REPUBBLICA ITALIANA

RegioneLombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 10 GENNAIO 2005

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/III9 (2.3.2)
Ordine del giorno concernente la legge finanziaria 2005: esenzioni fiscali a favore dei cittadini residenti nel territorio della provincia di Brescia colpito dal terremoto del 24 novembre 151

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/II20 (2.1.0)
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: concessione di contributi per la realizzazione dei presepi nelle scuole 151

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/II21 (2.1.0)
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: stanziamento dei fondi necessari per la realizzazione di una divisione di cardiochirurgia nel contesto dell'A.O. di Lecco 151

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/II22 (2.1.0)
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: interventi a sostegno dei consumatori e delle loro associazioni 152

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/II23 (2.1.0)
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: problematiche della condizione carceraria 152

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/II24 (2.1.0)
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: finanziamento degli interventi per l'interramento e/o la delocalizzazione degli elettrodotti 153

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/II25 (2.1.0)
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: interventi per il miglioramento del servizio ferroviario sulla tratta Malpensa-Saronno 153

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/II26 (2.1.0)
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: aumento delle dotazioni di posti letto nell'ASL di Varese-Presidio Verbano, ospedale di Cittiglio 153

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/II27 (2.1.0)
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: impegno della regione verso i propri cittadini in Argentina e in altri paesi stranieri 154

Deliberazione Consiglio regionale 14 dicembre 2004 - n. VII/II28 (5.2.1)
Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: situazione di crisi del sistema dei trasporti regionali 154

Deliberazione Consiglio regionale 15 dicembre 2004 - n. VII/II34 (5.3.4)
Ordine del giorno concernente le emissioni prodotte dagli impianti di riscaldamento 154

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 19 novembre 2004 - n. 7/19463 (5.3.5)
Ditta Fertilvita s.r.l. con sede legale in comune di Corteolona loc. Manzola Fornace (PV). Approvazione del progetto, limitatamente ai lotti denominati «E – F – G – H», e autorizzazione alla realizzazione all'esercizio di un impianto di smaltimento (D1) di rifiuti speciali non pericolosi effettuate presso l'impianto sito in comune di Corteolona (PV) loc. Manzola Fornace. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, art. 17 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 e art. 10 del d.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 157

2.3.2 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Strumenti finanziari / Finanze e tributi
2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità
5.2.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Infrastrutture di comunicazione / Trasporti
5.3.4 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Tutela dell'inquinamento
5.3.5 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Rifiuti e discariche

Anno XXXV - N. 7 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

Deliberazione Giunta regionale 16 dicembre 2004 - n. 7/19861 (4.3.0)
Rideterminazione dei criteri riguardanti «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili» approvati con d.g.r. n. 14019 dell'8 agosto 2003 160

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/19951 (1.1.1)
L.r. 35/96 (art. 2 – lett. b) – Aggiornamento dei criteri di attuazione della misura B.2.2 «Progetti di promozione della PMI lombarda verso i mercati esteri» a modifica dell'allegato 4.1 della d.g.r. n. 7/15267 del 28 novembre 2003 162

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/19956 (2.2.1)
Promozione di un Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Design a Milano 166

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/19967 (4.3.0)
Disposizioni per l'assegnazione dei prodotti petroliferi agevolati in agricoltura 166

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/19973 (4.7.0)
Validazione della «Convenzione quadro per la stipula di convenzioni per l'inserimento dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276» 167

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/19987 (3.2.0)
Promozione delle attività motorie e della tutela sanitaria delle attività sportive 170

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20009 (1.8.0)
Designazione di un componente, in rappresentanza della Regione, nel Comitato Scientifico dell'Associazione «Centro Studi e Documentazione sul Periodo Storico della Repubblica Sociale Italiana – CRSI», con sede in Salò 171

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20032 (5.2.0)
Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Approvazione delle graduatorie del bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi 171

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20040 (5.0.0)
Modificazioni allo schema di convenzione tra la Regione Lombardia e la Fondazione Lombardia per l'Ambiente per lo svolgimento delle attività di acquisizione, elaborazione e valutazione di dati ed informazioni riguardanti le aree protette, la biodiversità e lo sviluppo sostenibile, approvato con d.g.r. 6 aprile 2004, n. 7/17047. . . 201

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20043 (5.3.4)
Modalità e criteri per l'attuazione della delega alle province lombarde delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione prevista dal d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 e alle altre attività connesse. Obiettivo P.R.S. n. 9.7.1.: adeguamento, revisione e sviluppo della normativa regionale in materia di inquinamento atmosferico 202

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20048 (2.2.1)
Accordo di Programma Quadro «Interventi di mitigazione d'impatto ambientale e di delocalizzazione degli insediamenti residenziali ricompresi nell'ambito territoriale d'Area Malpensa, ed in particolare, in prima istanza, siti nel territorio dei comuni di Somma Lombardo, Lonate Pozzolo e Ferno, adiacenti al sedime aeroportuale» – Erogazione indennizzi per il riacquisto di immobile di proprietà/erogazione di premialità – Rif. Obiettivo 10.2.2.1.. 206

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20049 (5.0.0)
Manifestazione di favorevole volontà d'intesa ai sensi del d.P.R. 383/1994, per il progetto relativo ai «lavori di realizzazione della nuova guardiola accesso aree interne – Aeroporto di Milano-Linate – Comune di Segrate (MI)». Conseguente integrazione della d.g.r. 18272/2004 (Rif. obiettivo gestionale 10.2.2.5.) 208

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20050 (2.2.1)
Modalità di partecipazione della Regione alla Conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma promosso dal Sindaco di Arcene (BG) per l'approvazione, ai sensi della l.r. 12 aprile 1999, n. 9 del Programma Integrato di Intervento finalizzato alla riqualificazione ambientale dell'area denominata «via Leopardi» e «Immobili Masciadri» (Obiettivo gestionale 10.2.2.9) 208

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20077 (2.2.1)
Promozione dell'atto integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto il 13 dicembre 2003 tra Regione Lombardia, Provincia di Como, Comune di Como, Comune di Montano Lucino, Comune di San Fermo della Battaglia ed A.O. Sant'Anna di Como, finalizzato alla localizzazione ed alla realizzazione del «Nuovo Ospedale S. Anna di Como» (ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003) 209

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20081 (4.3.2)
Regime quote latte – L. 119/03 – Adozione dei criteri per l'assegnazione di quote latte integrative a valere dall'1 aprile 2005 a produttori la cui azienda ricade nella zona di montagna (art. 2 comma 3 lettera b) del d.m. 31 luglio 2003) 210

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20083 (2.1.0)
Documento tecnico di accompagnamento alla l.r. 14 dicembre 2004, n. 24 «Politiche regionali per i minori» 211

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20101 (3.1.0)
Proroga incarico di commissario presso l'IPAB denominata «Casa di Riposo Pio e Ninetta Gavazzi» con sede legale in Desio (MI) 212

4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura
1.1.1 ASSETTO ISTITUZIONALE / Profili generali / Rapporti Stato-Regioni
2.2.1 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Programmazione / Accordi di programma
4.7.0 SVILUPPO ECONOMICO / Lavoro
3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità
1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine
5.2.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Infrastrutture di comunicazione
5.0.0 AMBIENTE E TERRITORIO
5.3.4 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Tutela dell'inquinamento
4.3.2 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura / Zootecnia
2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità
3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20114 (3.6.0)
Delimitazione delle aree sciabili «Schilpario-Corna Busa» nel comune di Schilpario e «Polzone-Conchetta» nei comuni di Colere e Vilminore di Scalve, della Comunità Montana di Scalve (obiettivo n. 4.2.3, «Interventi per l'educazione allo sport e per la diffusione della pratica delle attività e delle professioni sportive») 213

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20115 (3.6.0)
Delimitazione delle aree sciabili nei Comuni di Aviatico, Selvino e Gandino della Comunità Montana Val Seriana (Obiettivo n. 4.2.3 «Interventi per l'educazione allo sport e per la diffusione della pratica delle attività e delle professioni sportive») 214

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20123 (4.6.4)
Programma esecutivo relativo alle manifestazioni di promozione dell'offerta turistica lombarda sui mercati esteri per anno 2005 – L.r. 11 agosto 1973, n. 28 214

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20149 (1.8.0)
Designazione di un componente del Consiglio di Sorveglianza di Lombardia Informatica s.p.a., in sostituzione di dimissionari 216

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20150 (1.8.0)
Designazione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a., in sostituzione di dimissionari 216

Deliberazione Giunta regionale 23 dicembre 2004 - n. 7/20154 (3.2.0)
Disposizioni in merito all'erogazione dell'assistenza protesica a seguito del recepimento delle determinazioni assunte il 17 giugno 2004 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome: aggiornamento tariffe elenco 1, d.m. 27 agosto 1999, n. 332 217

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Risorse e bilancio

Decreto dirigente unità organizzativa 25 novembre 2004 - n. 20934 (2.1.0)
Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie ai sensi dell'art. 39 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni 219

Decreto dirigente struttura 23 dicembre 2004 - n. 23289 (4.6.1)
Assegnazione contributi FRISL 2004-2006 iniziativa Z) Progetto metano: distributori di carburante – L.r. 14 dicembre 1991, n. 33 219

Comunicato regionale 28 dicembre 2004 - n. 182 (5.3.5)
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, art. 55. Modalità di presentazione della dichiarazione annuale dei conferimenti effettuati nell'anno d'imposta 2004 228

D.G. Formazione, istruzione e lavoro

Decreto direttore generale 16 dicembre 2004 - n. 22831 (3.3.0)
Revoca del progetto: «Attività di controllo *ex-post* della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro – Regione Lombardia sui progetti cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo Ob. 3 – Programmazione 2000/2006 e sui progetti finanziati con altre linee di finanziamento», approvato con d.d.g. 18694 del 28 ottobre 2004 . . 231

Decreto direttore generale 22 dicembre 2004 - n. 23120 (3.3.0)
Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento: approvazione degli elenchi di sedi operative accreditate – II fase dicembre 2004 231

Decreto direttore generale 22 dicembre 2004 - n. 23168 (3.3.0)
Approvazione delle graduatorie FSE – Dispositivo Multimisura Formazione Extraobbligo – Mis. A2, A3, C4, E1 – Obiettivo 3 – anno 2004 237

Decreto direttore generale 22 dicembre 2004 - n. 23169 (3.3.0)
Approvazione delle graduatorie FSE – Dispositivo Progetti Quadro – Formazione Superiore – Obiettivo 3 – anno 2004 294

D.G. Agricoltura

Decreto direttore generale 30 dicembre 2004 - n. 23491 (4.3.0)
Disposizioni attuative della d.g.r. n. 19967 del 23 dicembre 2004 «Disposizioni per l'assegnazione dei prodotti petroliferi agevolati in agricoltura» 299

Decreto dirigente unità organizzativa 4 gennaio 2005 - n. 5 (4.3.0)
Disposizioni attuative e apertura dei termini di presentazione delle istanze per «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili» ai sensi della d.g.r. n. 19861 del 16 dicembre 2004 300

D.G. Commercio, fiere e mercati

Comunicato regionale 5 gennaio 2005 - n. 2 (4.6.1)
Aggiornamento dell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti 315

3.6.0 SERVIZI SOCIALI / Sport e tempo libero
4.6.4 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Turismo
1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine
3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità
2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità
4.6.1 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Commercio
5.3.5 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Rifiuti e discariche
3.3.0 SERVIZI SOCIALI / Formazione professionale
4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura

D.G. Servizi di pubblica utilità

Decreto dirigente unità organizzativa 26 ottobre 2004 - n. 18477 (5.3.5)
Volturazione dell'autorizzazione rilasciata al Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientale per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione (D10) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, a favore della ditta ACCAM s.p.a. con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate 315

Decreto dirigente unità organizzativa 10 novembre 2004 - n. 19470 (5.3.5)
Volturazione dell'autorizzazione, rilasciata al Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione di rifiuti solidi urbani ed assimilati, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, a favore della ditta ACCAM s.p.a. con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate e contestuale modifica del decreto della Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità n. 18477 del 26 ottobre 2004 316

Decreto dirigente unità organizzativa 25 novembre 2004 - n. 20978 (5.3.5)
Ditta Termoecodue s.r.l. con sede legale in Milano, via Petrarca, 4. Presa d'atto della rinuncia all'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione (D10) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Cesano Boscone (MI), via Magellano, 4 317

Decreto dirigente unità organizzativa 25 novembre 2004 - n. 20979 (5.3.5)
Ditta Ecotec s.r.l. con sede legale in largo della Gancia, 2, (SR). Presa d'atto della rinuncia all'integrazione dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. 5 febbraio 1999, n. 41313, all'esercizio di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante inertizzazione (D9), operante in Ferrera Erbognone (PV), all'interno della raffineria della ditta E.N.I. di Sannazzaro de' Burgondi (PV), via Mattei 46 317

Decreto dirigente unità organizzativa 6 dicembre 2004 - n. 22318 (5.3.5)
Ditta Fertilvita s.r.l. – Milano. Presa d'atto della variazione della sede legale e conseguente adeguamento della d.g.r. 19463 del 19 novembre 2004 avente per oggetto: «Approvazione ditta Fertilvita s.r.l. con sede legale in Comune di Corteolona – loc. Manzola Fornace (PV). Approvazione del progetto, limitatamente ai lotti denominati «E-F-G-H», e autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di smaltimento (D1) di rifiuti speciali non pericolosi effettuate presso l'impianto sito in Comune di Corteolona (PV) loc. Manzola Fornace. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, art. 17 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 e art. 10 del d.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 317

D.G. Industria, piccola e media impresa e cooperazione e turismo

Decreto dirigente unità organizzativa 20 dicembre 2004 - n. 22931 (4.7.0)
Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 del «Consorzio Valli» avente sede in Gardone Val Trompia (BS) 318

Decreto dirigente unità organizzativa 20 dicembre 2004 - n. 22933 (4.7.0)
Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Goldeneye Cooperativa Sociale» avente sede in Milano 318

Decreto dirigente unità organizzativa 20 dicembre 2004 - n. 22934 (4.7.0)
Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della Cooperativa Sociale «Percorsi Cooperativa Sociale» avente sede a Milano 318

Decreto dirigente unità organizzativa 20 dicembre 2004 - n. 22935 (4.7.0)
Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Cantiere di Valle Cooperativa Sociale» avente sede a Brescia 319

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2004 - n. 23103 (4.7.0)
Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «La Salute in Valle Cooperativa Sociale» avente sede in Cividate Camuno (BS) 319

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2004 - n. 23117 (4.7.0)
Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 del «Consorzio Comunità Brianza» avente sede a Monza (MI) 319

Decreto dirigente struttura 17 dicembre 2004 - n. 22873 (4.6.4)
Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione. Legge regionale del 16 settembre 1996 n. 27 – 70° elenco 320

D.G. Qualità dell'ambiente

Decreto direttore generale 28 dicembre 2004 - n. 23385 (5.3.1)
Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 Lombardia (2000-2006). Approvazione del bando per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 3.1 «Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette». (Obiettivo gestionale 9.5.5.1) 320

D.G. OO.PP., politiche per la casa ed edilizia residenziale pubblica

Comunicato regionale 29 dicembre 2004 - n. 183 (5.1.3)
Incarichi di collaudo assegnati il 15 dicembre 2004. 333

D.G. Territorio e urbanistica

Decreto dirigente unità organizzativa 2 dicembre 2004 - n. 22052 (5.3.5)
Progetto relativo a «Derivazione d'acqua superficiale ed opere connesse a scopo idroelettrico dal torrente Trobiolo»» in comune di Borno (BS). Committente: Carlo Tassara s.p.a. – Breno (BS) – Pronuncia di compatibilità ambientale della Regione Lombardia ai sensi degli artt. 1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996 ed art. 1 della l.r. 20/99 333

5.3.5 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Rifiuti e discariche
4.7.0 SVILUPPO ECONOMICO / Lavoro
4.6.4 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Turismo
5.3.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Beni ambientali e aree protette
5.1.3 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Lavori pubblici ed espropri

Decreto dirigente unità organizzativa 3 dicembre 2004 - n. 22145 (5.3.5)
Ampliamento dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nel comune di Ospedaletto Lodigiano (LO). Proponente: Puli-Eco s.r.l. – via E. Fermi – Ospedaletto Lodigiano. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996 334

A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2005011) (2.3.2)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1119

Ordine del giorno concernente la legge finanziaria 2005: esenzioni fiscali a favore dei cittadini residenti nel territorio della provincia di Brescia colpito dal terremoto del 24 novembre

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1020 presentato in data 13 dicembre 2004, collegato al PDL n. 0470 concernente la legge finanziaria 2005;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1020 concernente esenzioni fiscali a favore dei cittadini residenti nel territorio della provincia di Brescia colpito dal terremoto del 24 novembre, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia premesso che:

– il 24 novembre 2004 una vasta zona della provincia di Brescia è stata colpita da una forte scossa di terremoto con forza pari a 5,2 gradi della scala Richter (8º grado della scala Mercalli);

– la presidenza del Consiglio dei Ministri ha decretato in data 26 novembre 2004 lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Brescia;

considerato che gli abitanti delle zone colpite hanno subito gravi danni agli immobili ed alle proprietà in genere;

impegna la Giunta regionale a valutare la possibilità di esentare dal pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF per gli anni 2005 e 2006 le persone fisiche, residenti nei comuni colpiti, che abbiano certificato i danni subiti.».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2005012) (2.1.0)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1120

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: concessione di contributi per la realizzazione dei presepi nelle scuole

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1021 presentato in data 13 dicembre 2004, collegato al PDL n. 471 concernente il bilancio di previsione 2005;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1021 concernente concessione di contributi per la realizzazione dei presepi nelle scuole, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia premesso che:

– la presenza del presepe nelle scuole italiane è un simbolo irrinunciabile della nostra cultura e delle nostre tradizioni, che non deve essere messo in discussione, come successo in alcuni istituti, per la preoccupazione di non offendere gli alunni non cristiani;

– il Presidente dei Vescovi italiani Camillo Ruini ha fatto appello al Ministro della Pubblica Istruzione ed agli italiani perché si oppongano all'eliminazione dei presepi dalle scuole;

– domenica 12 dicembre in piazza San Pietro, il Santo Padre ha difeso la tradizione del presepe che "costituisce una familiare e quanto mai espressiva rappresentazione del Natale, un elemento della nostra cultura e dell'arte, un segno di fede in Dio, che a Betlemme è venuto ad abitare in mezzo a noi";

impegna la Giunta regionale ad individuare, nel corso dell'esercizio 2005, le risorse per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione dei presepi negli istituti scolastici di ogni ordine e grado.».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2005013) (2.1.0)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1121

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: stanziamento dei fondi necessari per la realizzazione di una divisione di cardiochirurgia nel contesto dell'A.O. di Lecco

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1022 presentato in data 13 dicembre 2004, collegato al PDL n. 471 concernente il bilancio di previsione 2005;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione a scrutinio segreto, che dà il seguente risultato:

– consiglieri presenti n. 63
– consiglieri votanti n. 63
– voti favorevoli n. 33
– voti contrari n. 30

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1022 concernente stanziamento dei fondi necessari per la realizzazione di una divisione di cardiochirurgia nel contesto dell'A.O. di Lecco, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto che:

– nel territorio delle province di Lecco, Como, Sondrio ed alta Brianza risiedono circa 1.400.000 persone;

– il bacino d'utenza idoneo all'istituzione di un centro cardiochirurgico è considerato essere di circa 800.000/1.000.000 di persone;

– il fabbisogno di interventi chirurgici a cuore aperto è in media di circa 800/900 casi ogni milione di abitanti;

– per i residenti nelle suddette 3 province di Como, Lecco e Sondrio vengono infatti effettuati ogni anno, in strutture varie dell'area milanese e bergamasca, circa 900 interventi di cardiochirurgia;

considerato che:

– sono circa 3000 i pazienti residenti nella sola provincia di Lecco, che sono stati sottoposti negli ultimi anni ad interventi cardiochirurgici e che pertanto necessitano di controlli ulteriori;

– ogni anno, sempre per i residenti nelle suddette tre province, vengono eseguiti circa 200 interventi di cardiochirurgia pediatrica in sedi anche lontane da dette province, coi conseguenti e ben immaginabili disagi per questi piccoli pazienti e per le loro famiglie;

evidenziato che:

– l'ospedale di Lecco, di recentissima costruzione, è situato in posizione strategica per tutta l'area nord-ovest della nostra regione;

– all'interno di detto ospedale esistono e sono sin da ora operanti strutture diagnostiche di emodinamica ed ecocardiografia, che eseguono già da ora ben 1.200 esami/anno, evidenziando così circa 400 pazienti ogni anno, che necessitano di interventi cardiochirurgici da effettuarsi necessariamente altrove;

– nel presidio di Bellano dell'A.O. di Lecco è già operante un centro di cardiologia riabilitativa per pazienti sottoposti ad interventi cardiochirurgici;

preso atto che:

– l'A.O. di Lecco già provvede ogni anno per centinaia di propri pazienti sia alle loro necessità diagnostiche preintervento che a quelle riabilitative postintervento per l'area della cardiochirurgia;

– sono tuttora presenti nell'ospedale di Lecco un'area di degenza non ancora occupata ed una sala del blocco operatorio centralizzato non ancora utilizzata;

– è già esistente una struttura ospedaliera moderna, situata in buona posizione strategica, che, con un modico investimento economico, verrebbe rapidamente ripagata dei suoi costi iniziali (con il rientro dei D.R.G. per le attività chirurgiche attualmente svolte altrove) e consentirebbe sicuramente per gli anni successivi sia una totale copertura di tutti i suoi costi che un verosimile attivo economico;

– si presenta l'opportunità di fornire alla popolazione residente nelle summenzionate province il completamento di un

servizio altamente qualificante e capace di rispondere quindi alla domanda già chiaramente espressa dalla popolazione residente;

impegna la Giunta regionale a stanziare i fondi necessari per la realizzazione di una divisione di cardiochirurgia nel contesto dell'A.O. di Lecco, attingendo 7 milioni di € dall'UPB 3.7.2.0.2.-256 "Mantenimento livelli essenziali di assistenza".».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2005014) (2.1.0)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1122

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: interventi a sostegno dei consumatori e delle loro associazioni

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1028 presentato in data 13 dicembre 2004, collegato al PDL n. 471 concernente il bilancio di previsione 2005;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1028 concernente interventi a sostegno dei consumatori e delle loro associazioni, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto il PDL 0471;

– considerato che "...Incombe su chi governa uno specifico e peculiare dovere di solidarietà. È il dovere, da un lato, di tutelare in modo speciale i più deboli e dall'altro lato, di rendere possibile e praticabile una convivenza civile che faccia diventare la solidarietà un 'habitus' mentale e spirituale, una vera e propria virtù civile; dire che la persona è al centro della solidarietà significa riconoscere che l'altro è un persona concreta. Significa tirarla fuori dall'anonimato, significa capire che i suoi bisogni e le sue necessità non possono essere mercificati, che tutto non finisce con la concessione di una pensione di invalidità o con un 'voucher'"... (discorso del Cardinale Tettamanzi alla città, 2004);

– atteso che "...la democrazia partecipata ha assoluto bisogno di tre fondamentali valori: la solidarietà, la sussidiarietà e la legalità. In concreto, nessuna istituzione democratica può essere modificata, piegata, asservita per interessi di parte, al di fuori di un prospettiva solidaristica, al di fuori di una prospettiva rispettosa delle capacità e delle possibilità di intervento di cittadini e soggetti che si integrano tra loro e si completano per conseguire l'obiettivo del bene comune, al di fuori di una prospettiva di legalità limpida e forte";

– considerato che la progressiva perdita di potere d'acquisto dei salari rende la vita estremamente dura non solo per alcune categorie già note, ma anche per quella che era definita "classe media", che oggi si trova pericolosamente vicina alla soglia di povertà;

– considerato importante ma non risolutivo la costituzione di un osservatorio regionale sul commercio, e che occorre invece intervenire sui prezzi atteso che i "servizi sanitari per la salute" e che i "prodotti alimentari" sono aumentati di ben 5,5 punti dal 1999 al 2003;

impegna la Giunta regionale

– a promuovere azioni orientate al migliore coinvolgimento delle associazioni dei consumatori nelle politiche regionali;

– a promuovere azioni basate sulla conoscenza, attraverso la raccolta e la diffusione di dati relativi alle condizioni del consumatore lombardo, con particolare riferimento agli aspetti relativi al costo della vita, alla salute, alla sicurezza, all'ambiente.».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2005015) (2.1.0)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1123

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: problematiche della condizione carceraria

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1037 presentato in data 13 dicembre 2004, collegato al PDL n. 471 concernente il bilancio di previsione 2005;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1037 concernente problematiche della condizione carceraria, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

considerato che

– la condizione della popolazione carceraria rappresenta un indicatore fondamentale della qualità e del livello di civiltà di un sistema;

– l'obiettivo di adeguare tale condizione a standard di maggiore civiltà rispetto agli attuali richiede lo sforzo convergente di tutti i soggetti istituzionali sia centrali che periferici,

– la VII legislatura regionale, che ormai volge al termine, è stata caratterizzata, tra l'altro, dall'avvio di un impegno organico della Regione nei confronti delle problematiche della condizione carceraria;

– tale sensibilità si è concretizzata nella istituzione della Commissione speciale sulla condizione carceraria e nella stipula, nel marzo 2003, dell'accordo tra la Regione Lombardia ed il Ministero della Giustizia, successivo al protocollo d'intesa sottoscritto nel 1999;

rilevato tuttavia che:

– accanto alla maturazione di una consapevolezza diffusa del rilievo che tali questioni rivestono nella nostra società, spesso è mancata alla Commissione speciale e allo stesso Consiglio una chiara nozione dello stato di attuazione delle varie misure adottate e del conseguimento degli obiettivi fissati.

– è mancata – per le difficoltà operative e per i limiti della Commissione stessa, ma anche per l'assenza di specifici momenti di dibattito istituzionalizzati – una sede in cui il Consiglio regionale fosse messo in grado, come previsto, in senso generale, dallo Statuto, di esprimere gli indirizzi fondamentali della politica regionale in materia di carceri (in modo da indicare i contenuti di fondo delle intese con il Governo) e di sviluppare una riflessione in base a cui aprire una interlocuzione con i poteri centrali rispetto ai temi generali relativi alla materia;

considerato altresì che:

– con la fine della fase sperimentale è avvenuto il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle competenze in materia di tutela della salute della popolazione carceraria, così come previsto dal d.lgs. 230/1999, con le problematiche operative, organizzative e finanziarie che ciò comporta;

– è in fase di definitiva approvazione presso la III Commissione permanente un progetto di legge inerente disposizioni in materia di persone ristrette negli istituiti penitenziari della regione, che a breve sarà sottoposto all'esame dell'aula;

– la programmazione regionale e i documenti di bilancio proposti non appaiono del tutto coerenti con le finalità affermate e con le acquisizioni emerse nell'ambito dell'attività della Commissione speciale sulla condizione carceraria in Lombardia,

impegna la Giunta regionale a riferire al Consiglio, in occasione della prossima discussione dei progetti di legge abbinati inerenti disposizioni in materia di persone ristrette negli istituiti penitenziari della Regione Lombardia, sulla situazione delle carceri lombarde, con riferimento allo stato di attuazione delle politiche attuate e all'uso delle risorse relative, alle problematiche rilevate nel corso delle diverse attività svolte dalle D.G. competenti, nonché rispetto alle intese raggiunte e alla loro attuazione.».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2005016) (2.1.0)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1124

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: finanziamento degli interventi per l'interramento e/o la delocalizzazione degli elettrodotti

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1039 presentato in data 13 dicembre 2004, collegato al PDL n. 471 concernente il bilancio di previsione 2005;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1039 concernente finanziamento degli interventi per l'interramento e/o la delocalizzazione degli elettrodotti, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che la Lombardia è tra le regioni con il più alto numero di sorgenti artificiali di inquinamento elettromagnetico; considerato che:

– l'agenzia per la protezione ambientale americana (EPA) già nel 1984 aveva definito le radiazioni elettromagnetiche un "possibile" debole cancerogeno per l'uomo;

– l'organizzazione mondiale della sanità (OMS) afferma che l'elettrosmog è una delle quattro priorità della ricerca attuale ed in attesa di risultati certi, non si può negare l'esistenza del rischio, quindi va applicato il principio di cautela e di minimizzazione dell'esposizione;

– l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) affermano come l'indagine scientifica e la ricerca epidemiologica, sebbene non conclusive, mostrino un'evidenza di aumento di determinate patologie in relazione al livello di esposizione e concludono sostenendo che "gli studi epidemiologici suggeriscono un'associazione fra esposizione a campi magnetici a 50 Hz (gli elettrodotti) e la leucemia infantile";

impegna la Giunta regionale a finanziare accordi di programma con i soggetti gestori e gli enti locali per realizzare interventi mirati per delocalizzare e/o interrare i tratti di elettrodotti che attraversano zone residenziali densamente abitate, al fine di applicare il principio di cautela e di prevenzione e ridurre il rischio sanitario dovuto all'esposizione ai campi elettromagnetici.».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2005017) (2.1.0)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1125

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: interventi per il miglioramento del servizio ferroviario sulla tratta Malpensa-Saronno

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1052 presentato in data 13 dicembre 2004, collegato al PDL n. 471 concernente il bilancio di previsione 2005;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1052 concernente interventi per il miglioramento del servizio ferroviario sulla tratta Malpensa-Saronno, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

considerato che:

– sulla tratta Saronno-Malpensa vi è una stazione "fantasma" non utilizzata dai viaggiatori del comune di Ferno, denominata stazione di Ferno Lonate Pozzolo, la cui realizzazione risale ormai ad alcuni anni fa e per la quale l'aspettativa degli abitanti è finora andata delusa;

– questa stazione, se attivata, potrebbe essere punto di riferimento per circa 50.000 abitanti che invece attualmente sono obbligati ad usare il mezzo privato o ad utilizzare la linea ferroviaria di Trenitalia, sovraccarica di utenza dato che del tutto insufficienti sono i convogli sulla tratta Gallarate-Milano;

– l'apertura della stazione di Lonate Ferno e l'istituzione del servizio navetta Saronno-Malpensa permetterebbe l'alleggerimento della tratta Gallarate-Milano oltre che rispondere ad una aspettativa largamente diffusa da parte dei pendolari del territorio di riferimento;

– l'istituzione del servizio navetta e delle fermate intermedie sulla tratta Saronno-Malpensa permetterebbe inoltre di servire in modo adeguato l'importante polo universitario sito nel comune di Castellanza;

impegna la Giunta regionale alla istituzione di un servizio ferroviario navetta tra Malpensa e Saronno con le relative fermate nelle stazioni di Ferno Lonate, Busto Arsizio, Castellanza e Rescaldina.».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2005018) (2.1.0)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1126

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: aumento delle dotazioni di posti letto nell'ASL di Varese-Presidio Verbano, ospedale di Cittiglio

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1053 presentato in data 13 dicembre 2004, collegato al PDL n. 471 concernente il bilancio di previsione 2005; a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1053 concernente aumento delle dotazioni di posti letto nell'ASL di Varese-Presidio Verbano, ospedale di Cittiglio, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che:

– la programmazione Regionale in attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 31 del luglio 1997 stabilisce una dotazione per malati terminali pari a 0,15 x 10000 abitanti;

– il numero di abitanti dell'ASL provincia di Varese è di circa 834.000; ne consegue che la previsione è di 16 p.l. complessivamente;

premesso inoltre che:

– nell'ASL di Varese ad oggi sono attivi n. 8 p.l. per malati terminali attraverso l'accreditamento di un Hospice presso una RSA nel comune di Gallarate e quindi in zona sud della provincia;

– restano da attivare in provincia ulteriori 8 p.l. per malati terminali;

considerato che:

– la parte nord della provincia è sprovvista di servizio Hospice, di cui si sente sempre più il bisogno;

– presso il presidio ospedaliero di Cittiglio negli anni scorsi sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione per il recupero di due ali del vecchio e originario ospedale, costati oltre 5 miliardi di lire e che gli spazi ricavati sono a tutt'oggi sottoutilizzati;

impegna la Giunta regionale a provvedere all'attivazione dei mancanti posti letto nell'ASL di Varese come da programmazione regionale e specificatamente di dare mandato alla Direzione Generale dell'A.O. di Varese di realizzare un Hospice presso il presidio del Verbano, ospedale di Cittiglio.».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2005019) (2.1.0)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1127

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: impegno della regione verso i propri cittadini in Argentina e in altri paesi stranieri

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1070 presentato in data 13 dicembre 2004, collegato al PDL n. 471 concernente il bilancio

di previsione 2005; a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1070 concernente impegno della Regione verso i propri cittadini in Argentina e in altri paesi stranieri, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

esprime grave preoccupazione per le richieste di aiuto che, attraverso i più disparati canali, pervengono soprattutto alle associazioni lombarde degli emigranti, da cittadini di origine lombarda residenti in Argentina, che, divenuti anziani ed indigenti non sono in grado di provvedere alle cure sanitarie più essenziali;

segnalato che una delegazione del Consiglio Regionale nel novembre del 2002 aveva incontrato rappresentanti dei lombardi in Argentina a Buenos Aires, ricevendo documentate segnalazioni degli eventi di grave disagio economico, noti in tutto il mondo, che avevano provocato il tracollo finanziario dei lombardi residenti ed in particolare anziani, che non erano più in grado di provvedere alle cure sanitarie;

informato che si tratta di cittadini lombardi arrivati in Argentina da quaranta o cinquanta anni, che hanno lavorato, pagato le tasse, la previdenza sociale per l'anzianità e che solo per ragioni di malgoverno, note a tutto il mondo, si trovano oggi con una misera pensione e senza protezione medica; che gli stessi cittadini si vergognano di chiedere aiuto alle autorità consolari e di evidenziare così il loro stato di bisogno ed il fallimento del loro sogno di emigranti, rivolgendosi all'aiuto più discrezionale delle Caritas diocesane o di altri enti;

evidenziato che una iniziativa umanitaria che ha coinvolto il coordinamento delle regioni, presieduta dall'ambasciatore e composta dai rappresentanti delle Regioni, del CGIE, dei Comites e del Ministero per gli Italiani nel Mondo, con l'obiettivo di ottimizzare iniziative di solidarietà, ha utilmente scelto di destinare i fondi solo per combattere la mortalità infantile nella provincia di Tucuman, lasciando totalmente scoperto il problema dei bisogni urgenti sanitari degli italiani;

rilevato che esiste un censimento continuamente aggiornato, cui hanno partecipato i patronati ed i Padri Scalabriniani, degli italiani e dei lombardi che avevano urgentemente bisogno di aiuto e che questo è in possesso dell'Ambasciatore d'Italia in Argentina;

precisato che altre regioni come Sicilia, Calabria, Marche, Basilicata hanno rivisitato la loro normativa regionale e già stanno svolgendo azioni concrete verso coloro che hanno bisogno e che numerose Associazioni di Emigranti Lombardi hanno chiesto un preciso impegno della Regione Lombardia verso i propri cittadini in Argentina;

impegna la Giunta regionale

– a provvedere con urgenza ad una iniziativa umanitaria di soccorso sanitario ai lombardi in Argentina, in particolare gli anziani, valutando i casi più gravi segnalati, anche attraverso convenzioni di cura o gemellaggi con Ospedali Italiani in Argentina (Ospedale degli Italiani di Rosario), scambiando ad esempio prestazioni sanitarie ai lombardi con stage di formazione per personale sanitario presso i nostri ospedali lombardi;

– ad attivarsi per interventi simili, in collaborazione con le associazioni di lombardi nel mondo e della Consulta per l'Emigrazione, in altri paesi dell'America Latina come il Brasile e il Cile;

– a provvedere ad un adeguamento normativo della legislazione regionale, essendo la legge regionale 1/85 ormai datata, al fine di rendere più snella ed efficace l'azione di supporto per progetti, non solo culturali e formativi, agli emigranti lombardi nel mondo.».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR20050110) (5.2.1)

D.c.r. 14 dicembre 2004 - n. VII/1128

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2005: situazione di crisi del sistema dei trasporti regionali

Presidenza del Vicepresidente Prosperini

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1076 presentato in data 14 dicembre 2004, collegato al PDL n. 0471 concernente il bilancio di previsione 2005;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione a scrutinio segreto, che dà il seguente risultato:

– consiglieri presenti n. 57
– consiglieri votanti n. 57
– voti favorevoli n. 33
– voti contrari n. 22
– astenuti n. 2

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1076 concernente situazione di crisi del sistema dei trasporti regionali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che:

la rapidità dei collegamenti e della mobilità delle persone e delle cose rappresenta un indicatore forte della qualità della vita e dello sviluppo del territorio;

la regione Lombardia è caratterizzata da indici di urbanizzazione e da una struttura insediativa e produttiva che richiedono un'infrastrutturazione moderna ed efficiente;

constatato che:

il limite allo sviluppo della regione sia dal punto di vista ambientale, sia economico produttivo è rappresentato dalle gravi carenze infrastrutturali e dalla cattiva organizzazione dei vettori del trasporto collettivo di massa e dalla movimentazione delle merci;

le tre modernizzazioni necessarie per organizzare un efficiente sistema di mobilità:

– il sistema aeroportuale incardinato intorno all'HUB Malpensa 2000;

– il sistema ferroviario regionale da tempo di completa responsabilità della Regione;

– il trasporto pubblico locale per la mobilità urbana ed interurbana dopo 10 anni di governo Formigoni e grazie all'iniziativa continua dell'Assessore Corsaro sono fallite;

preso atto:

dell'ennesimo blocco della circolazione dei treni su molte tratte all'indomani dell'inaugurazione del Passante;

dei disagi e dell'incertezza degli orari, che fanno oramai parte dell'odissea quotidiana che migliaia di pendolari sono costretti tutti i giorni ad affrontare;

che il perdurare del quotidiano disservizio, ormai intollerabile per i pendolari lombardi, necessita di una risposta sia sul versante degli investimenti, varando un piano straordinario per l'acquisto del materiale, sia politico, invertendo la gestione fallimentare della riforma;

impegna il Presidente della Giunta regionale

– a voler riconsiderare la delega all'assessore competente;

– a predisporre un piano straordinario di investimenti per affrontare la drammatica situazione infrastrutturale della regione a partire dalla crisi del sistema aeroportuale e di quello ferroviario.».

Il vice presidente: Pier Gianni Prosperini
Il consigliere segretario: Luciano Valaguzza
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

(BUR20050111) (5.3.4)

D.c.r. 15 dicembre 2004 - n. VII/1134

Ordine del giorno concernente le emissioni prodotte dagli impianti di riscaldamento

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 1078 presentato in data 15 dicembre 2004, collegato ai progetti di legge abbinati nn. 0305 e 0380 concernente norme per il risparmio energetico negli edifici e per la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano;

Delibera

di approvare l'ordine del giorno n. 1078 concernente le emissioni prodotte dagli impianti di riscaldamento, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

le emissioni prodotte dagli impianti di riscaldamento sono

responsabili, in percentuale variabile, dell'aumento delle concentrazioni nell'aria dei diversi componenti dell'inquinamento atmosferico;

tenuto conto che:

– i Paesi della Unione Europea hanno accolto la direttiva CE 92/42 che stabilisce i rendimenti minimi dei generatori di calore a pieno carico ed a carico ridotto;

– detta direttiva è stata recepita in Italia attraverso la legge 10/91 – che tra l'altro dispone che la progettazione di nuovi edifici debba prevedere la realizzazione di ogni impianto, opera ed installazione utili alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia – e con i successivi d.P.R. 412/93 e d.P.R. 559/99;

– le attuali prescrizioni minime di rendimento contenute nel d.P.R. 412/93 rispecchiano la tecnologia disponibile nei primi anni '90, oggi riscontrabile negli apparecchi standard di basso rendimento e con livelli medio/alto di emissioni;

– il recepimento della direttiva 2002/91/CE comporta l'adozione di nuovi provvedimenti quali la definizione di un valore di riferimento per la valutazione del fabbisogno energetico degli edifici, i criteri per la valutazione degli impianti e i criteri per la sostituzione dei generatori di calore;

– i valori e, in qualche caso i metodi, per la definizione dei rendimenti di emissione, di regolazione, di distribuzione e di produzione che definiscono il rendimento medio stagionale dei generatori di calore contenuti nel d.P.R. 412/93 e successive modifiche e integrazioni, non possono essere ragionevolmente assunti per tali scopi perché ormai superati;

– la direttiva 2002/91/CE offre grandi opportunità, ma che introdurre nuovi e diversi adempimenti senza prima modificare quelli contenuti nel d.P.R. 412/93 sarebbe fonte di confusione e di ulteriori inefficienze;

visto che:

la necessità di ottemperare a vincoli e impegni internazionali nel campo della riduzione delle emissioni unitamente a quella del raggiungimento di efficienza negli usi finali dell'energia, hanno portato nel tempo sia progettisti sia costruttori di apparecchi da riscaldamento a ideare e proporre processi tecnologici progressivamente meno inquinanti;

– insieme agli apparecchi tradizionali di contenuto tecnologico più semplice, economicamente più vantaggiosi al momento dell'acquisto ma con significativi livelli di emissioni, il mercato ne offre attualmente altri di nuova generazione, tecnologicamente più complessi e relativamente costosi all'atto dell'acquisto, ma più remunerativi in termine di costi di gestione e con emissioni sensibilmente contenute;

considerato che:

– per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto sulla riduzione delle emissioni inquinanti, si ritiene urgente promuovere e attuare a breve e medio termine azioni tendenti all'efficienza energetica sia degli edifici sia degli apparecchi di uso finale;

– il forte interesse emerso attorno alla certificazione energetica e il mancato aggiornamento del d.P.R. 412/93 stimolano la formulazione di proposte riguardanti l'introduzione di limiti nuovi e diversi;

– la situazione legislativa italiana in merito ai consumi energetici per riscaldamento e relative emissioni nocive richiede aggiornamenti ai nuovi livelli tecnologici, razionalizzazioni e semplificazioni per il superamento di modelli inefficienti;

impegna la Giunta regionale

– ad imporre, attraverso specifici provvedimenti dell'amministrazione regionale, l'adozione delle tecnologie meno inquinanti disponibili nel mercato;

– ad attivarsi presso le competenti Autorità nazionali al fine di ottenere in breve tempo la revisione e l'adeguamento del d.P.R. 412/93, con il conseguente innalzamento del limite inferiore del rendimento medio stagionale, rendendolo coerente con lo sviluppo tecnologico e con le misure adottate da altri Paesi dell'Unione Europea.

Il presidente: Attilio Fontana
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Maria Emilia Paltrinieri

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR20050112) (5.3.5)

D.g.r. 19 novembre 2004 - n. 7/19463

Ditta Fertilvita s.r.l. con sede legale in comune di Corteolona loc. Manzola Fornace (PV). Approvazione del progetto, limitatamente ai lotti denominati «E – F – G – H», e autorizzazione alla realizzazione all'esercizio di un impianto di smaltimento (D1) di rifiuti speciali non pericolosi effettuate presso l'impianto sito in comune di Corteolona (PV) loc. Manzola Fornace. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, art. 17 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 e art. 10 del d.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di approvare il progetto, limitatamente ai lotti denominati «E – F – G – H», e di autorizzare, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97, nonché ai sensi dell'art. 17 della l.r. 26/03 e ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 36/03, la Ditta Fertilvita s.r.l., con sede legale in Corteolona (PV), loc. Manzola Fornace, alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto in comune di Corteolona (PV) loc. Manzola Fornace delle operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti speciali non pericolosi, con contestuale approvazione dei piani di gestione operativa, di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo e di ripristino ambientale, limitatamente ai lotti denominati «E – F – G – H», alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A, nonché alla planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto decada automaticamente qualora il soggetto autorizzato:

– non inizi i lavori entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione;

– non completi la realizzazione dell'impianto o sue parti funzionali entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione;

3. di disporre che la ditta Fertilvita s.r.l. avvii l'esercizio delle operazioni di smaltimento e/o recupero previo accertamento da parte della provincia di Pavia degli interventi realizzati; a tal fine, l'avvenuta ultimazione dei lavori per ciascuna area che entri in esercizio deve essere comunicata alla provincia stessa, che, entro i successivi 30 giorni, ne accerta e ne dichiara la congruità, fermo restando che, qualora tale termine sia trascorso senza riscontro, l'esercizio può essere avviato;

4. di far presente che, ai sensi del 3° comma dell'art. 28 d.lgs. 22/97, l'autorizzazione ha la durata di cinque anni dalla data di messa in esercizio di cui al punto precedente e che la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro centottanta giorni dalla scadenza della stessa autorizzazione;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

6. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Pavia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97;

7. di far presente che il presente atto produce gli effetti del 5° comma dell'art. 27 del d.lgs. 22/97, ed in particolare sostituisce sotto ogni profilo la Concessione Edilizia Comunale ex legge 10/77 fatti salvi gli eventuali oneri di urbanizzazione, così come definito dalla circolare esplicativa n. 3773 del 14 luglio 1998, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 36 – III Supplemento Straordinario del 10 settembre 1998;

8. di disporre che, in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Pavia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone la Regione, l'ARPA competente per territorio ed il comune dove ha sede l'impianto;

9. di dare atto che per quanto disposto dall'art. 10, comma 1, del d.lgs. 36/03 il presente provvedimento costituisce autorizzazione integrata all'impianto ai sensi del d.lgs. 372/99;

10. di determinare in € 8.907.074,66 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta Fertilvita s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia, di cui:

– € 73.082,42 relativamente alla post-gestione calcolata sulla superficie totale;

– € 1.866.489,07 relativamente al lotto E;

– € 2.171.150,32 relativamente al lotto F;

– € 2.453.215,00 relativamente al lotto G;

– € 2.219.193,85 relativamente al lotto H;

– € 123.944,00 relativamente a 1.600 mc di stoccaggio del percolato;

la fidejussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 5/45274 del 24 settembre 1999 come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055 del 4 febbraio 2000 e 7/5964 del 2 agosto 2001;

11. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione, di cui al punto 10 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, relativamente alla parte relativa alla post-gestione calcolata sulla superficie totale, al lotto A e allo stoccaggio del percolato, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 45274 del 24 settembre 1999, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopracitata, come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055 del 4 febbraio 2000 e 7/5964 del 2 agosto 2001;

12. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 10, il presente atto sia comunicato a mezzo raccomandata a/r al comune di Corteolona, trasmettendone copia alla provincia di Pavia, ed al Dipartimento dell'ARPA competente per territorio;

13. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non stabilito dal presente atto;

14. di disporre che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme, trasmessa al soggetto interessato, a mezzo raccomandata a/r, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 10.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

——— • ———

ALLEGATO A

Ditta: Fertilvita s.r.l.
Sede legale: Corteolona (PV), loc. Manzola Fornace
Ubicazione impianto: Corteolona (PV), loc. Manzola Fornace

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

1.1 La discarica interessa un'area, di cui ai mappali n. 48 e 49 del foglio 4 del Catasto Terreni del comune di Corteolona, inserita in zona che, per il vigente strumento urbanistico, risulta essere a destinazione d'uso «E1 – Zone destinate alla coltivazione della terra e ad insediamenti rurali» e la stessa risulta essere di proprietà della Fertilvita s.r.l.;

1.2 non risulta l'esistenza di punti di captazione delle acque destinate al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse nel raggio di 200 m dall'impianto;

1.3 l'impianto occupa una superficie catastale complessiva pari a 35.391 mq, comprese le arginature di contenimento, le strade di accesso perimetrali e fasce di rispetto ed è approntato su 4 lotti in sopraelevazione tra loro idraulicamente indipendenti, per un volume totale di 421.692 mc, così distribuito in ordine di coltivazione:

Settore	*Superficie (mq)*	*Volume (mc)*
E	8.290	90.365
F	8.391	105.115
G	9.757	118.711
H	8.753	107.441
Totale	**35.391**	**421.692**

Considerati i tempi di allestimento, si prevede la saturazione della discarica in circa 5 anni;

1.4 secondo i dati assunti nel progetto, l'acquifero che è presente al di sotto dello strato di confinamento su cui è impostata la discarica, risulta essere limitato inferiormente e superiormente da terreni a bassa permeabilità. Poiché trattasi di acquifero confinato, ai sensi del d.lgs. 36/2003, occorre che il piano di imposta dello strato inferiore della barriera di confinamento sia posto ad almeno 1,5 m dal tetto di suddetto acquifero;

1.5 la discarica è realizzata secondo la sequenza stratigrafica, espressa in m s.l.m., di seguito riportata:

– lo strato di confinamento di fondo della discarica dovrà essere livellato fino al raggiungimento delle quote del piano di posa dell'argilla del sistema barriera di confinamento artificiale, riportate nella tavola 10 allegata al progetto, conformemente a quanto richiesto al punto 1.VIII della pronuncia di compatibilità ambientale. La sistemazione del fondo dovrà avvenire previa rimozione dei terreni agrari di copertura ad elevato contenuto organico e, laddove necessario, con l'utilizzo d'adeguato materiale argilloso costipato, in modo da presentare almeno le medesime caratteristiche geotecniche e di permeabilità riscontrate per il sottostante strato di argilla limosa;

– superiormente sarà posto lo strato di rivestimento in argilla a partire da una quota minima di imposta del fondo pari a 72.50 m s.l.m. e per uno spessore di 1 m con un coefficiente di permeabilità $k<1\times10^{-9}$ m/s, che dovrà essere posato e compattato per strati successivi di 20 cm di spessore sino alla quota minima di 73,50 m s.l.m. e dovrà risalire sulle sponde per l'altezza di almeno un metro dal piano superiore di posa dello strato di argilla;

– l'arginatura perimetrale di contenimento sarà realizzata con il riporto di materiale argilloso a bassa permeabilità;

– il fondo dovrà avere pendenze verso i pozzi di raccolta del percolato almeno pari all'1% in conformità a quanto previsto dalla d.g.r. 65874/95, la separazione idraulica dei vari lotti sarà assicurata mediante la realizzazione di arginelli divisori in argilla così come schematizzati nella tavola 15b allegata al progetto:

– a diretto contatto con l'argilla sarà steso un telo in HDPE da 2 mm messo in opera e rivestito superiormente da un geotessile in tessuto non tessuto;

– in posizione sovrastante sarà realizzato uno strato di sabbia di almeno 30 cm sino a quota minima di 73.80 m s.l.m. In tale strato sarà posizionata la rete di controllo infratelo costituita da tubazioni drenanti in HDPE, aventi diametro di 200 mm il tronco principale e 160 mm per i rami secondari innestati con un angolo di 30° e passo di 20 m, protette mediante tessuto non tessuto e alloggiate in trincee drenanti realizzate con ghiaia di adeguata granulometria;

– a diretto contatto con lo strato di sabbia verrà messa in opera una geomembrana bentonitica da 6 mm e un secondo telo in HDPE da 2 mm, rivestito superiormente da geotessile in tessuto non tessuto;

– strato di sabbia di 0,50 m sino a quota minima di 74.30 m s.l.m. In tale strato sarà posizionata la rete di raccolta del percolato con tubazioni microfessurate in HDPE, aventi diametro di 315 mm il tronco principale e 200 mm per i rami secondari, protette mediante tessuto non tessuto e alloggiate in trincee drenanti realizzate con ghiaia di adeguata granulometria;

– strato di rifiuti sino alla quota massima di fine conferimento, pari a 93,00 m s.l.m. riferita al colmo centrale (tavola 14 allegata al progetto), onde garantire idonee pendenze per il deflusso delle acque meteoriche influenti sul corpo discarica;

– regolarizzazione della massa rifiuti per la corretta messa in opera degli strati sovrastanti;

– in zona sommitale, come prescritto al punto 1.III del decreto V.I.A., la copertura e il ripristino finale sarà così costituito:

• strato di drenaggio e regolarizzazione superficiale in sabbia, protetto da eventuali intasamenti, con spessore di almeno 0,50 m sino alla quota riferita al colmo centrale di 93.50 m s.l.m.;

• telo in HDPE dello spessore di 2 mm con superficie ruvida;

• geomembrana bentonitica in grado di garantire l'equivalenza di permeabilità ai sensi dell'allegato 1 del d.lgs. 36/03;

• strato di materiale drenante protetto da eventuali intasamenti con spessore superiore a 0,50 m sino a quota riferita al colmo centrale di 94.00 m s.l.m.;

• strato di copertura di almeno 1,00 m di spessore sino a quota riferita al colmo centrale di 95.00 m s.l.m.;

– in zona di scarpata la copertura e il ripristino finale sarà così costituito:

• strato di drenaggio e regolarizzazione superficiale in sabbia, protetto da eventuali intasamenti, con spessore di almeno 0,50 m;

• strato di 0,50 m di argilla con coefficiente di permeabilità $K < 10 – 8$ m/s;

• strato di 0,50 m di sabbia con funzione di drenaggio delle acque piovane in cui passa una rete di tubi di scarico in HDPE di piccolo diametro, distanziati tra loro con un passo di 25 m e collegati al piede della scarpata con sistemi di deflusso superficiali atti a favorire lo scolo delle acque meteoriche;

• strato di copertura di almeno 1,00 m di spessore;

1.6 nella discarica possono essere conferiti esclusivamente i rifiuti speciali di cui ai seguenti codici C.E.R.: 190501 – 190503 – 191212 – 190112 – 190119 – 190114 – 190116 – 200303; in tutti i settori saranno utilizzati, in quantità pari a circa il 18% – 20% del volume totale, per la realizzazione delle coperture infrastrato i rifiuti di cui ai seguenti codici C.E.R.: 010408 – 010409 – 010412 – 020401 – 020402 – 101103 – 101112 – 101208 – 101304 – 101311 – 101314 – 170101 – 170102 – 170103 – 170107 – 170504 – 170506 – 170802 – 170904 – 200202;

1.7 il percolato, estratto mediante elettropompa sommersa dai pozzi per la raccolta del percolato, verrà smaltito per tutto il periodo di gestione operativa e post-operativa, attraverso una linea interrata realizzata con tubazione incamiciata in HDPE da 150 mm, all'esistente depuratore del centro integrato di Fertilvita che dispone di uno stoccaggio da 1.500 mc, con recapito finale nella Roggia Bollana;

1.8 i pozzi di controllo infratelo e di raccolta del percolato in HDPE, rispettivamente del diametro di 600 mm e di 800 mm, sono interrati nell'argine esterno. I pozzi poggiano su una fondazione in calcestruzzo di 50 cm, con una sottofondazione di CLS di 10 cm, il piano di fondo del basamento dei pozzi deve essere comunque posto ad almeno 1,5 m dal tetto dell'acquifero confinato;

1.9 in fase di post-gestione è prevista la messa in opera di un impianto per la concentrazione del percolato mediante parziale ricircolo, da attuarsi attraverso l'adozione di apposite trincee drenanti poste al di sotto dello strato di copertura finale, la cui realizzazione è motivata al fine di ridurre i volumi da inviare allo scarico in acque superficiali, umidificare la massa di rifiuti per consentire una maggiore degradazione degli stessi e del percolato, la riduzione del carico di alcuni inquinanti e l'accelerazione con stabilizzazione degli assestamenti;

1.10 il sistema di raccolta del biogas, sarà costituito dalle seguenti reti di raccolta:

– una rete di fondo per ciascun settore abbinata al sistema di raccolta dei percolati;

– una rete superiore, che interessa tutta la superficie della discarica, collocata immediatamente sotto lo strato di copertura finale, costituita da tubazioni orizzontali fessurate poste entro le trincee drenanti ed in grado di garantire l'aspirazione del biogas dal volume dei rifiuti;

– collettore interrato in HDPE del diametro di 200 mm, che collega le 7 stazioni di regolazione alla centrale di aspirazione da 250 mc/h, per avviare il biogas al recupero energetico;

1.11 poiché l'impianto è complementare all'esistente centro di trattamento e smaltimento rifiuti, tutte le opere accessorie e i servizi necessari a soddisfare le nuove esigenze dell'impianto risultano pertanto in parte già realizzate (pesa, uffici, laboratori, magazzino, officina) o da implementare a servizio dell'area del nuovo impianto (viabilità, linea antincendio, linea aria compressa, linea elettrica, rete di raccolta e allontanamento acque meteoriche e percolati).

2. Prescrizioni

2.1 La discarica deve essere realizzata e gestita in conformità a quanto previsto dall'allegato 1 del d.lgs. 36/03, nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla pronuncia di

compatibilità ambientale pubblicata con d.d.u.o. 19 aprile 2004 n. 6389, in riferimento a quanto riportato nella presente autorizzazione; si potrà altresì provvedere al conferimento misto in discarica delle diverse tipologie di rifiuti al fine di ottenere un materiale relativamente omogeneo, finalizzato a minimizzare assestamenti differenziati del giacimento;

2.2 l'impianto deve essere dotato di recinzione con altezza minima di 2 metri e di cancelli che dovranno essere chiusi durante le ore di inattività dell'impianto ed in assenza del personale addetto;

2.3 nella discarica possono essere messi a dimora esclusivamente i rifiuti speciali sopracitati nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui al d.m. 13 marzo 2003;

2.4 prima della ricezione dei rifiuti presso l'impianto, il gestore deve verificarne l'accettabilità mediante acquisizione di idonee risultanze analitiche espletate con le modalità previste all'allegato 2, punto 2.2, del d.m. 13 marzo 2003; qualora il rifiuto derivi da un ciclo produttivo costante o da impianti di deposito preliminare che non effettuino miscelazione sui rifiuti (attestato da apposita dichiarazione), può essere conferito in discarica per rifiuti non pericolosi, con analisi di verifica di accettabilità effettuata con cadenza semestrale;

2.5 i rifiuti conferiti sono assoggettati alla normativa sul catasto dei rifiuti di cui all'art. 11 del d.lgs. 22/97; il carico e lo scarico dei rifiuti deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 12 dello stesso d.lgs. 22/97;

2.6 con periodicità almeno annuale e durante le fasi di gestione operativa e post-operativa, il gestore deve provvedere ad inviare all'autorità di controllo una relazione riportante i principali dati caratterizzanti l'attività della discarica, tra i quali tipi e quantitativi di rifiuti smaltiti, risultati del programma di sorveglianza, controlli effettuati, come indicato nell'art. 13, comma 5, del d.lgs. 36/03;

2.7 la messa a dimora dei rifiuti deve avvenire secondo criteri di elevata stabilità, come previsto dal punto 2.10 dell'allegato 2 del d.lgs. 36/03;

2.8 in corso d'opera dovranno essere verificate le condizioni di stabilità del fronte dei rifiuti scaricati, in ottemperanza a quanto disposto dal d.m. 11 marzo 1988, degli argini, delle zone di scarpata di ripristino finale dell'area onde intervenire anche al fine di evitare locali fenomeni di erosione e/o instabilità della copertura superficiale finale;

2.9 prima della messa in opera dello strato di rivestimento artificiale di argilla, dovranno essere effettuate delle prove di portanza sul fondo scavo nonché sull'eventuale materiale di riporto;

2.10 durante la coltivazione dei lotti le modalità di raccolta separata delle acque e le superfici esposte devono essere sempre rivolte a consentire la minimizzazione della produzione di percolato in modo tale che l'impianto di depurazione sia sempre in grado di funzionare in modo ottimale, anche in coincidenza di importanti eventi meteorici;

2.11 dovrà essere prodotta certificazione da parte della ditta costruttrice dei tubi di drenaggio sotto e sopra telo, al fine di garantire l'efficacia del presidio per tutto il periodo di gestione e di post-gestione in relazione ai carchi statici a cui saranno soggetti, tale documentazione dovrà essere tenuta presso l'impianto e mostrata a richiesta al personale ispettivo;

2.12 il percolato e le acque di discarica dovranno essere captati, raccolti e smaltiti per tutto il tempo di vita della discarica e comunque per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva dell'impianto;

2.13 il percolato deve essere estratto in continuo al fine di garantire la condizione di battente zero sul fondo discarica;

2.14 in via sperimentale potrà essere effettuato il parziale ricircolo del percolato, con verifica dell'efficacia a cadenza semestrale con modalità da concordarsi con l'ARPA territorialmente competente entro la chiusura del primo lotto;

2.15 in relazione all'effettiva produzione di biogas, in fase di esercizio e nell'ambito del piano di mantenimento dell'impianto, dovrà essere verificato quanto previsto al punto 1.XI della pronuncia di compatibilità ambientale, predisponendo se necessario, ulteriori interventi sull'impianto in conformità a quanto previsto al punto 3.1.5 dell'allegato A) alla d.g.r. n. 5/65874 del 28 marzo 1995 e al punto 2.5 dell'allegato 1 al d.lgs. 36/03;

2.16 in relazione alla dimensione dei pozzi di monitoraggio e spurgo, vista la prescrizione di cui al punto 1.X del dec. V.I.A. 6389/04, viste le risultanze delle prove di pompaggio presentate dalla ditta ed acquisite in sede di conferenza, si concorda sul dimensionamento proposto dall'azienda, a condizione che sia garantita una portata di pompaggio fino a 5 l/s;

2.17 i controlli periodici, effettuati dalla provincia territorialmente competente, dovranno avere scadenza semestrale prevedendo in particolare:

– campionamenti casuali dei rifiuti conferiti in discarica indicando su mappa, allegata al verbale di controllo, i punti di prelievo;

– analisi di ciascun campione secondo le modalità previste all'allegato 2, punto 2.2, del d.m. 13 marzo 2003 finalizzata a valutazione statistica come da circolare in atti regionali n. 61818 del 27 dicembre 1993;

– stima della volumetria della discarica occupata dai rifiuti speciali e raffronto con i dati ricavati dai registri di carico e scarico;

– analisi delle acque di falda a monte e a valle della discarica;

– il primo controllo deve essere effettuato entro tre mesi dalla prima data di collaudo dell'impianto;

2.18 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal d.lgs. 132/99 e successive modifiche ed integrazioni;

2.19 è vietato l'incenerimento in loco di qualsiasi sostanza o rifiuto;

2.20 deve essere assicurata la formazione tecnica del personale addetto all'impianto, anche in relazione ai rischi specifici in funzione dei rifiuti trattati;

2.21 il personale dovrà comunque utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) in base al rischio valutato;

2.22 deve essere comunicata ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto.

3. Piani

3.1 Piano di gestione operativa.

Il piano è approvato con le seguenti prescrizioni:

– dovranno essere attuate le prescrizioni gestionali indicate al punto 1.V della pronuncia di compatibilità ambientale, in riferimento a quanto riportato nella presente autorizzazione;

– il sistema di copertura finale della discarica, in adeguamento a quanto previsto dall'allegato 1, punto 2.4.3, al d.lgs. 36/03, dovrà essere realizzato come indicato al sopra citato punto 1.5;

– i controcampioni dei rifiuti sottoposti a verifica analitica di accettabilità devono essere tenuti a disposizione degli enti di controllo per un periodo di almeno 6 mesi.

3.2 Piano di gestione post-operativa.

Il piano è approvato con la seguente prescrizione:

– tutte le operazioni di manutenzione effettuate sull'impianto devono proseguire per un periodo di almeno 30 anni dalla data di chiusura dell'intera discarica.

3.3 Piano di sorveglianza e controllo.

Il piano è approvato con le seguenti ulteriori prescrizioni, oltre a quanto già previsto nel decreto di pronuncia di compatibilità ambientale:

– deve essere attivato un registro relativo alle operazioni di manutenzione effettuate alle strutture dell'impianto;

– si dovrà effettuare, con la stessa regolarità prevista per i controlli qualitativi, una caratterizzazione quantitativa del gas di discarica;

– il controllo sullo stato del corpo della discarica dovrà avvenire in conformità a quanto riportato alla tabella 2 dell'allegato 2 al d.lgs. 36/03;

– entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento deve essere presentata agli enti di controllo una specifica procedura sulle modalità di intervento in caso si verifichino le seguenti condizioni straordinarie:

• raggiungimento di livelli di guardia degli indicatori di contaminazione (da identificarsi puntualmente) e conseguenti modalità di allertamento degli enti di controllo;

• superamento dei limiti esistenti per le diverse matrici ambientali (aria, acqua, suolo);

• presenza di liquidi nel sistema di controllo infratelo;

– il personale al quale vengono affidati gli interventi di emergenza deve essere preliminarmente istruito sulle tecniche di intervento di emergenza ed aver partecipato ad uno specifico programma di addestramento all'uso dei DPI.

3.4 Piano di ripristino ambientale.

Il piano è approvato così come modificato dalle prescrizioni contenute nel decreto di pronuncia di compatibilità ambientale.

(BUR20050113) (4.3.0)

D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19861

Rideterminazione dei criteri riguardanti «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili» approvati con d.g.r. n. 14019 dell'8 agosto 2003

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la d.g.r. n. 14019 dell'8 agosto 2003 «L.r. 7 febbraio 2000, n. 7, art. 4, comma 1, lett. e) approvazione dei criteri riguardanti Sostegno per l 'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili»;

Preso atto che la sopra citata deliberazione n. 14019/2003, disponeva, tra l'altro, di subordinare l'applicazione del presente atto all'espressione del parere di compatibilità da parte della Commissione dell'Unione Europea, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato UE;

Visto il Regolamento (CE) n. 1/2004 della Commissione del 23 dicembre 2003 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

Preso atto che ai sensi del citato Regolamento (CE) n. 1/2004 sono state trasmesse alla Commissione Europea le informazioni sintetiche relative al regime di aiuto «Sostegno per l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili»;

Preso atto altresì che la Commissione Europea ha comunicato di aver ricevuto la «Comunicazione delle informazioni sintetiche – art. 19 del Regolamento (CE) n. 1/2004» in data 15 marzo 2004 prot. n. XA 6/04;

Visto il programma di intervento «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili», allegato al presente atto parte integrante composto di n. 7 pagine, predisposto dalla Direzione Generale Agricoltura;

Preso atto dal Dirigente proponente che il sopra citato programma di intervento è stato ridefinito in conformità alle informazioni sintetiche allegate alla nota n. 8035/2004 nonché alle condizioni contenute nel Regolamento di esenzione n. 1/2004;

Considerato dal Dirigente proponente che l'approvazione del programma di intervento «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili» consentirà di qualificare, potenziare e diversificare l'offerta energetica di derivazione agricola attraverso:

– l'incentivazione delle aziende agricole e di trasformazione dei prodotti agricoli per favorire il contenimento dei costi di produzione energetici,

– l'incentivazione dell'utilizzo a fini energetici delle produzioni agricole, esclusi i rifiuti,

– l'attivazione di sistemi idonei a limitare l'inquinamento e l'impatto ambientale o comunque a ridurre i consumi energetici da fonti tradizionali;

Preso atto dal Dirigente proponente che le disponibilità a bilancio ammontano a € 25.425.822,75 così distinti:

- cap. 5405 – contributi in capitale: € 2.333.325,27,
- cap. 1550 – contributi in conto interessi: € 8.612.022,08,
- cap. 1770 – contributi in conto interessi: € 1.618.748,07,
- cap. 1946 – contributi in conto interessi € 7.873.870,51,
- cap. 1549 – contributi in conto interessi € 3.178.164,85,
- cap. 2838 – contributi in conto interessi € 1.809.664,97;

Ritenuto dal Dirigente proponente di proporre l'approvazione del programma di intervento «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia elettrica da fonti rinnovabili» alfine di incentivare le aziende agricole al contenimento dei costi energetici di produzione nonché alla sostituzione dei consumi energetici da fonti tradizionali con produzione di energia da fonti rinnovabili;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di rideterminare i criteri riguardanti «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili» di cui alla d.g.r. n. 14019 dell'8 agosto 2003 come indicato nel programma di intervento «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia elettrica da fonti rinnovabili» allegato parte integrante al presente atto composto di n. 7 pagine;

2. di dare atto che il programma di intervento «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia elettrica da fonti rinnovabili» di cui al punto 1) è conforme alle informazioni sintetiche allegate alla nota n. 8035/2004 e ricevute dalla Commissione europea in data 15 marzo 2004 prot. n. XA 6/04;

3. di dare atto che all'apertura dei termini di presentazione delle domande per la concessione degli incentivi previsti nel programma di intervento di cui al punto 1) provvederà il Dirigente dell'Unità organizzativa proponente sulla base delle effettive disponibilità a bilancio nonché alla definizione del modello di domanda e delle modalità tecniche attuative del programma di intervento di cui al punto 1);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO

AZIONI INCENTIVANTI L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INTESI A PRODURRE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

art. 4, comma 1, lett. e)

L.r. 7 febbraio 2000 n. 7

PREMESSA

La Regione Lombardia, in esecuzione della competenza attribuita alle Regioni dallo Stato, intende incentivare l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili ai sensi della l.r. 7 febbraio 2000, art. 4, comma 1, lett. e) che disciplina le azioni riguardanti gli adeguamenti tesi a ridurre i costi di produzione, a realizzare recuperi e/o risparmi di energia e alla produzione di energia da fonti rinnovabili e secondo le modalità del Regolamento (CE) n. 1/2004 della Commissione del 23 dicembre 2003 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Ai sensi del citato Regolamento (CE) n. 1/2004 è stato trasmesso, con nota n. 8035 dell'11 marzo 2004, al Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale alla Commissione europea le informazioni sintetiche relative al regime di aiuto «Sostegno per l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili»;

La Commissione europea ha comunicato di aver ricevuto la «Comunicazione delle informazioni sintetiche – art. 19 del regolamento (CE) n. 1/2004» in data 15 marzo 2004 prot. n. XA 6/04.

1 – Finalità

Con il presente programma, in attuazione della citata legge regionale si intendono sostenere le azioni intese a produrre energia da fonti rinnovabili e si propone inoltre di qualificare, potenziare e diversificare l'offerta energetica di derivazione agricola. A tal fine vengono prioritariamente valorizzati gli interventi che, nel contesto di produzione e/o risparmio energetico migliorino l'ambiente, l'igiene e il benessere degli animali.

Le tipologie di intervento riguardano:

– *impianti termici alimentati a biomasse vegetali*;

– *interventi di contenimento dei consumi energetici nelle aziende zootecniche;*

– *interventi di contenimento dei consumi d'energia nella climatizzazione delle serre*;

– *impianti di sfruttamento di BIOGAS nelle aziende agricole*.

2 – Beneficiari

Possono presentare la domanda:

2.1. Le imprese agricole singole e associate titolari di parti-

ta IVA, iscritte presso la Camera di Commercio al Registro delle imprese – Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti – e le cooperative agricole iscritte alla Sezione III dell'Albo prefettizio.

2.2. Per gli interventi energetici di filiera le imprese di produzione e trasformazione nel settore energetico, che aderiscono a progetti di filiera limitatamente con i soggetti di cui ai punti 2.1.

Relativamente ai progetti di filiera di cui sopra si precisa che gli stessi possono essere costituiti da una o più iniziative tra loro collegate che sviluppano le attività con la partecipazione diretta dei produttori di base.

Il progetto è pertanto considerato di filiera solo se supportato da un formale accordo sottoscritto tra i soggetti di cui al punto 2.1 e le imprese di trasformazione del settore energetico.

In presenza di finanziamento regionale tale accordo preliminare deve trasformarsi in contratto definitivo tra le parti.

Nel caso di società costituite e gestite direttamente dai produttori agricoli l'accordo può essere approvato con le modalità stabilite nello statuto della società.

3 – Utilizzo biomasse per usi energetici

La produzione di biomasse per usi energetici devono soddisfare le finalità di utilizzo di cui agli artt. 88 2° capoverso, e le modalità di produzione energetica di cui all'art. 90 1° comma del Reg. (CE) n. 2237/2003 della commissione del 23 dicembre 2003.

4 – Tipologie di intervento

Gli aiuti vengono concessi per le seguenti tipologie di intervento:

4.1 Impianti termici alimentati a biomasse vegetale

Sono ammissibili a contributo i generatori-cogeneratori termici alimentati a biomassa e l'insieme delle opere ed impianti necessari per la messa in opera ed il corretto funzionamento degli stessi.

4.2 Interventi di contenimento dei consumi energetici nelle aziende agricole

È ammesso a contributo l'applicazione di tecnologie tendenti al contenimento e alla razionalizzazione dei consumi energetici delle aziende agricole, quali: *pompa di calore, cogenerazione a combustione, coibentazione*.

4.3. Interventi di contenimento dei consumi d'energia nella climatizzazione delle serre

Sono ammissibili a contributo interventi di coibentazione per la riduzione delle perdite di calore.

4.4. Impianti di sfruttamento biogas nelle aziende agricole

È ammissibile a contributo l'insieme delle opere ed impianti per la realizzazione di impianti di produzione ed utilizzazione di biogas anche di tipo semplificato, comprensivo della vasca di stoccaggio finale dei liquami.

4.5 Esclusioni

Sono escluse dal finanziamento le spese per l'acquisto di:

- terreni;
- apparecchiature e strumentazioni usate.

Sono inoltre esclusi dal finanziamento:

- opere di manutenzione ordinaria;
- investimenti di sostituzione che non migliorano in alcun modo la situazione della produzione energetica aziendale da fonti rinnovabili.

5 – Entità delle spese ammissibili e del contributo

L'aiuto è rivolto esclusivamente alle PMI con una cifra d'affari inferiore a 40 milioni di euro e che siano economicamente redditizie secondo i criteri di cui all'art. 5 del Reg. 1257/99 e successive modificazioni.

Le spese ammissibili non devono superare i limiti previsti nel P.S.R. 2000-2006:

– per le piccole imprese agricole situate nelle zone svantaggiate di cui all'art. 18 del Regolamento, la cui redditività è stata definita al punto 4.1.1.a del PSR: l'investimento massimo ammissibile è pari a 350.000 € per impresa;

– negli altri casi: il massimale ammissibile è invece pari a 800.000 € per singola impresa e a 1.000.000 di euro nel caso in cui l'investimento riguardi anche la trasformazione del prodotto aziendale;

– per le aziende associate e cooperative: € 1.500.000 per progetto;

– per le aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli il massimale, ai sensi del Reg. di esenzione n. 1/2004 art. 1 parag. 3, pari a € 12.500.000.

L'importo minimo delle opere ammissibili a contributo è fissato in € 5.000.

Il valore dell'aiuto espresso in percentuale della spesa ammessa è pari al 30%.

6 – Caratteristiche e modalità dell'aiuto finanziario

6.1 Forme di aiuto

L'aiuto è concesso secondo le seguenti forme:

a) contributo in conto capitale;

b) concorso regionale nel pagamento degli interessi sui mutui decennali;

c) capitale di rischio (d.m. 22 giugno 2004 n. 182).

In sede di prima applicazione l'aiuto è concesso come concorso regionale nel pagamento degli interessi sui mutui decennali con abbuono di quota parte del capitale mutuato.

Il concorso regionale nel pagamento degli interessi sul mutuo decennale è comprensivo di quanto dovuto per il periodo di preammortamento, che è fissato per un massimo di 18 mesi. Il tasso di intervento regionale massimo è pari a 3,5 punti percentuali.

Il concorso regionale per l'abbuono di quota parte del capitale mutuato sarà pari alla differenza tra il massimale contributo concedibile e l'ammontare del concorso regionale in conto interessi.

Il concorso regionale nel pagamento degli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, viene liquidato in una unica soluzione al momento della scadenza della prima rata semestrale posticipata di ammortamento. Il tasso di attualizzazione è pari al tasso euribor applicato al contratto definitivo di mutuo.

Per investimenti fino ad un massimale di € 10.000 di importo di spesa ammessa è concesso esclusivamente il contributo in conto capitale.

6.2 Estensione degli incentivi per l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese agricole e agroalimentari

Per il raggiungimento delle finalità del presente programma saranno concessi gli incentivi anche ai prestiti partecipativi, di cui al d.m. 22 giugno 2004 n. 182 art. 4, comma 4, per gli investimenti finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 4 (Decisione della Commissione Europea C(2004) 169 fin del 3 febbraio 2004).

Le modalità attuative saranno disposte con apposito atto del Direttore Generale della Direzione generale Agricoltura sulla base dei provvedimenti attuativi che saranno emanati in attuazione del citato d.m. 22 giugno 2004 n. 182.

6.3 Applicazione dell'art. 72 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002

In applicazione della legge n. 289/2002 art. 72 è soggetta a rimborso, maggiorata del tasso dello 0,50% annuo, il 50% concorso regionale per l'abbuono di quota parte del capitale mutuato.

Sono esenti dall'applicazione dell'art. 72 gli importi di contributo regionale liquidabile in conto capitale inferiore ad € 5.000.

6.4 Fondo di rotazione

Le risorse derivanti dalle restituzioni di cui al precedente punto 6.3 saranno utilizzate per incrementare il fondo di rotazione in agricoltura per la concessione dei mutui e prestiti a tasso agevolato in agricoltura che saranno istituiti con specifico provvedimento.

6.5 Garanzie

Gli interventi previsti dal presente programma potranno essere assistiti da garanzie a seguito di parere di conformità della Commissione UE sulla notifica del «regime di garanzie per le società agricole e gli imprenditori agricoli professionali» (Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato concessi sotto forma di garanzia – 2000/C 71/07)

7 – Condizioni di ammissibilità al sostegno

7.1 Prerequisiti

Il sostegno agli investimenti è concesso ai beneficiari di cui all'art. 2 che, al momento della domanda, garantiscono le seguenti condizioni:

1. Capacità professionale dell'imprenditore

L'impresa agricola che effettua l'investimento deve essere diretta o rappresentata legalmente da soggetti che abbiano adeguata capacità professionale.

Tale capacità è presunta per i soggetti che:

– abbiano esercitato per almeno 2 anni attività agricole come capo azienda, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo;

oppure

– siano in possesso di un titolo di studio di livello universitario, di scuola media superiore, di istituto professionale o di centro di formazione professionale nel campo agrario, veterinario o delle scienze naturali. In questo caso la durata complessiva dell'iter scolastico (compresa la formazione professionale) deve essere di almeno 11 anni.

2. Rispetto delle normative in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali

Devono essere rispettate le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, comprovandone l'osservanza tramite autocertificazione.

3. Giovani imprenditori agricoli

I giovani imprenditori (età compresa 18 anni compiuti ed i 40 anni non compiuti) che presentano domanda possono raggiungere il requisito di cui al precedente punto 7.1 entro 3 anni a decorrere dal primo insediamento.

8 – Priorità

8.1 Criteri per l'attribuzione delle priorità

La provincia per la formulazione della graduatoria tiene conto dei punteggi di priorità desunti dalla scheda riepilogativa (allegata al presente programma) per area di valutazione inerenti la qualità del progetto e le caratteristiche soggettive del richiedente.

8.2 Scheda per l'attribuzione dei punteggi di selezione

L'istruttoria dei punteggi di selezione consente l'attribuzione di massimo 30 punti per progetto.

Per consentire l'istruttoria è richiesta la compilazione della scheda A (scheda per l'attribuzione dei punteggi) allegata alla domanda.

I criteri per l'attribuzione dei suddetti punteggi sono raggruppati per area di valutazione come di seguito:

– adesione al prebando: il criterio premia le imprese che per prime hanno dimostrato sensibilità ad adottare interventi di risparmio energetico – punteggio attribuito: punti 8;

– qualità del progetto: poiché una buona qualità del progetto costituisce un fattore chiave per la realizzazione di impianti energetici, l'area di valutazione premia i progetti che meglio rispondono a tale requisito. Il punteggio attribuibile deriva dalla somma dei punteggi ottenibili – punteggio attribuito: fino ad un massimo di 10 punti;

– caratteristiche soggettive del richiedente – punteggio attribuito: fino ad un massimo di 12.

9 – Suddivisione delle risorse finanziarie e priorità

La Direzione Generale Agricoltura, entro 30 giorni dal ricevimento delle graduatorie provinciali e comunque compatibilmente con le dotazioni di bilancio, definisce la quota di risorse assegnata alle domande ammissibili di ciascuna Provincia.

Nel caso in cui la dotazione finanziaria risulti inferiore al fabbisogno complessivo, ad ogni Provincia saranno assegnate le risorse spettanti su base proporzionale e nel rispetto della graduatoria generale.

10 – Periodo di validità delle domande

Le domande istruite positivamente, ma non finanziate, mantengono validità per un periodo pari a 12 mesi a partire dalla data di invio della graduatoria alla Direzione Generale Agricoltura come indicato al precedente punto 7.3.

Le province provvederanno all'ammissione a finanziamento delle domande residue ammesse e non finanziate con le somme derivanti da economie e/o rinunce sulle assegnazioni di cui al precedente punto 9.

11 – Limiti, divieti, ammissibilità

L'intervento è ammesso solo per i beneficiari di cui all'art. 2 e finalizzato a ridurre i consumi energetici aziendali da fonti tradizionali e a proteggere l'ambiente.

L'attività di produzione energetica deve essere connessa rispetto all'attività agricola od agroindustriale principale.

Gli interventi di cui al punto 1 devono essere dimensionati alla capacità produttiva dell'impresa agricola al momento della presentazione della domanda.

Gli investimenti non devono comportare alcun aumento di produzione come previsto anche nella misura a 1.1. del vigente P.S.R.

Non sono ammissibili a finanziamento interventi di qualsiasi natura, la cui realizzazione sia stata avviata precedentemente alla data di presentazione della domanda di aiuto o della domanda di adesione al prebando.

I beneficiari possono iniziare i lavori anche anteriormente al ricevimento della comunicazione di finanziamento del progetto. In tal caso l'amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo nei riguardi del beneficiario qualora il progetto non fosse finanziato (in modo parziale o totale).

È ammesso l'esecuzione di lavori in economia, chiaramente identificabili nel preventivo di spesa, pari al 20% dell'importo dei lavori per opere.

Per la verifica di congruità degli importi, per i lavori effettuati in economia, si fa riferimento al prezzario CCIAA della provincia di competenza, applicando un abbattimento forfettario del 25%.

Qualora la CCIAA pubblichi il prezzario più volte all'anno, si fa riferimento al primo pubblicato nel corso dell'anno.

Gli interventi devono essere conclusi entro e non oltre il termine di diciotto mesi dalla data di concessione dei contributi, pena la revoca del contributo, fatti salvi esclusivamente i motivi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dei soggetti beneficiari.

Non possono beneficiare degli aiuti le imprese in difficoltà in base agli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese di imprese in difficoltà.

12 – Zonizzazione

La misura è applicabile in tutto il territorio regionale.

SCHEDA A

Scheda per l'attribuzione dei punteggi di selezione

AREA DI VALUTAZIONE		*PUNTI*
Adesione al prebando con parere favorevole		8
Qualità del progetto (max punti 10)	Progetto che introduce contestualmente innovazioni che riducono l'impatto ambientale	2
	Miglioramento delle performance energetiche, per risparmio od elevata efficenza dell'uso dell'energia	4
	Cantierabilità del progetto	2
	Progetto che determina un aumento dei posti di lavoro (almeno 1 ULU in più)	2
Caratteristiche soggettive del richiedente (max punti 12)	Impresa agricola condotta da giovani imprenditori agricoli	3
	Impresa agricola con almeno il 50% della superficie ricadente in zone svantaggiate	3
	Impresa agricola condotta da imprenditori agricoli a titolo principale	1
	Impresa agricola con almeno il 50% della superficie in aree protette	2
	Progetto di filiera	3

(BUR20050114) (1.1.1)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/19951

L.r. 35/96 (art. 2 – lett. b) – Aggiornamento dei criteri di attuazione della misura B.2.2 «Progetti di promozione

della PMI lombarda verso i mercati esteri» a modifica dell'allegato 4.1 della d.g.r. n. 7/15267 del 28 novembre 2003

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

– la l.r. 16 dicembre 1996, n. 35 «Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori» (art. 2, lett. b);

– la l.r. 2 febbraio 2001 n. 3, con la quale è stato disposto il trasferimento della competenza ai fini della predisposizione degli indirizzi programmatici alla Giunta regionale;

Richiamate:

– la d.c.r. 1 ottobre 1997, n. VI/697, «Indirizzi programmatici, priorità settoriali e territoriali per l'attuazione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 3 della l.r. 16 dicembre 1996 n. 35»;

– la d.g.r. 21 dicembre 2001, n. 7/7469, «L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 "Interventi regionali per le imprese minori". Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate dagli artt. 2, lett. b) e c); art. 6, lett. a), c), d), ed in particolare l'allegato 1 "Misura B2 'Diffusione e sviluppo delle strutture di servizio per la presenza delle piccole e medie imprese sui mercati esteri'" (l.r. 35/96 – art. 2, lett. b)»;

– la d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7/7662 «L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 "Interventi regionali per le imprese minori". Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate all'art. 2, lett. b). Integrazione alla d.g.r. n. 7/7469 del 21 dicembre 2002»;

– la d.g.r. n. 7/11992 del 7 febbraio 2003 «L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 "Interventi regionali per le imprese minori". Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate agli artt. 2, lett. b) e 6, lett. b) e c)»;

– la d.g.r. n. 7/13999 dell'8 agosto 2003 «L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 "Interventi regionali per le imprese minori". Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate all'art. 2, lett. b)»;

– la d.g.r. n. 7/15267 del 28 novembre 2003 «Approvazione delle linee di coordinamento dell'azione regionale a supporto dell'internazionalizzazione del sistema economico lombardo»;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 11854 del 12 luglio 2004 «Costituzione di un Gruppo di Lavoro Interdirezionale "Commercio estero e internazionalizzazione delle imprese"»;

Dato atto che, per rispondere alle esigenze degli operatori del settore e alle mutate condizioni dei mercati, si è ritenuto opportuno aggiornare i criteri previsti nell'allegato 4.1 «Misura b2.2 – Progetti di promozione della PMI lombarda verso i mercati esteri» di cui alla d.g.r. n. 7/15267 del 28 novembre 2003;

Dato atto che il documento «Progetti di promozione della PMI lombarda verso i mercati esteri» – Misura b2.2 l.r. 35/96, art. 2, lett. b)», allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato sottoposto al Gruppo di Lavoro Interdirezionale Commercio Estero e Internazionalizzazione delle imprese, costituito con decreto del Segretario Generale n. 11854 del 12 luglio 2004, in data 26 novembre 2004;

Considerato che il documento di cui al punto precedente è stato sottoposto alla Segreteria Tecnica del Tavolo regionale per lo sviluppo dell'internazionalizzazione, in data 15 dicembre 2004;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di approvare il documento «Progetti di promozione della PMI lombarda verso i mercati esteri» – Misura b2.2 – l.r. 35/96, art. 2, lett. b)», allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della D.G. Industria, PMI, Cooperazione e Turismo l'emanazione del bando per accedere ai contributi;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO A

CRITERI ANNO 2005
L.R. 35/96 MISURA B2.2

Progetti di promozione della PMI lombarda versi i mercati esteri (art. 2 lett. B)

1. Obiettivi della misura

La presente misura, rivolta ai soggetti di cui al successivo punto 2), è finalizzata ad incentivare le attività promozionali sui mercati esteri attraverso la realizzazione di progetti che favoriscano l'internazionalizzazione delle PMI lombarde.

2. Soggetti beneficiari

Potranno accedere ai contributi del presente bando:

a) *Le associazioni di imprese* che, alla data di presentazione della domanda di contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti:

– avere sede legale ed operativa in Lombardia;
– essere costituite ed in attività al 1° gennaio 2004;
– non avere scopo di lucro;
– avere almeno il 70% degli associati con sede legale ed operativa in Lombardia;
– avere, inoltre, almeno il 70% delle imprese associate:
  • con natura di PMI, così come definita dall'allegato 1 del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore delle PMI (GUCE L.10 del 13 gennaio 2001);
  • che siano in attività ed iscritte alla CCIAA.

b) *I consorzi e le società consortili di imprese* che, alla data di presentazione della domanda di contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti:

– avere sede legale ed operativa in Lombardia;
– essere costituiti ed in attività al 1° gennaio 2004;
– non avere scopo di lucro;

1. essere costituiti da 8 o più PMI, delle quali almeno il 70% aventi sede legale ed operativa in Lombardia. Le imprese aventi sede legale ed operativa in altre Regioni non dovranno comunque superare il numero di 14;
2. avere come previsione statutaria il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento;
3. avere il fondo consortile interamente sottoscritto e formato da singole quote di partecipazione non superiori al 20% del fondo stesso;
4. avere imprese associate:
   • con natura di PMI, così come definita dall'allegato 1 del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore delle PMI (GUCE L.10 del 13 gennaio 2001);
   • che siano in attività ed iscritte alla CCIAA.

Sono in ogni caso esclusi dalla presente misura di contributo i beneficiari di cui alla misura b.2.3 – l.r. 35/96.

c) *Le camere di commercio lombarde in forma singola o associata*.

Tutti i requisiti sopradetti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo e ininterrottamente fino alla conclusione del progetto.

3. Entità e caratteristiche del contributo

Il contributo relativo ai progetti promozionali volti a favorire l'internazionalizzazione delle PMI lombarde sarà concesso nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili e per un importo complessivo non superiore a € 60.000,00.

In ogni caso il suddetto contributo è destinato esclusivamente alle PMI lombarde; non è cumulabile con altri contributi, agevolazioni o finanziamenti a valere su leggi comunitarie, statali, regionali. Il contributo non costituisce aiuto ai sensi dell'art. 87 del trattato CE.

In applicazione della disciplina comunitaria che, per evitare distorsioni della libera concorrenza, vieta gli aiuti diretti alle singole imprese, il contributo è destinato unicamente ai soggetti beneficiari per favorire il processo d'internazionalizzazione della generalità delle imprese consorziate/associate.

4. Progetto promozionale, tipologia di attività promozionale e spese ammissibili

I soggetti beneficiari che intendano accedere al contributo,

limitatamente alle attività promozionali effettuate nel periodo 1 ottobre 2004-30 settembre 2005, dovranno presentare domanda alla Regione Lombardia allegando dettagliato programma del progetto promozionale da redigersi secondo i modelli che saranno approvati con apposito bando regionale.

Le attività promozionali ammesse a contributo sono le seguenti:

Tipologia dell'attività ammessa	*Spese ammissibili*
Azioni volte a promuovere i prodotti delle PMI lombarde sui mercati esteri. In particolare: – incontri d'affari e workshop; – conferenze e convegni di presentazione di filiere produttive o categorie di prodotti. *(Le suddette attività dovranno essere svolte all'estero).*	• Organizzazione degli eventi: – attività di ricerca imprese estere; – predisposizione dei company profile; – attività di «match making». • Affitto sale e servizi connessi (specificare la tipologia e quantità dei servizi usufruiti). • Conferenze stampa all'estero. • Telemarketing, pubblicità e comunicazione all'estero e in Lombardia dell'evento. • Realizzazione, compresa la traduzione in lingua estera, di materiale promozionale specifico per l'evento (descrivere dettagliatamente il prodotto e il numero di copie da realizzare e modalità di distribuzione). • Spedizioni internazionali. • Spese di interpretariato. • Viaggio e alloggio del personale. • Consulenza tecnico-specialistica.

Saranno ritenute ammissibili le spese relative alla suddetta tipologia d'attività promozionale effettuate nel periodo 1° aprile 2004-30 settembre 2005 e quietanzate entro il 31 ottobre 2005.

I servizi necessari alla realizzazione dell'azione promozionale dovranno essere acquistati direttamente dal soggetto beneficiario del contributo.

Le consulenze tecnico-specialistiche potranno essere rese su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto ammesso a contributo, non dovranno essere continuative, non assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connesse alle normali spese di funzionamento come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

In ogni caso non verrà riconosciuta, ai fini contributivi, la consulenza tecnico-specialistica rilasciata da presidenti, direttori, amministratori e/o consiglieri, professionisti soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

Le consulenze tecnico-specialistiche esterne non potranno superare il 25% dei costi ammissibili. Le spese di viaggio e alloggio sostenute dal soggetto beneficiario per il personale che partecipa al progetto non potrà superare il 20% delle spese ammissibili. Il calcolo, relativo a tali voci di spesa, dovrà essere effettuato al netto degli importi relativi ad entrambe le voci di spesa. Inoltre dovranno essere obbligatoriamente prodotte copie leggibili dei documenti di viaggio originali e delle fatture/ricevute emesse dalle strutture alberghiere.

A tale proposito si precisa che i costi relativi al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ed a progetto (ai sensi di quanto previsto dalla legge 30/03) sono da considerarsi come costi di personale interno.

Potranno essere riconosciute unicamente le spese relative alle iniziative sostenute e debitamente quietanzate dal beneficiario del contributo. Il mancato rispetto di tale principio comporta l'impossibilità al riconoscimento della spesa.

Non saranno ammessi interventi concernenti la partecipazione ad eventi fieristici, l'apertura e il consolidamento di sedi all'estero.

Non saranno ammissibili tutti i costi di uso e funzionamento della sede consortile/associativa/camerale, i costi di magazzino, scorte, campionatura e prototipi.

La documentazione di spesa dovrà essere trattenuta, per almeno 5 anni, presso la sede del soggetto beneficiario per essere messa a disposizione della Regione per eventuali controlli. Saranno ammesse a contributo esclusivamente le spese documentate dalle fatture quietanzate, ricevute fiscali intestate al soggetto beneficiario, conformi alla normativa vigente in materia fiscale.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

a) Modalità di presentazione

I soggetti interessati che intendono accedere al contributo, per azioni volte a promuovere i prodotti delle PMI lombarde sui mercati esteri, compresi nel periodo 1° ottobre 2004-30 settembre 2005, dovranno presentare domanda alla Regione Lombardia secondo le modalità, i termini ed in conformità agli allegati di cui al relativo bando regionale.

Le domande potranno essere presentate:

• direttamente al protocollo generale della Regione Lombardia – via Taramelli 20 – 20124 Milano – il quale provvederà all'apposizione del timbro di ricevuta sulla domanda ed al rilascio di una copia per ricevuta al diretto interessato,

oppure:

• all'ufficio protocollo degli S.TE.R. provinciali;

oppure:

• essere spedite per raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. In tal caso farà fede la data del timbro postale di spedizione della raccomandata.

b) Documentazione da allegare

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione dalla quale risulti l'idoneità del soggetto beneficiario a richiedere il contributo:

• dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente i requisiti soggettivi per l'ammissione al contributo di cui al precedente punto 1b) redatta secondo il modello di cui al relativo bando regionale;

• progetto promozionale (redatto secondo il modello di cui al relativo bando regionale);

• fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;

• certificato camerale attestante che il soggetto risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali; tale certificazione può essere sostituita da una dichiarazione resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità;

• elenco delle imprese consorziate/associate, redatto secondo il seguente schema, autocertificato dal legale rappresentante ai sensi del d.P.R. 445/2000 artt. 47 e 48:

Denominazione	*Sede legale*	*Sede operativa*	*Regione*

c) Priorità

Per la selezione dei progetti ammissibili al contributo, regionale, saranno tenuti in considerazione gli interventi localizzati nelle aree di cui alle seguenti priorità:

• *Priorità 1:* Cina, Giappone, India, Federazione Russa, Unione Europea, Tunisia, Algeria, Marocco, Libia, Turchia, Egitto;

• *Priorità 2:* Australia, Cile, N.A.F.T.A., Brasile, Argentina, Bulgaria, Romania, Balcani, area ASEAN;

• *Priorità 3:* Aree con le quale la Regione Lombardia ha in corso protocolli d'intesa e/o cooperazione (allegato 1);

• *Priorità 4:* altre aree di interesse economico.

In attuazione della d.g.r. n. 7/11384 del 29 novembre 2002 «Criteri per l'organizzazione e lo sviluppo dei distretti industriali in attuazione della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1», i beneficiari di cui al punto 1 che associano almeno per i 3/4 PMI localizzate nei distretti di specializzazione e nei meta-distretti, appartenenti ai settori di specializzazione ovvero alla filiera produttiva, otterranno titolo di priorità. L'elenco dei distretti e meta-distretti, dei settori di specializzazione ovvero della filiera, sono individuati negli allegati 1, 2 e 3 della d.g.r. n. 7/3839 del 16 marzo 2001 e della d.g.r. n. 7/6356 del 5 ottobre 2001, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 2° Supplemento Straordinario al n. 50 del 12 dicembre 2002.

Progetti di promozione inerenti più aree geografiche e/o paesi dovranno, in ogni caso, prevedere attività da realizzarsi in paesi o aree geografiche con medesima priorità.

d) Elementi necessari per la valutazione d'ammissibilità

• Sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente.

• corrispondenza del progetto con gli obiettivi della legge e con i criteri attuativi della stessa.

• Completezza della documentazione allegata alla domanda.

6. Istruttoria e concessione del contributo

a) *Termine per la definizione dell'istruttoria:* 90 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

b) *Modalità di verifica, della sussistenza dei requisiti del richiedente:* istruttoria da parte dell'ufficio competente. Se necessario, gli uffici possono richiedere, una sola volta, per il completamento dell'esame istruttorio, ulteriore documentazione ad integrazione del progetto presentato dal soggetto beneficiario. Il mancato riscontro entro il termine del quindicesimo giorno comporterà la non ammissibilità del progetto.

c) *Modalità per la concessione del contributo:* i contributi vengono concessi con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo.

d) *Modalità e termini per la comunicazione dell'esito:* entro trenta giorni dal perfezionamento dell'istruttoria, ogni singolo soggetto riceverà comunicazione scritta inerente gli esiti della domanda di contributo.

7. Modalità e termini per l'avvio realizzazione e completamento del progetto

Il progetto prende avvio, viene realizzato e si conclude secondo le modalità indicate nella domanda di contributo. Verranno considerati vincolanti – anche per gli effetti del successivo punto 11) – i contenuti del progetto approvato, il luogo di realizzazione dell'evento, il numero delle azioni da intraprendere e le date di inizio e fine dell'attività così come approvati dal provvedimento regionale.

Nel caso in cui comprovate motivazioni impediscano la realizzazione del progetto, secondo i limiti di cui sopra, il soggetto beneficiario potrà chiedere di apportare le eventuali modifiche tramite istanza scritta alla competente struttura regionale.

Modifica e/o proroga potranno essere concesse con decreto del Dirigente competente della D.G. Industria PMI Cooperazione e Turismo, nel quadro della normativa vigente.

I progetti approvati dovranno concludersi in ogni caso entro e non oltre la data del 30 settembre 2005.

Le richieste di modifica o di proroga dei progetti promozionali presentati ed approvati dovranno pervenire alla competente struttura regionale almeno 30 giorni prima della data in cui si svolge l'azione per la quale si chiede modifica.

Eventuali modifiche relative unicamente alla tempistica delle fasi intermedie di progetto non saranno soggette ad autorizzazione regionale.

8. Modalità per la rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione

L'erogazione avverrà in unica soluzione con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo a completamento dell'iniziativa ammessa e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista dall'apposito bando regionale.

La documentazione di rendicontazione dei progetti approvati – redatta in conformità ai modelli di cui al bando regionale dovrà pervenire alla competente struttura regionale entro il trentesimo giorno successivo alla data di conclusione del progetto.

La relazione tecnica conclusiva, necessaria all'erogazione del contributo, dovrà confermare, attraverso dettagliata descrizione, lo svolgimento di tutte le attività così come previste ed approvate nel progetto originario.

9. Risorse finanziarie previste

Contributi regionali UPB 2.3.10.2.3.16 capitolo 6663 – secondo quanto stanziato nel bilancio previsionale regionale anno 2005.

10. Ispezione e controllo

L'Amministrazione regionale potrà provvedere ad effettuare ispezioni presso la sede del soggetto beneficiario allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte nonché l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo. A tal fine il soggetto beneficiario, con la domanda per l'accesso ai contributi, attesta di possedere e si impegna a tenere a disposizione della Regione, o di suoi incaricati, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate, ai rapporti con i fornitori e gli altri soggetti richiamati nell'istanza presentata, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione a saldo del contributo concesso.

11. Revoca

Il contributo viene revocato, con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo, nei seguenti casi:

a) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli indicati nel presente bando e nel provvedimento di concessione; nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo;

b) qualora l'intervento venga realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso. L'eventuale diminuzione delle spese, in ogni caso, non deve pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nel caso di restituzione, anche in misura parziale, di un'agevolazione già liquidata, il soggetto beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un tasso d'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Qualora le ispezioni o i controlli documentali evidenzino l'insussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti per l'accesso ai contributi, la Regione, con la revoca dei contributi medesimi, applica una sanzione amministrativa pari al doppio del contributo indebitamente fruito. Tale sanzione è elevata al quadruplo del contributo fruito nei casi riconosciuti di dolo, ferme restando le ulteriori responsabilità penali connesse alle dichiarazioni medesime.

ALLEGATO 1

Misura b2.2 – Progetti di promozione della PMI lombarda verso i mercati esteri (l.r. 35/96 – art. 2 lett. b)

STATO	*REGIONE*	*Sottoscrizione*	*Scadenza*
1. Albania	Scutari	30/06/2004	30/06/2006
2. Brasile	Bahia (Stato di)	07/12/2000	07/12/2005
3. Bulgaria	Città di Plovdiv	29/05/2003	29/05/2005
4. Bulgaria	Regione di Plovdiv	29/05/2003	29/05/2005
5. Capo Verde	Camere Municipali di Ribera, Porto Novo e Paul	08/04/2002	08/04/2006
6. Cile	Decima regione dei laghi	26/02/2002	26/02/2006
7. Cile	Regione metropolitana del Cile	26/02/2002	26/02/2006
8. Cina	Pechino (municipalità)	22/11/2002	22/11/2005
9. Cina	Shanghai (Municipalità)	19/11/2002	19/11/2005
10. Eritrea	Regione Maekel-Central	20/10/2003	20/10/2005
11. Federazione Russa	Novosibirsk (Regione di)	05/03/2001	05/03/2005
12. Giappone	Osaka (Prefettura)	09/07/2002	09/07/2005
13. India	Stato del Bengala occidentale	10/06/2003	10/06/2005
14. Messico	Nuovo Leon (Stato) – memorandum	05/06/2002	05/06/2006
15. Perù	Libertad (Regione di)	21/01/2002	21/01/2006
16. Polonia	Slask (Voivodato di)	06/03/2001	06/03/2005
17. Polonia	Masovia (Voivodato di)	26/10/2004	26/10/2006
18. Portogallo	Alentejo (Regione di)	10/12/1999	03/12/2004
19. Repubblica Ceca	Regione Sud Moravia	30/07/2003	30/07/2005
20. Senegal	Ziguinchor (Regione di)	10/05/2004	10/05/2006
21. Tunisia	Gafsa (Governatorato)	11/09/2001	11/09/2005
22. Tunisia	Kasserine (Governatorato)	11/09/2001	11/09/2005
23. Ungheria	Regione Centrale Ungherese	15/02/2002	15/02/2006
24. Uruguay	Uruguay	17/10/2003	17/10/2005

(BUR20050115) (2.2.1)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/19956

Promozione di un Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Design a Milano

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

– il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34 della legge medesima, riguardante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;

– la l.r. 14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 6 della legge medesima che disciplina le procedure per gli Accordi di Programma di prevalente competenza regionale;

– il Programma Regionale di Sviluppo della VII legislatura, nonché il Documento di Programmazione Economico-Finanziario Regionale 2005-2007, approvati rispettivamente con d.c.r. n. VII/39 del 10 ottobre 2000 e d.c.r. n. VII/1039 del 27 luglio 2004;

Rilevato che tra gli obiettivi del PRS come aggiornati dal DPEFR 2005-2007 è compreso l'obiettivo specifico 4.1.2: «Recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico-monumentale»;

Visto l'Accordo Programmatico per la costituzione nella città di Milano del Museo del Design sottoscritto il 19 novembre 2004 da Regione Lombardia e Fondazione la Triennale di Milano;

Preso atto che il 16 dicembre 2004 si è svolta la Conferenza preliminare nel corso della quale Regione Lombardia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Provincia di Milano, Comune di Milano e la Fondazione la Triennale di Milano hanno manifestato l'intenzione di avviare un Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Design a Milano;

Considerato che l'intervento prevede la realizzazione del Museo del Design a Milano come un istituto culturale di livello internazionale finalizzato a promuovere e diffondere la conoscenza del design italiano, anche nelle sue interazioni con gli altri settori del sapere, con riferimento alla dinamica storica della tecnica, della tecnologia e alle prospettive contemporanee e future a promuovere e diffondere la conoscenza del design italiano;

Considerato inoltre che ulteriore obiettivo della realizzazione del Museo del Design a Milano è quello di sviluppare progetti e realizzare studi, ricerche ed iniziative di rilievo internazionale, anche attraverso la partecipazione a programmi europei, in collaborazione con altri eventuali soggetti pubblici e privati impegnati nello studio e nella valorizzazione del design, nella formazione degli addetti, ovvero proprietari di significative raccolte di oggetti di design;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge

Delibera

A) di promuovere un Accordo di Programma concernente l'Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Design a Milano;

B) di individuare quali soggetti promotori dell'Accordo: Regione Lombardia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Provincia di Milano, Comune di Milano e Fondazione la Triennale di Milano;

C) di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 è costituito dai rappresentanti dei soggetti istituzionali di cui alla precedente lettera B);

D) di dare atto, altresì, che il Presidente della Giunta regionale provvederà, con proprio successivo provvedimento, a delegare l'Assessore competente per materia a compiere gli atti successivi e conseguenti la presente deliberazione;

E) di rimettere al Comitato per l'Accordo di Programma, secondo quanto stabilito all'art. 6, comma 6 della citata l.r. n. 2/2003, la definizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Design a Milano;

F) di stabilire che l'Accordo di Programma in argomento sia definito entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;

G) di trasmettere, in data odierna, copia della presente deliberazione al Consiglio regionale, così come stabilito all'art. 6, comma 3 della l.r. n. 2/2003;

H) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 3 della l.r. n. 2/2003.

Il segretario: Sala

(BUR20050116) (4.3.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/19967

Disposizioni per l'assegnazione dei prodotti petroliferi agevolati in agricoltura

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.m. 14 dicembre 2001, n. 454 «Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica», e in particolare:

• l'art. 7, 1° comma, che prevede l'effettuazione di raffronti con i dati relativi alle superfici che usufruiscono di regimi di aiuto anche comunitari;

• l'art. 2, commi 11 e 12, che prevede il ricorso agli elementi dell'anagrafe delle imprese agricole quale strumento di gestione dell'agevolazione in argomento e che consente che la dichiarazione di dati già registrati nell'anagrafe delle aziende agricole possa essere omessa dal richiedente l'agevolazione e che, nella richiesta, sia sufficiente fare riferimento a tale registrazione;

Vista la l.r. 4 luglio 1998, n. 11 «Riordino delle competenze regionali e conferimento di funzioni in materia di agricoltura», in particolare:

• l'art. 3, lettera r) che riserva alla competenza regionale la gestione del Servizio Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL);

– l'art. 4, lettera g) che conferisce alle province lo svolgimento dei servizi riguardanti il prelevamento e l'uso dei carburanti a prezzo agevolato per l'agricoltura;

• l'art. 8, che prevede la possibilità dell'affidamento a terzi delle funzioni conferite;

• l'art. 10, che prevede il raccordo tra i sistemi informativi e la validità a fini istruttori nei procedimenti in materia agricola e forestale;

Richiamati:

• la d.g.r. n. 2924 del 29 dicembre 2000 «Disposizioni per l'assegnazione del carburante agevolato in agricoltura e determinazione in ordine ai consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte di accisa»;

• il decreto d.d.g. Agricoltura 25817 del 24 dicembre 2001 «Modifiche ed integrazioni, a valenza tecnica, alla d.g.r. n. 2924 del 29 dicembre 2000 «Disposizioni per l'assegnazione del carburante agevolato in agricoltura e determinazione in ordine ai consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte di accisa»;

• la d.g.r. 6/41883 del 12 marzo 1999 «Approvazione delle linee guida per l'attuazione del nuovo Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL)» che, tra l'altro, espressamente prevede l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura;

• la d.g.r. 7/15850 del 30 dicembre 2003 «Nuove disposizioni per l'assegnazione dei prodotti petroliferi agevolati in agricoltura», che ha previsto una procedura semplificata e sperimentale per la gestione della assegnazione dei prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura tramite il SIARL;

Preso atto del positivo andamento nel corso dell'anno 2004, delle procedure a carattere sperimentale adottate in esecuzione di quanto disposto con la citata d.g.r. 7/15850 del 30 dicembre 2003;

Considerato opportuno conseguire ulteriore efficienza, semplificazione e facilitazione all'utenza nelle procedure agevolative in materia di prodotti petroliferi ad uso agricolo, che coinvolgono la gran parte delle aziende agricole della Regione;

Considerato altresì opportuno proseguire, parallelamente, nella riduzione degli oneri che le suddette procedure agevolative comportano per le Amministrazioni competenti;

Ritenuto pertanto di mettere in atto, a decorrere dall'anno 2005, una procedura che consenta:

• di effettuare una assegnazione al richiedente, a titolo di acconto, pari al 70% dell'assegnazione complessiva dell'anno precedente, sulla base dei relativi dati presenti a sistema, nell'anagrafe delle aziende agricole, alla data della richiesta, da effettuarsi comunque entro il 30 giugno;

• di definire l'effettivo calcolo dell'assegnazione per l'anno

fiscale di riferimento, in una seconda fase, dopo l'aggiornamento del fascicolo aziendale effettuato ai fini del percepimento dell'agevolazione fiscale in argomento ovvero del percepimento degli aiuti comunitari, nazionali e regionali;

• di prevedere la possibilità di richiesta di assegnazione in un'unica soluzione – da effettuarsi comunque entro il 30 giugno e sempre previo aggiornamento del fascicolo aziendale – per i soli casi in cui l'ordinamento colturale e/o strutturale dell'azienda è oggettivamente considerabile stabile nel successivo corso dell'anno e non sono ragionevolmente prevedibili – alla data di presentazione della richiesta – sostanziali future variazioni;

• di utilizzare una gestione, tramite il SIARL, delle macchine e delle attrezzature che i richiedenti intendono utilizzare nei lavori agricoli per i quali sono impiegati prodotti petroliferi agevolati;

• la possibilità per le Amministrazioni provinciali interessate di coinvolgere i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dalla Regione Lombardia nelle procedure di assegnazione e nella gestione informatica del parco macchine;

• di conservare in capo alle Amministrazioni provinciali gli adempimenti previsti dagli artt. 3, 3° comma, 7, 3° comma e 8, 2° comma del d.m. 14 dicembre 2001, n. 454 e le funzioni di controllo connesse alle disposizioni di cui all'art. 4, lettera g) della l.r. 4 luglio 1998, n. 11;

Dato atto che tale opportunità è stata proposta e discussa con le Amministrazioni provinciali nel corso del Tavolo Istituzionale del 15 dicembre 2004;

Dato atto che, sull'argomento, sono stati sentiti i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti dalla Regione Lombardia;

Ritenuto che, a valere dall'anno 2005, la gestione della assegnazione di prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura con l'utilizzo della procedura informatica SIARL avvenga secondo le modalità di cui in premessa;

Ritenuto di dover rinviare ad un successivo provvedimento del Direttore Generale Agricoltura la redazione di note tecniche esplicative per la concreta gestione, a partire dall'anno 2005, della assegnazione di prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura, di cui alla presente deliberazione, nonché eventuali modifiche ed integrazioni, a valenza tecnica, che si rendessero necessarie;

A voti unanimi espressi nelle procedure di legge;

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di approvare, a valere dall'anno 2005, la procedura per la gestione della assegnazione di prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura tramite il SIARL, che consenta:
   - di effettuare una assegnazione al richiedente, a titolo di acconto, pari al 70% dell'assegnazione complessiva dell'anno precedente, sulla base dei relativi dati presenti a sistema, nell'anagrafe delle aziende agricole, alla data della richiesta, da effettuarsi comunque entro il 30 giugno;
   - di definire l'effettivo calcolo dell'assegnazione per l'anno fiscale di riferimento, in una seconda fase, dopo l'aggiornamento del fascicolo aziendale effettuato ai fini del percepimento dell'agevolazione fiscale in argomento ovvero del percepimento degli aiuti comunitari, nazionali e regionali;
   - di prevedere la possibilità di richiesta di assegnazione in un'unica soluzione – da effettuarsi comunque entro il 30 giugno e sempre previo aggiornamento del fascicolo aziendale – per i soli casi in cui l'ordinamento colturale e/o strutturale dell'azienda è oggettivamente considerabile stabile nel successivo corso dell'anno e non sono ragionevolmente prevedibili alla data di presentazione della richiesta – sostanziali future variazioni;
   - di utilizzare una gestione, tramite il SIARL, delle macchine e delle attrezzature che i richiedenti intendono utilizzare nei lavori agricoli per i quali sono impiegati prodotti petroliferi agevolati;
   - la possibilità per le Amministrazioni provinciali interessate di coinvolgere i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dalla Regione Lombardia nelle procedure di assegnazione e nella gestione informatica del parco macchine;

2. di dare atto che restano fermi in capo alle Amministrazioni provinciali gli adempimenti previsti dagli artt. 3, 3° comma, 7, 3° comma e 8, 2° comma del d.m. 14 dicembre 2001, n. 454 e le funzioni di controllo connesse alle disposizioni di cui all'art. 4, lettera g) della l.r. 4 luglio 1998, n. 11;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento del Direttore Generale Agricoltura la redazione di note tecniche esplicative per la concreta gestione, a partire dall'anno 2005, della assegnazione di prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura di cui alla presente deliberazione, nonché eventuali modifiche ed integrazioni, a valenza tecnica, che si rendessero necessarie;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20050117) (4.7.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/19973

Validazione della «Convenzione quadro per la stipula di convenzioni per l'inserimento dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 23 dicembre 1997 n. 469 «Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997 n. 59» ed in particolare l'art. 4 c. 1 che stabilisce che con legge regionale vengano disciplinate l'organizzazione amministrativa e le modalità di esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti col decreto medesimo, anche al fine di assicurare l'integrazione tra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e le politiche formative;

Visto inoltre le lett. a) ed e) del c. 1. del citato art. 4 che prevedono l'attribuzione – tra l'altro – delle funzioni e dei compiti relativi al collocamento obbligatorio dei disabili alle Province e la gestione ed erogazione dei servizi connessi a tali funzioni e compiti tramite le strutture provinciali denominate «Centri per l'impiego»;

Vista la l.r. 15 gennaio 1999 n. 1 «Politiche regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego» attuativa del citato d.lgs. 469/97 ed in particolare:

• l'art. 6 – lett. c) – che attribuisce alle Province le funzioni e i compiti relativi al collocamento obbligatorio dei disabili;

• l'art. 9 – c. 12 e 13 – che stabilisce che le province, per la gestione ed erogazione dei servizi attribuiti ai sensi del citato art. 6, si avvalgano dei centri per l'impiego e che fino all'attivazione completa della rete, i centri per l'impiego sono costituiti dalle strutture delle sezioni circoscrizionali per l'impiego, trasferite alle province ai sensi del citato d.lgs. 469/97;

Visti inoltre:

– la legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed in particolare:
   - l'art. 6 che individua tra gli strumenti del collocamento mirato la stipula di convenzioni;
   - l'art. 12 che prevede la stipula di convenzioni tra datore di lavoro privato, cooperativa sociale e provincia finalizzate all'inserimento lavorativo temporaneo in cooperativa di disabili già assunti a tempo indeterminato dall'azienda, modalità di inserimento lavorativo che ad oggi ha evidenziato, anche sul territorio nazionale, difficoltà di attuazione;

– il d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 e in particolare l'art. 14 che, al fine di ovviare alle difficoltà sopra richiamate, ha previsto che i servizi competenti del collocamento mirato a livello provinciale stipulino convenzioni quadro su base territoriale con le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale e con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative di cui all'art. 1. c. 1, lett. b, della legge 8 novembre 1991 n. 381 e con i consorzi di cui all'art. 8 della stessa legge al fine di favorire l'inserimento lavorativo diretto nelle Cooperative sociali, con le forme contrattuali previste dal citato d.lgs. 276/03, di lavoratori disabili;

Considerato che il citato d.lgs. 276/03 stabilisce che le convenzioni «quadro» di cui al richiamato art. 14 hanno carattere sperimentale e debbono essere validate dalla Regione;

Visto la «Convenzione quadro per la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276» presentata dalla Provincia di Lecco ai fini della validazione ai sensi del richiamato art. 14 del d.lgs. 276/03 e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ravvisata l'opportunità di dar corso alla sperimentazione proposta dalla Provincia di Lecco con la richiamata convenzione i cui contenuti sono coerenti con le linee di programmazione regionale e ritenuto nel contempo che tale proposta possa rappresentare uno strumento positivo per l'impatto occupazionale delle persone disabili;

Dato atto che la convenzione quadro richiamata è stata sottoscritta in data 3 dicembre 2004 da parte di Unione Industriali di Lecco, Associazione Piccole Medie Industrie, Associazione Costruttori Edili, Unione Commercianti Lecchesi, CGIL, CISL, UIL, CONFCOOPERATIVE e Provincia di Lecco;

Preso atto che la convenzione quadro disciplina i punti a, c, d, e, f, g, previsti dall'art. 14 del citato d.lgs. 276/03;

Verificato che sono state esperite le procedure di cui al richiamato art. 14 del citato d.lgs. 276/03 finalizzate alla sottoscrizione della convenzione in esame;

Sentiti la Commissione regionale per le Politiche del lavoro e il Comitato Istituzionale di Coordinamento di cui agli artt. 7 e 8 della citata l.r. 1/99 e succ. modd. e int.;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modificazioni;

A voti unanimi espressi a parere di legge.

Delibera

di validare ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 la «Convenzione quadro per la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276» presentata dalla Provincia di Lecco, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario: Sala

——— • ———

CONVENZIONE QUADRO
PER LA STIPULA DI CONVENZIONI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 1 SETTEMBRE 2003 N. 276

Addì, Lecco 3 dicembre 2004

TRA

– La Provincia di Lecco rappresentata dal Sig. Giuseppe Scaccabarozzi

E

– Unione Industriali di Lecco rappresentata dal Sig. Comi
– Associazione Piccole e Medie Industrie rappresentata dal Sig. Riccardo Balbiani
– Associazione Costruttori Edili rappresentata dal Sig. Mario Sangiorgio
– Unione Commercianti Lecchesi rappresentata dal Sig. Giulio Sirtori

E

– CGIL rappresentata dal Sig. Dario Pirovano
– CISL rappresentata dal Sig. Carlo Spreafico
– UIL rappresentata dal Sig. Giacomo Arrigoni

E

– CONFCOOPERATIVE rappresentata dal Sig. Giuliano Paleari

Premesso che:

1.1. le parti firmatarie condividono l'obiettivo di favorire il diritto all'integrazione socio-lavorativa per tutte le persone iscritte nelle liste del Servizio per l'Occupazione dei Disabili che presentano una prognosi lavorativa seppure in presenza di particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo. L'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 prevede che i servizi competenti possano stipulare, sentito l'organismo di cui all'art. 6, comma 3 del d.lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, così come modificato dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, con le Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale, con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative e con i loro consorzi, apposite convenzioni validate dalle Regioni, sentiti gli organismi di concertazione di cui a d.lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, finalizzate all'integrazione lavorativa di persone disabili presso le cooperative sociali di tipo «B», nei confronti delle quali i datori di lavoro privati si impegnano ad affidare nuove commesse di lavoro;

1.2. la Cooperazione Sociale ha per fine specifico quello di favorire ogni attività che garantisca l'attuazione del diritto al lavoro e l'integrazione socio-lavorativa dei disabili, riconoscendosi nei principi previsti dalla l. 381/91;

1.3. le parti firmatarie intendono valorizzare la funzione socio-educativa e di inserimento al lavoro delle cooperative sociali di tipo «B» a favore delle persone disabili riconoscendo nel contempo l'efficacia nel rispondere alla domanda proveniente da persone disabili che presentano particolari difficoltà di integrazione nel ciclo lavorativo.

Considerato che:

2.1. le cooperative sociali che parteciperanno alle convenzioni previste dalla presente Convenzione Quadro dovranno garantire affidabilità imprenditoriale e avere titolarità di appartenenza alle cooperative sociali di tipo «B» tramite l'iscrizione all'albo prefettizio di cui alla legge 8 novembre 2001, n. 381 e all'albo regionale di cui alla legge Regionale 18 novembre 2003, n. 21 e successive modificazioni, nonché essere iscritte ad una Associazione di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative sociali firmataria della presente Convenzione Quadro;

2.2. costituisce parte integrante della presente Convenzione Quadro (allegato 1) l'elenco delle cooperative sociali di tipo «B» in possesso dei requisiti di cui sopra con l'indicazione del settore nell'ambito del quale esplicano la propria attività. L'aggiornamento del suddetto elenco sarà costantemente curato dalle Associazioni delle cooperative firmatarie della presente convenzione.

2.3. Il datore di lavoro conferente la commessa potrà utilizzare appieno, per la durata concordata, l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, vale a dire la computabilità ai fini della quota di riserva dei lavoratori disabili inseriti nelle cooperative sociali di tipo «B», sempre che la restante quota d'obbligo venga assolta attraverso la piena copertura ai sensi degli artt. 3 maggio 1911 e 12 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

2.4. Ai sensi del combinato disposto dal d.lgs. n. 276/03 comma 1 lettera b) e della legge n. 68/99, art. 6, comma 1 il Servizio della Provincia di Lecco per il Collocamento Disabili, sentito il parere del Comitato Tecnico Provinciale provvederà all'individuazione dei lavoratori disabili da inserire nelle cooperative sociali di tipo «B» anche al fine del superamento totale o parziale degli ostacoli per l'inserimento nel ciclo lavorativo.

Acquisito:

Il parere positivo espresso dalla Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro in data 22 ottobre 2004.

Definiscono con la presente Convenzione Quadro le modalità attuative e la convenzione per l'inserimento dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

3.1. i datori di lavoro che intendono avvalersi della presente Convenzione Quadro e sottoscrivere una convenzione, presentano al competente Servizio della Provincia di Lecco la proposta di convenzione attraverso il modello allegato (allegato 2), che costituisce parte integrante del presente atto;

3.2. le iniziative a favore dell'integrazione lavorativa dei disabili, potranno essere sostenute con le risorse assegnate alla Provincia di Lecco ai sensi della d.g.r. n. 18130 del 9 luglio 2004 nel rispetto dei criteri e delle procedure previste dalla medesima;

3.3. ai fini di quanto previsto dall'art. 14 comma 3 del d.lgs. n. 276/03, il coefficiente di calcolo, utile a determinare il numero delle coperture viene sviluppato nel seguente modo:

$$\frac{VUC - CP}{CL} = C$$

Dove

C = numero delle coperture
VUC = valore unitario commessa al netto dell'IVA
CP = costo di produzione (al netto del costo del lavoro del/i soggetto/i disabile/i)
CL = costo annuo del lavoratore/trice disabile

Ai soli fini della valutazione del fattore ***CL*** *(costo lavorativo del soggetto disabile), in relazione all'inquadramento, si farà riferimento al CCNL delle Cooperative del settore socio-sanitario – assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo. Qualora la cooperativa sociale di tipo «B» applicasse CCNL di altre settori si farà riferimento al costo del lavoro da questi derivanti. Il costo del lavoro è computato, ai sensi della legge 381/91, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali.*

*Al fine della valutazione del fattore **CP** (costo di produzione) si farà riferimento a quanto previsto alla voce B dell conto economico del bilancio CEE (ex: ammortamento attrezzature,materiali,costi fissi...) e a quanto indicato nel contratto di affidamento della commessa*;

3.4. al fine di offrire al disabile un adeguato periodo di inserimento al lavoro, di norma, il valore unitario della commessa deve consentire l'assunzione del disabile da parte della cooperativa sociale per un periodo non inferiore a 12 mesi;

3.5. le Associazioni di rappresentanza delle imprese e delle Cooperative firmatarie della presente Convenzione Quadro potranno presentare al Servizio per il Collocamento Disabili protocolli e contratti operativi, tra impresa con gli obblighi di cui alla l. 68/99 e cooperativa/e sociali, anche in forma associata, concernenti collaborazioni caratterizzate da attività lavorative, funzionali agli obiettivi della presente Convenzione Quadro;

3.6. le convenzioni per l'inserimento di lavoratori disabili ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 276/03 non possono riguardare più di un disabile se il datore di lavoro committente occupa sino a 50 dipendenti, oppure il 20% dell'aliquota d'obbligo dei lavoratori disabili da assumere se ne occupa più di 50;

3.7. il Servizio per l'Occupazione dei Disabili, riferirà, con cadenza periodica, lo stato di attuazione di tale sperimentazione al Sottocomitato per il Collocamento dei Disabili e alla Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro;

3.8. le Parti firmatarie attiveranno iniziative, anche congiunte, per promuovere la conoscenza della presente Convenzione Quadro e delle sue opportunità, verso il sistema delle imprese, delle cooperative sociali, dei servizi di sostegno alle persone disabili;

3.9. ai fini di un corretto rapporto di mercato le parti firmatarie convengono che per determinare i valori da cui dedurre il numero delle coperture derivante da ciascuna convenzione, le Aziende e le Cooperative potranno avvalersi dell'assistenza di una delle Associazione di rappresentanza firmatarie della presente Convenzione Quadro. Queste ultime dovranno, su richiesta del Servizio, esprimere pareri motivati sulla congruità economica della commessa prevista dalla Convenzione Quadro;

3.10. le Parti firmatarie si impegnano ad incontrarsi qualora le disposizioni contenute nell'art. 14 del d.lgs. 276/03 subiscano modificazioni a seguito di provvedimenti integrativi – così come previsto dal comma 12 dell'art. 86 del citato decreto al fine di valutare le modifiche che si rendono necessarie. Le parti potranno altresì convenire in merito a proposte di modifica avanzate da una o più parti firmatarie;

3.11. la presente Convenzione Quadro sarà trasmessa, a cura della Provincia di Lecco, alla Regione Lombardia per la validazione.

Letto, confermato e sottoscritto

——— • ———

(Allegato 1)

ELENCO COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO «B»
LEGGE 381 DELL'8 NOVEMBRE 1991
PRESENTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

1. COOPERATIVA SOCIALE LARIUS – COLICO
2. COOPERATIVA SOCIALE INCONTRO – MANDELLO DEL LARIO
3. COOPERATIVA SOCIALE INSIEME – LECCO
4. COOPERATIVA SOCIALE DUE MANI – LECCO
5. COOPERATIVA SOCIALE DIMENSIONE LAVORO – VALMADRERA
6. COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETÀ – GALBIATE
7. COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO – CALOLZIOCORTE
8. COOPERATIVA SOCIALE IL GRAPPOLO – OGGIONO
9. COOPERATIVA SOCIALE FENICE – COSTAMASNAGA
10. COOPERATIVA SOCIALE INCONTRO – MISSAGLIA
11. COOPERATIVA SOCIALE CASA AMICA – MERATE
12. COOPERATIVA SOCIALE NUOVO MONDO – LECCO
13. COOPERATIVA SOCIALE KWA KUSAIDIA – GALBIATE
14. COOPERATIVA DI MANO IN MANO – BALLABIO

———

(Allegato 2)

PROVINCIA DI LECCO

CENTRO PER L'IMPIEGO – COLLOCAMENTO DISABILI

Servizi per il Collocamento Mirato dei Disabili –
Servizi per il Collocamento delle Fasce Deboli

CONVENZIONE EX ART. 14 L. 68/99

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e in particolare l'art. 11 che prevede la stipula da parte degli Uffici competenti di convenzioni con i datori di lavoro, aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali della legge 68/99.

Visto:

– la l.r. 1/99 (Politiche Regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego);

– la l.r. n. 13 del 08/03 (Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate);

– l'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 prevede che i servizi competenti possano stipulare, sentito l'organismo di cui all'art. 6, comma 3 del d.lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, così come modificato dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, con le Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale, con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative e con i loro consorzi, apposite convenzioni validate dalle regioni, sentiti gli organismi di concertazione lavorativa di persone disabili presso le cooperative sociali *di tipo «B»*, nei confronti delle quali i datori di lavoro privati si impegnano ad affidare nuove commesse di lavoro.

Premesso che:

• Le parti firmatarie riconoscono l'importanza di favorire l'integrazione socio-lavorativa anche per quelle persone disabili che presentano particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo.

• L'Azienda, sulla base della Convenzione Quadro, ha stipulato un contratto per una commessa di lavoro con la Cooperativa Sociale, sottoscrittrice della presente convenzione, per la copertura parziale di lavoratori disabili di cui alla spettante quota d'obbligo;

• La Cooperativa risponde alle finalità programmate dalla presente convenzione ed è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 della l. 381/91, ha una struttura organizzativa e sociale adeguata agli obiettivi previsti dalla presente scrittura.

• La Cooperativa dichiara di svolgere l'attività nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, infortuni e igiene di lavoro e di trattare ogni informazione relativa agli utenti con la dovuta riservatezza.

• La Cooperativa dichiara di rispettare, per il personale dipendente, tutte le norme e gli obblighi previsti dal CCNL di settore. In particolare la Cooperativa si impegna ad applicare condizioni normative, retributive e contributive non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e delle Cooperative Sociali.

• La Cooperativa si impegna a definire e sottoscrivere con il Servizio Collocamento Disabili un progetto individuale di inserimento temporaneo per le persone disabili individuate dal Servizio stesso

TRA

La Provincia di Lecco – Collocamento Disabili – con sede in via Balicco n. 61, rappresentata dal Dott. Marino Bottà, in qualità di Responsabile del Servizio per il Collocamento Disabili della Provincia di Lecco

E

L'azienda ....., con sede legale in ..... rappresentata da .....in qualità di legale rappresentante

E

La Cooperativa Sociale ..... con sede legale in ..... rappresentata da ..... in qualità di legale rappresentante

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

La Cooperativa effettuerà l'inserimento lavorativo di n. ..... disabili individuati dal Servizio per il Collocamento Disabili

della Provincia di Lecco, per un totale di mesi ..... L'inserimento dovrà essere realizzato entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. I disabili interessati saranno inquadrati secondo il CCNL applicato dalla Cooperativa e svolgeranno le mansioni lavorative definite in uno specifico «progetto di inserimento individualizzato» predisposto di comune accordo tra l'ufficio e la Cooperativa Sociale.

L'Azienda si impegna, a fronte dell'inserimento lavorativo di n. ..... lavoratori/trici disabili, ad affidare alla Cooperativa una commessa di lavoro, individuata con separato atto scritto, nel rispetto dei criteri definiti dalla Convenzione Quadro Provinciale.

Il Collocamento Disabili, verificherà il corretto adempimento degli obblighi assunti dalle parti, in particolare per quanto concerne la permanenza delle condizioni che consentono l'inserimento lavorativo del lavoratore/trice nella Cooperativa. Il Servizio, qualora si riscontrassero problematicità nella conduzione degli obiettivi definiti nella presente convenzione, si adopererà, anche con il contributo degli enti associativi di rappresentanza delle parti firmatarie, alla soluzione dei problemi riscontrati.

Qualora l'Azienda ritenesse non soddisfacente l'esecuzione della commessa, contesterà il non corretto adempimento alla Cooperativa e assegnerà un termine congruo per rimuovere il disservizio; qualora permanesse l'inadempienza richiederà un incontro congiunto con le parti firmatarie della presente convenzione eventualmente coadiuvate dalle rispettive organizzazioni di rappresentanza. Nell'eventualità di una mancata soluzione del problema denunciato, la committente, potrà risolvere il contratto con preavviso di un mese, con contestuale comunicazione del recesso al Collocamento Disabili, che provvederà alla ricollocazione, ai sensi di legge, del disabile.

Qualora l'Azienda non rispettasse quanto stabilito nell'atto di fornitura della commessa di lavoro nei termini pattuiti, la Cooperativa contesterà il non corretto adempimento e attribuirà un termine congruo per l'adempimento; qualora permanesse l'inadempienza richiederà un incontro congiunto con le parti firmatarie della presente convenzione eventualmente coadiuvate dalle rispettive organizzazioni di rappresentanza. Nell'eventualità di una mancata soluzione al problema denunciato potrà risolvere il contratto con preavviso di un mese. L'Azienda risulterà non ottemperante per la quota di riserva applicata in convenzione (ex art. 14) dalla data del mancato adempimento del contratto stesso.

Qualora l'ufficio riscontrasse una inosservanza sostanziale dei contenuti della presente convenzione potrà dichiarare decaduto ad ogni effetto la presente convenzione, e riattiverà le normali procedure per l'assolvimento degli obblighi.

In caso di interruzione della presente convenzione, per i motivi di cui ai precedenti capoversi, Il contratto di lavoro stipulato tra il lavoratore disabile e la Cooperativa sociale si risolverà e lo stesso tornerà in carico al Collocamento Disabili per la sua ricollocazione. Le parti contraenti e il Servizio per il Collocamento Disabili si adopereranno al fine di adottare soluzioni ponte per non compromettere il «progetto di inserimento individualizzato».

La presente convenzione avrà una durata di ..... mesi con decorrenza dal ..... per consentire un adeguato svolgimento del programma d'inserimento lavorativo. Si esclude la possibilità di tacito rinnovo.

Per ogni controversia inerente l'interpretazione, esecuzione, applicazione del presente atto sarà competente, in prima istanza la Provincia di Lecco– Collocamento Disabili et successivamente il Foro di Lecco.

Letto, confermato e sottoscritto.

Timbro e firma Azienda	*Timbro e firma Cooperativa*	*x la Provincia di Lecco*
.....	.....	.....

Lecco, lì .....

(BUR20050118) (3.2.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/19987

Promozione delle attività motorie e della tutela sanitaria delle attività sportive

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1099 del 26 ottobre 1971;

Visto l'art. 5 ultimo comma della legge 29 febbraio 1980 n. 33 il quale stabilisce che i controlli sanitari ai fini delle certificazioni di idoneità alla pratica di attività sportive «sono effettuati, oltre che dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana, dal personale e dalle strutture pubbliche e private convenzionate, con le modalità fissate dalle regioni d'intesa con il CONI e sulla base di criteri generali che saranno adottati con decreto del Ministro della Sanità»;

Visto il d.m. 18 febbraio 1982 «Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica», il quale ribadisce, all'art. 2 che i medici cui compete l'accertamento di idoneità specifica alle singole attività sportive agonistiche sono quelli di cui al sopra citato art. 5;

Vista la l.r. 30 novembre 1981, n. 66 e successive modificazioni la quale dispone che i controlli sanitari ai fini delle certificazioni di idoneità alla pratica di attività sportive devono essere effettuati in conformità al disposto dell'art. 5, ultimo comma della legge n. 33/80;

Visto il d.lgs. 502/92 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.p.c.m. del 28 novembre 2003 che ha reintrodotto nei Livelli Essenziali di Assistenza tali certificazioni;

Visto l'o.d.g. n. 261 del 30 gennaio 2002 nel quale il Consiglio regionale impegnava la Giunta regionale a stanziare congrui finanziamenti per le società sportive, al fine di garantire anche ai ragazzi meno abbienti la possibilità di svolgere un'attività sportiva;

Vista la mozione urgente n. 244 del 21 febbraio 2002 nella quale il Consiglio regionale invita la Giunta ad assumere i provvedimenti necessari per assicurare la gratuità delle visite mediche per i giovani che intendono praticare l'attività sportiva così da favorirne la più ampia diffusione come è previsto giustamente nei programmi della Regione Lombardia»;

Visto il PSSR che contiene un chiaro richiamo e l'incentivo all'attività sportiva;

Vista la d.g.r. n. 15927 del 30 dicembre 2003 con la quale venivano garantite fino al 31 dicembre 2004 le visite medico-sportive per l'attività sportiva agonistica relativamente all'età di riferimento denunciate dalle singole Federazioni Associazioni o Enti di Promozione Sportiva dei minori e dei disabili residenti in Lombardia;

Vista la l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia»;

Visto l'o.d.g. 531 dell'1 ottobre 2002 con il quale il Consiglio impegna la Giunta regionale a mantenere la gratuità, per i minori e i disabili, residenti in Regione Lombardia delle visite medico-sportive per l'attività sportiva agonistica dal gennaio 2003;

Vista la d.c.r. n. VII/598 dell'1 ottobre 2002 con la quale veniva recepito e fatto proprio l'o.d.g. 531 dell'1 ottobre 2002 sopra richiamato;

Vista la d.c.r. n. VII/849 dell'8 luglio 2003 «Piano-programma per il triennio 2003/2005 "Cinque Cerchi" in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 2 della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia"»;

Vista la d.g.r. n. 19688 del 3 dicembre 2004 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2005» con particolare riferimento all'allegato 7»;

Rilevato inoltre che la Regione Lombardia ha da sempre promosso ed intende promuovere la pratica e la diffusione delle attività sportive, anche a livello educativo e ricreativo, per il miglioramento delle condizioni psicofisiche della salute e delle relazioni sociali dei cittadini;

Considerato che la Regione Lombardia, nell'ottica di quanto sopra riportato, ha erogato gratuitamente le prestazioni di medicina dello sport, connesse all'accertamento dell'idoneità sportiva agonistica, secondo precise correlazioni con le discipline sportive e dei limiti di età stabiliti da ogni singola Federazione o Associazione o Ente di Promozione sportiva;

Considerata la necessità di garantire un assolvimento di tale accertamento di idoneità su tutto l'ambito regionale con particolare riguardo alla categoria degli atleti disabili;

Rilevato inoltre che tale attività è promossa dalle associazioni sportive dilettantistiche, dagli Enti di promozione sportiva e da società senza scopo di lucro;

Ritenuto pertanto di dover garantire, l'erogazione gratuita della certificazione medico-sportiva per l'attività sportiva ago-

nistica ai minori e ai disabili, residenti in Regione Lombardia secondo precise correlazioni con le discipline sportive e dei limiti di età precedentemente stabiliti da ogni singola Federazione o Associazione o Ente di Promozione sportiva;

Vagliate e assunte come proprie le predette valutazioni;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per le motivazioni espresse nella premessa del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate:

1. di garantire per l'anno 2005 l'erogazione gratuita della certificazione medico-sportiva per l'attività sportiva agonistica, così come richiesto con proprio atto deliberativo dal Consiglio regionale, ai minori e ai disabili, residenti in Regione Lombardia secondo precise correlazioni con le discipline sportive e dei limiti di età precedentemente stabiliti da ogni singola Federazione o Associazione o Ente di Promozione sportiva;

2. di confermare le procedure di accesso a tale prestazione presso le strutture pubbliche e private transitoriamente accreditate che risultassero prive di barriere architettoniche;

3. di dare mandato alla Direzione Generale Sanità di notificare il presente provvedimento e le sue modalità di applicazione alle ASL che provvederanno alla sua attuazione e diffusione;

4. di stabilire che gli oneri derivanti dal presente provvedimento rientrano nelle risorse complessive di settore definite con la d.g.r. n. 19688 del 3 dicembre 2004 sopra richiamata;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Regione – Direzione Generale Sanità.

Il segretario: Sala

(BUR20050119) (1.8.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20009

Designazione di un componente, in rappresentanza della Regione, nel Comitato Scientifico dell'Associazione «Centro Studi e Documentazione sul Periodo Storico della Repubblica Sociale Italiana – CRSI», con sede in Salò

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di designare, in sostituzione del prof. Cesare Mozzarelli, quale rappresentante regionale nel Comitato Scientifico dell'Associazione «Centro Studi e Documentazione sul Periodo Storico della Repubblica Sociale Italiana CRSI», con sede in Salò, il prof. Aldo Giovanni Ricci;

2. di notificare copia del presente atto all'Associazione e all'interessato;

3. di disporne la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20050120) (5.2.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20032

Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Approvazione delle graduatorie del bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 144/99 «Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali»;

Considerato che l'art. 32 della sopraccitata legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;

Dato atto che il CIPE con delibera n. 100 del 29 novembre 2002 ha approvato il «Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie» e delibera n. 81 del 13 novembre 2003 ha approvato il «Programma Annuale di Attuazione 2003»;

Dato atto che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con d.m. 4549 del 22 dicembre 2003 ha ripartito i fondi per la realizzazione di interventi in attuazione del suddetto programma, stanziando per la Regione Lombardia la cifra di € 2.437.249,00 annue quale limite di impegno quindicennale da assegnare agli Enti proprietari di strade per l'attuazione di interventi coerenti con il suddetto Programma Annuale;

Dato atto che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con d.m. 316 in data 19 febbraio 2004 ha impegnato i suddetti fondi a favore della Regione Lombardia;

Ritenuto di assumere, in termini cautelativi, nel 5,5% il tasso fisso d'interesse su base annua al fine di determinare l'importo del capitale complessivo attualizzato disponibile per l'accensione dei mutui da parte dei soggetti beneficiari del finanziamento;

Considerato che sulla base del citato tasso d'interesse si determina l'importo del capitale complessivo attualizzato in € 24.600.000,00;

Dato atto che la disponibilità dei fondi al bilancio regionale verrà disposto con provvedimento ministeriale conseguente alla avvenuta comunicazione da parte della Regione della graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento;

Vista la d.g.r. n. 18261 del 19 luglio 2004 avente oggetto la modalità di attribuzione dei fondi previsti dal «Programma Annuale di Attuazione 2003» del «Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie» per la Regione Lombardia;

Dato atto che la citata delibera:

– ha definito i criteri di riparto delle risorse a disposizione garantendo una quota minima per ambito territoriale provinciale;

– ha posto in capo ad una specifica Commissione di valutazione l'istruttoria delle domande pervenute nonché la redazione della graduatoria complessiva e per priorità dei progetti ammissibili al finanziamento;

– ha definito i criteri e le modalità di ausilio per la determinazione di tali priorità e per la definizione della successiva graduatoria tramite l'analisi dei parametri di valutazioni, in funzione della tipologia di intervento, inerenti:

a) l'entità del danno sociale a livello comunale/provinciale;
b) la pertinenza dell'intervento;
c) l'efficacia attesa dell'intervento;
d) l'interistituzionalità e il partenariato;
e) la progettazione condivisa e pianificata;
f) la multisettorialità;
g) la cantierabilità;

– ha disposto la finanziabilità delle sole proposte che abbiano raggiunto almeno trenta punti;

Richiamati i decreti dirigenziali n. 19356 del 9 novembre 2004 e n. 20022 del 17 novembre 2004 con i quali è stata costituita la Commissione di Valutazione incaricata della stesura delle graduatorie di merito tra le domande di accesso ai fondi in materia di sicurezza stradale di cui alla d.g.r. 18261 del 19 luglio 2004;

Preso atto dei verbali dei lavori della Commissione di Valutazione, conclusisi il 30 novembre 2004, con i quali:

– si sono determinate le modalità per il funzionamento della Commissione medesima;

– si sono determinati specifici criteri per la valutazione delle domande in coerenza con i criteri definiti dal bando;

– si sono definite le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento e gli elenchi dei progetti inammissibili;

Ritenuto di dover attribuire, in caso di parità di punteggio e coerentemente con i contenuti del «Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie», priorità ai progetti con il maggiore danno sociale;

Ritenuto di dover richiedere, per i progetti stralciati o per i quali è stato rimodulato l'importo di cofinanziamento concedibile, una ulteriore delibera con cui il proponente si impegna:

– ad attuare l'intervento;

– a sostenere la quota di costi non coperta dal finanziamento;

All'unanimità dei voti espressi ai sensi di legge,

Delibera

1. Di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili (allegato A) e l'elenco dei progetti inammissibili (allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, inerente il bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

2. Di approvare gli elenchi dei relativi progetti da finan-

ziare (allegato C), finanziabili a fronte di eventuali rimanenze ed economie (allegato D) e non finanziabili (allegato E), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. Di comunicare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le graduatorie di merito.

4. Di provvedere con successivo provvedimento, previo completamento delle procedure di erogazione dei fondi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a comunicare ai soggetti beneficiari l'assegnazione dei finanziamenti e a richiedere, per i progetti stralciati o per i quali è stato rimodulato l'importo di cofinanziamento concedibile, una ulteriore delibera con cui il proponente si impegni ad attuare l'intervento e a sostenere la quota di costi non coperta dal finanziamento.

5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO A

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Macrozona*	*Classe danno sociale*	*Costo €*	*Cofinanzia-mento richiesto €*	*%*	*Costo ammissibile €*	*Cofinanzia-mento concedibile €*	*%*	*A Entità danno sociale*	*B Pertinenza intervento*	*C Efficacia attesa*	*D Interistituzionalità e Partenariato*	*E Concertazione*	*F Progettazione condivisa e pianificata*	*G Multisettorialità*	*H Cantierabilità*	*Punteggio Totale*	*Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento*
Comune di Brescia	BS	"Nuovo sistema di controllo elettronico per la rilevazione delle infrazioni alle intersezioni semaforizzate"	72 Brescia	A0	1.585.000,00	634.000,00	40,00	1.585.000,00	634.000,00	40,00	15	55	1	0	5	4	0	2	81	
Comune di Milano	MI	Pista per prove pratiche per ciclomotori	797 Milano	A0	336.240,00	134.496,00	40,00	336.240,00	134.496,00	40,00	15	55	1	0	5	4	0	2	81	
Comune di Curtatone	MN	"Messa in sicurezza della ex Strada Statale n. 420 "Sabbioneta" in corrispondenza dell'intersezione con la Strada Comunale "Santa" con rafforzamento delle misure di prevenzione e controllo della circolazione stradale - 1° lotto funzionale"	49 Curtatone	A2	1.090.000,00	400.000,00	36,70	1.090.000,00	400.000,00	36,70	9	55	1	3	0	1	8	4	80	
Provincia di Milano	MI	Moderazione delle Velocità Istantanee mediante Dissuasori Attuativi elettronici in punti singolari ad elevato rischio" (MoVIDA)	797 Milano	A0	1.000.000,00	400.000,00	40,00	1.000.000,00	400.000,00	40,00	15	55	1	0	5	0	0	3	78	
Comune di Boltiere	BG	Interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza dei nodi critici del comparto ovest del centro urbano e lavori di messa in sicurezza della ex statale 525 del Brembo nel tratto interno del centro abitato	111 Osio Sotto	A2	639.378,00	255.751,00	40,00	639.378,00	255.751,00	40,00	11	55	1	0	0	1	8	2	77	
Comune di Milano	MI	Attraversamenti sicuri e telecontrollo del rosso e della velocità aree Accursio, Cilea, Carlo Marx	797 Milano	A0	2.632.000,00	1.052.800,00	40,00	2.632.000,00	1.052.800,00	40,00	15	55	0,7	0	5	4	8	4	74,5	
Comune di Milano	MI	Attraversamenti sicuri e telecontrollo del rosso e della velocità aree Vallazze, Marcona, Castel Morrone	797 Milano	A0	2.426.000,00	970.400,00	40,00	2.426.000,00	970.400,00	40,00	15	55	0,7	0	5	4	8	4	74,5	
Comune di Milano	MI	Attraversamenti sicuri e telecontrollo del rosso e della velocità aree Inganni, Livigno, San Genesio e Ungheria	797 Milano	A0	3.100.000,00	1.240.000,00	40,00	3.100.000,00	1.240.000,00	40,00	15	55	0,7	0	5	4	8	4	74,5	
Comune di San Paolo d'Argon	BG	Lavori di riqualificazione urbana, abolizione delle barriere architettoniche, miglioramento e moderazione del traffico.	99 Trescore Balneario	C1	220.000,00	110.000,00	50,00	220.000,00	110.000,00	50,00	11	55	1	0	5	0	0	4	73	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Comune di Bergamo	BG	Progetto educazione stradale 2005 "un paese chiamato SENZAREGOLE…"	108 Bergamo	A0	265.000,00	132.500,00	50,00	265.000,00	106.000,00	40,00	15	55	0,8	0	0	2	0	3	64	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla Sicurezza!" Azione4: Educhiamo alla sicurezza: progetto di educazione stradale nel mantovano	Provincia di Mantova	A0	140.000,00	56.000,00	40,00	140.000,00	56.000,00	40,00	12	55	0,8	1	5	1	0	1	63	
Comune di Vaprio d'Adda	MI	Messa in sicurezza di Via Dante - Via Grezzago	945 Trezzo sull'Adda	C2	280.000,00	168.000,00	60,00	280.000,00	168.000,00	60,00	2	55	0,8	3	0	1	8	5	63	
Provincia di Brescia	BS	Interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti della SP BS 510 Sebina Orientale nel territorio dei comuni di Sulzano, Sale Marasino e Marone	Provincia di Brescia	A0	1.250.000,00	500.000,00	40,00	1.250.000,00	500.000,00	40,00	14	46,4	0,8	1	0	1	8	1	61,12	
Comune di Spinone al Lago	BG	Lavori di sicurezza stradale Spinone al Lago	101 Casazza	D	300.000,00	180.000,00	60,00	300.000,00	180.000,00	60,00	11	55	0,6	1	0	0	8	0	53	
Comune di Cornaredo	MI	Lavori di riqualificazione urbana con misure di moderazione della velocità del traffico per Cornaredo Centro	240 Cornaredo	C1	1.250.000,00	625.000,00	50,00	1.250.000,00	400.000,00	32,00	15	55	0,6	0	0	4	0	1	51	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Cassano d'Adda	MI	Messa in sicurezza della rete urbana	951 Cassano d'Adda	D	500.000,00	300.000,00	60,00	500.000,00	300.000,00	60,00	9	55	0,7	0	0	1	0	2	48,5	
Provincia di Brescia	BS	SPIX "Brescia - Quinzano" - riorganizzazione a circolazione rotatoria delle due intersezioni con la S.P. 21 "Travagliato - Bagnolo Mella" in comune di Azzano Mella	Provincia di Brescia	A0	1.200.000,00	480.000,00	40,00	1.200.000,00	480.000,00	40,00	15	55	0,4	3	5	2	0	3	48	
Comune di Palazzolo sull'Oglio	BS	Installazione di dissuasori di velocità e dispositivi per la documentazione fotografica di infrazioni in area semaforica	96 Palazzolo sull'Oglio	C2	110.000,00	66.000,00	60,00	110.000,00	66.000,00	60,00	9	55	0,6	0	0	1	0	5	48	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Comune di Montichiari	BS	Messa in sicurezza della ex S.S. 343 detta Asolana a Montichiari	61 Montichiari	A1	2.000.000,00	800.000,00	40,00	2.000.000,00	800.000,00	40,00	13	55	0,5	0	5	1	0	1	47,5	
Città di Giussano	MI	Riqualificazione intersezione Via Viganò-Lazzaretto-Carroccio-Vicolo San Luigi	179 Giussano	A1	615.000,00	307.500,00	50,00	615.000,00	307.500,00	50,00	13	55	0,5	0	0	1	0	4	45,5	
Comuni di Tavernole sul Mella e Pezzaze	BS	Strada Provinciale 345 - Tre Valli - Mitigazione della velocità a mezzo impianti semaforici con rilevazione automatica della velocità nei comuni di Tavernole s/M e Pezzaze frazione	78 Sarezzo	C1	79.180,00	39.590,00	50,00	79.180,00	39.590,00	50,00	7,5	55	0,5	0	5	0	0	4	44	
Comune di Brescia	BS	"Ingresso nord" realizzazione di serie di rotatorie in via Triumplina, via dello Stadio e viale Europa	72 Brescia	A0	3.518.464,00	1.407.385,60	40,00	3.518.464,00	1.407.385,60	40,00	15	55	0,4	0	5	1	0	0	43	
Comune di Busto Arsizio	VA	Messa in sicurezza e razionalizzazione viabilistica di Piazzale Crespi	254 Busto Arsizio	A1	494.795,16	247.397,58	50,00	494.795,16	247.397,58	50,00	14	55	0,4	0	5	0	0	3	43	
Provincia di Varese	VA	Progetto "rilevazione traffico fermo" strada provinciale S.P. 1	Provincia di Varese	A0	250.000,00	100.000,00	40,00	250.000,00	100.000,00	40,00	9	55	0,6	0	0	0	0	1	43	
Provincia di Bergamo	BG	S.P. 122: "Francesca" lavori di costruzione o riqualificazione rotatorie in corrispondenza delle intersezioni con la ex S.S. n. 42, con la S.P. n. 121 e con la S.P. n. 119 nei Comuni di Verdello, Pognano e Spirano	Provincia di Bergamo	A0	1.550.000,00	620.000,00	40,00	1.550.000,00	620.000,00	40,00	13	37,5	0,6	0	5	0	0	2	42,5	
Città di Cantù	CO	Realizzazione di intersezione a raso di tipo rotatorio "Incrocio via Mazzini - via Grandi - via Daverio"	957 Cantù	A1	400.000,00	200.000,00	50,00	400.000,00	200.000,00	50,00	13	55	0,4	0	5	2	0	0	42	
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla Sicurezza!" Azione2: Messa in sicurezza dell'incrocio tra SP58, SP59 e ex SS420 in comune di Gazzuolo mediante costruzione rotatoria	Provincia di Mantova	A0	600.000,00	240.000,00	40,00	600.000,00	240.000,00	40,00	12	55	0,4	1	5	1	0	2	42	
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla Sicurezza!" Azione1: Messa in sicurezza dell'incrocio "Colonna" tra exSS62, exSS413 e SP29 in comune di Virgilio mediante costruzione rotatoria	Provincia di Mantova	A0	1.000.000,00	400.000,00	40,00	1.000.000,00	400.000,00	40,00	12	55	0,4	1	5	1	0	2	42	
Comune di Cremona	CR	Strade sicure a Cremona	66 Cremona	A0	566.160,00	226.460,00	40,00	566.160,00	226.460,00	40,00	13	55	0,4	0	5	1	0	0	41	
Comune di Varese	VA	Realizzazione di una rotatoria ed ampliamento dell'impalcato da ponte in Largo Flaiano	959 Varese	A1	2.450.000,00	800.000,00	32,65	2.450.000,00	800.000,00	32,65	14	55	0,4	0	0	1	3	1	40	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanzia-mento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanzia-mento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Città di Paderno Dugnano	MI	Riorganizzazione della Via Riboldi nel tratto tra via Wagner e via Bellini	157 Paderno Dugnano	A1	235.998,44	117.999,22	50,00	235.998,44	117.999,22	50,00	13	55	0,4	0	0	0	0	5	40	
Comune di Carvico	BG	Realizzazione rotatoria all'icrocio con la S.P. 169 - 166	123 Brembate di Sopra	C1	428.000,00	214.000,00	50,00	428.000,00	214.000,00	50,00	9	55	0,4	2	2	0	0	5	40	
Provincia di Brescia	BS	Interventi sperimentali, di carattere innovativo e complementare per il miglioramento della sicurezza stradale sulla Strada Provinciale SPBS "Padana Superiore"	Provincia di Brescia	A0	3.233.333,33	1.293.333,33	40,00	3.233.333,33	1.293.333,33	40,00	15	55	0,3	0	5	4	0	1	39,5	
Provincia di Lodi	LO	A scuola….sicuri!!! Progetto integrato dai 3 ai 18 anni relativo alla cultura della sicurezza stradale	Provincia di Lodi	A0	70.120,00	28.048,00	40,00	70.120,00	28.048,00	40,00	9	55	0,5	0	0	0	0	3	39,5	
Provincia di Bergamo	BG	Verde e via….! Progetto di educazione alla sicurezza stradale	Stezzano	A0	62.500,00	25.000,00	40,00	62.500,00	25.000,00	40,00	13	55	0,4	1	0	0	0	3	39	
Città di Castiglione delle Stiviere	MN	Opere di riqualificazione ex S.S. Goitese - nuova rotatoria intersezione Via Medole e Centro Italmark	44 Castiglione delle Stiviere	B	450.000,00	225.000,00	50,00	450.000,00	225.000,00	50,00	13	55	0,4	0	0	1	0	3	39	
Comune di Viadana	MN	Realizzazione rotatoria tra la S.P. n. 59 Via Cesare Battisti e la S.P. n. 57 Via Scassa a Viadana	55 Viadana	C1	560.000,00	250.000,00	44,64	560.000,00	250.000,00	44,64	13	55	0,4	0	0	1	0	3	39	
Città di Paderno Dugnano	MI	Riqualificazione urbana via Alessandrina	157 Paderno Dugnano	A1	832.252,25	400.000,00	48,06	832.252,25	400.000,00	48,06	13	55	0,4	0	0	0	0	4	39	
Comune di Brugherio	MI	Prevenzione del fenomeno incidentale sul territorio - controllo del passaggio con il semaforo rosso e sanzionamento automatico	177 Brugherio	C1	110.000,00	50.000,00	45,45	110.000,00	50.000,00	45,45	13	55	0,4	0	0	1	0	3	39	
Comune di Carvico	BG	Realizzazione di una rotatoria sulla SP 166	123 Brembate di Sopra	C1	470.000,00	235.000,00	50,00	470.000,00	235.000,00	50,00	9	55	0,4	2	2	0	0	4	39	
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. n. 1 "Bottarone - Salice T." e la Via Roma in Comune di Codevilla	Provincia di Pavia - Rivanazzano	A0	470.000,00	188.000,00	40,00	470.000,00	188.000,00	40,00	11	55	0,4	1	0	1	0	3	38	
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. n. 205 "Vigentina" e la Via Porta Pescarina a sud del Comune di San Genesio ed Uniti	Provincia di Pavia - Vidigulfo	A0	460.000,00	184.000,00	40,00	460.000,00	184.000,00	40,00	11	55	0,4	1	0	1	0	3	38	
Provincia di Bergamo	BG	S.P. n° 53 "Valle Borlezza" realizzazione rotatoria in comune di Sovere	Provincia di Bergamo	A0	500.000,00	200.000,00	40,00	500.000,00	200.000,00	40,00	13	55	0,3	0	5	0	0	3	37,5	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Comune di Monza	MI	Sistema Integrato Sicurezza STRAdale del comune di Monza (S.I.STRA.M.)	158 Monza	A0	1.200.000,00	600.000,00	50,00	1.200.000,00	480.000,00	40,00	13	55	0,3	0	0	1	3	4	37,5	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Mazzano	BS	Interventi volti alla riduzione dell'incidentalità	73 Mazzano	B	676.525,22	405.915,13	60,00	121.504,40	72.902,64	60,00	9	55	0,5	0	0	1	0	0	37,5	Inammissibile progetto infrastrutturale: non conformità e/o inompletezza della documentazione (art.6, comma 4 del bando): studio di fattibilità. Ammissibile solo intervento di enforcement.
Comune di Sondrio	SO	Realizzazione di isole rotatorie sulla via Vanoni	139 Sondrio	C1	372.100,00	186.050,00	50,00	372.100,00	186.050,00	50,00	13	55	0,4	0	0	1	0	1	37	
Comune di Cosio Valtellino	SO	Rotonda in località "Preveda"	134 Cosio Valtellino	B	700.000,00	240.000,00	34,29	700.000,00	240.000,00	34,29	11	55	0,4	1	0	1	0	2	37	
Comune di Vittuone	MI	Realizzazione di una rotatoria in via Milano e messa in sicurezza del traffico veicolare e pedonale	241 Bareggio	A1	280.000,00	140.000,00	50,00	280.000,00	140.000,00	50,00	11	55	0,4	0	0	1	0	5	37	
Comune di Pian Camuno	BS	Adeguamento e messa in sicurezza della S.P. BS 510 in località Beata - Piancamuno	773 Darfo Boario Terme	C1	820.000,00	400.000,00	48,78	820.000,00	400.000,00	48,78	9	55	0,4	0	5	0	0	1	37	
Comune di Roncadelle	BS	"S. Giulia sicura"	82 Gussago	A1	92.000,00	46.000,00	50,00	92.000,00	46.000,00	50,00	9	55	0,4	0	0	1	0	5	37	
Città di Corbetta	MI	Realizzazione rotatoria via San Sebastiano	241 Bareggio	A1	350.000,00	175.000,00	50,00	350.000,00	175.000,00	50,00	9	55	0,5	0	0	0	0	0	36,5	
Provincia di Varese	VA	"Educazione stradale - ruote sicure" anno scolastico 2004/'05	Provincia di Varese	A0	92.400,00	36.960,00	40,00	92.400,00	36.960,00	40,00	9	22,5	1	0	0	1	0	4	36,5	
Provincia di Varese	VA	Realizzazione rotatoria in Comune di Cairate in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. 12 e le vie Palermo e Madonnina	Provincia di Varese	A0	525.500,00	210.200,00	40,00	525.500,00	210.200,00	40,00	9	46,1	0,4	0	5	1	0	3	36,44	
Comune di Milano	MI	L'inizio dell'educazione stradale dalle scuole materne: sperimentazione su 10 scuole	797 Milano	A0	97.000,00	38.800,00	40,00	97.000,00	38.800,00	40,00	15	22,5	0,4	0	5	4	0	3	36	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanzia-mento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanzia-mento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Comune di Buccinasco	MI	Formazione nuova rotatoria stradale all'intersezione delle vie Romagna e Scarlatti	947 Buccinasco	A2	270.000,00	135.000,00	50,00	270.000,00	135.000,00	50,00	13	55	0,4	0	0	1	0	0	36	
Provincia di Cremona	CR	S.P. n. 5 "MONTODINE - CASALETTO CEREDANO" Riqualificazione dell'intersezione cona la S.P. n. 43 "Crema-Credera" in Comune di Credera Rubbiano	Provincia di Cremona - Offanengo	A0	380.000,00	152.000,00	40,00	380.000,00	152.000,00	40,00	9	55	0,4	1	0	0	0	4	36	
Comune di Cazzago San Martino	BS	Realizzazione intersezione a circolazione rotatoria tra la S.S. n° 11 e le strade comunali via Del Perosino e Patrioti in Comune di Cazzago San Martino	84 Rovato	A2	300.000,00	150.000,00	50,00	300.000,00	150.000,00	50,00	9	55	0,4	0	0	1	0	4	36	
Provincia di Cremona	CR	S.P. n. 33 "SENIGA - ISOLA PESCAROLI" Riqualificazione dell'intersezione cona la S.P. n. 85 "Bassa di Casalmaggiore" in Comune di San Daniele Po	Provincia di Cremona - Sospiro	A0	350.000,00	140.000,00	40,00	350.000,00	140.000,00	40,00	9	55	0,4	1	0	0	0	4	36	
Comune di Brescia	BS	Realizzazione di un'isola ambientale al Villaggio Violino	72 Brescia	A0	1.000.000,00	400.000,00	40,00	1.000.000,00	400.000,00	40,00	15	55	0,1	5	5	5	0	0	35,5	
Provincia di Brescia	BS	Iniziative di educazione alla sicurezza rivolte agli utenti deboli, bambini, giovani, cittadini stranieri.	Provincia di Brescia	A0	610.400,00	244.160,00	40,00	610.400,00	244.160,00	40,00	15	55	0,2	3	5	1	0	2	35	
Comune di Vigevano	PV	Enforcement tramite impianti semaforici per il controllo della velocità	226 Vigevano	A1	87.000,00	43.500,00	50,00	87.000,00	43.500,00	50,00	13	55	0,2	0	5	1	0	5	35	
Provincia di Sondrio	SO	Realizzazione piazzole autobus - isole salvagente e marciapiedi	Provincia di Sondrio	A0	250.000,00	100.000,00	40,00	250.000,00	100.000,00	40,00	13	55	0,4	0	0	0	0	0	35	
Comune di Poggiridenti	SO	Sistemazione incrocio a raso Via Stazione - S.S. n. 38 dello Stelvio	138 Berbenno di Valtellina	A2	219.450,00	131.670,00	60,00	219.450,00	109.725,00	50,00	11	55	0,4	0	0	0	0	2	35	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Zeccone	PV	Messa in sicurezza dell'intersezione tra le vie Certosa (S.P. N° 10) Gianni Brera e Resistenza	319 Vidigulfo	D	350.000,00	210.000,00	60,00	350.000,00	210.000,00	60,00	11	55	0,4	1	0	0	0	1	35	
Comune di Pavone del Mella	BS	Nuova rotatoria a raso al Km 27,800 della strada provinciale n° VII - per la moderazione del traffico in entrata al centro abitato di Pavone del Mella	60 Leno	C1	450.000,00	200.000,00	44,44	450.000,00	200.000,00	44,44	5	55	0,4	1	5	1	0	2	35	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Comune di Casalmaggiore	CR	Interventi di moderazione velocità e messa in sicurezza cicli e pedoni	903 Casalmaggiore	A2	343.580,00	171.790,00	50,00	343.580,00	171.790,00	50,00	13	55	0,3	0	0	1	3	1	34,5	
Comune di Orzinuovi	BS	Riorganizzazione viabilistica - intervento di via Internazionale e via Convento Aguzzano - e progetto per la diffusione della cultura della sicurezza stradale	70 Orzinuovi	C2	250.000,00	150.000,00	60,00	250.000,00	150.000,00	60,00	9	38,8	0,5	0	5	1	0	0	34,4	
Provincia di Brescia	BS	Interventi di messa in sicurezza di due gallerie sulla S.P. BS 510 "Sebina Orientale" in territorio del comune di Pisogne	Provincia di Brescia	A0	2.166.167,67	866.666,67	40,01	2.166.167,67	800.000,00	36,93	14	8,2	0,9	5	5	2	0	2	34,38	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Milano	MI	Centro permanente di sicurezza urbana "Sala alla guida"	797 Milano	A0	2.000.000,00	800.000,00	40,00	2.000.000,00	800.000,00	40,00	15	22,5	0,4	0	5	4	0	1	34	
Comune di Milano	MI	Centro permanente di sicurezza urbana "Sala a piedi"	797 Milano	A0	1.000.000,00	400.000,00	40,00	1.000.000,00	400.000,00	40,00	15	22,5	0,4	0	5	4	0	1	34	
Comune di Milano	MI	Organizzazione di corsi sulla sicurezza stradale finalizzato a 4 plessi scolastici pilota secondo il modello formativo regionale.	797 Milano	A0	540.000,00	216.000,00	40,00	540.000,00	216.000,00	40,00	15	22,5	0,3	0	5	4	0	3	33,75	
Comune di Brescia	BS	Riorganizzazione dell'intersezione tra le vie S. Zeno e Lamarmora con realizzazione di una rotatoria	72 Brescia	A0	340.000,00	136.000,00	40,00	340.000,00	136.000,00	40,00	15	55	0,3	0	0	1	0	1	33,5	
Provincia di Pavia	PV	Progetto Patentino	Provincia di Pavia	A0	305.225,00	122.090,00	40,00	305.225,00	122.090,00	40,00	11	55	0,3	1	0	0	0	5	33,5	
Città di Corbetta	MI	Riqualificazione viale Borletti	241 Bareggio	A1	515.000,00	257.500,00	50,00	515.000,00	257.500,00	50,00	9	55	0,4	0	0	0	0	2	33	
Comune di Rescaldina	MI	Interventi finalizzati ad accrescere la sicurezza degli utenti della strada	249 Cerro Maggiore	C1	115.000,00	57.500,00	50,00	115.000,00	57.500,00	50,00	9	55	0,4	0	0	0	0	2	33	
Comune di Calolziocorte	LC	Andare a scuola in sicurezza	124 Calolziocorte	D	62.000,00	25.000,00	40,32	62.000,00	25.000,00	40,32	7	55	0,4	1	0	1	0	2	33	
Comune di Erba	CO	Sistemazione intersezione c/o Hotel Erba e nuova rotatoria all'incrocio tra la S.S. 639 e la via Lecco	931 Erba	A1	1.016.110,00	300.000,00	29,52	1.016.110,00	300.000,00	29,52	9	55	0,3	1	5	1	0	0	32,5	
Provincia di Cremona	CR	S.P. n° 35 "Pandino - Casaletto Vaprio" riqualifica dell'intersezione con la S.P. n° 71 "Scannabue le S.S.P.P. N° 356 - 71 e una S.C.	66 Cremona	A0	540.000,00	216.000,00	40,00	540.000,00	216.000,00	40,00	9	55	0,4	1	0	0	0	0	32	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Comune di Viggiù e Comune di Clivio	VA	Realizzazione svincolo rotatorio in località Quattro strade	937 Induno Olona	C1	400.000,00	240.000,00	60,00	400.000,00	200.000,00	50,00	4,5	51,1	0,4	0	5	1	0	1	31,94	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Toscolano Maderno	BS	Nuova rotonda sulla S.S. 45 bis	74 Salò	C1	320.000,00	160.000,00	50,00	320.000,00	160.000,00	50,00	9	29,9	0,6	0	0	1	0	4	31,94	
Comune di Buccinasco Direzione Didattica 2° Circolo Statale di Buccinasco	MI	Guida la tua sicurezza baby: "proteggi" il tuo percorso di vita	947 Buccinasco	A2	138.320,00	69.160,00	50,00	138.320,00	69.160,00	50,00	13	22,5	0,6	1	0	0	0	4	31,5	
Provincia di Sondrio	SO	Messa in sicurezza autostazione e realizzazione percorso di collegamento protetto	Provincia di Sondrio	A0	250.000,00	100.000,00	40,00	250.000,00	100.000,00	40,00	13	55	0,3	1	0	0	0	1	31,5	
Comune di Borgo Priolo	PV	Una mobilità sicura	952 Rivanazzano	C1	100.000,00	50.000,00	50,00	100.000,00	50.000,00	50,00	1	55	0,5	1	0	0	0	2	31,5	
Comune di Bresso	MI	Riqualificazione viale Grandi, Matteotti, Gramsci II lotto funzionale	152 Bresso	D	800.000,00	400.000,00	50,00	800.000,00	300.000,00	37,50	8	55	0,4	0	0	1	0	1	31	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Città di Seveso	MI	Riqualificazione di Via Cacciatori delle Alpi	167 Seveso	C1	800.000,00	400.000,00	50,00	800.000,00	400.000,00	50,00	7	55	0,4	0	0	1	0	1	31	
Comune di Offanengo	CR	Progetto preliminare rotatoria ex S.S. n. 235 - via Brescia (Km 59.400)	88 Offanengo	C2	485.000,00	291.000,00	60,00	485.000,00	291.000,00	60,00	2	53,5	0,5	1	0	0	0	1	30,75	
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione rotonda in corrispondenza dell'incontro delle strade provinciali S.P. 126/223/142 località Somaglia	Provincia di Lodi	A0	406.000,00	162.400,00	40,00	406.000,00	162.400,00	40,00	9	33	0,4	0	5	0	0	3	30,2	
Comune di Montichiari	BS	Realizzazione di due intersezioni a rotatoria lungo la viabilità ex statale d'accesso a Montichiari	61 Montichiari	A1	580.000,00	290.000,00	50,00	580.000,00	290.000,00	50,00	15	25,1	0,4	0	5	1	0	1	30,04	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione rotonda tra la ex S.S. 235 e la viabilità comunale di Sant'Angelo Lodigiano zona Malpensata	Provincia di Lodi	A0	420.000,00	168.000,00	40,00	420.000,00	168.000,00	40,00	9	55	0,2	0	5	0	0	3	28	
Comune di Milano	MI	La "cultura dell'educazione stradale": interventi in 250 scuole di Milano	797 Milano	A0	130.000,00	52.000,00	40,00	130.000,00	52.000,00	40,00	15	22,5	0	0	5	4	0	3	27	
Comune di San Felice del Benaco	BS	Messa in sicurezza incroci stadali	74 Salò	C1	274.000,00	137.000,00	50,00	274.000,00	137.000,00	50,00	11	54,8	0,2	0	5	0	0	2	26,96	
Comune di Costa Volpino	BG	Lavori di realizzazione di tratto di strada e di rotatoria in località Santa Martina a Costa Volpino (BG) (intersezione tra via Piò, via Boschetta, via Giorgio Paglia e via Lobbia Alta)	102 Costa Volpino	C1	357.099,07	178.549,53	50,00	357.099,07	178.549,53	50,00	9	34,1	0,3	0	5	0	0	2	26,23	
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione rotonda tra la S.S. 9 e la S.P. 26	Provincia di Lodi	A0	440.000,00	176.000,00	40,00	440.000,00	176.000,00	40,00	9	55	0,2	0	5	0	0	1	26	
Comune di Talamona	SO	Rotonda SP 56 Cimitero Comune di Talamona	775 Morbegno	B	290.248,78	145.124,39	50,00	290.248,78	145.124,39	50,00	9	48,5	0,2	1	5	0	0	1	25,7	
Comune di Iseo	BS	Interventi infastrutturali di enforcement e di cultura per la sicurezza stradale nel comune di Iseo	81 Iseo	A2	425.000,00	212.500,00	50,00	400.000,00	200.000,00	50,00	9	32,6	0,2	0	5	1	3	1	25,52	Inammissibile progetto di cultura della sicurezza stradale: comune con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (art. 3, comma 3 del bando). Ammissibili solo interventi infrastrutturali e di enforcement.
Città di Gambolò	PV	Realizzazione nuova rotatoria all'incrocio tra la via Molino e la S.P. 183 nel capoluogo	224 Gambolò	D	299.436,28	179.661,77	60,00	299.436,28	179.661,77	60,00	8	55	0,3	1	0	1	0	0	25,5	
Comune di Milano	MI	Centro permanente di sicurezza urbana "Start-up e rimodulazione progettuale"	797 Milano	A0	1.200.000,00	480.000,00	40,00	1.200.000,00	480.000,00	40,00	15	22,5	0	0	5	4	0	1	25	
Città di Paderno Dugnano	MI	Riqualificazione urbana via S.Martino	157 Paderno Dugnano	A1	672.457,00	336.228,50	50,00	672.457,00	336.228,50	50,00	13	55	0,2	0	0	0	0	1	25	
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. ex S.S. n. 596 "dei Cairoli" (Via L. da Vinci) e la Via Pavia in Comune di Garlasco	Provincia di Pavia - Garlasco	A0	480.000,00	192.000,00	40,00	480.000,00	192.000,00	40,00	11	55	0,2	0	0	0	0	3	25	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Comune di San Paolo	BS	Interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza della viabilità extraurbana e per la moderazione del traffico nel territorio del comune di S.Paolo	83 Dello	C2	225.000,00	135.000,00	60,00	225.000,00	135.000,00	60,00	9	33,8	0,2	0	5	1	0	3	24,76	
Provincia di Pavia	PV	Progetto Strada sicura	Provincia di Pavia	A0	150.000,00	60.000,00	40,00	150.000,00	60.000,00	40,00	11	22,5	0,3	1	0	1	0	5	24,75	
Comune di Marmentino	BS	Interventi infrastrutturali di messa in sicurezza viabilità extraurbana strada Irma-Marmentino-Vaghezza.	78 Sarezzo	C1	250.000,00	150.000,00	60,00	250.000,00	125.000,00	50,00	11	7,1	0,2	1	5	1	0	4	23,42	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla sicurezza!" Azione3: Messa in sicurezza curva esistente nel centro abitato di Croce del Gallo su exSS62 in comune di Suzzara	Provincia di Mantova	A0	2.130.000,00	852.000,00	40,00	2.130.000,00	852.000,00	40,00	14	55	0	1	5	1	3	2	23	
Comune di Manerbio	BS	Lavori di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, impianti tecnologici, opere di miglioria della viabilità urbana e della sicurezza stradale	64 Manerbio	C2	200.000,00	120.000,00	60,00	200.000,00	120.000,00	60,00	7	55	0,2	0	0	1	0	4	23	
Comune di Costa Volpino	BG	Lavori di allargamento della strada della Costa di collegamento tra la frazione di Corti Alto e la frazione di Ceratello	102 Costa Volpino	C1	615.000,00	307.500,00	50,00	615.000,00	307.500,00	50,00	9	34,1	0,2	0	5	0	0	2	22,82	
Città di Saronno	VA	Progetto per la realizzazione di una nuova rotatoria lungo la S.P. 527 con l'intersezione via Piave - via Don Luigi Sturzo, con messa in sicurezza degli attraversamenti ciclo-pedonali da e per la stazione di Saronno Sud	173 Saronno	A1	1.060.000,00	530.000,00	50,00	1.060.000,00	530.000,00	50,00	15	9,2	0,3	1	5	1	0	0	22,76	
Comune di Gavardo	BS	Proposta di riqualificazione dei due nodi principali di accesso all'abitato del comune di Gavardo (BS) attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:- rotatoria tra via Quarena (SP 116) e via Franchi -	920 Gavardo	A2	300.000,00	150.000,00	50,00	300.000,00	150.000,00	50,00	11	31,8	0,3	0	5	1	0	0	22,54	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Comune di Treviglio	BG	Interventi di messa in sicurezza intersez. Ex SS11, passaggi pedonali e strada accesso civico cimitero, formazione rotatorie e sopralzo intersezione, installazione dissuasori di velocità con messaggio all'utenza e con rosso stop ed attivazione corsi scolastici di educazione stradale	113 Treviglio	A1	2.228.000,00	1.096.500,00	49,21	1.099.000,00	549.500,00	50,00	13	55	0,1	0	0	1	0	3	22,5	Inammissibile parte del progetto infrastrutturale: non conformità e/o inompletezza della documentazione (art.6, comma 4 del bando): studio di fattibilità. Ammissibili solo interventi di enforcement e di cultura della sicurezza stradale.
Provincia di Lodi	LO	Nuova intersezione sulla S.P. 27 al Km 11.670 in Comune di Maleo	Provincia di Lodi	A0	460.000,00	184.000,00	40,00	460.000,00	184.000,00	40,00	9	13,5	0,4	0	5	0	0	3	22,4	
Comune di Mortara	PV	Riqualificazione rondò della Battaglia	225 Mortara	D	720.000,00	360.000,00	50,00	720.000,00	300.000,00	41,67	7	36	0,4	0	0	1	0	0	22,4	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Puegnago del Garda	BS	Interventi di moderazione del traffico sulla via A. Merler in corrispondenza dell'accesso alla scuola elementare e al centro sportivo comunale di Puegnago del Garda	74 Salò	C1	240.000,00	144.000,00	60,00	240.000,00	120.000,00	50,00	2	40,9	0,4	0	0	1	0	3	22,36	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Calolziocorte	LC	Lavori di realizzazione variante a via De Gasperi e rotatoria tra via Centro Sportivo e via Lavello	124 Calolziocorte	D	550.000,00	220.000,00	40,00	550.000,00	220.000,00	40,00	7	55	0,2	1	0	1	0	2	22	
Provincia di Pavia	PV	Costruzione di una rotatoria lungo la ex SS 235 in prossimità della zona industriale di Copiano	Provincia di Pavia - Villanterio	A0	350.000,00	140.000,00	40,00	350.000,00	140.000,00	40,00	11	55	0,1	1	0	1	0	3	21,5	
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di un allargamento della sede stradale della S.P. n. 50 "Zibido al Lambro - Campomorto dir. Pontelungo" tra Pontelungo e Vidigulfo - II lotto"	Provincia di Pavia - Vidigulfo	A0	850.000,00	340.000,00	40,00	850.000,00	340.000,00	40,00	11	55	0,1	1	0	1	0	3	21,5	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di un allargamento della sede stradale della S.P. n. 3 "Carbonara Ticino - Zerbolò - Vigevano" nel tratto in Comune di Zerbolò	Provincia di Pavia - Garlasco	A0	1.200.000,00	480.000,00	40,00	1.200.000,00	480.000,00	40,00	11	55	0,1	1	0	1	0	3	21,5	
Comune di Spino d'Adda	CR	Realizzazione nuova rotatoria tra via Milano e Via Quaini	908 Pandino	C2	435.000,00	217.500,00	50,00	435.000,00	217.500,00	50,00	9	17,7	0,4	0	0	1	0	4	21,08	
Comune di Mesero	MI	Interventi per la sicurezza stradale in ambiti che presentano criticità. Rotatoria Prov. 31-Via Meucci; Rotatoria Prov. 170-Via Montale; Dosso Via Pio XII; Dosso Via Cavour; Dosso e percorso pedonale Via Giovanni XIII; Imp. Semaforico pass. Pedonale Prov. 31	311 Marcallo con Casone	B	615.368,22	307.684,11	50,00	0,00	0,00	0,00	7	55	0,2	0	0	0	0	3	21	
Comune di Limbiate	MI	Riqualificazione viaria di Via Leonardo da Vinci e Via Turati)	164 Limbiate	D	196.422,62	117.853,00	60,00	196.422,62	117.853,00	60,00	7	55	0,2	0	0	0	0	3	21	
Comune di Nova Milanese	MI	Moderazione del traffico e messa in sicurezza di Via Assunta	326 Nova Milanese	D	600.000,00	300.000,00	50,00	600.000,00	300.000,00	50,00	7	55	0,2	0	0	0	0	3	21	
Comune di Bisuschio	VA	Ristrutturazione incrocio SS 344/SP 29	937 Induno Olona	C1	255.000,00	127.500,00	50,00	255.000,00	127.500,00	50,00	9	55	0,1	1	0	1	0	4	20,5	
Comune di Salò	BS	Sistemazione e messa in sicurezza attraversamenti pedonali territorio comunale Salò Allargamento via Muro / via Anime del Purgatorio	74 Salò	C1	310.000,00	155.000,00	50,00	310.000,00	155.000,00	50,00	14	40,9	0,2	0	0	1	0	0	20,18	
Comune di Pisogne	BS	Realizzazione nuova rotonda nel tratto Govine - Pisogne	81 Iseo	A2	220.000,00	110.000,00	50,00	220.000,00	110.000,00	50,00	11	26,9	0,3	0	0	0	0	1	20,07	
Comune di Ciserano	BG	Riqualificazione urbana delle vie Don Pedrinelli, circonvallazione ovest e sud - lotti 3-4-5	111 Osio Sotto	A2	673.900,00	336.950,00	50,00	673.900,00	336.950,00	50,00	7	55	0,2	0	0	0	0	2	20	
Comune di Fara Gera d'Adda	BG	"A scuola in sicurezza" collegamento Via Don Sturzo - Via A. Ponti, collegamento P.le Maritain - Via Ronchi	113 Treviglio	A1	250.000,00	125.000,00	50,00	250.000,00	125.000,00	50,00	2	55	0,2	0	5	0	0	2	20	
Provincia di Sondrio	SO	Progetto di educazione stradale: "Vado sicuro"	Provincia di Sondrio	A0	62.500,00	25.000,00	40,00	62.500,00	25.000,00	40,00	13	22,5	0,3	0	0	0	0	0	19,75	
Provincia di Sondrio	SO	Completamento protezioni laterali	Provincia di Sondrio	A0	300.000,00	120.000,00	40,00	300.000,00	120.000,00	40,00	13	55	0,1	0	0	0	0	1	19,5	
Comune di Borgo San Giacomo	BS	Riqualificazione P.le Soccorso e via Gabiano per moderazione traffico	70 Orzinuovi	C2	207.000,00	124.200,00	60,00	207.000,00	124.200,00	60,00	7	54	0,2	0	0	0	0	1	18,8	
Provincia di Sondrio	SO	Strada Provinciale n. 15 - realizzazione piazzole autobus - isole salvagente e marciapiedi	Provincia di Sondrio	A0	250.000,00	100.000,00	40,00	250.000,00	100.000,00	40,00	13	55	0,1	0	0	0	0	0	18,5	

Ente	Provincia	Nome progetto	Macrozona	Classe danno sociale	Costo €	Cofinanziamento richiesto €	%	Costo ammissibile €	Cofinanziamento concedibile €	%	A Entità danno sociale	B Pertinenza intervento	C Efficacia attesa	D Interistituzionalità e Partenariato	E Concertazione	F Progettazione condivisa e pianificata	G Multisettorialità	H Cantierabilità	Punteggio Totale	Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento
Comune di Volta Mantovana	MN	Opere di messa in sicurezza della rete urbana ingresso da Via San Martino e da Via I Maggio, incrocio V. S. Martino- V. I Maggio, V.le Risorgimento	56 Castel Goffredo	C1	351.051,16	175.525,58	50,00	351.051,16	175.525,58	50,00	10	25,5	0,3	0	0	1	0	0	17,65	
Comuni di Pavia, Albuzzano, Belgioioso, Corteolona, Valle Salimbene	PV	Pianificazione ed attuazione di interventi per la sicurezza stradale	214 Pavia 913 Villanterio 912 Belgioioso	C2	1.065.000,00	543.500,00	51,03	605.000,00	267.500,00	44,21	5,6	30,8	0,3	0	0	1	0	1	16,84	
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione piazzola di sosta extraurbana per autobus comprensiva di isola salvagente rialzata lungo la S.P. 115 in Comune di Lodi Vecchio località Cascina Bottedo e fornitura e posa in opera di barriere di protezione pista ciclabile già esistente	Provincia di Lodi	A0	280.000,00	112.000,00	40,00	280.000,00	112.000,00	40,00	9	45,1	0,1	0	0	0	0	2	15,51	
Comune di Rogno	BG	Formazione nuove rotatorie sulla ex S.S. n° 42	102 Costa Volpino	C1	250.000,00	125.000,00	50,00	250.000,00	125.000,00	50,00	9	55	0,1	0	0	0	0	0	14,5	
Comune di Castellucchio	MN	Lavori di sistemazione e asfaltatura strade extraurbane denominate via Ronchelli e via Abbazia	961 Marcaria	A2	365.000,00	182.000,00	49,86	365.000,00	182.000,00	49,86	9	55	0	0	0	0	0	5	14	
Comune di Padenghe sul Garda	BS	Progetto per la realizzazione della controstrada tra lottizzazione ex OM e via Cabasse - controstrada alla ex S.S. 572	63 Lonato	A1	946.180,00	473.090,00	50,00	946.180,00	473.090,00	50,00	9	25,9	0,1	0	0	1	0	1	13,59	
Comune di San Pellegrino Terme	BG	Messa in sicurezza della strada comunale Antea - Balconcello	923 Zogno	C1	451.600,00	225.800,00	50,00	451.600,00	225.800,00	50,00	7	3,9	0,2	0	0	2	0	3	12,78	
Città di Merate	LC	Messa in sicurezza dell'interconnessione tra la ex S.S. 342/Dir, la via Terzaghi e la via T. Olivelli	125 Merate	C1	230.000,00	115.000,00	50,00	230.000,00	115.000,00	50,00	7	55	0,1	0	0	0	0	0	12,5	
Comune di Fino Mornasco	CO	Messa in sicurezza su via Regina e via Indipendenza	955 Fino Mornasco	C1	830.000,00	415.000,00	50,00	0,00	0,00	0,00	7	55	0,1	0	0	0	0	0	12,5	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Macrozona*	*Classe danno sociale*	*Costo €*	*Cofinanzia-mento richiesto €*	*%*	*Costo ammissibile €*	*Cofinanzia-mento concedibile €*	*%*	*A Entità danno sociale*	*B Pertinenza intervento*	*C Efficacia attesa*	*D Interistituzionalità e Partenariato*	*E Concertazione*	*F Progettazione condivisa e pianificata*	*G Multisettorialità*	*H Cantierabilità*	*Punteggio Totale*	*Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento*
Comune di Ponte Nizza, Bagnaria, Varzi e Provincia Pavia	PV	Realizzazione impianti semaforici alle porte dei centri abitati	952 Rivanazzano	C1	96.380,00	48.190,00	50,00	96.380,00	48.190,00	50,00	5	55	0,1	0	0	1	0	1	12,5	
Provincia di Cremona	CR	S.P. CR ex S.S. n. 45/Bis "Gardesana occidentale" - riqualifica dell'intersezione in Comune di Pozzaglio ed Uniti	66 Cremona	A0	725.000,00	290.000,00	40,00	725.000,00	290.000,00	40,00	9	23,3	0,1	1	0	0	0	0	12,33	
Comune di Casaloldo	MN	Messa in sicurezza degli incroci del centro abitato sulla SP1 e SP16	51 Asola	C1	482.767,28	289.660,37	60,00	482.767,28	241.383,64	50,00	2	55	0,1	0	0	0	0	4	11,5	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Provincia di Como	CO	S.P. 41 "Vallassina". Eliminazione del passaggio a livello lungo la linea FS Como - Lecco in Comune di Monguzzo	Provincia di Como	A0	1.807.599,15	723.039,66	40,00	1.807.599,15	723.039,66	40,00	9	55	0	0	0	1	0	0	10	
Comune di Montorfano	CO	Rotatoria incrocio via Brianza - Via Albese - Via Alzate	931 Erba	A1	250.000,00	125.000,00	50,00	250.000,00	125.000,00	50,00	2	55	0,1	0	0	0	0	0	7,5	

ALLEGATO B

ELENCO DEI PROGETTI INAMMISSIBILI

Ente	*Pr*	*Nome progetto*	*Macrozona*	*Classe danno sociale*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Motivazione inammissibilità*
Comune di Brusaporto	BG	Formazione di rotatoria sull'incrocio stradale di via Albano, via Madonna delle Rose e via Comonte	924 Seriate	C1	€ 200.000,00	€ 100.000,00	50,00	Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): studio di fattibilità.
Comune di Cenate Sotto	BG	Sistemazione e allargamento della strada comunale "Via Cavallera"	99 Trescore Balneario	C1	NON DESUMIBILE	NON DESUMIBILE		Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1, del bando). Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): delibera. Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): allegati tecnici (B.1, B.2, B.3, B.4).
Comune di Cenate Sotto	BG	Formazione nuova strada di collegamento via Verdi - via Mons. Testa	99 Trescore Balneario	C1	NON DESUMIBILE	NON DESUMIBILE		Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1, del bando) Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): delibera Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): allegati tecnici (B.1, B.2, B.3, B.4).
Comune di Cenate Sotto	BG	Progetto preliminare formazione nuova strada di collegamento via F. Lussana - via Padre Barrè	99 Trescore Balneario	C1	NON DESUMIBILE	NON DESUMIBILE		Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1, del bando). Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): delibera. Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): allegati tecnici (B.1, B.2, B.3, B.4).
Comune di Fiorano al Serio	BG	Lavori di costruzione nuova rotatoria incrocio via Roma e via Donatori di sangue	105 Gandino	D	€ 179.300,00	€ 179.300,00	100,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3 commi 1 e 2 del bando). Entità e/o percenutale di richiesta del cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).
Comune di Fornovo San Giovanni	BG	Realizzazione di una rotatoria in via Marconi e di dossi di rallentamento all'interno del centro abitato	114 Caravaggio	C1	€ 260.000,00	€ 130.000,00	50,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): delibera.
Comune di Levate	BG	Progetto di Educazione Stradale per le Scuole Elementari e Medie	111 Osio Sotto	A2	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100,00	Richiesta di finanziamento di progetto inerente la cultura della sicurezza stradale da parte di comune con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 3 comma 3 del bando). Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): allegati tecnici (B.2, B.3, B.4) e delibera. Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando). Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).
Comune di Osio Sotto	BG	Messa in sicurezza zona industriale	111 Osio Sotto	A2	€ 150.000,00	€ 75.000,00	50,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Palazzago	BG	Realizzazione di una rotatoria sulla Provinciale n. 175 all'intersezione tra la via S. Sosimo e la via Salvano	123 Brembate di Sopra	C1	€ 434.415,00	€ 217.207,50	50,00	Mancanza dell'autorizzazione/nulla osta/atto d'accordo dell'ente proprietario della strada (art. 6, comma 4 del bando).

Ente	*Pr*	*Nome progetto*	*Macrozona*	*Classe danno sociale*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Motivazione inammissibilità*
Comune di Palazzago	BG	Realizzazione rotatoria sulla provinciale n. 176 all'intersezione tra via Longoni e via Salvano	123 Brembate di Sopra	C1	€ 171.000,00	€ 85.500,00	50,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Ponte San Pietro	BG	Realizzazione nuova rotatoria + controllo elettronico passaggio Sem. rosso	109 Dalmine	A1	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4 del bando): allegati tecnici (B.2, B.3, B.4) e delibera.
Comune di Predore	BG	Messa in sicurezza della strada Provinciale 469 Sebina Occidentale nell'abitato di Predore	100 Villongo	D	€ 60.000,00	€ 36.000,00	60,00	Mancanza dell'autorizzazione/nulla osta/atto d'accordo dell'ente proprietario della strada (art. 6, comma 4 del bando).
Comune di Presezzo	BG	Interventi a salvaguardia dell'utenza debole a rischio sulle strade - opportunità di mobilità alternativa a quella veicolare privata: percorsi ciclopedonali protetti attraversamenti pedonali sicuri - collegamenti alle aree di interesse collettivo - segnaletica.	122 Bonate Sopra	C1	€ 340.000,00	€ 190.000,00	55,88	Richiesta di finanziamento di progetto inerente la cultura della sicurezza stradale da parte di comune con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 3 comma 3 del bando). Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): allegati tecnici (B.3, B.4). Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).
Comune di Selvino	BG	A scuola con sicurezza	334 Albino	D	€ 432.000,00	€ 216.000,00	50,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando).
Comune di Bagolino	BS	Opere per la messa in sicurezza della strada comunale Bagolino Riccomassimo"	920 Gavardo	A2	€ 145.000,00	€ 72.500,00	50,00	Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): allegati tecnici (B.3) e delibera e/o impegni in essa contenuti. Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): allegati tecnici (B.4). Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Bovezzo	BS	Riqualificazione via I° Maggio	77 Lumezzane	A1	€ 215.000,00	€ 107.500,00	50,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): delibera.
Comune di Lograto	BS	Deviazione trasversale zona nord centro abitato	83 Dello	C2	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1, del bando). Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).
Comune di Lograto	BS	Deviazione trasversale zona sud centro abitato	83 Dello	C2	€ 222.076,47	€ 111.038,24	50,00	Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1, del bando).
Comune di Monte Isola	BS	Progetto segnaletica verticale nel comune di Monte Isola	81 Iseo	A2	€ 484.337,28	€ 242.168,64	50,00	Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): delibera e/o impegni in essa contenuti.
Comune di Preseglie	BS	Prevezione alta velocità in centro abitato	920 Gavardo	A2	€ 20.000,00	€ 20.000,00	100,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): allegati tecnici (B.4) e progetto. Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando). Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Travagliato	BS	Moderazione del traffico mediante rotatorie e passaggi pedonali rialzati	919 Travagliato	A2	€ 360.000,00	€ 144.000,00	40,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): allegati tecnici (B.4).

Ente	*Pr*	*Nome progetto*	*Macrozona*	*Classe danno sociale*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Motivazione inammissibilità*
Comune di Vallio Terme	BS	Formazione rotatoria ed opere di urbanizzazione accessorie in prossimità del P.L. "Il Circolo"	920 Gavardo	A2	€ 62.000,00	€ 31.000,00	50,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): allegati tecnici (B.2, B.3, B.4) e delibera.
Provincia di Brescia	BS	Riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico locale (TPL) sulle strade di competenza provinciale	Provincia di Brescia	A0	255000	102000	40	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): delibera.
Comune di Argegno	CO	Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, moderazione del traffico e riqualificazione di via Cacciatori delle Alpi per il miglioramento della sicurezza stradale - anno 2003 - Intersezione della S.P. n. 13 della Valle Intelvi	929 Porlezza	A1	€ 136.861,00	€ 68.430,50	50,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Torno	CO	Controllo e sicurezza stradale e decentramento viabilistico	930 Bellagio	E	€ 140.000,00	€ 84.000,00	60,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando). Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): allegati tecnici (B.3, B.4) e delibera.
Corpo Intercomunale di Polizia locale Serenza	CO	Comuni di Carimate (ente guida) del raggruppamento comuni.	932 Cermenate	D	€ 54.304,00	€ 27.152,00	50,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando). Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando). Richiesta di finanziamento di progetto inerente la cultura della sicurezza stradale da parte di comune con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 3, comma 3 del bando).
Comune di Monte Cremasco	CR	Allargamento della strada provinciale n. 73 con messa in sicurezza della stessa	908 Pandino	C2	€ 425.100,00	€ 212.550,00	50,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): allegati tecnici (B.4).
Comune di San Martino del Lago	CR	Realizzazione centro di guida sicura - corsi di sicurezza ede educazione stradale in territorio di San martino del Lago	904 Sospiro	B	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	40,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4 del bando): progetto e delibera. Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando). Richiesta di finanziamento di progetto inerente la cultura della sicurezza stradale da parte di comune con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 3, comma 3 del bando).
Comune di Cornovecchio	LO	Lavori di riqualificazione S.P. 195	907 Maleo	A2	€ 90.000,00	€ 45.000,00	50,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4 del bando): delibera. Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Salerano sul Lambro	LO	Lavori di realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 115 con la S.P. 204 in Comune di Salerano sul Lambro	174 Caselle Lurani	E	€ 335.000,00	€ 335.000,00	100,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando). Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).
Comune di Villanova del Sillaro	LO	Riqualificazione degli ingressi al centro abitato di Villanova del Sillaro	911 Sant'Angelo Lodigiano	A2	€ 666.000,00	€ 399.600,00	60,00	Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1 del bando). Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).

Ente	*Pr*	*Nome progetto*	*Macrozona*	*Classe danno sociale*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Motivazione inammissibilità*
Comune di Zelo Buon Persico	LO	Strade sicure	910 Zelo Buon Persico	D	€ 288.684,00	€ 173.210,40	60,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando). Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4 del bando): allegati tecnici (B.3, B.4). Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): delibera e/o impegni in essa contenuti.
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione piazzola di sosta extraurbana per autobus conprensiva di isola salvagente rialzata lungo la S.P. 23 in Comune di Villanova del Sillaro località Cascina Postino	Provincia di Lodi	A0	€ 152.000,00	€ 60.800,00	40,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Mantova	MN	"Infrastrutturale - Enforcement" Strade di penetrazione e vialia corona del centro	45 Mantova	A1	€ 151.620,00	€ 75.810,00	50,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Marcaria	MN	Progetto Strada Sicura 2005-2008	961 Marcaria	A2	€ 294.600,00	€ 147.300,00	50,00	Mancanza dell'autorizzazione/nulla osta/atto d'accordo dell'ente proprietario della strada (art. 6, comma 4 del bando). Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4 del bando): progetto.
Comune di Solferino	MN	Sicurezza Solferino	56 Castel Goffredo	C1	€ 60.000,00	€ 50.000,00	83,33	Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando). Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Unione dei Comuni F.O.E.D.U.S. Rivarolo Mantovano (MN) - Comune di Spineda (CR) - Provincia di Cremona - Provincia di Mantova	MN	S.P. n. 9 "S.Giovanni in Croce-Spineda"; S.P. MN n. 61 "Gazzuolo - Rivarolo - Mantovano - S.Giovanni in Croce" - S.P. MN n. 63 "Bozzolo-Sabbioneta-Viadana" Messa in sicurezza dell'attraversamento di Cividale Mantovano	961 Marcaria 903 Casalmaggiore	A2	€ 1.600.000,00	€ 400.000,00	25,00	Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1 del bando).
Città di Corsico	MI	Regolamentazione intersezione Resistenza-Galilei-Rimembranze	207 Corsico	A1	€ 645.156,55	€ 322.578,27	50,00	Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): delibera e/o impegni in essa contenuti.
Città di Melegnano	MI	Sistemazione incroci vari Sistemi di Enforcement e di Segnalazione Campagna sulla sicurezza stradale presso le scuole	200 Melegnano	D	€ 215.000,00	€ 129.000,00	60,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4 del bando): progetto. Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): progetto.
Città di Sesto San Giovanni	MI	Portale a bandiera dotato di pannello per pittogrammi e di pannello alfanumerico	150 Sesto San Giovanni	A1	€ 85.000,00	€ 42.500,00	50,00	Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1 del bando).
Comune di Basiglio	MI	Realizzazione rotatoria stradale sulla S.P. n. 122; realizzazione di n.4 attraversamenti pedonali rialzati	210 Basiglio	E	€ 396.000,00	€ 158.400,00	40,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando).
Comune di Buscate	MI	Progetto di interventi di enforcement così come indicati dal D.G.R. 19/7/2004	253 Castano Primo	C2	€ 61.992,00	€ 30.996,00	50,00	Mancanza dell'autorizzazione/nulla osta/atto d'accordo dell'ente proprietario della strada (art. 6, comma 4 del bando).

Ente	*Pr*	*Nome progetto*	*Macrozona*	*Classe danno sociale*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Motivazione inammissibilità*
Comune di Busnago	MI	Interventi di moderazione del traffico e riqualificazione viaria di Via Montecompatri, Via Scheppers, Via Lombardia	945 Trezzo sull'Adda	C2	€ 164.000,00	€ 98.400,00	60,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Busnago	MI	Realizzazione BY-PASS Sud Est	945 Trezzo sull'Adda	C2	€ 2.800.000,00	€ 300.000,00	10,71	Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1 del bando).
Comune di Busto Garolfo Comune di Canegrate	MI	Interventi di messa in sicurezza della strada di collegamento tra i comuni di Busto Garolfo e Canegrate	252 / 795 Busto Garolfo/Canegrate	D	€ 420.000,00	€ 168.000,00	40,00	Mancanza dell'autorizzazione/nulla osta/atto d'accordo dell'ente proprietario della strada (art. 6, comma 4 del bando).
Comune di Cinisello Balsamo	MI	Riqualificazione dell'intersezione De Ponti-Copernico e De Ponti-Monte Grappa e messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali di fronte alle scuole	151 Cinisello Balsamo	A1	€ 1.167.934,12	€ 583.967,06	50,00	Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): studio di fattibilità.
Comune di Cinisello Balsamo	MI	Acquisizione Dotazioni tecniche strumentali e Cultura sulla sicurezza stradale nelle scuole	151 Cinisello Balsamo	A1	€ 43.000,00	€ 43.000,00	100,00	Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).
Comune di Lainate	MI	Realizzazione rotatoria stradale all'incrocio con la via Pogliano	246 Lainate	C2	€ 167.077,59	€ 83.038,79	49,70	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Lainate	MI	EDUCARE ALLA VITA - Corso di Educazione stradale anno scolastico 2004-2005	246 Lainate	C2	€ 9.295,00	€ 4.642,50	49,95	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Lesmo	MI	Progetto per ampliamento tratto iniziale di via G. Ratti (S.P. n. 177)	944 Triuggio	E	€ 600.000,00	€ 300.000,00	50,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando). Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4 del bando): allegati tecnici (B.3, B.4) e delibera.
Comune di Limbiate	MI	Attraversamenti pedonali rialzati in diverse vie comunali (Oberdan, Milazzo, Bainsizza, Buozzi, Tolstoj,Trento)	164 Limbiate	D	€ 163.317,25	€ 81.658,50	50,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Mediglia	MI	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di Via Risorgimento I° LOTTO	165 Mediglia	D	€ 375.000,00	€ 184.500,00	49,20	Presentazione domanda fuori termine (art. 6, comma 3 del bando). Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4 del bando): allegati tecnici (B.4), progetto e delibera.
Comune di Milano	MI	Centro sperimentale mobile sulla sicurezza stradale e urbana	797 Milano	A0	€ 2.500.000,00	€ 2.000.000,00	80,00	Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).
Comune di Milano	MI	Centro permanente della sicurezza urbana "Sala sui mezzi pubblici"	797 Milano	A0	€ 1.700.000,00	€ 680.000,00	40,00	Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1 del bando).
Comune di Rho	MI	Progetto ISG interventi sicurezza globale	239 Rho	A1	€ 160.000,00	€ 80.000,00	50,00	Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): studio di fattibilità. Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Rho	MI	Interventi di messa in sicurezza di via Settembrini	239 Rho	A1	€ 150.000,00	€ 75.000,00	50,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).

Ente	*Pr*	*Nome progetto*	*Macrozona*	*Classe danno sociale*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Motivazione inammissibilità*
Comune di Rho	MI	Realizzazione di via Fogazzaro	239 Rho	A1	€ 500.000,00	€ 250.000,00	50,00	Non rientranza tra i progetti finanziabili (art. 2, comma 1, del bando). Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): studio di fattibilità.
Comune di Rho	MI	Arredo urbano, moderazione del traffico e riqualificazione viaria in via Capuana	239 Rho	A1	€ 400.000,00	€ 200.000,00	50,00	Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): studio di fattibilità.
Comune di Rho	MI	Scuole sicure	239 Rho	A1	€ 262.500,00	€ 131.250,00	50,00	Non conformità e/o incompletezza della documentazione (art. 6, comma 4 del bando): studio di fattibilità.
Comune di Truccazzano	MI	Interventi infrastrutturali atti alla moderazione del traffico, formazione di passaggi pedonali protetti, dossi	949 Settala	B	€ 220.000,00	€ 132.000,00	60,00	Mancanza dell'autorizzazione/nulla osta/atto d'accordo dell'ente proprietario della strada (art. 6, comma 4 del bando).
Comune di Vanzaghello	MI	Interventi di contrasto alla velocità veicolare	255 Magnago	E	€ 27.818,00	€ 16.690,80	60,00	Presentazione domanda fuori termine (art. 6, comma 3 del bando). Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Verano Brianza	MI	Rotatoria sulla S.P. n. 6 Monza-Giussano incrocio con via Cavour e De Gasperi lavori di riqualificazione via N. Sauro	179 Giussano	A1	178327,6	106996,56	60	Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando). Entità di cofinanziamento concedibile inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Mezzanino	PV	Opere Sicurezza Stradale in Frazione Tornello	914 Cava Manara	A2	€ 28.464,00	€ 14.232,00	50,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di San Martino Siccomario	PV	Intervento di sicurezza stradale	914 Cava Manara	A2	€ 207.996,79	€ 124.798,02	60,00	Mancanza dell'autorizzazione/nulla osta/atto d'accordo dell'ente proprietario della strada (art. 6, comma 4 del bando). Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): allegati tecnici (B.4) e progetto.
Comune di Zerbolò	PV	Acquisto di strumenti per la misurazione della velocità	222 Garlasco	B	€ 8.365,00	€ 3.346,00	40,00	Mancanza della documentazione richiesta (art. 6, comma 4, del bando): progetto. Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Poggiridenti	SO	Sistemazione incrocio a raso Via Pignotti - S.S. n. 38 dello Stelvio	138 Berbenno di Valtellina	A2	170000	102000	60	Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando). Entità di cofinanziamento concedibile inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Sondrio	SO	Progetto educazione stradale	139 Sondrio	C1	€ 26.200,00	€ 13.100,00	50,00	Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Unione di comuni - Albosaggia, Cedrasco e Fusine	SO	Messa in sicurezza dell'attraversamento del Comune di Cedrasco	140 Albosaggia	D	€ 15.000,00	€ 9.000,00	60,00	Mancanza dell'autorizzazione/nulla osta/atto d'accordo dell'ente proprietario della strada (art. 6, comma 4 del bando). Richiesta di cofinanziamento inferiore ai minimi previsti (art. 5, comma 3 del bando).
Comune di Bodio Lomnago	VA	Nuova costruzione di rotatoria a raso finalizzata alla sicurezza ed adeguamento infrastrutturale, tronco stradale della S.P. n. 36 in prossimità dell'interseione con via Matteotti e via al Gaggio	940 Mornago	D	€ 425.000,00	€ 212.500,00	50,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando).

Ente	*Pr*	*Nome progetto*	*Macrozona*	*Classe danno sociale*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Motivazione inammissibilità*
Comune di Cadegliano Viconago	VA	Rotatoria in Arbizzo - piano di sicurezza stradale	290 Lavena Ponte Tresa	D	€ 350.000,00	€ 350.000,00	100,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando). Richiesta di finanziamento di progetto inerente la cultura della sicurezza stradale da parte di comune con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 3, comma 3 del bando). Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).
Comune di Castelveccana	VA	Interventi di enforcement	305 Cittiglio	D	€ 89.696,80	€ 53.818,08	60,00	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando).
Comune di Dumenza	VA	Adeguamento funzionale e miglioramento della sicurezza dell'attraversamento dell'abitato e dell'incrocio a raso lungo l'asse strada comunale via Europa-Torbera e valico Palone	935 Luino	D	€ 153.613,86	€ 100.000,00	65,10	Presentanzione della domanda da parte di Comune non ammesso a cofinanziamento (art. 3, commi 1 e 2 del bando). Richiesta di finanziamento di progetto inerente la cultura della sicurezza stradale da parte di comune con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 3, comma 3 del bando). Entità e/o percentuale di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti (art. 5, comma 1 del bando).

ALLEGATO C

ELENCO DEI PROGETTI DA FINANZIARE

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Costo ammissibile*	*Cofinanziamento concedibile*	*%*	*Punteggio Totale*
Comune di Brescia	BS	"Nuovo sistema di controllo elettronico per la rilevazione delle infrazioni alle intersezioni semaforizzate"	€ 1.585.000,00	€ 634.000,00	40,00	€ 1.585.000,00	**€ 634.000,00**	40,00	81
Comune di Milano	MI	Pista per prove pratiche per ciclomotori	€ 336.240,00	€ 134.496,00	40,00	€ 336.240,00	**€ 134.496,00**	40,00	81
Comune di Curtatone	MN	"Messa in sicurezza della ex Strada Statale n. 420 "Sabbioneta" in corrispondenza dell'intersezione con la Strada Comunale "Santa" con rafforzamento delle misure di prevenzione e controllo della circolazione stradale - 1° lotto funzionale"	€ 1.090.000,00	€ 400.000,00	36,70	€ 1.090.000,00	**€ 400.000,00**	36,70	80
Provincia di Milano	MI	Moderazione delle Velocità Istantanee mediante Dissuasori Attuativi elettronici in punti singolari ad elevato rischio" (MoVIDA)	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	**€ 400.000,00**	40,00	78
Comune di Boltiere	BG	Interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza dei nodi critici del comparto ovest del centro urbano e lavori di messa in sicurezza della ex statale 525 del Brembo nel tratto interno del centro abitato	€ 639.378,00	€ 255.751,00	40,00	€ 639.378,00	**€ 255.751,00**	40,00	77
Comune di Milano	MI	Attraversamenti sicuri e telecontrollo del rosso e della velocità aree Accursio, Cilea, Carlo Marx	€ 2.632.000,00	€ 1.052.800,00	40,00	€ 2.632.000,00	**€ 1.052.800,00**	40,00	74,5
Comune di Milano	MI	Attraversamenti sicuri e telecontrollo del rosso e della velocità aree Vallazze, Marcona, Castel Morrone	€ 2.426.000,00	€ 970.400,00	40,00	€ 2.426.000,00	**€ 970.400,00**	40,00	74,5
Comune di Milano	MI	Attraversamenti sicuri e telecontrollo del rosso e della velocità aree Inganni, Livigno, San Genesio e Ungheria	€ 3.100.000,00	€ 1.240.000,00	40,00	€ 3.100.000,00	**€ 1.240.000,00**	40,00	74,5

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Costo ammissibile*	*Cofinanziamento concedibile*	*%*	*Punteggio Totale*
Comune di San Paolo d'Argon	BG	Lavori di riqualificazione urbana, abolizione delle barriere architettoniche, miglioramento e moderazione del traffico.	€ 220.000,00	€ 110.000,00	50,00	€ 220.000,00	**€ 110.000,00**	50,00	73
Comune di Bergamo	BG	Progetto educazione stradale 2005 "un paese chiamato SENZAREGOLE…"	€ 265.000,00	€ 132.500,00	50,00	€ 265.000,00	**€ 106.000,00**	40,00	64
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla Sicurezza!" Azione4: Educhiamo alla sicurezza: progetto di educazione stradale nel mantovano	€ 140.000,00	€ 56.000,00	40,00	€ 140.000,00	**€ 56.000,00**	40,00	63
Comune di Vaprio d'Adda	MI	Messa in sicurezza di Via Dante - Via Grezzago	€ 280.000,00	€ 168.000,00	60,00	€ 280.000,00	**€ 168.000,00**	60,00	63
Provincia di Brescia	BS	Interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti della SP BS 510 Sebina Orientale nel territorio dei comuni di Sulzano, Sale Marasino e Marone	€ 1.250.000,00	€ 500.000,00	40,00	€ 1.250.000,00	**€ 500.000,00**	40,00	61,12
Comune di Spinone al Lago	BG	Lavori di sicurezza stradale Spinone al Lago	€ 300.000,00	€ 180.000,00	60,00	€ 300.000,00	**€ 180.000,00**	60,00	53
Comune di Cornaredo	MI	Lavori di riqualificazione urbana con misure di moderazione della velocità del traffico per Cornaredo Centro	€ 1.250.000,00	€ 625.000,00	50,00	€ 1.250.000,00	**€ 400.000,00**	32,00	51
Comune di Cassano d'Adda	MI	Messa in sicurezza della rete urbana	€ 500.000,00	€ 300.000,00	60,00	€ 500.000,00	**€ 300.000,00**	60,00	48,5
Provincia di Brescia	BS	SPIX "Brescia - Quinzano" - riorganizzazione a circolazione rotatoria delle due intersezioni con la S.P. 21 "Travagliato - Bagnolo Mella" in comune di Azzano Mella	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	€ 1.200.000,00	**€ 480.000,00**	40,00	48
Comune di Palazzolo sull'Oglio	BS	Installazione di dissuasori di velocità e dispositivi per la documentazione fotografica di infrazioni in area semaforica	€ 110.000,00	€ 66.000,00	60,00	€ 110.000,00	**€ 66.000,00**	60,00	48
Comune di Montichiari	BS	Messa in sicurezza della ex S.S. 343 detta Asolana a Montichiari	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	40,00	€ 2.000.000,00	**€ 800.000,00**	40,00	47,5
Città di Giussano	MI	Riqualificazione intersezione Via Viganò-Lazzaretto-Carroccio-Vicolo San Luigi	€ 615.000,00	€ 307.500,00	50,00	€ 615.000,00	**€ 307.500,00**	50,00	45,5
Comuni di Tavernole sul Mella e Pezzaze	BS	Strada Provinciale 345 - Tre Valli - Mitigazione della velocità a mezzo impianti semaforici con rilevazione automatica della velocità nei comuni di Tavernole s/M e Pezzaze frazione	€ 79.180,00	€ 39.590,00	50,00	€ 79.180,00	**€ 39.590,00**	50,00	44
Comune di Brescia	BS	"Ingresso nord" realizzazione di serie di rotatorie in via Triumplina, via dello Stadio e viale Europa	€ 3.518.464,00	€ 1.407.385,60	40,00	€ 3.518.464,00	**€ 1.407.385,60**	40,00	43
Comune di Busto Arsizio	VA	Messa in sicurezza e razionalizzazione viabilistica di Piazzale Crespi	€ 494.795,16	€ 247.397,58	50,00	€ 494.795,16	**€ 247.397,58**	50,00	43
Provincia di Varese	VA	Progetto "rilevazione traffico fermo" strada provinciale S.P. 1	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 250.000,00	**€ 100.000,00**	40,00	43
Provincia di Bergamo	BG	S.P. 122: "Francesca" lavori di costruzione o riqualificazione rotatorie in corrispondenza delle intersezioni con la ex S.S. n. 42, con la S.P. n. 121 e con la S.P. n. 119 nei Comuni di Verdello, Pognano e Spirano	€ 1.550.000,00	€ 620.000,00	40,00	€ 1.550.000,00	**€ 620.000,00**	40,00	42,5
Città di Cantù	CO	Realizzazione di intersezione a raso di tipo rotatorio "Incrocio via Mazzini - via Grandi - via Daverio"	€ 400.000,00	€ 200.000,00	50,00	€ 400.000,00	**€ 200.000,00**	50,00	42

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Costo ammissibile*	*Cofinanziamento concedibile*	*%*	*Punteggio Totale*
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla Sicurezza!" Azione2: Messa in sicurezza dell'incrocio tra SP58, SP59 e ex SS420 in comune di Gazzuolo mediante costruzione rotatoria	€ 600.000,00	€ 240.000,00	40,00	€ 600.000,00	**€ 240.000,00**	40,00	42
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla Sicurezza!" Azione1: Messa in sicurezza dell'incrocio "Colonna" tra exSS62, exSS413 e SP29 in comune di Virgilio mediante costruzione rotatoria	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	**€ 400.000,00**	40,00	42
Comune di Cremona	CR	Strade sicure a Cremona	€ 566.160,00	€ 226.460,00	40,00	€ 566.160,00	**€ 226.460,00**	40,00	41
Comune di Varese	VA	Realizzazione di una rotatoria ed ampliamento dell'impalcato da ponte in Largo Flaiano	€ 2.450.000,00	€ 800.000,00	32,65	€ 2.450.000,00	**€ 800.000,00**	32,65	40
Città di Paderno Dugnano	MI	Riorganizzazione della Via Riboldi nel tratto tra via Wagner e via Bellini	€ 235.998,44	€ 117.999,22	50,00	€ 235.998,44	**€ 117.999,22**	50,00	40
Comune di Carvico	BG	Realizzazione rotatoria all'icrocio con la S.P. 169 - 166	€ 428.000,00	€ 214.000,00	50,00	€ 428.000,00	**€ 214.000,00**	50,00	40
Provincia di Brescia	BS	Interventi sperimentali, di carattere innovativo e complementare per il miglioramento della sicurezza stradale sulla Strada Provinciale SPBS "Padana Superiore"	€ 3.233.333,33	€ 1.293.333,33	40,00	€ 3.233.333,33	**€ 1.293.333,33**	40,00	39,5
Provincia di Lodi	LO	A scuola….sicuri!!! Progetto integrato dai 3 ai 18 anni relativo alla cultura della sicurezza stradale	€ 70.120,00	€ 28.048,00	40,00	€ 70.120,00	**€ 28.048,00**	40,00	39,5
Provincia di Bergamo	BG	Verde e via….! Progetto di educazione alla sicurezza stradale	€ 62.500,00	€ 25.000,00	40,00	€ 62.500,00	**€ 25.000,00**	40,00	39
Città di Castiglione delle Stiviere	MN	Opere di riqualificazione ex S.S. Goitese - nuova rotatoria intersezione Via Medole e Centro Italmark	€ 450.000,00	€ 225.000,00	50,00	€ 450.000,00	**€ 225.000,00**	50,00	39
Comune di Viadana	MN	Realizzazione rotatoria tra la S.P. n. 59 Via Cesare Battisti e la S.P. n. 57 Via Scassa a Viadana	€ 560.000,00	€ 250.000,00	44,64	€ 560.000,00	**€ 250.000,00**	44,64	39
Città di Paderno Dugnano	MI	Riqualificazione urbana via Alessandrina	€ 832.252,25	€ 400.000,00	48,06	€ 832.252,25	**€ 400.000,00**	48,06	39
Comune di Brugherio	MI	Prevenzione del fenomeno incidentale sul territorio - controllo del passaggio con il semaforo rosso e sanzionamento automatico	€ 110.000,00	€ 50.000,00	45,45	€ 110.000,00	**€ 50.000,00**	45,45	39
Comune di Carvico	BG	Realizzazione di una rotatoria sulla SP 166	€ 470.000,00	€ 235.000,00	50,00	€ 470.000,00	**€ 235.000,00**	50,00	39
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. n. 1 "Bottarone - Salice T." e la Via Roma in Comune di Codevilla	€ 470.000,00	€ 188.000,00	40,00	€ 470.000,00	**€ 188.000,00**	40,00	38
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. n. 205 "Vigentina" e la Via Porta Pescarina a sud del Comune di San Genesio ed Uniti	€ 460.000,00	€ 184.000,00	40,00	€ 460.000,00	**€ 184.000,00**	40,00	38
Provincia di Bergamo	BG	S.P. n° 53 "Valle Borlezza" realizzazione rotatoria in comune di Sovere	€ 500.000,00	€ 200.000,00	40,00	€ 500.000,00	**€ 200.000,00**	40,00	37,5
Comune di Monza	MI	Sistema Integrato Sicurezza STRAdale del comune di Monza (S.I.STRA.M.)	€ 1.200.000,00	€ 600.000,00	50,00	€ 1.200.000,00	**€ 480.000,00**	40,00	37,5
Comune di Mazzano	BS	Interventi volti alla riduzione dell'incidentalità	€ 676.525,22	€ 405.915,13	60,00	€ 121.504,40	**€ 72.902,64**	60,00	37,5
Comune di Sondrio	SO	Realizzazione di isole rotatorie sulla via Vanoni	€ 372.100,00	€ 186.050,00	50,00	€ 372.100,00	**€ 186.050,00**	50,00	37
Comune di Cosio Valtellino	SO	Rotonda in località "Preveda"	€ 700.000,00	€ 240.000,00	34,29	€ 700.000,00	**€ 240.000,00**	34,29	37

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Costo ammissibile*	*Cofinanziamento concedibile*	*%*	*Punteggio Totale*
Comune di Vittuone	MI	Realizzazione di una rotatoria in via Milano e messa in sicurezza del traffico veicolare e pedonale	€ 280.000,00	€ 140.000,00	50,00	€ 280.000,00	**€ 140.000,00**	50,00	37
Comune di Pian Camuno	BS	Adeguamento e messa in sicurezza della S.P. BS 510 in località Beata - Piancamuno	€ 820.000,00	€ 400.000,00	48,78	€ 820.000,00	**€ 400.000,00**	48,78	37
Comune di Roncadelle	BS	"S. Giulia sicura"	€ 92.000,00	€ 46.000,00	50,00	€ 92.000,00	**€ 46.000,00**	50,00	37
Città di Corbetta	MI	Realizzazione rotatoria via San Sebastiano	€ 350.000,00	€ 175.000,00	50,00	€ 350.000,00	**€ 175.000,00**	50,00	36,5
Provincia di Varese	VA	"Educazione stradale - ruote sicure" anno scolastico 2004/'05	€ 92.400,00	€ 36.960,00	40,00	€ 92.400,00	**€ 36.960,00**	40,00	36,5
Provincia di Varese	VA	Realizzazione rotatoria in Comune di Cairate in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. 12 e le vie Palermo e Madonnina	€ 525.500,00	€ 210.200,00	40,00	€ 525.500,00	**€ 210.200,00**	40,00	36,44
Comune di Milano	MI	L'inizio dell'educazione stradale dalle scuole materne: sperimentazione su 10 scuole	€ 97.000,00	€ 38.800,00	40,00	€ 97.000,00	**€ 38.800,00**	40,00	36
Comune di Buccinasco	MI	Formazione nuova rotatoria stradale all'intersezione delle vie Romagna e Scarlatti	€ 270.000,00	€ 135.000,00	50,00	€ 270.000,00	**€ 135.000,00**	50,00	36
Provincia di Cremona	CR	S.P. n. 5 "MONTODINE - CASALETTO CEREDANO" Riqualificazione dell'intersezione cona la S.P. n. 43 "Crema- Credera" in Comune di Credera Rubbiano	€ 380.000,00	€ 152.000,00	40,00	€ 380.000,00	**€ 152.000,00**	40,00	36
Comune di Cazzago San Martino	BS	Realizzazione intersezione a circolazione rotatoria tra la S.S. n° 11 e le strade comunali via Del Perosino e Patrioti in Comune di Cazzago San Martino	€ 300.000,00	€ 150.000,00	50,00	€ 300.000,00	**€ 150.000,00**	50,00	36
Provincia di Cremona	CR	S.P. n. 33 "SENIGA - ISOLA PESCAROLI" Riqualificazione dell'intersezione cona la S.P. n. 85 "Bassa di Casalmaggiore" in Comune di San Daniele Po	€ 350.000,00	€ 140.000,00	40,00	€ 350.000,00	**€ 140.000,00**	40,00	36
Comune di Brescia	BS	Realizzazione di un'isola ambientale al Villaggio Violino	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	**€ 400.000,00**	40,00	35,5
Provincia di Brescia	BS	Iniziative di educazione alla sicurezza rivolte agli utenti deboli, bambini, giovani, cittadini stranieri.	€ 610.400,00	€ 244.160,00	40,00	€ 610.400,00	**€ 244.160,00**	40,00	35
Comune di Vigevano	PV	Enforcement tramite impianti semaforici per il controllo della velocità	€ 87.000,00	€ 43.500,00	50,00	€ 87.000,00	**€ 43.500,00**	50,00	35
Provincia di Sondrio	SO	Realizzazione piazzole autobus - isole salvagente e marciapiedi	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 250.000,00	**€ 100.000,00**	40,00	35
Comune di Poggiridenti	SO	Sistemazione incrocio a raso Via Stazione - S.S. n. 38 dello Stelvio	€ 219.450,00	€ 131.670,00	60,00	€ 219.450,00	**€ 109.725,00**	50,00	35
Comune di Zeccone	PV	Messa in sicurezza dell'intersezione tra le vie Certosa (S.P. N° 10) Gianni Brera e Resistenza	€ 350.000,00	€ 210.000,00	60,00	€ 350.000,00	**€ 210.000,00**	60,00	35
Comune di Pavone del Mella	BS	Nuova rotatoria a raso al Km 27,800 della strada provinciale n° VII - per la moderazione del traffico in entrata al centro abitato di Pavone del Mella	€ 450.000,00	€ 200.000,00	44,44	€ 450.000,00	**€ 200.000,00**	44,44	35
Comune di Casalmaggiore	CR	Interventi di moderazione velocità e messa in sicurezza cicli e pedoni	€ 343.580,00	€ 171.790,00	50,00	€ 343.580,00	**€ 171.790,00**	50,00	34,5
Comune di Orzinuovi	BS	Riorganizzazione viabilistica - intervento di via Internazionale e via Convento Aguzzano - e progetto per la diffusione della cultura della sicurezza stradale	€ 250.000,00	€ 150.000,00	60,00	€ 250.000,00	**€ 150.000,00**	60,00	34,4

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Costo ammissibile*	*Cofinanziamento concedibile*	*%*	*Punteggio Totale*
Provincia di Brescia	BS	Interventi di messa in sicurezza di due gallerie sulla S.P. BS 510 "Sebina Orientale" in territorio del comune di Pisogne	€ 2.166.167,67	€ 866.666,67	40,01	€ 2.166.167,67	**€ 800.000,00**	36,93	34,38
Comune di Milano	MI	Centro permanente di sicurezza urbana "Sala alla guida"	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	40,00	€ 2.000.000,00	**€ 800.000,00**	40,00	34
Comune di Milano	MI	Centro permanente di sicurezza urbana "Sala a piedi"	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	**€ 400.000,00**	40,00	34
Comune di Milano	MI	Organizzazione di corsi sulla sicurezza stradale finalizzato a 4 plessi scolastici pilota secondo il modello formativo regionale.	€ 540.000,00	€ 216.000,00	40,00	€ 540.000,00	**€ 216.000,00**	40,00	33,75
Comune di Brescia	BS	Riorganizzazione dell'intersezione tra le vie S. Zeno e Lamarmora con realizzazione di una rotatoria	€ 340.000,00	€ 136.000,00	40,00	€ 340.000,00	**€ 136.000,00**	40,00	33,5
Provincia di Pavia	PV	Progetto Patentino	€ 305.225,00	€ 122.090,00	40,00	€ 305.225,00	**€ 122.090,00**	40,00	33,5
Città di Corbetta	MI	Riqualificazione viale Borletti	€ 515.000,00	€ 257.500,00	50,00	€ 515.000,00	**€ 257.500,00**	50,00	33
Comune di Rescaldina	MI	Interventi finalizzati ad accrescere la sicurezza degli utenti della strada	€ 115.000,00	€ 57.500,00	50,00	€ 115.000,00	**€ 57.500,00**	50,00	33
Comune di Calolziocorte	LC	Andare a scuola in sicurezza	€ 62.000,00	€ 25.000,00	40,32	€ 62.000,00	**€ 25.000,00**	40,32	33
Comune di Erba	CO	Sistemazione intersezione c/o Hotel Erba e nuova rotatoria all'incrocio tra la S.S. 639 e la via Lecco	€ 1.016.110,00	€ 300.000,00	29,52	€ 1.016.110,00	**€ 300.000,00**	29,52	32,5
Provincia di Cremona	CR	S.P. n° 35 "Pandino - Casaletto Vaprio" riqualifica dell'intersezione con la S.P. n° 71 "Scannabue le S.S.P.P. N° 356 - 71 e una S.C.	€ 540.000,00	€ 216.000,00	40,00	€ 540.000,00	**€ 216.000,00**	40,00	32
Comune di Viggiù e Comune di Clivio	VA	Realizzazione svincolo rotatorio in località Quattro strade	€ 400.000,00	€ 240.000,00	60,00	€ 400.000,00	**€ 200.000,00**	50,00	31,94
Comune di Toscolano Maderno	BS	Nuova rotonda sulla S.S. 45 bis	€ 320.000,00	€ 160.000,00	50,00	€ 320.000,00	**€ 160.000,00**	50,00	31,94
Comune di Buccinasco Direzione Didattica 2° Circolo Statale di Buccinasco	MI	Guida la tua sicurezza baby: "proteggi" il tuo percorso di vita	€ 138.320,00	€ 69.160,00	50,00	€ 138.320,00	**€ 69.160,00**	50,00	31,5
Provincia di Sondrio	SO	Messa in sicurezza autostazione e realizzazione percorso di collegamento protetto	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 250.000,00	**€ 100.000,00**	40,00	31,5
Comune di Borgo Priolo	PV	Una mobilità sicura	€ 100.000,00	€ 50.000,00	50,00	€ 100.000,00	**€ 50.000,00**	50,00	31,5
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione rotonda in corrispondenza dell'incontro delle strade provinciali S.P. 126/223/142 località Somaglia	€ 406.000,00	€ 162.400,00	40,00	€ 406.000,00	**€ 162.400,00**	40,00	30,2
					Totale	€ 59.454.178,25	**€ 24.555.898,37**		

ALLEGATO D

ELENCO DEI PROGETTI FINANZIABILI A SEGUITO DI EVENTUALI RIMANENZE ED ECONOMIE

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Costo ammissibile*	*Cofinanziamento concedibile*	*%*	*Punteggio Totale*
Comune di Bresso	MI	Riqualificazione viale Grandi, Matteotti, Gramsci II lotto funzionale	€ 800.000,00	€ 400.000,00	50,00	€ 800.000,00	**€ 300.000,00**	37,50	31
Città di Seveso	MI	Riqualificazione di Via Cacciatori delle Alpi	€ 800.000,00	€ 400.000,00	50,00	€ 800.000,00	**€ 400.000,00**	50,00	31
Comune di Offanengo	CR	Progetto preliminare rotatoria ex S.S. n. 235 - via Brescia (Km 59.400)	€ 485.000,00	€ 291.000,00	60,00	€ 485.000,00	**€ 291.000,00**	60,00	30,75
Comune di Montichiari	BS	Realizzazione di due intersezioni a rotatoria lungo la viabilità ex statale d'accesso a Montichiari	€ 580.000,00	€ 290.000,00	50,00	€ 580.000,00	**€ 290.000,00**	50,00	30,04

ALLEGATO E

ELENCO DEI PROGETTI NON FINANZIABILI

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Costo ammissibile*	*Cofinanziamento concedibile*	*%*	*Punteggio Totale*
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione rotonda tra la ex S.S. 235 e la viabilità comunale di Sant'Angelo Lodigiano zona Malpensata	€ 420.000,00	€ 168.000,00	40,00	€ 420.000,00	€ 168.000,00	40,00	28
Comune di Milano	MI	La "cultura dell'educazione stradale": interventi in 250 scuole di Milano	€ 130.000,00	€ 52.000,00	40,00	€ 130.000,00	€ 52.000,00	40,00	27
Comune di San Felice del Benaco	BS	Messa in sicurezza incroci stadali	€ 274.000,00	€ 137.000,00	50,00	€ 274.000,00	€ 137.000,00	50,00	27
Comune di Costa Volpino	BG	Lavori di realizzazione di tratto di strada e di rotatoria in località Santa Martina a Costa Volpino (BG) (intersezione tra via Piò, via Boschetta, via Giorgio Paglia e via Lobbia Alta)	€ 357.099,07	€ 178.549,53	50,00	€ 357.099,07	€ 178.549,53	50,00	26,2
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione rotonda tra la S.S. 9 e la S.P. 26	€ 440.000,00	€ 176.000,00	40,00	€ 440.000,00	€ 176.000,00	40,00	26
Comune di Talamona	SO	Rotonda SP 56 Cimitero Comune di Talamona	€ 290.248,78	€ 145.124,39	50,00	€ 290.248,78	€ 145.124,39	50,00	25,7
Comune di Iseo	BS	Interventi infastrutturali di enforcement e di cultura per la sicurezza stradale nel comune di Iseo	€ 425.000,00	€ 212.500,00	50,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	50,00	25,5
Città di Gambolò	PV	Realizzazione nuova rotatoria all'incrocio tra la via Molino e la S.P. 183 nel capoluogo	€ 299.436,28	€ 179.661,77	60,00	€ 299.436,28	€ 179.661,77	60,00	25,5
Comune di Milano	MI	Centro permanente di sicurezza urbana "Start-up e rimodulazione progettuale"	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	25
Città di Paderno Dugnano	MI	Riqualificazione urbana via S.Martino	€ 672.457,00	€ 336.228,50	50,00	€ 672.457,00	€ 336.228,50	50,00	25
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. ex S.S. n. 596 "dei Cairoli" (Via L. da Vinci) e la Via Pavia in Comune di Garlasco	€ 480.000,00	€ 192.000,00	40,00	€ 480.000,00	€ 192.000,00	40,00	25
Comune di San Paolo	BS	Interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza della viabilità extraurbana e per la moderazione del traffico nel territorio del comune di S.Paolo	€ 225.000,00	€ 135.000,00	60,00	€ 225.000,00	€ 135.000,00	60,00	24,8
Provincia di Pavia	PV	Progetto Strada sicura	€ 150.000,00	€ 60.000,00	40,00	€ 150.000,00	€ 60.000,00	40,00	24,8
Comune di Marmentino	BS	Interventi infrastrutturali di messa in sicurezza viabilità extraurbana strada Irma-Marmentino-Vaghezza.	€ 250.000,00	€ 150.000,00	60,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	23,4
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla sicurezza!" Azione3: Messa in sicurezza curva esistente nel centro abitato di Croce del Gallo su exSS62 in comune di Suzzara	€ 2.130.000,00	€ 852.000,00	40,00	€ 2.130.000,00	€ 852.000,00	40,00	23

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Costo ammissibile*	*Cofinanziamento concedibile*	*%*	*Punteggio Totale*
Comune di Manerbio	BS	Lavori di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, impianti tecnologici, opere di miglioria della viabilità urbana e della sicurezza stradale	€ 200.000,00	€ 120.000,00	60,00	€ 200.000,00	€ 120.000,00	60,00	23
Comune di Costa Volpino	BG	Lavori di allargamento della strada della Costa di collegamento tra la frazione di Corti Alto e la frazione di Ceratello	€ 615.000,00	€ 307.500,00	50,00	€ 615.000,00	€ 307.500,00	50,00	22,8
Città di Saronno	VA	Progetto per la realizzazione di una nuova rotatoria lungo la S.P. 527 con l'intersezione via Piave - via Don Luigi Sturzo, con messa in sicurezza degli attraversamenti ciclo-pedonali da e per la stazione di Saronno Sud	€ 1.060.000,00	€ 530.000,00	50,00	€ 1.060.000,00	€ 530.000,00	50,00	22,8
Comune di Gavardo	BS	Proposta di riqualificazione dei due nodi principali di accesso all'abitato del comune di Gavardo (BS) attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:- rotatoria tra via Quarena (SP 116) e via Franchi	€ 300.000,00	€ 150.000,00	50,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00	50,00	22,5
Comune di Treviglio	BG	Interventi di messa in sicurezza intersez. Ex SS11, passaggi pedonali e strada accesso civico cimitero, formazione rotatorie e sopralzo intersezione, installazione dissuasori di velocità con messaggio all'utenza e con rosso stop ed attivazione corsi scolastici di educazione stradale	€ 2.228.000,00	€ 1.096.500,00	49,21	€ 1.099.000,00	€ 549.500,00	50,00	22,5
Provincia di Lodi	LO	Nuova intersezione sulla S.P. 27 al Km 11.670 in Comune di Maleo	€ 460.000,00	€ 184.000,00	40,00	€ 460.000,00	€ 184.000,00	40,00	22,4
Comune di Mortara	PV	Riqualificazione rondò della Battaglia	€ 720.000,00	€ 360.000,00	50,00	€ 720.000,00	€ 300.000,00	41,67	22,4
Comune di Puegnago del Garda	BS	Interventi di moderazione del traffico sulla via A. Merler in corrispondenza dell'accesso alla scuola elementare e al centro sportivo comunale di Puegnago del Garda	€ 240.000,00	€ 144.000,00	60,00	€ 240.000,00	€ 120.000,00	50,00	22,4
Comune di Calolziocorte	LC	Lavori di realizzazione variante a via De Gasperi e rotatoria tra via Centro Sportivo e via Lavello	€ 550.000,00	€ 220.000,00	40,00	€ 550.000,00	€ 220.000,00	40,00	22
Provincia di Pavia	PV	Costruzione di una rotatoria lungo la ex SS 235 in prossimità della zona industriale di Copiano	€ 350.000,00	€ 140.000,00	40,00	€ 350.000,00	€ 140.000,00	40,00	21,5
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di un allargamento della sede stradale della S.P. n. 50 "Zibido al Lambro - Campomorto dir. Pontelungo" tra Pontelungo e Vidigulfo - II lotto"	€ 850.000,00	€ 340.000,00	40,00	€ 850.000,00	€ 340.000,00	40,00	21,5
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di un allargamento della sede stradale della S.P. n. 3 "Carbonara Ticino - Zerbolò - Vigevano" nel tratto in Comune di Zerbolò	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	21,5
Comune di Spino d'Adda	CR	Realizzazione nuova rotatoria tra via Milano e Via Quaini	€ 435.000,00	€ 217.500,00	50,00	€ 435.000,00	€ 217.500,00	50,00	21,1
Comune di Mesero	MI	Interventi per la sicurezza stradale in ambiti che presentano criticità. Rotatoria Prov. 31-Via Meucci; Rotatoria Prov. 170-Via Montale; Dosso Via Pio XII; Dosso Via Cavour; Dosso e percorso pedonale Via Giovanni XIII; Imp. Semaforico pass. Pedonale Prov. 31	€ 615.368,22	€ 307.684,11	50,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	21
Comune di Limbiate	MI	Riqualificazione viaria di Via Leonardo da Vinci e Via Turati)	€ 196.422,62	€ 117.853,00	60,00	€ 196.422,62	€ 117.853,00	60,00	21
Comune di Nova Milanese	MI	Moderazione del traffico e messa in sicurezza di Via Assunta	€ 600.000,00	€ 300.000,00	50,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00	50,00	21
Comune di Bisuschio	VA	Ristrutturazione incrocio SS 344/SP 29	€ 255.000,00	€ 127.500,00	50,00	€ 255.000,00	€ 127.500,00	50,00	20,5
Comune di Salò	BS	Sistemazione e messa in sicurezza attraversamenti pedonali territorio comunale Salò Allargamento via Muro / via Anime del Purgatorio	€ 310.000,00	€ 155.000,00	50,00	€ 310.000,00	€ 155.000,00	50,00	20,2

Ente	*Provincia*	*Nome progetto*	*Costo*	*Cofinanziamento richiesto*	*%*	*Costo ammissibile*	*Cofinanziamento concedibile*	*%*	*Punteggio Totale*
Comune di Pisogne	BS	Realizzazione nuova rotonda nel tratto Govine - Pisogne	€ 220.000,00	€ 110.000,00	50,00	€ 220.000,00	€ 110.000,00	50,00	20,1
Comune di Ciserano	BG	Riqualificazione urbana delle vie Don Pedrinelli, circonvallazione ovest e sud - lotti 3-4-5	€ 673.900,00	€ 336.950,00	50,00	€ 673.900,00	€ 336.950,00	50,00	20
Comune di Fara Gera d'Adda	BG	"A scuola in sicurezza" collegamento Via Don Sturzo - Via A. Ponti, collegamento P.le Maritain - Via Ronchi	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	20
Provincia di Sondrio	SO	Progetto di educazione stradale: "Vado sicuro"	€ 62.500,00	€ 25.000,00	40,00	€ 62.500,00	€ 25.000,00	40,00	19,8
Provincia di Sondrio	SO	Completamento protezioni laterali	€ 300.000,00	€ 120.000,00	40,00	€ 300.000,00	€ 120.000,00	40,00	19,5
Comune di Borgo San Giacomo	BS	Riqualificazione P.le Soccorso e via Gabiano per moderazione traffico	€ 207.000,00	€ 124.200,00	60,00	€ 207.000,00	€ 124.200,00	60,00	18,8
Provincia di Sondrio	SO	Strada Provinciale n. 15 - realizzazione piazzole autobus - isole salvagente e marciapiedi	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	18,5
Comune di Volta Mantovana	MN	Opere di messa in sicurezza della rete urbana ingresso da Via San Martino e da Via I Maggio, incrocio V. S. Martino- V. I Maggio, V.le Risorgimento	€ 351.051,16	€ 175.525,58	50,00	€ 351.051,16	€ 175.525,58	50,00	17,7
Comuni di Pavia, Albuzzano, Belgioioso, Corteolona, Valle Salimbene	PV	Pianificazione ed attuazione di interventi per la sicurezza stradale	€ 1.065.000,00	€ 543.500,00	51,03	€ 605.000,00	€ 267.500,00	44,21	16,8
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione piazzola di sosta extraurbana per autobus comprensiva di isola salvagente rialzata lungo la S.P. 115 in Comune di Lodi Vecchio località Cascina Bottedo e fornitura e posa in opera di barriere di protezione pista ciclabile già esistente	€ 280.000,00	€ 112.000,00	40,00	€ 280.000,00	€ 112.000,00	40,00	15,5
Comune di Rogno	BG	Formazione nuove rotatorie sulla ex S.S. n° 42	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	14,5
Comune di Castellucchio	MN	Lavori di sistemazione e asfaltatura strade extraurbane denominate via Ronchelli e via Abbazia	€ 365.000,00	€ 182.000,00	49,86	€ 365.000,00	€ 182.000,00	49,86	14
Comune di Padenghe sul Garda	BS	Progetto per la realizzazione della controstrada tra lottizzazione ex OM e via Cabasse - controstrada alla ex S.S. 572	€ 946.180,00	€ 473.090,00	50,00	€ 946.180,00	€ 473.090,00	50,00	13,6
Comune di San Pellegrino Terme	BG	Messa in sicurezza della strada comunale Antea - Balconcello	€ 451.600,00	€ 225.800,00	50,00	€ 451.600,00	€ 225.800,00	50,00	12,8
Città di Merate	LC	Messa in sicurezza dell'interconnessione tra la ex S.S. 342/Dir, la via Terzaghi e la via T. Olivelli	€ 230.000,00	€ 115.000,00	50,00	€ 230.000,00	€ 115.000,00	50,00	12,5
Comune di Fino Mornasco	CO	Messa in sicurezza su via Regina e via Indipendenza	€ 830.000,00	€ 415.000,00	50,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	12,5
Comune di Ponte Nizza, Bagnaria, Varzi e Provincia Pavia	PV	Realizzazione impianti semaforici alle porte dei centri abitati	€ 96.380,00	€ 48.190,00	50,00	€ 96.380,00	€ 48.190,00	50,00	12,5
Provincia di Cremona	CR	S.P. CR ex S.S. n. 45/Bis "Gardesana occidentale" - riqualifica dell'intersezione in Comune di Pozzaglio ed Uniti	€ 725.000,00	€ 290.000,00	40,00	€ 725.000,00	€ 290.000,00	40,00	12,3
Comune di Casaloldo	MN	Messa in sicurezza degli incroci del centro abitato sulla SP1 e SP16	€ 482.767,28	€ 289.660,37	60,00	€ 482.767,28	€ 241.383,64	50,00	11,5
Provincia di Como	CO	S.P. 41 "Vallassina". Eliminazione del passaggio a livello lungo la linea FS Como - Lecco in Comune di Monguzzo	€ 1.807.599,15	€ 723.039,66	40,00	€ 1.807.599,15	€ 723.039,66	40,00	10
Comune di Montorfano	CO	Rotatoria incrocio via Brianza - Via Albese - Via Alzate	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	7,5

(BUR20050121) (5.0.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20040

Modificazioni allo schema di convenzione tra la Regione Lombardia e la Fondazione Lombardia per l'Ambiente per lo svolgimento delle attività di acquisizione, elaborazione e valutazione di dati ed informazioni riguardanti le aree protette, la biodiversità e lo sviluppo sostenibile, approvato con d.g.r. 6 aprile 2004, n. 7/17047

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.g.r. 6 aprile 2004, n. 7/17047 «Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lombardia e la Fondazione Lombardia per l'Ambiente per lo svolgimento delle attività di acquisizione, elaborazione e valutazione di dati ed informazioni riguardanti le aree protette, la biodiversità e lo sviluppo sostenibile. Obiettivi specifici: 9.6.1 – Pianificazione delle aree protette, 9.6.3 – Conservazione della natura e sostegno allo sviluppo sostenibile delle aree protette, 9.5.7 – Conservazione della biodiversità: Carta naturalistica della Lombardia e Rete Europea Natura 2000»;

Verificate:

– la necessità di svolgere attività di studio delle problematiche connesse alla predisposizione del progetto di ricomposizione, rinaturalizzazione e ripristino ambientale del territorio del Parco Nazionale dello Stelvio interessato dalla realizzazione delle opere indispensabili per lo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino del 2005 in Valtellina;

– la indisponibilità di risorse interne in grado di svolgere le predette attività;

Valutato che:

– nell'ambito della collaborazione, avviata con la Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA), il supporto tecnico-scientifico della FLA per lo studio delle suddette problematiche risulta coerente ed omogeneo con la realizzazione delle attività previste dalla convenzione, sottoscritta in data 8 aprile 2004;

– la Regione considera la FLA privilegiato punto di riferimento in campo ambientale in ragione della natura delle sue attività, quali risultano dallo statuto, nonché dalla pluriennale esperienza acquisita con specifico riferimento al territorio lombardo che le consente di disporre di numerosi dati e ricerche di alto valore scientifico e per competenza e professionalità;

Rilevato, pertanto, che:

– si rende necessario modificare l'impegno delle parti quanto a partecipazione finanziaria e a modalità di impiego delle risorse;

– le attività di supporto tecnico-scientifico saranno realizzate entro il 7 aprile 2006, termine di scadenza della convenzione predetta;

– per quanto non previsto dall'allegato A alla presente deliberazione si fa riferimento alla convenzione in essere tra le parti;

Richiamata la l.r. 16/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

Delibera

1. di avvalersi del supporto tecnico-scientifico della FLA per lo studio delle problematiche connesse alla predisposizione del progetto di ricomposizione, rinaturalizzazione e ripristino ambientale del territorio del Parco Nazionale dello Stelvio nell'ambito delle attività e con le modalità operative previste dalla «Convenzione tra la Regione Lombardia e la Fondazione Lombardia per l'ambiente per lo svolgimento delle attività di acquisizione, elaborazione e valutazione di dati ed informazioni riguardanti le aree protette, la biodiversità e lo sviluppo sostenibile», sottoscritta in data 8 aprile 2004;

2. di modificare la d.g.r. 6 aprile 2004, n. 7/17047 ed in particolare lo schema di convenzione ad essa allegato così come previsto dall'allegato A «Modificazioni alla convenzione tra la Regione Lombardia e la Fondazione Lombardia per l'ambiente, sottoscritta in data 8 aprile 2004», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che reca le modificazioni dell'impegno delle parti quanto a partecipazione finanziaria e a modalità di impiego delle risorse;

3. di dare atto che le modificazioni saranno sottoscritte dal Direttore Generale alla Qualità dell'ambiente, in rappresentanza della Regione Lombardia;

4. di dare atto altresì che, per quanto non previsto dall'allegato A alla presente deliberazione, si fa riferimento alla convenzione in essere tra le parti;

5. di ridefinire lo stanziamento annuale massimo previsto dalla convenzione in essere tra le parti, incrementando di euro trentacinquemila (35.000,00) l'iniziale importo di euro duecentocinquemila (205.000,00), per un importo complessivo di euro duecentoquarantamila (240.000,00) e di dare atto che la suddetta spesa trova imputazione rispettivamente:

a) quanto alla somma di € 160.000,00, al capitolo 4.9.6.1.2.156.5710;

b) quanto alla somma di € 41.000,00, al capitolo 4.9.6.1.2.156.4511;

c) quanto alla somma di € 39.000,00, ai capitoli:

– 2.3.10.1.3.18.5800 per il 50%;

– 2.3.10.1.3.18.5801 per il 35%;

– 2.3.10.1.3.18.5574 per il 15%;

6. di dare atto che il dirigente dell'Unità Organizzativa Pianificazione Ambientale e Gestione Parchi, in ottemperanza alle determinazioni adottate dal comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 3 della convenzione di cui è componente, adotterà i relativi provvedimenti di spesa a valere sui capitoli indicati;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO A

Modificazioni alla Convenzione, sottoscritta in data 8 aprile 2004

TRA

• la Regione Lombardia, di seguito indicata come «Regione», con sede legale in Milano, via Pola 14, rappresentata dal Direttore Generale alla Qualità dell'ambiente, dott.ssa Antonella Manno,

E

• la Fondazione Lombardia per l'ambiente, di seguito indicata come «Fondazione», con sede legale in Milano, piazza Diaz 7, rappresentata dal Presidente dott. Giovanni Bottari;

di seguito congiuntamente indicate come «le parti».

PREMESSO CHE

– le parti hanno sottoscritto in data 8 aprile 2004 una convenzione per lo svolgimento delle attività di acquisizione, elaborazione e valutazione di dati ed informazioni riguardanti le aree protette, la biodiversità e lo sviluppo sostenibile, approvata con d.g.r. 6 aprile 2004, n. 7/17047;

– che nell'ambito della collaborazione avviata per la realizzazione delle ricerche necessarie alla Regione per lo svolgimento delle attività istituzionali utili al raggiungimento degli obiettivi di governo si rende necessario l'ulteriore supporto tecnico-scientifico della Fondazione per lo studio delle problematiche connesse alla predisposizione del progetto di ricomposizione, rinaturalizzazione e ripristino ambientale del territorio del Parco Nazionale dello Stelvio, interessato dalla realizzazione delle opere indispensabili per lo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino del 2005 in Valtellina;

– che si rende necessario modificare l'impegno delle parti quanto a partecipazione finanziaria e a modalità di impiego delle risorse;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

L'art. 3 è sostituito dal seguente:

«*Art. 3 – Modalità operative*

Le parti collaborano in autonomia, nell'ambito e nel rispetto dei reciproci ruoli coordinando le attività al fine di evitare duplicazioni o dispersione di risorse.

Al fine di assicurare il corretto coordinamento delle attività è istituito un Comitato tecnico-scientifico, di seguito indicato come Comitato.

Fanno parte del Comitato:

– il dirigente della Unità Organizzativa Pianificazione Ambientale e Gestione Parchi della Direzione Generale Qualità dell'ambiente, o suo delegato, per la Regione ed in qualità di presidente;

– un rappresentante della Fondazione;

– tre componenti, esperti nelle discipline di cui agli obiettivi di ricerca della presente convenzione e individuati di comune accordo tra le parti.

La Fondazione cura la convocazione del Comitato e lo svolgimento delle relative funzioni di segreteria. Eventuali spese ed oneri finanziari necessari per il corretto funzionamento del Comitato sono a carico della Fondazione.

Il Comitato ha compiti di programmazione e coordinamento delle attività disciplinate dalla convenzione e, in particolare, provvede:

– alla definizione del piano annuale delle attività, delle modalità operative specifiche e dei tempi di esecuzione delle stesse;

– alla valutazione tecnico-scientifica dei risultati conseguiti a seguito della realizzazione delle attività previste.

La valutazione tecnico-scientifica dei risultati conseguiti di cui al comma precedente è effettuata di norma con periodicità quadrimestrale.

Per il perseguimento delle finalità della convenzione, la Fondazione fornisce la necessaria consulenza e collaborazione alla Regione, su proposta del Comitato, assicurando l'assistenza alle attività di cui all'art. 2 tramite propri collaboratori anche presso gli uffici regionali dell'Unità Organizzativa Pianificazione Ambientale e Gestione Parchi. La Fondazione definisce, attraverso il Comitato, le collaborazioni con riferimento alle procedure di incarico, amministrative, contabili, operative e determinandone i compensi.

Allo scopo di conseguire il miglior perseguimento delle finalità della convenzione e la realizzazione ottimale delle iniziative comuni, le parti si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente documentazione, dati, locali e strutture logistiche».

Articolo 2

L'art. 4 è sostituito dal seguente:

«*Art. 4 – Partecipazione finanziaria*

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, comma 2, lettera a), previste dal piano annuale di cui all'art. 3, la Regione riconosce alla Fondazione, nel rispetto delle disponibilità stabilite dal bilancio regionale, un importo annuale massimo di € 201.000,00, erogato nella misura del:

– 30% alla definizione del piano annuale delle attività, delle modalità operative specifiche e dei tempi di esecuzione delle stesse, suddivisi in stati di avanzamento;

– 25% alla valutazione tecnico-scientifica dei risultati conseguiti al primo stato di avanzamento delle attività previste;

– 25% alla valutazione tecnico-scientifica dei risultati conseguiti al secondo stato di avanzamento delle attività previste;

– 20% alla valutazione tecnico-scientifica dei risultati conseguiti a seguito del completamento delle attività previste.

La Fondazione si impegna a sostenere lo svolgimento delle predette attività con un importo annuale massimo di € 41.500,00, con riferimento alle funzioni di segreteria e organizzative.

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), previste dal piano annuale di cui all'art. 3, la Regione riconosce alla Fondazione, nel rispetto delle disponibilità stabilite dal bilancio regionale, un importo annuale massimo di € 39.000,00».

Milano, ...

Fondazione Lombardia per l'Ambiente
Il presidente: *Giovanni Bottari*

Regione Lombardia
Il direttore generale alla qualità dell'ambiente
Antonella Manno

(BUR20050122) (5.3.4)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20043

Modalità e criteri per l'attuazione della delega alle province lombarde delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione prevista dal d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 e alle altre attività connesse. Obiettivo P.R.S. n. 9.7.1.: adeguamento, revisione e sviluppo della normativa regionale in materia di inquinamento atmosferico

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, recante «Attuazione delle direttive CEE numeri 80/779, 82/884, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183».

Visti in particolare gli artt. 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14 e15 del suddetto decreto, ove è previsto e disciplinato il rilascio da parte della Regione di apposita autorizzazione tesa a prevenire e contenere l'inquinamento atmosferico causato dagli impianti industriali.

Visto l'art. 118 Costituzione comma 1: «Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza».

Vista la l. 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione normativa).

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59».

Visto in particolare l'art. 84 del citato d.lgs. 112/98, da cui si evince il conferimento alle Regioni e agli Enti locali delle funzioni relative al rilascio dell'autorizzazione prevista dal d.P.R. 203/88 e alle altre attività connesse.

Visto il d.lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali), e in particolare l'art. 4, che dispone che le Regioni organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso i Comuni e le Province, e l'art. 5, ove si prevede che la Regione ha funzioni di programmazione dell'attività amministrativa locale.

Vista la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)», che all'art. 3 comma 68 delega alle Province la competenza autorizzatoria ex d.P.R. 203/88 relativa alle attività a ridotto inquinamento atmosferico e, per quanto interessa ai fini del presente provvedimento, «agli impianti per i quali la Regione ha approvato i criteri tecnici di carattere generale».

Ritenuto comunque di procedere gradualmente alla delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi del d.P.R. 203/88 per consentire agli EE.LL. di acquisire nel tempo le specifiche competenze tecniche e pertanto di attuare la delega a cominciare dai settori industriali per i quali la Giunta regionale ha già predisposto i documenti tecnici di riferimento, utili agli Enti delegati per la predisposizione dell'atto autorizzativo.

Preso atto inoltre che i settori industriali esclusi da questa fase di delega, verranno delegati man mano che la Giunta regionale predisporrà la specifica documentazione tecnica di riferimento.

Constatato che la Giunta regionale ha già provveduto ad approvare alcuni specifici atti contenenti criteri tecnici di riferimento, ovvero la d.g.r. 20 dicembre 2002 n. 11667 «Definizione di allegati tecnici relativi ad attività produttive che comportano emissioni in atmosfera ai fini della semplificazione del procedimento autorizzatorio previsto dal d.P.R. 24 maggio 1988 n. 203» e la d.g.r. 23 gennaio 2004 n. 16103 «Definizione dell'allegato tecnico relativo al settore «Trasformazione materie plastiche e gomma.»Integrazione della d.g.r. 20 dicembre 2002, n. 11667»».

Rilevato pertanto che al momento è possibile delegare alle Province le funzioni relative al rilascio dell'autorizzazione prevista dal d.P.R. 203/88 e alle altre attività connesse in relazione agli impianti produttivi esercenti le attività di seguito individuate:

– preparazione/pulizia di superfici mediante effettuazione di operazioni di asportazione meccanica di contaminanti;

– fusione di materiali metallici ed operazioni ad essa collegate;

– Pressofusione di materiali metallici;

– Trattamenti superficiali di anodizzazione, elettrodeposizione e/o elettrochimici, fosfatazione di superfici metalliche/metallizzate;

– produzione di prodotti semifiniti in materiale a base legno;

– trattamenti termici su metalli in genere

(ex d.g.r. 20 dicembre 2002 n. 11667: Definizione di allegati tecnici relativi ad attività produttive che comportano emissioni in atmosfera ai fini della semplificazione del procedimento autorizzatorio previsto dal d.P.R. 24 maggio 1988 n. 203. Allegati nn. 3,4,5,6,7,8.);

– settore trasformazione materie plastiche e gomma

(ex d.g.r. 23 gennaio 2004 n. 16103: Definizione dell'allegato tecnico relativo al settore «Trasformazione materie plastiche e gomma»Integrazione della d.g.r. 20 dicembre 2002, n. 11667).

Vista la d.c.r. 25 novembre 2003 n. 915 recante «Risoluzione concernente il documento di Programmazione Economico Finanziaria 2004-2006», con cui si è deliberato di «impegnare la Giunta regionale ... a completare il processo di delega agli Enti Locali delle competenze autorizzatorie in tema di inquinamento atmosferico».

Considerati l'evoluzione normativa e il contesto politico, che prevede l'affidamento agli Enti Locali delle funzioni tipicamente esecutive, lasciando in capo alle Regioni le funzioni di governo e di programmazione.

Considerato peraltro che le procedure amministrative necessarie per le diverse forme di autorizzazione menzionate sono stimabili in oltre 1500 all'anno, e considerata l'insufficienza numerica degli organici regionali preposti allo svolgimento di tale attività.

Considerato inoltre che con legge regionale 14 agosto 1999 n. 16 è stata istituita l'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA, e che non solo tale nuovo Ente è diventato pienamente operativo ma sta assumendo sempre di più le proprie connotazioni e competenze nel controllo e nel supporto tecnico agli Enti, con concrete capacità operative, e ciò anche attraverso i Dipartimenti provinciali.

Rilevato altresì che le leggi comunitarie degli ultimi anni, compresa quella relativa all'anno 2004 il cui iter approvativo non è ancora concluso, includono tra i propri criteri direttivi il principio di tenere indenne la Pubblica amministrazione dagli oneri per le spese derivanti dalle attività – definite come controlli e prestazioni – poste in essere per consentire l'applicazione delle norme comunitarie.

Rilevato che le citate norme dispongono che le tariffe devono essere poste a carico dei soggetti interessati in relazione al costo effettivo del servizio e devono essere predeterminate e pubbliche.

Constatato che tra le prestazioni contemplate dalle leggi comunitarie citate devono essere comprese anche quelle espletate dalla Regione per il rilascio dell'autorizzazione prevista dal d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 e le altre attività connesse.

Preso atto che la Regione sta predisponendo un tariffario per le istruttorie ex 203/88 che saranno effettuate sia dalla Regione che dalle Province lombarde.

Constatata l'opportunità di rendere pienamente operativa la delega alle Province per i procedimenti autorizzatori ex d.P.R. 203/88 per i quali la Giunta regionale ha approvato i necessari documenti tecnici con decorrenza dal giorno in cui il tariffario sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Dato atto inoltre che le competenti strutture regionali – gli uffici a ciò dedicati della D.G. Qualità dell'Ambiente – svolgeranno le funzioni e le attività relative al rilascio di tutte le autorizzazioni ex d.P.R. 203/88 oggetto di delega le cui richieste saranno pervenute alla Regione precedentemente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del menzionato tariffario.

Dato atto che ad ogni singola Provincia lombarda verrà consegnata, su richiesta, la documentazione giacente presso l'archivio regionale inerente le autorizzazioni precedentemente rilasciate dalla Regione Lombardia nei settori oggetto di delega.

Preso atto che nelle citate d.g.r. n. 11667 del 20 dicembre 2002 e d.g.r. n. 16103 del 23 gennaio 2004 sono state fornite – con relazione ai settori oggetto di delega previsti nel presente atto – le informazioni necessarie per la redazione dell'allegato tecnico, che ai sensi del d.P.R. 203/88 art. 6 deve necessariamente corredare la domanda di autorizzazione (con indicazione del ciclo produttivo, delle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni, il termine per la messa a regime per gli impianti).

Considerata la necessità di approvare con il presente atto i modelli della domanda di autorizzazione ex d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 e dei documenti tecnici da allegare alla medesima contenenti la descrizione dei cicli produttivi relativi a ciascun settore produttivo, nonché il fac simile della relazione tecnica da predisporre da parte delle imprese richiedenti da allegare alla domanda di autorizzazione.

Rilevata la necessità di istituire un Comitato permanente di coordinamento cui parteciperanno rappresentanti della Regione Lombardia e delle Province lombarde, al fine di assicurare l'omogeneità dell'esercizio delle funzioni delegate e l'efficacia dell'attività amministrativa.

Rilevato che la Conferenza delle Autonomie in seduta plenaria ha esaminato la presente proposta di deliberazione e che in data 17 novembre 2004 si è espressa in senso favorevole alla delega alle Province lombarde delle funzioni amministrative relative al rilascio della autorizzazione prevista dal d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, ai sensi della l.r. 1/2000, pur non potendo in tale sede procedere alla formulazione del parere previsto per legge in assenza del numero legale dei partecipanti;

Constatato che alla menzionata seduta del 17 novembre 2004 hanno presenziato tutti i rappresentanti delle Province lombarde, e che pertanto la valutazione favorevole alla proposta di deliberazione è stata espressa da tutti i soggetti interessati;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

Recepite le premesse:

1. di approvare le modalità e i criteri – contenuti al punto 2 della presente deliberazione – per l'attuazione della delega alle Province lombarde delle funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione ex d.P.R. 203/88 e per le attività connesse relativamente agli impianti industriali per i quali la Regione ha approvato i criteri tecnici di carattere generale, così come previsto dalla l.r. n. 1/2000 art. 3 comma 68, ovvero agli impianti esercenti le seguenti attività:

– preparazione/pulizia di superfici mediante effettuazione di operazioni di asportazione meccanica di contaminanti;
– fusione di materiali metallici ed operazioni ad essa collegate;
– pressofusione di materiali metallici;
– trattamenti superficiali di anodizzazione, elettrodeposizione e/o elettrochimici, fosfatazione di superfici metalliche/metallizzate;
– produzione di prodotti semifiniti in materiale a base legno;
– trattamenti termici su metalli in genere

(ex d.g.r. 20 dicembre 2002 n. 11667: Definizione di allegati tecnici relativi ad attività produttive che comportano emissioni in atmosfera ai fini della semplificazione del procedimento autorizzatorio previsto dal d.P.R. 24 maggio 1988 n. 203. Allegati nn. 3,4,5,6,7,8.);

– settore trasformazione materie plastiche e gomma.

(ex d.g.r. 23 gennaio 2004 n. 16103: Definizione dell'allegato tecnico relativo al settore «Trasformazione materie plastiche e gomma» Integrazione della d.g.r. 20 dicembre 2002, n. 11667);

2. a) le Province eserciteranno le funzioni delegate previste al punto 1) con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia di apposito provvedimento della Giunta regionale recante l'adozione di un tariffario unitario relativo alle procedure inerenti le autorizzazioni ex d.P.R. 2038 di competenza della Regione e delle Province;

b) le Province faranno fronte agli oneri finanziari conseguenti all'attuazione della delega mediante l'introito delle tariffe stabilite con il provvedimento di cui al punto a);

c) le istanze relative alle procedure di cui al punto 1) che perverranno alla Regione – Direzione Generale Qualità dell'Ambiente dalla data di operatività della delega saranno trasmesse alle Province a cura della D.G. Qualità dell'ambiente;

3. di approvare l'allegato A), costituente parte integrante della presente deliberazione, contenente il fac simile della domanda di autorizzazione prevista dal d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;

4. di approvare l'allegato B), costituente parte integrante della presente deliberazione, che contiene il modello della relazione tecnica che deve essere predisposta dalle imprese richiedenti e da allegare alla domanda di autorizzazione;

5. di prendere atto dei modelli degli allegati tecnici da allegare alla richiesta di autorizzazione contenenti la descrizione dei cicli produttivi relativi a ciascun settore produttivo, predisposti dalla competente U.O. Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Autorizzazione Integrata Ambientale;

6. di istituire, con apposito provvedimento del direttore generale della D.G. Qualità dell'Ambiente, un Comitato di coordinamento permanente cui parteciperanno rappresentanti tecnici della Regione Lombardia e delle Province lombarde al fine di assicurare l'omogeneità dell'esercizio delle funzioni delegate e l'efficacia dell'attività amministrativa; il cui coordinatore è il dirigente della U.O. Prevenzione dell'Inquinamento Atmosferico e Autorizzazione Integrata Ambientale/IPPC della D.G. Qualità dell'Ambiente o un suo delegato;

7. di disporre inoltre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO A

Carta legale

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente
U.O. – Prevenzione Inquinamento Atmosferico
e Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC)
via Stresa, 24
20125 Milano

Al comune di .....

All'ARPA di .....

Oggetto: Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. ... (*) del d.P.R. n. 203 del 24 Maggio 1988 per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico.

Il/La sottoscritto/a .....
nato/a a ..... (.....) il .../.../...
e residente in .....
in via ..... nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa .....
con sede legale in comune di ..... (.....)
in via ..... ed insediamento produttivo sito in comune di ..... (.....)
in via .....

CHIEDE

ai sensi dell'art. ... del d.P.R. 203/88 l'autorizzazione per la ..... di impianti per l'effettuazione di ..... sito nel comune di ..... (.....) via .....

A tale fine si allega alla presente domanda:

– Descrizione del ciclo produttivo;
– Indicazioni relative alle emissioni generate ed alle tecnologie adottate per contenere l'inquinamento atmosferico;
– Planimetrie e lay-out

Timbro e/o firma

(*) Art. 6 – Nuovo impianto
Art. 15 comma 1 lett. A – Modifica sostanziale di impianto
Art. 15 comma 1 lett. B – Trasferimento di impianto

——— • ———

ALLEGATO B

RELAZIONE TECNICA

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO (v. nota 1)
2. DATI PRODUTTIVI (v. nota 2)
Materie prime (v. nota 2a)
Prodotto/materiale
Quantità (in kg/anno)
Modalità di stoccaggio (v. nota 2b)
3. DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO (v. nota 3)
Elenco del/i ciclo/i tecnologici (v. nota 3a)
Ciclo tecnologico
Apparecchiature utilizzate
Ciclo tecnologico di ..... (v. nota 3b)
4. Emissioni (v. nota 4)
Tabella riassuntiva delle emissioni (v. nota 4a)
Scheda del punto di emissione e ... (v. nota 4b)
5. ISTRUZIONI E NOTE PER L'UTILIZZO DEL MODELLO DI RELAZIONE TECNICA
6. ALLEGATI
– Estratti: Mappa – P.R.G. – Aereofotogrammetrico;
– Planimetria con disposizione dei macchinari, delle canalizzazione e dei punti di emissione;
– Schede di sicurezza materie prime.

———

1. IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO (v. nota 1)

Ragione sociale	.....
Sede legale	Via ..... , ... (...)
Sede insediamento produttivo	Via ..... , ... (...)
P. IVA	.....
Telefono	.....
Telefax	.....
Responsabile legale	.....
Responsabile tecnico	.....
Settore di appartenenza	.....
Settore produttivo	.....
Codice ISTAT	.....
Attività specifica	.....
Zona urbanistica di insediamento	.....
Dipendenti	Operai ..... Impiegati/dirigenti .....
Turni di lavoro	.... turno/i per .... h/g

2. DATI PRODUTTIVI (v. nota 2)

Premessa

La presente relazione costituisce l'allegato tecnico alla domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 6 / 15 c. 1 lett. A) / 15 c.1.lett. B), del d.P.R. 203/88 per l'installazione / la modifica /il trasferimento di impianti produttivi.

Materie prime (v. nota 2a)	
Prodotto/materiale	*Quantità (in kg/anno)*
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

Modalità di stoccaggio (v. nota 2b)

.....
.....

3. DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO (v. nota 3)

L'impianto nel suo complesso verrà utilizzato per l'effettuazione di operazioni di .....

L'impianto, oggetto della presente relazione tecnica e parte integrante della domanda di autorizzazione ai sensi del d.P.R. 203/88, utilizzerà il/i seguente/i ciclo/i tecnologico/i e le relative apparecchiature:

Elenco del/i ciclo/i tecnologici (v. nota 3a)	
Ciclo tecnologico	*Apparecchiature utilizzate*
A	
B	
C	

Ciclo tecnologico di ..... (v. nota 3b)	
Descrizione del ciclo tecnologico:	
.....	
.....	
Emissione derivante dal ciclo	e ...

Caratteristiche della emissione	
– Portata	..... m^3/h
– Perdita di carico	..... mm. c.a.
– Potenza installata	..... kW.
– Altezza camino	..... m. ca
– Diametro / sezione del camino	..... mm. ca
Sistema di abbattimento	
Descrizione del sistema di abbattimento	
.....	
.....	
Sistema di abbattimento	
.....	
.....	

4. EMISSIONI (v. nota 4)

Tabella riassuntiva delle emissioni (v. nota 4a)			
Punto di emissione	*Dimensioni camino in mm*	*Apparecchiatura di provenienza*	*Portata in m^3/h*
E1	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
En	.....	.....	.....

Scheda del punto di emissione E ... (v. nota 4b)		
1	Provenienza	
2	Apparecchiatura interessata al ciclo tecnologico	
3	Portata dell'aeriforme	
4	Durata della emissione	
5	Frequenza della emissione nelle 24 h	
6	Temperatura	
7	Inquinanti presenti	
8	Concentrazione degli inquinanti in emissione	
9	Garanzie di emissione	
10	Altezza geometrica dell'emissione	
11	Dimensioni del camino	
12	Materiale di costruzione del camino	
13	Tipo di impianto di abbattimento	
14	Indicazioni relative al sistema di abbattimento	
15	Varie	

5. ISTRUZIONI E NOTE PER L'UTILIZZO DEL MODELLO DI RELAZIONE TECNICA

Premessa	Le seguenti note hanno lo scopo di fornire, sia pure in sintesi, informazioni utili per la predisposizione della relazione tecnica, al fine di uniformare e standardizzare le relazioni tecniche a corredo delle richieste di autorizzazione inviate agli enti preposti.
Nota 1	In questa sezione dovranno essere indicate tutte le informazioni disponibili al fine di identificare l'ubicazione e l'attività dell'Azienda.
Nota 2	In questa sezione dovranno essere indicate tutte le informazioni inerenti alle materie prime (qualità e quantità stimate di utilizzo) ed ai prodotti finiti, quanto sopra al fine di correlare le produzioni ai consumi ed ai cicli tecnologici. In particolare questa sezione è costituita da:
Nota 2A	Una tabella in cui dovranno essere riportate le materie prime e le relative quantità presunte e/o stimate
Nota 2B	Un paragrafo in cui dovranno essere indicate le modalità di stoccaggio delle materie prime
Nota 3	In questa sezione dovranno essere indicate tutte le informazioni relative alle caratteristiche del ciclo produttivo adottato dall'azienda. In particolare questa sezione è costituita da:
Nota 3A	Una tabella nella quale dovranno essere indicati:
	Colonna 1: Il ciclo tecnologico (ad es. applicazione rivestimenti)
	Colonna 2: L'apparecchiatura utilizzata per l'effettuazione del ciclo tecnologico indicato in colonna 1 (ad es. cabina di verniciatura)
Nota 3B	Una tabella, per ogni punto di emissione, in cui riportare tutte le informazioni relative al ciclo tecnologico in esame, in particolare dovranno essere fornite: – Una descrizione di massima del ciclo tecnologico – Una identificazione della emissione derivante – Le caratteristiche della stessa – Una descrizione del sistema di abbattimento (eventualmente allegando una specifica documentazione) – Varie
Nota 4	In questa sezione dovranno essere indicate tutte le informazioni inerenti alle emissioni generate, in particolare questa sezione è costituita da:
Nota 4A	Una «*Tabella riassuntiva delle emissioni*», essa ha lo scopo di fornire una sintesi globale delle informazioni caratterizzanti le emissioni, al fine di facilitare una corretta compilazione si forniscono i seguenti chiarimenti:
	Colonna 1: Indicare la sigla identificativa del punto di emissione (E1, ..., En)
	Colonna 2: Indicare il/i dato/i dimensionali (diametro / lati) del camino espressi in mm.
	Colonna 3: Indicare l'apparecchiatura di provenienza dell'emissione
	Colonna 4: Indicare la portata dell'aeriforme espressa in m^3/h.
Nota 4B	Una «*Scheda del punto di emissione e...*» essa ha lo scopo di acquisire in modo schematico le informazioni relative ad ogni singolo punto di emissione. Dovrà essere compilata una scheda per ogni punto di emissione, le righe seguenti facilitano l'assolvimento di tale compito.
	Riga 1: Indicare il ciclo tecnologico da cui proviene l'emissione (ad es. fase di riscaldo, di applicazione rivestimenti, ecc.).
	Riga 2: Indicare l'apparecchiatura da cui proviene l'emissione (ad es. cabina di verniciatura, macchina di pressofusione, ecc.).
	Riga 3: Indicare la portata dell'aeriforme espressa in m^3/h
	Riga 4: Durata della emissione in h/giorno
	Riga 5: Frequenza i n/giorno, al fine di dare indicazioni sulla sua eventuale saltuarietà
	Riga 6: Indicare la temperatura dell'aeriforme espressa in °C.

Riga 7	Inquinanti presenti (previsti o presumibili)
Riga 8	Concentrazione (presunta o presumibile) degli inquinanti in emissione espressa in mg/m^3
Riga 9	Garanzia di emissione che l'azienda si impegna a rispettare, eventualmente desumibile o dalla dichiarazione del fornitore dell'impianto produttivo o dalla garanzia fornita dall'installatore del sistema di abbattimento
Riga 10	Altezza geometrica del punto di emissione espressa in m. dal piano terra
Riga 11	Indicare il/i dato/i dimensionali (diametro/lati) del camino espressi in mm.
Riga 12	Indicare il materiale costruttivo del camino
Riga 13	Indicare il principio di abbattimento (ad umico, a secco, ecc.)
Riga 14	Indicare se il sistema di abbattimento adottato è compreso tra quelli citati nell'*Allegato n. 32 – Migliori tecnologie disponibili* – alla d.g.r. 15 dicembre 2000 – n. 7/2663, come modificata con d.g.r. 1 agosto 2003 – n. 7/13943 ed eventuali successive modifiche. Tale allegato, riporta le schede degli impianti d'abbattimento generalmente impiegati per il contenimento degli inquinanti in atmosfera, generati da singoli cicli produttivi.
Riga 15	Riportare, se ritenuto, opportuno eventuali comunicazioni esplicative

(BUR20050123) (2.2.1)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20048

Accordo di Programma Quadro «Interventi di mitigazione d'impatto ambientale e di delocalizzazione degli insediamenti residenziali ricompresi nell'ambito territoriale d'Area Malpensa, ed in particolare, in prima istanza, siti nel territorio dei comuni di Somma Lombardo, Lonate Pozzolo e Ferno, adiacenti al sedime aeroportuale» – Erogazione indennizzi per il riacquisto di immobile di proprietà/erogazione di premialità – Rif. Obiettivo 10.2.2.1.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo di Programma Quadro «Interventi di mitigazione d'impatto ambientale e di delocalizzazione degli insediamenti residenziali ricompresi nell'ambito territoriale prioritario del Piano d'Area Malpensa, ed in particolare, in prima istanza, siti nel territorio dei comuni di Somma Lombardo, Lonate Pozzolo e Ferno, adiacenti al sedime aeroportuale» approvato con d.g.r. n. 6/48785 del 1 marzo 2000 e sottoscritto il 31 marzo 2000;

Considerato che l'art. 8 dell'Accordo di Programma Quadro istituisce, quale organismo per l'attuazione dei programmi contenuti nell'Accordo, il Comitato per l'Accordo di Programma Quadro e prevede che lo stesso provveda all'approvazione delle fasi attuative;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6.2 del predetto Accordo Quadro Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto strumentale attuatore delle attività riguardanti la delocalizzazione, fornisce supporto alla Regione Lombardia nella gestione dei flussi finanziari connessi al fondo di rotazione oggetto dell'Accordo medesimo;

Richiamata la d.g.r. 7/2054 del 13 novembre 2000 con la quale:

• è stato costituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle attività di delocalizzazione di cui all'Accordo di Programma;

• è stata affidata la gestione dello stesso a Finlombarda s.p.a.;

Richiamate:

• la d.g.r. 6/49231 del 24 marzo 2000 e la d.g.r. 7/2054 del 13 novembre 2000, con le quali sono stati approvati gli schemi di convenzione che definiscono i compiti affidati a Finlombarda s.p.a. e, tra questi, la definizione dei criteri di computo degli indennizzi;

• la d.g.r. 7/719 del 28 luglio 2000, con la quale è stato approvato il Prebando per l'acquisizione delle manifestazioni di volontà alla vendita, contenente le «Linee guida per la determinazione dei valori venali e delle altre voci di indennizzo»;

• la d.g.r. 7/4184 del 6 aprile 2001, con la quale è stato approvato il bando definitivo per l'acquisto degli immobili dai soggetti interessati dagli interventi di delocalizzazione connessi alla fase di emergenza per insediamenti residenziali e ricettori sensibili, nei comuni di Somma Lombardo, Lonate Pozzolo e Ferno;

Preso atto che, all'art. 4 delle «Linee guida» sopra citate e all'art. 8 del «Bando definitivo per l'acquisto di immobili dai soggetti interessati dagli interventi di delocalizzazione connessi alla fase di emergenza» si prevede l'erogazione a stretto titolo di indennizzo dell'importo degli oneri conseguenti al trasferimento della proprietà ed inoltre all'art. 3 delle «Linee guida» è prevista l'erogazione di un premio per la vendita di complessi immobiliari o gruppi di edifici;

Richiamata la d.g.r. 7/13327 del 13 giugno 2003 che ha preso atto dei criteri per l'erogazione dei contributi a titolo di indennizzo per il riacquisto di immobile di proprietà a seguito di interventi di delocalizzazione, approvati dal Comitato per l'Accordo di Programma Quadro in data 21 maggio 2003, modificata con la d.g.r. 7/19365 del 12 novembre 2004;

Considerato che, nella seduta del 16 settembre 2004, il Comitato per l'Accordo di Programma Quadro, ha approvato:

• l'elenco dei beneficiari delle premialità previste dall'art. 3 delle linee guida per la vendita di complessi immobiliari o gruppi di edifici;

• l'elenco dei casi ammissibili all'erogazione di contributo a stretto titolo di indennizzo per gli oneri conseguenti al trasferimento della proprietà;

Richiamata la Convenzione con Finlombarda sottoscritta in data 21 novembre 2000 che all'art. 9 «Procedure per l'erogazione dei fondi» prevede riguardo alla corresponsione di indennizzi per l'acquisizione di immobili e per il trasferimento di residenze (commi 9.1 e 9.2) che «... la Regione Lombardia, tramite apposita delibera di Giunta regionale, individuerà l'elenco dei destinatari e l'ammontare degli indennizzi da corrispondere»;

Considerato che sul Fondo di Rotazione, costituito come precedentemente descritto, esiste la copertura finanziaria necessaria per l'erogazione:

• delle premialità ai beneficiari rientranti nell'elenco approvato dal Comitato in data 16 settembre 2004;

• dei contributi a stretto titolo di indennizzo per il riacquisto di immobile di proprietà a seguito di interventi di delocalizzazione secondo l'elenco approvato dal Comitato in data 16 settembre 2004;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di individuare gli elenchi dei destinatari e l'ammontare degli indennizzi da corrispondere come approvati dal Comitato per l'Accordo di Programma Quadro nella seduta del 16 settembre 2004, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (Allegato A – Allegato B);

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO A

Premio 5% – Comune di FERNO

Prog. edificio	*Prog. U.I.*	*ID edificio*	*Nome*	*Via*	*N.*	*Frazione*	*Cap*	*Città*	*Prov.*	*Data rogito*	*Incremento premio 5% €*
1	1	F041A	Angiolini Adriano, Galli Margherita	Tagliamento	5	Santa Maria	21010	Ferno	VA	09/06/2004	12.861,31
	2	F041B	Galli Angelo, Bolzoni Andreina	Tagliamento	7	Santa Maria	21010	Ferno	VA	27/05/2004	29.822,31
										Totale	**42.683,62**

Premio 5% – Comune di SOMMA LOMBARDO

Prog. edificio	*Prog. U.I.*	*ID edificio*	*Nome*	*Via*	*N.*	*Frazione*	*Cap*	*Città*	*Prov.*	*Data rogito*	*Incremento premio 5% €*
1	1	CN019A	Vanetti Rosa	Della Chiesa	40	Case Nuove	21019	Somma Lombardo	VA	02/04/2004	10.837,17
	2	CN019B	Vanetti Rosa	Della Chiesa	40	Case Nuove	21019	Somma Lombardo	VA	02/04/2004	5.730,98
2	3	CN137A	Bertoni Ezio	L. da Vinci	20	Case Nuove	21019	Somma Lombardo	VA	05/07/2004	15.089,40
	4	CN137B	Bertoni Ezio	L. da Vinci	20	Case Nuove	21019	Somma Lombardo	VA	05/07/2004	12.687,64
										Totale	**44.345,19**

Premio 5% – Comune di LONATE POZZOLO

Prog. edificio	*Prog. U.I.*	*ID edificio*	*Nome*	*Via*	*N.*	*Frazione*	*Cap*	*Città*	*Prov.*	*Data rogito*	*Incremento premio 5% €*
1	1	L019A	Nunziata Angelo, D'Avino Vincenza	Vittorio Veneto	61	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	10/12/2002	9.279,61
	2	L019B	Albani Pierangelo, Germiniani Isabella	Vittorio Veneto	61	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	03/02/2003	10.045,82
	3	L019C	Arzuffi Giacomo Luigi, Zaro Luigi	Vittorio Veneto	61	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	28/05/2004	9.631,82
	4	L019D	Nucaro Giuseppe Vittorio, Russo Teresa	Vittorio Veneto	61	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	17/04/2003	6.975,41
	5	L019E	Cagnin Giolindo, Accorinti Domenica	Vittorio Veneto	61	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	23/12/2002	9.308,97
	6	L019F	Marveggio Guido, Ferrazzi Piera	Vittorio Veneto	61	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	30/01/2003	6.919,96
	7	L019G	Zaro Concetta	Vittorio Veneto	61	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	30/01/2003	6.863,40
2	8	L066A	Gioia Giuseppe	Adamello	62	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	07/07/2004	14.436,22
	9	L066B	Gioia Giuseppe	Adamello	62	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	07/07/2004	11.569,41
3	10	L076A	Bottarini Clementangelo	XXIV Maggio	56	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	09/09/2004	11.172,46
	11	L076B	Bottarini Francesco, Colombo Rosaria	XXIV Maggio	56	Moncucco	21015	Lonate Pozzolo	VA	10/09/2004	11.074,58
										Totale	**107.277,66**

ALLEGATO B

Comune di FERNO

Contributi determinati a titolo di indennizzo per riacquisto immobile di residenza

Progr.	*ID edificio*	*Nomi richiedenti*	*Totale contributo €*
1	F031A/B	Scrosati Pietro, Scrosati Andrea	13.800,00
2	F010	Maffioletti Pierluigi, Allevi Patrizia	10.460,00
3	F002	Casoni Remo	5.348,00
		Totale	**29.608,00**

Comune di SOMMA LOMBARDO

Contributi determinati a titolo di indennizzo per riacquisto immobile di residenza

Progr.	*ID edificio*	*Nomi richiedenti*	*Totale contributo €*
1	CN134	Zonca Gianfranco, Borra Silvana	11.600,00
2	CN097	Lubrina Tranquillo	7.400,00
3	CN128A/D	Maraschiello Angelo, Maraschiello Gerardo	13.299,23
4	CN025F	Campa Fernando, Milan Maria	12.400,00
5	CN128B	Marinaccio Michele Giovanni	7.188,68
6	CN019A	Vanetti Rosa	12.469,74
7	CN019B	Vanetti Rosa	8.384,78
8	CN066	Bordignon Sisto	11.202,64
		Totale	**83.945,07**

Comune di LONATE POZZOLO

Contributi determinati a titolo di indennizzo per riacquisto immobile di residenza

Progr.	*ID edificio*	*Nomi richiedenti*	*Totale contributo €*
1	L014	Fusarri Carla	6.800,00
2	L046A	Paracchini Angelo Mario	11.400,00
3	L052A	Russo Ernesto, Loreto Antonia	6.940,00
4	L060	Caccia Santino, Grassi Regina	17.227,88

Progr.	*ID edificio*	*Nomi richiedenti*	*Totale contributo* €
5	L063	Carraro Rita, Berto Marinella Vittorio, Berto Piergiorgio	9.200,00
6	L075A	Gesualdi Giovanna, Di Pierro Gina Grazia	8.906,80
7	L136	Nicoli Antonio	9.050,00
8	L047A	Rossibertolli Giancarlo, Boriolo Graziella Giacinta Letizia	8.353,29
9	L058G	Gomiero Walter, Bonalanza Antonella	7.366,40
10	L111	Poloni Mario Renato	14.180,00
11	L075E	Mucedola Nicola, De Marco Anna Maria	8.908,21
12	L080B	Dejana Sebastiano	9.481,03
13	L080A	Storgato Vigilio, Andreazza Zita	9.481,03
14	L019F	Marveggio Guido, Ferrazzi Piera	5.877,09
15	L029I	Agostini Walter, Palmito Rita	9.831,86
16	L086A	Chiurazzi Antonio, Palazzo Vincenzina	9.729,71
17	L029H	Muscillo Michele, D'Alessandro Elisa	9.532,43
18	L058R	Bazzani Eugenio Paolo, Mainini Tiziana	9.751,70
19	L019C	Arzuffi Giacomo Luigi, Zaro Luigia	9.200,00
20	L093A	Billo Ivo, Aina Emma	7.800,00
21	L029E	Bertoncelli Giovanni, Palmito Giovanna	7.800,00
22	L013D	Scaldaferri Domenico, Carlomagno Domenica	5.000,00
23	L134B	Accomando Giovanni, Sisto Angela	6.800,00
24	L067	Plebani Francesco, Demiliani Marinella	24.897,66
25	L058E/L	Zaro Marisa, Giorgetti Emilio	1.216,16
		Totale	**234.731,25**

Saldo valore

€ 9,183,84 sono stati approvati durante il Comitato del 11 marzo 2004 a favore dei sig. Giorgetti Emilio.

(BUR20050124) (5.0.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20049

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa ai sensi del d.P.R. 383/1994, per il progetto relativo ai «lavori di realizzazione della nuova guardiola accesso aree interne – Aeroporto di Milano-Linate – Comune di Segrate (MI)». Conseguente integrazione della d.g.r. 18272/2004 (Rif. obiettivo gestionale 10.2.2.5.)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di manifestare favorevole volontà di Intesa, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, in ordine al progetto relativo ai «Lavori di realizzazione della nuova guardiola accesso aree interne – Aeroporto di Milano-Linate in Comune di Segrate (MI)», così come proposto dalla Società Servizi Aeroportuali S.E.A. s.p.a.;

2. di dare atto che l'intervento non interessa ambiti soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

3. di dare atto che l'intervento risulta conforme allo strumento urbanistico comunale vigente nel Comune di Segrate (MI);

4. di costituire, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, gli elaborati di seguito identificati:

- Relazione tecnica *(omissis)*;
- Tav. CS001 Planimetria generale – Area d'intervento – Stralci planimetrici – Stato attuale – Tavola comparativa – Progetto scala 1:5000/200 *(omissis)*;
- Tav. CS002 Stralcio planimetrico con nuova sistemazione – Pianta, sezione, prospetti scala 1.200/100 *(omissis)*;

5. di dare atto che la documentazione progettuale di cui all'Elenco elaborati» è stata oggetto di istruttoria regionale ai fini della presente deliberazione ed è disponibile in visione presso gli archivi dell'U.O. Pianificazione e Programmazione Territoriale – Struttura V.I.A., Direzione Generale Territorio e Urbanistica;

6. di integrare l'elenco di cui al punto 3 dell'allegato «A» alla d.g.r. 19 luglio 2004, n. 7/18272 «Presa d'atto del programma annuale delle opere di interesse statale, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui d.g.r. 2464 dell'1 dicembre 2000» con l'inserimento del progetto di cui trattasi;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20050125) (2.2.1)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20050

Modalità di partecipazione della Regione alla Conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma promosso dal Sindaco di Arcene (BG) per l'approvazione, ai sensi della l.r. 12 aprile 1999, n. 9 del Programma Integrato di Intervento finalizzato alla riqualificazione ambientale dell'area denominata «via Leopardi» e «Immobili Masciadri» (Obiettivo gestionale 10.2.2.9)

LA GIUNTA REGIONALE

Verificato che il Programma Integrato comporta variante allo strumento urbanistico vigente per il solo ambito denominato «via Leopardi» in quanto prevede l'individuazione di una nuova zona prevalentemente residenziale in un ambito classificato dal PRG vigente parte in Zona Agricola e parte in Zona Residenziale;

Dato atto altresì che la Provincia di Bergamo ha rilasciato, con nota prot. n. 70234 del 14 giugno 2004, certificazione di attestazione che le aree coinvolte non sono destinate all'esercizio dell'attività agricola, ai sensi dell'art. 4, secondo comma della l.r. 12 aprile 1999, n. 9;

Appurato che il Programma Integrato di Intervento soddisfa ampiamente la dotazione di aree pubbliche previste dalla vigente normativa, in quanto lo standard indotto dalle nuove funzioni è soddisfatto con la cessione di aree per la realizzazione di parcheggi pubblici e di spazi a verde;

Vista la l.r. 23 febbraio 2004, n. 3 «Disposizioni in materia di programmazione negoziata con valenza territoriale», ed in particolare l'art. 3 che stabilisce che per gli Accordi di Programma comportanti variante urbanistica e promossi prima dell'approvazione dei Piani Territoriali di coordinamento provinciali, continuano ad applicarsi le procedure in vigore al momento della loro promozione;

Ritenuto pertanto di partecipare all'Accordo di Programma in oggetto in quanto promosso dal Sindaco del Comune di Arcene (BG) prima dell'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bergamo ed in variante al vigente strumento urbanistico;

Vista la nota prot. n. 114040 del 18 ottobre 2004 con la quale l'Amministrazione provinciale di Bergamo, trasmessa in data 26 ottobre 2004 dal comune di Arcene (BG) prot. n. 9235, comunica di non partecipare quale soggetto sottoscrittore dell'Accordo di Programma;

Accertato che la proposta progettuale è caratterizzata dalla presenza dei requisiti essenziali di cui al comma 2 dell'art. 2 della l.r. 9/99;

Visto il d.p.g.r. n. 24377 del 9 ottobre 2000, con il quale l'Assessore regionale al Territorio ed Urbanistica è stato delegato allo svolgimento degli adempimenti di competenza del Presidente della Giunta regionale ed alla sottoscrizione degli atti conseguenti, nei procedimenti relativi agli Accordi di Programma promossi ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» per l'approvazione di Programmi Integrati di Intervento attivati ai sensi della l.r. 12 aprile 1999, n. 9;

Dato atto che l'Assessore regionale al Territorio ed Urbanistica è il Rappresentante della Regione nella Conferenza dei Rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma, ed è altresì componente del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo stesso, ai sensi dell'art. 34 del citato d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la l.r. 14 marzo 2003 n. 2, con particolare riferimento al comma 12 dell'art. 6, che disciplina la procedura riferita agli Accordi di Programma promossi da soggetti diversi dalla Regione;

Vista la l.r. 12 aprile 1999 n. 9 «Disciplina dei Programmi Integrati di Intervento»;

Richiamato, in particolare, l'art. 9 della citata legge regionale che prevede, per l'approvazione di Programmi Integrati di Intervento comportanti variante agli strumenti urbanistici vigenti o la partecipazione di più soggetti pubblici e privati, la facoltà del Sindaco di promuovere la procedura di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Vista la deliberazione n. 25 del 9 ottobre 2001, con la quale il Consiglio comunale di Arcene (BG) ha approvato il Documento di Inquadramento di cui all'art. 5 della l.r. n. 9/99, allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi della propria azione amministrativa nell'ambito della programmazione integrata di intervento sull'intero territorio comunale, individuando quale obiettivo generale la riqualificazione ambientale denominata «via Leopardi» e «Immobili via Masciadri»;

Vista la nota n. 10420 del 19 dicembre 2003, con la quale il Sindaco del Comune di Arcene (BG) ha promosso, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 9 della l.r. 12 aprile 1999 n. 9 ed in coerenza con gli obiettivi fissati nel proprio Documento d'Inquadramento, l'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma Integrato di Intervento denominato «via Leopardi» e «Immobili Masciadri», finalizzato alla realizzazione di un insediamento a prevalente destinazione residenziale pubblica e privata, alla riorganizzazione della viabilità e al recupero del comparto Masciadri attraverso la realizzazione di strutture pubbliche;

Dato atto che il Programma Integrato di Intervento interessa un ambito avente una superficie complessiva di circa mq. 90.000 di cui:

– mq. 49.730 di proprietà privata;

– mq. 37.330 di proprietà pubblica;

– mq. 3.300 già occupati da strade già esistenti;

Dato atto che la proposta prevede in particolare:

– la realizzazione di un insediamento a prevalente destinazione residenziale per circa 40.000 mc di cui:

– mc 27.000 di edilizia residenziale libera;

– mc 13.000 di edilizia residenziale pubblica;

– la creazione di spazio a verde per 47.425 mq. circa;

– la formazione di parcheggi pubblici per 3675 mq. circa;

– la realizzazione di una significativa infrastruttura viabilistica di raccordo tra la Strada Statale n. 42 e la nuova stazione ferroviaria oltre al prolungamento e potenziamento delle attuali strade comunali destinate alla viabilità locale;

– il recupero del comparto Masciadri attraverso la realizzazione di strutture pubbliche;

Preso atto che il Comune di Arcene (BG) con nota prot. n. 7382 del 24 agosto 2004 ha richiesto alla competente Amministrazione provinciale di Bergamo il parere di compatibilità dell'intervento al P.T.C.P.;

Richiamato l'obiettivo gestionale 10.2.2.9 «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico» di cui al vigente Programma Regionale di Sviluppo;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge

Delibera

1. di partecipare alla Conferenza dei Rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma promosso dal Sindaco di Arcene (BG), per l'approvazione, ai sensi della l.r. 12 aprile 1999 n. 9, del Programma Integrato di Intervento finalizzato alla realizzazione di un insediamento di prevalente destinazione residenziale pubblica e privata, alla riorganizzazione della viabilità e al recupero del comparto Masciadri attraverso la realizzazione di strutture pubbliche;

2. di prendere atto che il Comune di Arcene (BG) ha individuato la Regione Lombardia quale soggetto istituzionale interessato all'Accordo di Programma;

3. di dare atto che il coordinamento di tutta l'attività di concertazione, preparatoria ed istruttoria, necessaria alla stipulazione dell'Accordo di Programma, e assunto dal Comune di Arcene (BG);

4. di dare atto, in relazione ai contenuti del d.p.g.r. n. 24377 del 9 ottobre 2000 richiamati in premessa, che l'Assessore regionale al Territorio ed Urbanistica rappresenta la Regione nella Conferenza dei Rappresentanti di cui al punto 1) ed è componente del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo stesso, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali», oltre ad essere delegato, nel procedimento dell'Accordo di Programma, allo svolgimento degli adempimenti di competenza del Presidente della Giunta regionale ed alla sottoscrizione degli atti conseguenti;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2.

Il segretario: Sala

(BUR20050126) (2.2.1)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20077

Promozione dell'atto integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto il 13 dicembre 2003 tra Regione Lombardia, Provincia di Como, Comune di Como, Comune di Montano Lucino, Comune di San Fermo della Battaglia ed A.O. Sant'Anna di Como, finalizzato alla localizzazione ed alla realizzazione del «Nuovo Ospedale S. Anna di Como» (ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

– l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, disciplinante gli accordi di programma;

– l'art. 42, comma 1 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»;

– l'art. 6, comma 9 della l.r. 14 marzo 2003 n. 2 «Programmazione negoziata regionale»;

Considerato che:

• a seguito delle attività della Segreteria Tecnica, il 13 dicembre 2003 è stato sottoscritto, tra il Presidente della Regione Lombardia, l'Assessore Regionale alla Sanità, il Presidente della Provincia di Como, il Sindaco del Comune di Como, il Sindaco del Comune di Montano Lucino, il Sindaco del Comune di San Fermo della Battaglia ed il Direttore Generale dell'A.O. S. Anna di Como, l'Accordo di Programma (AdP) finalizzato alla localizzazione ed alla realizzazione del «Nuovo Ospedale S. Anna di Como»;

• con decreto dell'Assessore Regionale alla Sanità del 27 gennaio 2004 n. 808 – pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Estratto dalla Serie Ordinaria n. 7 del 9 febbraio 2004 – è stato approvato l'AdP di che trattasi;

Preso atto:

• del verbale del Collegio di Vigilanza del 4 ottobre 2004 con il quale il medesimo Collegio ha, tra l'altro, preso atto:

1. della necessità di rivedere l'ipotesi di localizzazione dell'elisuperficie contenuta nello studio di fattibilità (Area Tre Camini Sud) in considerazione degli approfondimenti tecnici intervenuti;
2. dell'avvenuta individuazione dell'area idonea a localizzare l'elisuperficie;
3. dell'affidamento della funzione della stazione appaltante alla Società Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

• del verbale della Segreteria Tecnica del 15 dicembre 2004 con il quale la stessa Segreteria – richiamando le determinazioni succitate del Collegio di Vigilanza del 4 ottobre 2004 – prende atto del venir meno della necessità di includere nell'Accordo di Programma tutte le aree indicate nell'allegato 1 all'AdP, ed in particolare l'area Tre Camini Sud nonché delle aree rappresentate dai mappali insistenti sul Comune di Como (così come individuati dall'allegato 2 all'AdP) rilevando conseguentemente la necessità di prevedere una riperimetrazione dell'area indicata nell'allegato 1 (Delimitazione area nuovo ospedale) all'AdP;

• delle dichiarazioni dei rappresentanti degli Enti di assenso all'avvio della procedura amministrativa per l'integrazione dell'AdP intervenute rispettivamente:

– in data 17 dicembre 2004 da parte del Presidente della Provincia di Como e del Direttore Generale dell'A.O. S. Anna;

– in data 18 dicembre 2004 da parte del Sindaco del Comune di Montano Lucino e del Sindaco di Como;

– in data 20 dicembre 2004 da parte del Sindaco del Comune di San Fermo della Battaglia;

Vista la comunicazione del 20 dicembre 2004 della Società Infrastrutture Lombarde s.p.a. (IL s.p.a.) quale responsabile del procedimento e soggetto attuatore dell'intervento la quale condivide la necessità di procedere all'integrazione dell'AdP;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla revisione dell'Accordo sottoscritto il 13 dicembre 2003, in considerazione della diversa localizzazione prevista per l'elisuperficie e, quindi, della necessità di rivedere la perimetrazione dell'area individuata nell'allegato 1 (Delimitazione area nuovo ospedale) all'AdP;

Considerato inoltre che la funzione di stazione appaltante è stata affidata alla Società Infrastrutture Lombarde s.p.a. e che pertanto, in funzione di tale previsione è necessario procedere, nell'ambito dell'integrazione dell'AdP, alla puntuale definizione delle attività in capo ad IL s.p.a. e di quelle che resteranno in capo all'A.O. S. Anna di Como;

Preso atto che i soggetti interessati al perfezionamento dell'atto integrativo all'AdP sottoscritto, sono i seguenti:

– Regione Lombardia;
– Provincia di Como;
– Comune di Como;
– Comune di Montano Lucino;
– Comune di San Fermo della Battaglia;
– Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como;
– Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

Ritenuto che l'atto integrativo all'Accordo di Programma, sottoscritto il 13 dicembre 2003, sia definito entro il 10 febbraio 2005;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003), n. 21 la presente deliberazione:

– verrà trasmessa in copia al Consiglio regionale;

– verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge

Delibera

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di promuovere l'atto integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto il 13 dicembre 2003, tra il Presidente di Regione Lombardia, l'Assessore Regionale alla Sanità, il Presidente della Provincia di Como, il Sindaco del Comune di Como, il Sindaco del Comune di Montano Lucino, il Sindaco del Comune di San Fermo della Battaglia ed il Direttore Generale dell'A.O. Sant'Anna di Como, l'Accordo di Programma finalizzato alla localizzazione ed alla realizzazione del «Nuovo Ospedale S. Anna di Como»;

2. di individuare, quali soggetti interessati al perfezionamento dell'atto di cui al punto 1., i seguenti enti:

– Regione Lombardia;
– Provincia di Como;
– Comune di Como;
– Comune di Montano Lucino;
– Comune di San Fermo della Battaglia;
– Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como;
– Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

3. di definire, quale oggetto dell'atto integrativo, la modifica della perimetrazione dell'area indicata all'allegato 1 (Delimitazione area nuovo ospedale) all'AdP e la revisione degli impegni in capo all'A.O. S. Anna di Como, alla luce della funzione di stazione appaltante affidata alla Società Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

4. di stabilire che l'atto integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto il 13 dicembre 2003 sia definito entro il 10 febbraio 2005;

5. di stabilire altresì che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003 n. 21, la presente deliberazione:

– verrà trasmessa in copia al Consiglio regionale;
– verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20050127) (4.3.2)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20081

Regime quote latte – L. 119/03 – Adozione dei criteri per l'assegnazione di quote latte integrative a valere dall'1 aprile 2005 a produttori la cui azienda ricade nella zona di montagna (art. 2 comma 3 lettera b) del d.m. 31 luglio 2003)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la seguente normativa:

– Reg. CEE del Consiglio n. 3950/92 e della Commissione n. 1392/01, relativi al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

– Decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49 convertito con legge 30 maggio 2003 n. 119 recante «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;

– Decreto Ministeriale 31 luglio 2003 recante «Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari».

Considerato che l'art. 3 della legge 119/03 prevede:

– al comma 1 che «*un produttore che non utilizzi almeno il 70% del proprio quantitativo di riferimento individuale decade dalla titolarità del quantitativo non utilizzato*»;

– al comma 2 che «*i quantitativi revocati ad aziende ubicate nelle zone di cui agli articoli 18 e 19 del regolamento (CE) n. 1257/1999 [...] devono essere rassegnati ad aziende ubicate nelle zone di montagna o svantaggiate*»;

Ritenuto necessario adottare i criteri per l'attribuzione di quote latte integrative «consegne» e «vendite dirette» da assegnarsi ad aziende ubicate nelle zone di montagna con validità dal 1 aprile 2005 (in applicazione dell'art. 3 comma 2 della legge 119/03) presenti nella disponibilità della Regione Lombardia a seguito delle attività di revoca di cui all'articolo 3 comma 1 della legge 119/03;

Ritenuto di stabilire un'unica modalità per l'attribuzione sia delle quote «consegne» che delle quote «vendite dirette» sulla base delle seguenti considerazioni:

– il d.m. 31 luglio 2003 all'articolo 20 prevede la possibilità, per i produttori, di chiedere la mobilità della quota dalle vendite alle consegne o viceversa;

– il bacino di quote complessivamente disponibile è estremamente ridotto;

Ritenuto di assegnare i quantitativi integrativi di riferimento di cui trattasi alle aziende ricadenti in «zona di montagna» ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lettera a) del d.m. 31 luglio 2003 sulla base dei seguenti criteri:

– aziende titolari di quota nella campagna produttiva 2003/2004 (dato di fine periodo) che, con riferimento al periodo 2003/2004, abbiano commercializzato un quantitativo di latte e/o equivalente latte uguale o superiore al 90% del loro QRI 2003/2004 (dato di fine periodo) salvo cause di forza maggiore così come identificate all'art. 4 del d.m. 31 luglio 2003 (in questo caso si assumeranno come dati di riferimento quelli utili della prima campagna precedente la 2003/2004). Con riferimento al quantitativo prodotto nel regime delle consegne verrà utilizzato il dato rettificato. Per le aziende titolari sia di quota consegne che di quota vendite verrà effettuata la somma del dato delle consegne con quello delle vendite dirette (sia con riferimento alla quota che con riferimento alla produzione);

– conferma di titolarità di quota consegne e/o vendite dirette anche al 1 aprile 2004 con un QRI almeno uguale o superiore a Kg 10.000 (per le aziende titolari sia di quota consegne che di quota vendite verrà considerato il dato totale); vengono escluse le aziende che pur essendo titolari di quota al 1 aprile 2004 non risultavano titolari di quota nella campagna 2003/2004 (dato di fine periodo);

– le suddette aziende «*non devono aver venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, i quantitativi di riferimento di cui erano titolari*» a partire dal periodo 1995/1996 (così come previsto dall'art. 3 comma 4-bis l. 119/03);

Ritenuto di ordinare le suddette aziende in una graduatoria in funzione del QRI valido al 1 aprile 2004 (per le aziende titolari sia di quota consegne che di quota vendite verrà considerato il dato totale) con priorità decrescente partendo dalle aziende con il QRI più basso fino a quelle con QRI più alto. Nel caso in cui due o più aziende dovessero avere la stessa

quota totale si procederà a ordinarle in funzione dell'età partendo da quello più giovane (nel caso di ditta individuale si prenderà in considerazione l'età del titolare, nel caso di società si prenderà in considerazione l'età del socio più giovane);

Stabilito di assegnare a ciascuna azienda presente in graduatoria, fino ad esaurimento del bacino regionale disponibile, quote integrative pari al 15% del QRI di cui risultano titolari al 1 aprile 2004 (con arrotondamento per difetto); per le aziende titolari sia di quota consegne che di quota vendite sarà considerato il dato totale. Tali assegnazioni vengono fatte utilizzando di seguito i quantitativi presenti nel bacino «vendite dirette» e quindi i quantitativi presenti nel bacino «consegne»;

Ritenuto di stabilire che la graduatoria così formatasi avrà validità fino al 31 marzo 2007 e che pertanto eventuali future disponibilità di quote integrative (sia consegne che vendite dirette) da assegnarsi in applicazione dell'articolo 3 comma 2 della legge 119/03 verranno attribuite con le seguenti modalità:

– ai soggetti idonei sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto (inseriti in specifica graduatoria da approvarsi con successivo atto) ai quali non siano ancora state assegnate quote integrative (sempre sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto);

– l'assegnazione sarà subordinata al fatto che le suddette aziende siano ancora in attività (titolari di quota al 01 aprile della campagna produttiva precedente a quella di validità di assegnazione della quota) e al fatto che non abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, i quantitativi di riferimento di cui erano titolari;

Ritenuto infine di stabilire che con propri provvedimenti la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia procederà all'approvazione delle graduatorie formatesi sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto e alla successiva attribuzione delle quote integrative di cui trattasi nonché alla comunicazione alle aziende interessate;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/98 e dalla d.g.r. n. 6/44244 del 16 luglio 1999, l'attribuzione delle quote rientra nelle competenze proprie della Giunta della Regione Lombardia;

Valutata la necessità di rendere noto a tutti i produttori interessati quanto disposto dal presente atto tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia come pure di trasmettere il presente provvedimento al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e ad AGEA;

Ad unanimità dei voti espressi in termini di legge;

Delibera

Per quanto espresso in premessa che si intende qui integralmente riportato;

1) i quantitativi di riferimento integrativi «consegne» e «vendite dirette» presenti nella disponibilità della Regione Lombardia a seguito delle attività di revoca di cui all'articolo 3 comma 1 della legge 119/03 da attribuirsi con validità dall'1 aprile 2005 (in applicazione dell'art. 3 comma 2 della legge 119/03) vengono assegnati alle aziende classificate ricadenti in «zona di montagna» ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lettera a) del d.m. 31 luglio 2003 sulla base dei seguenti criteri:

– aziende titolari di quota nella campagna produttiva 2003/2004 (dato di fine periodo) che, con riferimento al periodo 2003/2004, abbiano commercializzato un quantitativo di latte e/o equivalente latte uguale o superiore al 90% del loro QRI 2003/2004 (dato di fine periodo) salvo cause di forza maggiore così come identificate all'art. 4 del d.m. 31 luglio 2003 (in questo caso si assumeranno come dati di riferimento quelli utili della prima campagna precedente la 2003/2004). Con riferimento al quantitativo prodotto nel regime delle consegne verrà utilizzato il dato rettificato. Per le aziende titolari sia di quota consegne che di quota vendite verrà effettuata la somma del dato delle consegne con quello delle vendite dirette (sia con riferimento alla quota che con riferimento alla produzione);

– devono essere titolari di quota consegne e/o vendite dirette anche al 1 aprile 2004 con un QRI almeno uguale o superiore a Kg 10.000 (per le aziende titolari sia di quota consegne che di quota vendite verrà considerato il dato totale); vengono escluse le aziende che pur essendo titolari di quota al 1 aprile 2004 non risultavano titolari di quota nella campagna 2003/2004 (dato di fine periodo);

– a partire dal periodo 1995/1996 le suddette aziende «*non devono aver venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, i quantitativi di riferimento di cui erano titolari*» (così come previsto dall'art. 3 comma 4-bis l. 119/03);

2) l'attribuzione avviene sulla base della graduatoria delle aziende costituitasi in funzione del QRI valido al 1 aprile 2004 (per le aziende titolari sia di quota consegne che di quota vendite verrà considerato il dato totale) con priorità decrescente partendo dalle aziende con il QRI più basso fino a quelle con QRI più alto. Nel caso in cui due o più aziende dovessero avere la stessa quota totale si procederà a ordinarle in funzione dell'età partendo da quello più giovane (nel caso di ditta individuale si prenderà in considerazione l'età del titolare, nel caso di società si prenderà in considerazione l'età del socio più giovane);

3) l'assegnazione di quota integrativa è pari al 15% del QRI di cui risultano titolari al 1° aprile 2004 (con arrotondamento per difetto); per le aziende titolari sia di quota consegne che di quota vendite sarà considerato il dato totale. Tali assegnazioni vengono fatte utilizzando di seguito i quantitativi presenti nel bacino «vendite dirette» e quindi i quantitativi presenti nel bacino «consegne»;

4) la graduatoria formatasi avrà validità fino al 31 marzo 2007. Eventuali future disponibilità di quote integrative (sia consegne che vendite dirette) da assegnarsi in applicazione dell'articolo 3 comma 2 della legge 119/03 verranno attribuite con le seguenti modalità:

– ai soggetti idonei sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto (inseriti in specifica graduatoria da approvarsi con successivo atto) ai quali non siano ancora state assegnate quote integrative (sempre sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto);

l'assegnazione sarà subordinata al fatto che le suddette aziende siano ancora in attività (titolari di quota al 1° aprile della campagna produttiva precedente a quella di validità di assegnazione della quota) e al fatto che non abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, i quantitativi di riferimento di cui erano titolari;

5) la Direzione Generale Agricoltura procede, con propri provvedimenti, all'approvazione della graduatoria formatasi sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto e alla successiva attribuzione delle quote integrative di cui trattasi nonché alla comunicazione alle aziende interessate fino ad esaurimento del bacino regionale disponibile;

6) il presente provvedimento viene notificato al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e ad AGEA;

7) il presente provvedimento è pubblicato, per le motivazioni espresse in premessa, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20050128) (2.1.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20083

Documento tecnico di accompagnamento alla l.r. 14 dicembre 2004, n. 24 «Politiche regionali per i minori»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 31, comma 2, che prevede che le previsioni di bilancio sono articolate, per l'entrata e la spesa, in unità previsionali di base, e il comma 6, per il quale la Giunta regionale predispone un apposito documento tecnico che accompagna il bilancio di previsione, nel quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

Vista la l.r. 23 dicembre 2003, n. 29 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004/2006 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori» ed in particolare l'art. 10;

Considerato che ai fini della gestione e rendicontazione di cui al sopra richiamato art. 31, comma 6, della l.r. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni è necessario istituire, modificare o indicare i diversi capitoli appartenenti alle UPB, di cui all'art. 10 della sopra citata l.r. 34/04, e collegati alle specifiche disposizioni in essa previste, nonché apportare le relative variazioni di dotazione finanziaria;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese

del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Bilancio, Ragioneria e Strumenti finanziari integrati la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

Delibera

1. di approvare il documento tecnico di accompagnamento alle disposizioni finanziarie della l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori» allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il segretario: Sala

———— • ————

DOCUMENTO TECNICO

INDIVIDUAZIONE CAPITOLI SPESA

UPB	CAPITOLI	ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2004		*2005*	*2006*
		Competenza	*Cassa*	*Competenza*	*Competenza*
3.6.1.1.2.87 «Rafforzare l'organizzazione del modello a rete dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali per anziani, disabili, minori e dipendenze»	3.6.1.1.2.87.5660 «Impiego della quota indistinta del fondo nazionale per le politiche sociali» Art. 4, commi 1-4; Art. 5, comma 1				
	3.6.1.1.2.87.5943 «Impiego del fondo sociale regionale per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi nonché degli interventi socio-assistenziali destinati ad anziani, minori ed handicappati» Art. 4, commi 1-4; Art. 5, comma 1				
	3.6.1.1.2.87.5845 «Trasferimenti alle Aziende Sanitarie Locali per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria integrata» Art. 6				
3.6.5.1.2.97 «Sistema dei servizi e degli interventi integrati per anziani e disabili»	3.6.5.1.2.97.2071 «Contributi alle province, alle ASL e al Comune di Milano per l'esercizio delle funzioni trasferite, delegate o subdelegate in materia di autorizzazione, vigilanza e controllo sui servizi socio-assistenziali» Art. 4, commi 5 e 6				
3.6.1.2.2.88 «Piano Socio-sanitario Integrato»	3.6.1.2.2.88.4508 «Contributi per l'attività di supporto tecnico alla formazione e per gli interventi di formazione/aggiornamento del personale, anche volontario, operante nei servizi socio-assistenziali» Art. 4, commi 5 e 6				
3.7.2.0.2.256 «Mantenimento dei livelli essenziali di assistenza»	3.7.2.0.2.256.5470 «Trasferimenti alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico e diritto privato, ospedali classificati, istituti multizonali di riabilitazione per il finanziamento dei livelli uniformi di assistenza» Art. 7				
3.6.2.2.2.100 «Iniziative di socializzazione, protagonismo e di tutela di minori e adolescenti»	3.6.2.2.2.100.5926 «Contributi statali per le attività dell'osservatorio regionale per l'infanzia e l'adolescenza» Art. 9				

(BUR20050129) (3.1.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20101

Proroga incarico di commissario presso l'IPAB denominata «Casa di Riposo Pio e Ninetta Gavazzi» con sede legale in Desio (MI)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

– la legge 17 luglio 1890 n. 6972 che ha istituito le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;

– il d.P.R. 15 gennaio 1972 n. 9 che ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica ivi comprese le funzioni concernenti le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza di cui alla legge 17 luglio 1890 n. 6972;

– il d.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 che ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative ancora esercitate dagli organi periferici e centrali dello Stato dopo l'entrata in vigore dei dd.PP.RR. 14 gennaio 1972 n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e 15 gennaio 1972 n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11;

– l'art. 1 della l.r. 26 settembre 1992 n. 36 che ha disciplinato la nomina e la proroga dei commissari straordinari delle II.PP.A.B. operanti nel territorio della Regione Lombardia;

– l'art. 2 – comma 7 – della l.r. 11 luglio 1997 n. 31, successivamente modificato dall'art. 4 comma 59 della l.r. 5 gennaio n. 1, che ha disciplinato le funzioni di vigilanza sulle II.PP.A.B. operanti nel territorio della Regione Lombardia;

– l'art. 4 della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 che ha dettato nuove norme sul funzionamento e sul controllo delle II.PP.A.B.;

– la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che ha modificato il Titolo V della Costituzione;

– l'art. 4 della l.r. 13 febbraio 2003, n. 1 che ha dettato le norme relative alla trasformazione delle II.PP.A.B. lombarde in attuazione dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

Richiamato il d.l. 16 maggio 1994 n. 293 convertito con modificazioni in legge 15 luglio 1994 n. 444;

Visti:

– il d.p.g.r. 24 maggio 2000 n. 13371 con il quale è stato affidato al sig. Gian Carlo Abelli l'incarico di Assesore alla Famiglia e Solidarietà Sociale;

– la d.g.r. 28 giugno 2004 n. 17904 con la quale è stato determinato l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale disponendo contestualmente il conferimento degli incarichi dirigenziali;

Richiamate:

1. la d.g.r. n. 15465 del 5 dicembre 2003 avente ad oggetto «Disposizioni relative all'IPAB denominata "Casa di Riposo

Pio e Ninetta Gavazzi" con sede legale in Desio» con la quale veniva disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'IPAB «Casa di Riposo Pio e Ninetta Gavazzi» con sede in Desio e la contestuale nomina della dr.ssa Carla Dotti quale commissario dell'istituzione medesima per un periodo di tempo non superiore a mesi sei dalla data di notifica dell'atto stesso;

2. la d.g.r. n. 18132 del 9 luglio 2004 avente ad oggetto: «Proroga incarico di commissario presso l'IPAB denominata "Casa di Riposo Pio e Ninetta Gavazzi" con sede legale in Desio (MI)»;

Dato atto che il predetto atto è stato notificato al commissario incaricato in data 18 dicembre 2003;

Dato atto altresì che tra i compiti assegnati al commissario con il suddetto provvedimento risulta quello relativo all'adozione degli atti di trasformazione dell'Ente ai sensi dell'art. 3 della l.r. 1/2003;

Preso atto che con nota pervenuta in data 13 dicembre 2004, prot. G1.2004.0020426 il commissario dr.ssa Carla Dotti ha comunicato la disponibilità ad accettare la proroga di tale incarico al fine di completare sia le verifiche tecniche per il trasferimento degli ospiti in una nuova struttura in fase di ultimazione, sia il confronto con le rappresentanze della Comunità di Desio per la valorizzazione di un nuovo ruolo dell'Istituzione sul territorio, nonché la ricognizione degli aspetti giuridici e patrimoniali dell'IPAB necessari ad orientare la scelta per il nuovo assetto giuridico dell'Ente come previsto dalla l.r. 1/2003;

Ravvisata la necessità di prorogare l'incarico commissariale alla dr.ssa Carla Dotti, per un periodi di mesi sei e con il compito di:

a) provvedere all'adozione degli atti di trasformazione dell'Ente ai sensi dell'art. 3 della l.r. 1/2003;

b) provvedere ad assicurare la rappresentanza legale dell'Ente;

c) provvedere ad assicurare la gestione dell'Ente;

d) fronteggiare situazioni di improvvisa emergenza ed adottare provvedimenti tesi a salvaguardare l'attuale consistenza patrimoniale dell'istituzione;

e) attivare le procedure di nomina dei componenti del nuovo organo di amministrazione dell'istituzione significando che, nel caso in cui l'IPAB dovesse essere trasformata in ASP, la composizione del Consiglio di amministrazione dell'azienda dovrà rispettare il dispositivo dell'art. 8, commi 3 e 4, della l.r. 1/2003;

A voti unanimi espressi nelle forme si legge,

Delibera

di prorogare l'incarico di commissario presso l'IPAB «Casa di Riposo Pio e Ninetta Gavazzi» con sede in Desio (MI) per i motivi di cui in premessa alla dr.ssa Carla Dotti nata a Mantova il 19 luglio 1950 per un periodo di tempo non superiore a mesi sei decorrenti dalla data di scadenza del precedente incarico ovvero dal 18 settembre 2004, con il compito di:

a) provvedere all'adozione degli atti di trasformazione dell'Ente ai sensi dell'art. 3 della l.r. 1/2003;

b) provvedere ad assicurare la rappresentanza legale dell'Ente;

c) provvedere ad assicurare la gestione dell'Ente;

d) fronteggiare situazioni di improvvisa emergenza ed adottare provvedimenti tesi a salvaguardare l'attuale consistenza patrimoniale dell'istituzione;

e) attivare le procedure di nomina dei componenti del nuovo organo di amministrazione dell'istituzione significando che, nel caso in cui l'IPAB dovesse essere trasformata in ASP, la composizione del Consiglio di amministrazione dell'azienda dovrà rispettare il dispositivo dell'art. 8, commi 3 e 4, della l.r. 1/2003;

1. di disporre la notifica del presente atto al commissario incaricato, all'istituzione interessata, all'ASL ed al Comune territorialmente competenti nonché la pubblidazione del dispositivo dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20050130) (3.6.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20114

Delimitazione delle aree sciabili «Schilpario-Corna Busa» nel comune di Schilpario e «Polzone-Conchetta» nei comuni di Colere e Vilminore di Scalve, della Comunità Montana di Scalve (obiettivo n. 4.2.3, «Interventi per l'educazione allo sport e per la diffusione della pratica delle attività e delle professioni sportive»)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'obiettivo specifico del P.R.S. – VII legislatura – 4.2.3. «Interventi per l'educazione allo sport e la diffusione della pratica delle attività e delle professioni sportive»;

Visto l'art. 16 della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia» come modificato dalla l.r. n. 32 del 23 novembre 2004;

Viste le dd.g.r. 8 agosto 2003 n. 7/14106 e 30 luglio 2004 n. 7/18454 con le quali si individua l'elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia e i soggetti gestori, nonché si delineano le modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza in conformità ed attuazione del d.P.R. n. 357/1997, art. 5;

Preso atto che il Dirigente dell'Unità Organizzativa Promozione e Sviluppo dello Sport riferisce che:

• con delibera dell'Assemblea della Comunità Montana Scalve n. 21 del 27 novembre 2003 si approva, in linea tecnica e per quanto di competenza, il nuovo piano delle aree sciabili redatto ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 26/2002, come modificato dalla l.r. n. 32 del 23 novembre 2004, nei comuni di Schilpario, Colere e Vilminore di Scalve, nella quale è riportata la cartografia in scala 1:10.000 con l'individuazione delle seguenti aree sciabili:

– area sciabile di «Schilpario-Corna Busa» nel comune di Schilpario;

– area sciabile di «Polzone-Conchetta» nei comuni di Colere e Vilminore di Scalve;

• che il comune di Schilpario (BG), dotato di un PRG vigente approvato con d.g.r. n. 31791 del 17 ottobre 1977, ha dichiarato, con nota del 15 settembre 2004, la conformità urbanistica della destinazione d'uso dell'area sciabile di cui trattasi alle previsioni del PRG vigente;

• che il comune di Colere (BG), dotato di un PRG approvato con d.g.r. n. 47488 del 29 gennaio 1985, ha dichiarato, con nota dell'11 novembre 2003, la conformità urbanistica della destinazione d'uso dell'area sciabile di cui trattasi alle previsioni del PRG vigente;

• che il comune di Vilminore di Scalve (BG), dotato di un PRG approvato con d.g.r. n. 8971 del 21 maggio 1991, ha dichiarato, con nota del 20 settembre 2004, la conformità urbanistica della destinazione d'uso dell'area sciabile di cui trattasi alle previsioni del PRG vigente, evidenziando una loro estensione nelle frazioni di Valle Conchetta-Monte Barbarossa e Teveno non prevista nel PRG dello stesso comune;

• i provvedimenti di cui sopra rappresentano, per la Comunità Montana di Scalve, presupposto fondamentale per la programmazione ed uno strumento dinamico di attuazione del programma, in riferimento alle aree sciabili di competenza;

• la Comunità Montana di Scalve ha presentato la tavola cartografica in scala 1:10.000 identificativa delle seguenti aree sciabili:

– area sciabile di «Schilpario-Corna Busa» nel comune di Schilpario;

– area sciabile di «Polzone-Conchetta» nei comuni di Colere e Vilminore di Scalve;

• le aree sciabili proposte per la delimitazione rientrano nei siti d'importanza comunitaria IT2060005 «Valsedornia, Valzurio, Pizzo della Presolana» e IT2060004 «Alta Val di Scalve» e pertanto è necessario dare attuazione alla dir. 92/43/CEE ed alla normativa nazionale e regionale di recepimento;

• con d.g.r. n. 14827 del 31 ottobre 2003, sono state definite composizione e modalità di funzionamento del Comitato Consultivo per le piste sciabili, quale organismo chiamato ad esprimere parere tecnico sulle aree sciabili e sugli ambiti territoriali entro i quali è possibile la realizzazione di piste sciabili, presentati dalle singole Comunità Montane;

• con decreto del Direttore Generale della Direzione Giovani, Sport e Pari Opportunità n. 20706 del 28 novembre 2003, si è provveduto a costituire il Comitato Consultivo, istituito con il provvedimento sopra citato;

• il Comitato Consultivo per le aree sciabili ha espresso parere tecnico sulla delimitazione delle aree sciabili di «Schilpa-

rio-Corna Busa» e «Polzone-Conchetta», ai sensi dell'art. 16, comma 1, della l.r. n. 26/2002, come modificato dalla l.r. n. 32 del 23 novembre 2004;

• la cartografia sopra citata è depositato e disponibile presso la Struttura Manifestazioni sportive e sviluppo degli sport alpini della Direzione Generale Giovani, Sport e P.O.;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio provinciale di Bergamo n. 40 del 22 aprile 2004;

Rilevato che il Parco Regionale delle Orobie bergamasche, non ha ad oggi adottato una pianificazione territoriale più specificatamente naturalistica e ambientale coerente con la disciplina del sito di importanza comunitaria e che pertanto costituisce disciplina di riferimento quella prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Rilevato altresì che detto Piano Territoriale ha previsto:

• la disciplina organica di cui agli artt. 53, 55, 56 e 57 delle Norme di Attuazione, nell'ambito della quale le scelte di nuova infrastrutturazione per l'attività agricola e per l'attività turistica, sono rinviate alla predisposizione di appositi piani di settore o di progetti strategici di iniziativa comunale, intercomunale o sovracomunale da assumere d'intesa con la Provincia in conformità alla procedura di approvazione da parte del Consiglio provinciale prevista dall'art. 22 delle Norme di Attuazione medesime;

• l'effettuazione di congruo valutazione d'incidenza sul piano o progetto strategico che contemplerà le specifiche previsioni in tema di piste sciabili e che in quella sede, nel rispetto della Rete Ecologica provinciale, saranno considerate e salvaguardate le valenze naturalistiche e le specifiche esigenze ecologiche dei siti di importanza comunitaria interessati;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di delimitare, ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 26/2002, come modificato dalla l.r. n. 32 del 23 novembre 2004, le seguenti aree sciabili identificate nelle tavole cartografiche prodotte in scala 1:10000 della Comunità Montana di Scalve, depositate e disponibili presso la Struttura Manifestazioni sportive e sviluppo degli sport alpini della Direzione Generale Giovani, Sport e P.O.:

– Area sciabile di «Schilpario-Corna Busa» nel comune di Schilpario;

– Area sciabile di «Polzone-Conchetta» nei comuni di Colere e Vilminore di Scalve;

così come approvato nella delibera di Assemblea n. 21 del 27 novembre 2003 della Comunità Montana di Scalve con esclusione delle aree evidenziate con tratteggio nella cartografia prodotto in scala 1:10000 e site in località Valle Conchetta-Monte Barbarossa-Teveno, in quanto aree sciabili non previste nello strumento urbanistico vigente del comune di Vilminore di Scalve;

2. di dare atto che l'apprestamento e l'apertura di piste nell'ambito delle aree sciabili di cui al punto 1 sono subordinati a specifiche autorizzazioni da parte della Comunità Montana di Scalve, da rilasciarsi nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 16 della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 e, per le motivazioni addotte in premessa, in conformità a specifico piano di settore o progetto strategico d'iniziativa comunale, intercomunale e sovracomunale, da adottarsi d'intesa con la Provincia di Bergamo secondo le modalità di cui all'art. 22 delle Norme di Attuazione del Piano territoriale di coordinamento vigente nella Provincia di Bergamo, previa positiva e congrua procedura di valutazione d'incidenza, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 357/1997.

Il segretario: Sala

(BUR20050131) (3.6.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20115

Delimitazione delle aree sciabili nei Comuni di Aviatico, Selvino e Gandino della Comunità Montana Val Seriana (Obiettivo n. 4.2.3 «Interventi per l'educazione allo sport e per la diffusione della pratica delle attività e delle professioni sportive»)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

– di delimitare, ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 26/2002, come modificato dalla l.r. n. 32 del 23 novembre 2004, le seguenti aree sciabili identificate nelle tavole cartografiche prodotte in scala 1:10000 dalla Comunità Montana Val Seriana, depositate e disponibili presso la Struttura Manifestazioni sportive e sviluppo degli sport alpini della Direzione Generale Giovani, Sport e P.O.:

• area sciabile in Comune di Gandino;

• area sciabile in Comune di Selvino;

• area sciabile in Comune di Aviatico;

così come approvato nella delibera di Assemblea n. 99 del 12 ottobre 2004 della Comunità Montana Val Seriana.

Il segretario: Sala

(BUR20050132) (4.6.4)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20123

Programma esecutivo relativo alle manifestazioni di promozione dell'offerta turistica lombarda sui mercati esteri per anno 2005 – L.r. 11 agosto 1973, n. 28

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 11 agosto 1973, n. 28: «Interventi diretti per la promozione del turismo regionale», che prevede all'art. 3, così come sostituito dall'art. 4 della l.r. n. 1 del 27 gennaio 1998, che la Giunta Regionale approvi annualmente programmi esecutivi attuativi del programma triennale approvato dal Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. VII/910 del'11 novembre 2003 avente per oggetto: Programma triennale degli interventi per l'incremento del turismo verso la Lombardia (2003-2005);

Visto il punto 2.9 – promozione e fiere all'estero – della suddetta Deliberazione Consiliare nel quale si prevede che la promozione turistica avvenga attraverso un programma annuale che contenga inoltre i criteri per l'individuazione dei partners con i quali realizzare azioni sinergiche, e delle modalità di svolgimento delle attività di promozione;

Considerato che in particolare il suddetto piano annuale debba inoltre:

– contribuire al mantenimento delle quote di mercato, in presenza di una accresciuta competitività dei mercati esteri, al consolidamento dei mercati principali (Europa, USA e Giappone) e allo sviluppo dei mercati emergenti (Russia, Cina, India, Australia, Sudafrica, Corea);

– essere orientato alla presenza regionale alle manifestazioni fieristiche più importanti, con particolare intensificazione nei mercati dell'Est e del Nord Europa;

– prevedere azioni integrate e innovative che meglio possano supportare la conquista di quote aggiuntive di mercato estero e rafforzare l'immagine della Lombardia come meta turistica mettendo in campo sinergie con gli attori che operano sui mercati internazionali con particolare attenzione a quelli emergenti (Russia, Cina, India, Australia, Sudafrica, Corea);

– valorizzare il rapporto con Operatori, Enti locali lombardi e con E.N.I.T. sia per la valorizzazione di tutte le potenzialità regionali, sia per l'utilizzo della rete estera delle Delegazioni che permette di fare sistema anche con le altre regioni italiane;

Considerato che ENIT, con nota UREM/6157 del 5 agosto 2004, ha comunicato il piano delle manifestazioni fieristiche all'estero alle quali parteciperà durante l'anno 2005, con i relativi costi al mq. per l'acquisizione degli spazi;

Considerato che il Programma Triennale sopracitato prevede, quali fondi da destinare annualmente alle manifestazioni da tenersi sui mercati esteri, la somma di € 710.000,00;

Ritenuto, per quanto esposto, di:

• realizzare, nell'anno 2005, le manifestazioni promozionali all'estero di cui all'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da integrare con azioni collaterali quali seminari, conferenze stampa, inserti pubblicitari, ecc. nei mercati ritenuti più interessanti;

• provvedere, con apposito successivo provvedimento a cura del Dirigente della Struttura competente, alla attivazione – tramite strumenti di concertazione adeguati – di azioni di partenariato con Enti Locali e operatori del settore dell'incoming turistico, da realizzarsi sui mercati esteri con particolare riferimento a quelli emergenti (Russia, Cina, India, Australia, Sudafrica, Corea);

Dato atto che per le iniziative che si svolgeranno con la collaborazione dell'ENIT lo stesso assicurerà, per conto della Regione, l'organizzazione e la realizzazione degli eventi ai

sensi della legge 292 dell'11 ottobre 1990 mentre, per le iniziative e manifestazioni fieristiche alle quali l'ENIT non partecipa direttamente, ci si avvarrà della collaborazione degli operatori privati e delle associazioni;

Ritenuto, di quantificare in € 510.000,00 il costo totale delle iniziative fieristiche per l'anno 2005 di cui all'allegato «A» – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – stabilendo che i costi dei singoli eventi potranno essere oggetto di modifica tramite specifico atto a cura del Dirigente della competente Struttura della D.G. Industria PMI Cooperazione e Turismo;

Ritenuto di destinare le rimanenti somme – € 200.000/00 – ai progetti di promozione sui mercati emergenti da realizzarsi tramite azioni di partenariato da attivare nel 2005;

Atteso che le spese relative ad ogni singola iniziativa realizzata con ENIT o autonomamente, verranno liquidate dietro presentazione di regolare giustificativo di spesa;

Visto il parere favorevole della Commissione per la Comunicazione espresso nella seduta del 23 novembre 2004;

A votazione unanime espressa nei modi di legge

Delibera

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il programma esecutivo, relativo a manifestazioni di promozione dell'offerta turistica lombarda sui mercati esteri per l'anno 2005 come specificato nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, nell'allegato «B», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le modalità di individuazione e partecipazione degli operatori regionali alle manifestazioni organizzate da Regione Lombardia di cui al suddetto allegato «A»;

3. di provvedere, con apposito successivo provvedimento a cura del Dirigente della Struttura competente, alla attivazione – tramite strumenti di concertazione adeguati – di azioni e progetti di partenariato con Enti Locali e operatori del settore dell'incoming turistico, da realizzarsi sui mercati esteri con particolare riferimento a quelli emergenti (Russia, Cina, India, Australia, Sudafrica, Corea) destinando ad essi la somma di € 200.000/00 (cap. 6538);

4. di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente della struttura competente l'approvazione della partecipazione degli operatori ad ogni singola azione (allegato B);

5. di quantificare, per l'anno 2005, in € 510.000,00 (cap. 6538) l'onere a carico della Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo – per la partecipazione alle iniziative di cui al precitato allegato «A» stabilendo che i costi dei singoli eventi potranno essere oggetto di modifica tramite specifico atto a cura del Dirigente della competente Struttura della D.G. Industria PMI Cooperazione e Turismo;

6. di dare atto che con successivi provvedimenti del competente Dirigente della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo, si provvederà ad impegnare e a liquidare le somme relative ad ogni singola iniziativa;

7. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito *www.regione.lombardia.it* della presente deliberazione e dei suoi allegati.

Il Segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO «A»

EVENTI ANNO 2005

YUMIURI FESTIVAL	Tokio – Giappone	9-22 gennaio	5.000
Prom. Lombardia	S.Pietroburgo – Russia	18/21gennaio	20.000
Vakantiebeurs	Utrecht – Olanda	11-16 gennaio	12.000
CMT	Stoccarda – Germania	15-23 gennaio	14.000
GOLF&WELLNESS	Stoccarda – Germania	20-23 gennaio	6.500
FITUR	Madrid – Spagna	26-30 gennaio	17.000
Reisen	Amburgo – Germania	9-13 febbraio	14.000
CBR	Monaco – Germania	19-23 febbraio	18.000
SALONE DEL TUR	Marsiglia-FRANCIA	25-27 Febbraio	15.500
SMT	Parigi – Francia	17-20 marzo	25.000
ITB	Berlino – Germania	11-15 marzo	20.000
IMEX	Francoforte – Germania	19-21 aprile	20.000
RDA	Colonia – Germania	4-6 agosto	15.000
I VIAGGIATORI	Lugano-Confed. Elvetica	ottobre	8.000
TOUR&TRAVEL	Varsavia-Polonia	22-24 Sett	15.000
WTM	Londra – Regno Unito	14-17 Nov.	30.000
SNOW SHOW	Budapest-Ungheria	Novembre	6.000
EIBTM	Barcellona – Spagna	Nov. Dicembre	20.000
		TOTALE	**281.000**
Settimana italiana	Stoccolma – Svezia	24-30 aprile	35.000
Settimana Italiana	Copenaghen-Danimarca	18-22 maggio	35.000
AFTA	Australia	agosto	6.000
ROAD SHOW	U.S.A. EAST	Luglio	30.000
ROAD SHOW	U.S.A. WEST	Dicembre	30.000
ROAD SHOW	Giappone	Ottobre	40.000
		TOTALE	**176.000**
IMTM	Tel Aviv – Israele	7-9 febbraio	19.000
ATM	Dubai – Emirati Arabi	3-6 maggio	22.000
LACIME	S. Paolo – Brasile	22 – 24 Giugno	12.000
		TOTALE	**53.000**

* I costi sono puramente indicativi in quanto possono subire variazioni determinate dal numero di operatori lombardi accreditati e/o dalla disponibilità da parte dell'organizzatore fieristico o dell'evento.

———————

ALLEGATO «B»

Modalità di partecipazione degli operatori turistici lombardi alle manifestazioni turistiche promosse dalla regione Lombardia sui mercati esteri.

(Legge regionale 11 agosto 1973 n. 28, programma 2005 in attuazione del programma triennale degli interventi per l'incremento del turismo verso la Lombardia approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione VII/910 dell'11 novembre 2003)

La Regione Lombardia ha predisposto un piano di partecipazione alle principali manifestazioni estere dedicate al settore turistico (Allegato A) con il proposito di incrementare i flussi turistici dai Paesi esteri verso la Lombardia. L'attività di promozione regionale, che si sostanzia nell'acquisto di spazi espositivi allestiti e in presentazioni, workshop e seminari, verrà realizzata di concerto con le piccole e medie imprese lombarde, singole o riunite in consorzi o associazioni, operanti nel campo turistico, le quali potranno, su richiesta, partecipare all'evento di promozione regionale.

Sono riportate di seguito le modalità per l'accesso alla presente agevolazione.

Beneficiari:

Piccole e medie imprese singole o riunite in consorzi ed Associazioni operanti nel settore turistico aventi sede legale ed operativa il Lombardia.

La agevolazione prevista dal presente bando sarà erogata nel rispetto dei limiti del regime «*de minimis*» di cui al regolamento C.E. 69/2001 del 12 gennaio.

Termini e modalità di presentazione delle domande:

Entro trenta giorni dall'inizio della manifestazione cui si intende partecipare avvalendosi della agevolazione regionale il richiedente provvede, *per ciascuna manifestazione*, all'invio di specifica domanda scritta a firma del legale rappresentante.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta:

- specifica dichiarazione concernente il rispetto del regime «*de minimis*» di cui al regolamento C.E. 69/2001 del 12 gennaio (facsimile 1).
- dichiarazione attestante che per la partecipazione allo stesso evento fieristico non sono state richieste agevolazioni, sotto qualsiasi forma, alla Regione Lombardia stessa o ad altri Enti pubblici.

Le domande dovranno essere presentate direttamente, o in-

viate per raccomandata, al protocollo della Direzione Generale Industria; PMI, Cooperazione e Turismo – via Taramelli, 20 – 20124 Milano – o all'ufficio protocollo degli S.T.E.R. regionali (anticipando via fax al n. 02 67656294).

Istruttoria delle domande pervenute:

Le domande verranno valutate sulla base dell'ordine d'arrivo e fino ad esaurimento dello spazio disponibile (1 mq per ogni operatore o limitazione numero operatori per presentazione e/o workshop).

Lo spazio disponibile in ciascun evento fieristico verrà suddiviso tra le imprese la cui richiesta sarà ritenuta ammissibile con specifico Decreto del Dirigente della Struttura interventi per la Promozione estera della D.G. Industria PMI Cooperazione e Turismo.

7 giorni prima dell'inizio della manifestazione la struttura competente comunicherà ai beneficiari le risultanze dell'istruttoria.

Per tutte le manifestazioni fieristiche previste dal programma regionale almeno 1 mq (oltre allo spazio magazzino) sarà riservato alla Regione Lombardia.

Facsimile 1

L.R. 11 AGOSTO 1973 N. 28
2005

INIZIATIVA

(Indicare il nome, la data e il luogo della fiera cui si intende partecipare)

Il sottoscritto ....., nella qualità di legale rappresentante di ....., con sede a ..... sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste all'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nei confronti di chi attesta il falso

DICHIARA

Che nel triennio precedente, a far tempo dalla data di richiesta della presente agevolazione, al dichiarante sono stati concessi i seguenti contributi assoggettati ai limiti di cui alla normativa comunitaria «*de minimis*» Regolamento C.E. 69/2001

indicare:

1. *data di concessione*
2. *ente concedente*
3. *norma o provvedimento in base ai quali le agevolazioni sono state concesse*
4. *nome dell'evento/progetto finanziato*
5. *tipologia e ammontare delle agevolazioni concesse ed erogate*
6. *le agevolazioni eventualmente revocate*

Il Legale Rappresentante

(.....)

Data .....

Ai sensi dell'art. 38 – comma 3 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa allegando la fotocopia di un valido documento di identità.

(BUR20050133) (1.8.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20149

Designazione di un componente del Consiglio di Sorveglianza di Lombardia Informatica s.p.a., in sostituzione di dimissionari

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1) di designare quale componente del Consiglio di Sorveglianza di Lombardia Informatica s.p.a., in sostituzione di uno dei componenti dimissionari, il Dirigente dell'Unità Organizzativa Sistemi Informativi e Comunicazione della Direzione Generale Presidenza Fulvio Matone;

2) di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20050134) (1.8.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20150

Designazione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a., in sostituzione di dimissionari

LA GIUNTA REGIONALE

Visto:

– l'art. 15-bis della l.r. 2 dicembre 1994, n. 36 «Amministrazione dei beni immobiliari regionali» che autorizzava la Giunta regionale a promuovere la costituzione di una società per azioni avente lo scopo della valorizzazione, della gestione, dell'alienazione e della manutenzione del patrimonio immobiliare regionale e di altri enti pubblici;

– l'art. 23, comma 3-bis, della l.r. 29 ottobre 1998, n. 22 «Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia» che autorizzava la Giunta regionale, acquisito il parere favorevole delle competenti commissioni consiliari sulla base di un idoneo progetto industriale e societario, a promuovere la costituzione di una società per azioni a prevalente capitale regionale cui conferire i beni trasferiti dallo Stato alla Regione Lombardia a norma del d.lgs. 422/1997 (attuativo del conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 59/1997), nonché l'attuale partecipazione della Regione Lombardia nella FNM s.p.a.;

Viste:

– la d.g.r. del 9 giugno 2003, n. 13220 «Progetto Industriale e Societario di cui all'art. 23, comma 3-bis, della l.r. 29 ottobre 1998, n. 22 – (a seguito di parere delle competenti commissioni consiliari)»;

– la d.g.r. del 17 ottobre 2003, n. 14611 «Costituzione della Società «Infrastrutture Lombarde s.p.a.»;

Premesso:

– che la costituzione di Infrastrutture Lombarde s.p.a. risponde all'esigenza di mantenere in capo alla Regione il controllo strategico delle infrastrutture regionali creando un soggetto in grado di promuovere, sviluppare, coordinare la politica infrastrutturale in Lombardia;

– che la missione della Società è quella di riqualificare, valorizzare e sviluppare la dotazione infrastrutturale della Lombardia ed il patrimonio immobiliare di proprietà della Regione, facendo ampio ricorso ai più avanzati strumenti ed alle migliori competenze professionali, avendo come finalità unica l'incremento del valore dei beni e della qualità del servizio che essi forniscono alla collettività tutelandone in ogni modo la funzione pubblica;

– che Infrastrutture Lombarde s.p.a. coniuga pertanto modalità di funzionamento adeguate alla logica di mercato con obiettivi totalmente volti all'interesse pubblico;

– che la formula societaria più congrua per la realizzazione di tali progetti è stata ritenuta quella della società per azioni di proprietà pubblica, ora interamente regionale, che opera secondo gli indirizzi strategici e con il controllo diretto della Regione Lombardia, della quale è uno strumento operativo;

– che con l'entrata in vigore della riforma del diritto societario di cui al d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, si è ritenuto più confacente, viste le esigenze di attuare una distinzione tra la proprietà e la amministrazione della società, procedere all'introduzione per Infrastrutture Lombarde del modello dualistico di amministrazione e controllo previsto dagli artt. 2409-octics c.c. – 2409-quinquiesdecies c.c.;

– che ciò è reso possibile grazie all'interposizione tra i soci e l'organo amministrativo di un organo intermedio, vale a dire il Consiglio di Sorveglianza investito di funzioni miste di controllo e di funzioni proprie dell'assemblea ordinaria, indipendente, soggetto a responsabilità, il quale garantisce il contemperamento degli interessi dei soci con l'interesse ad una buona ed efficiente gestione della società;

– che lo Statuto (artt. 16 e 23) della Società, predisposto secondo le nuove norme del d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, approvato con la citata d.g.r. 14611/2003, prevede che il Consiglio di Sorveglianza medesimo sia composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri;

– che la scelta fatta per Infrastrutture Lombarde s.p.a. è stata quella di prevedere un Consiglio di Sorveglianza composto da Amministratori regionali e dirigenti regionali che meglio permetteva di conformarsi con le scelte e le politiche regionali in materia;

Premesso, altresì:

– che il Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lom-

barde s.p.a., come prima specificato, è investito di funzioni miste: da un lato, infatti, svolge le funzioni di controllo e di vigilanza proprie del collegio sindacale nel modello societario tradizionale, dall'altro lato assorbe parte delle competenze dell'assemblea ordinaria, quali l'approvazione del bilancio, la nomina e la revoca dei membri del Consiglio di gestione nonché l'azione di responsabilità nei confronti di quest'ultimi;

– che dall'analisi, quindi, delle competenze del Consiglio di Sorveglianza medesimo, di cui allo statuto, non si ravvisano particolari forme di ingerenza dirette sulla gestione della società o comunque sulle scelte gestionali della stessa e che, pertanto, si ritiene che non sussistano incompatibilità tra la carica di Assessore e/o Consigliere regionale (di cui alla legge 154/1981) e dirigente regionale e l'incarico di componente del Consiglio di Sorveglianza della Società;

– che l'insussistenza di cause di incompatibilità è stata attestata da autorevoli pareri resi, tra gli altri, anche da un componente della Commissione tecnico-parlamentare che ha redatto il testo finale della riforma del diritto societario (cosiddetta Commissioni Vietti), pur in assenza di pronunce giurisprudenziali in materia;

– che la Giunta per le elezioni ha audito i Consiglieri regionali che fanno parte del Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a. e che ha rappresentato agli stessi Consiglieri la sussistenza di possibili cause di ineleggibilità (ovvero di incompatibilità per i Consiglieri regionali attualmente in carica);

– che l'Amministrazione regionale si farà, comunque, carico di acquisire ulteriori pareri giuridici in materia;

Viste:

– la d.g.r. dell'11 giugno 2004, n. 17806 «Infrastrutture Lombarde s.p.a. – Indicazioni per l'affidamento di incarichi»;

– la d.g.r. dell'11 giugno 2004, n. 17867 «Affidamento ad Infrastrutture Lombarde s.p.a., ai sensi della l.r. 22 dicembre 2003, n. 27, di funzioni inerenti alla realizzazione dei nuovi Ospedali di Como e Vimercate e collaborazione professionale nell'ambito della realizzazione di nuovi ospedali – Approvazione della relativa convenzione»;

Vista la l.r. 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione del 19 gennaio 2004, n. 16040 con la quale la Giunta regionale aveva designato quali componenti del Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a. gli Assessori Alessandro Moneta, Massimo Corsaro, Massimo Zanello, Romano Colozzi e Carlo Borsani nonché il Vice Segretario Generale della Presidenza Raffaele Cattaneo;

Dato atto, altresì, che Finlombarda s.p.a. aveva designato, in qualità di socio di minoranza, quale proprio rappresentante nel Consiglio medesimo il Consigliere regionale Domenico Zambetti;

Dato atto che i suddetti componenti del Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a. hanno rassegnato le proprie dimissioni;

Considerato, quindi, che le dimissioni dei Consiglieri regionali e degli Assessori non Consiglieri sono state cautelativamente presentate in attesa di una definitiva conferma dell'insussistenza di tali cause di incompatibilità/ineleggibilità;

Ritenuto di proporre nella prossima Assemblea della Società la riduzione a tre dei componenti del Consiglio di Sorveglianza;

Ritenuto, pertanto, di designare quali componenti del Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a., in sostituzione di tre dei componenti dimissionari, il Direttore Generale della Direzione Generale Sanità Carlo Lucchina, il Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione della Direzione Generale Presidenza Mario Benaglia e il Dirigente dell'Unità Organizzativa Contratti, Patrimonio e Servizi Operativi della Direzione Generale Risorse e Bilancio Rita Amabile, che potranno assicurare il necessario raccordo funzionale tra la Giunta regionale e la Società medesima in relazione delle funzioni ad essa attribuite con le citate deliberazioni 17806/2004 e 17867/2004;

Verificato che il Direttore Generale della Direzione Generale Sanità Carlo Lucchina è revisore contabile iscritto all'Albo dei revisori contabili;

Visto l'art. 1, comma 3, della citata l.r. 14/95 che prevede determinate fattispecie di inapplicabilità della legge medesima ed in particolare la lettera c) relativamente all'«esercizio di funzioni di competenza delle strutture organizzative regionali, per cui la rappresentanza della Regione è affidata a soggetti dipendenti dalla stessa e operanti presso tali strutture, a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro»;

Delibera

1. di designare quali componenti del Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a., in sostituzione di tre dei componenti dimissionari di cui in premessa, il Direttore Generale della Direzione Generale Sanità Carlo Lucchina, il Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione della Direzione Generale Presidenza Mario Benaglia e il Dirigente dell'Unità Organizzativa Contratti, Patrimonio e Servizi Operativi della Direzione Generale Risorse e Bilancio Rita Amabile;

2. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20050135) (3.2.0)

D.g.r. 23 dicembre 2004 - n. 7/20154

Disposizioni in merito all'erogazione dell'assistenza protesica a seguito del recepimento delle determinazioni assunte il 17 giugno 2004 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome: aggiornamento tariffe elenco 1, d.m. 27 agosto 1999, n. 332

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.g.r. 7 aprile 2000, n. 49417 che ha recepito il contenuto del d.m. 27 agosto 1999, n. 332 «Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: modalità di erogazione e tariffe»;

Precisato che il succitato decreto suddivide i dispositivi in tre elenchi, differenziandoli sia per caratteristiche intrinseche dei prodotti che per modalità di erogazione e di remunerazione;

Precisato che con d.g.r. 7 aprile 2000, n. 49417, in sede di prima applicazione le tariffe di tali dispositivi sono quelle previste dal d.m. 27 agosto 1999, n. 332, a cui non è stata apportata alcuna modifica, fatte salve le condizioni contrattuali previste per la fornitura dei dispositivi di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della succitata d.g.r.;

Precisato, inoltre, che la fornitura dei dispositivi è garantita da:

– soggetti iscritti presso il Ministero della Salute, ai sensi del d.lgs. 46/97, per i «dispositivi su misura» dell'elenco n. 1, oltre che iscritti nell'elenco ASL regionali competenti per territorio,

– soggetti autorizzati all'immissione in commercio, alla distribuzione o alla vendita, purché dispongano di un tecnico abilitato, per tutti gli altri dispositivi dell'elenco 1;

Considerato inoltre che la materia relativa al Nomenclatore tariffario delle protesi, d.m. 27 agosto 1999, n. 332, inserito nei Livelli Essenziali di Assistenza (d.p.c.m. 20 novembre 2001) e recepiti dalla d.g.r. 18 febbraio 2002, n. 8077 e successive deliberazioni, è soggetta alla disciplina della manutenzione sui livelli essenziali di assistenza sanitaria, esplicitamente prevista al punto 6 dell'Accordo 22 novembre 2001 tra Governo, Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;

Preso atto di quanto stabilito dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome 17 giugno 2004 che, nel convenire sulla opportunità di mantenere un tavolo nazionale per la determinazione delle tariffe, ha deliberato quanto segue:

1. di procedere ad un aumento tariffario per tutti i dispositivi compresi nell'elenco 1 del nomenclatore allegato al d.m.s. n. 332 del 1999 (dispositivi ortopedici, ottici, audioprotesici) in considerazione del fatto che trattasi di presidi su misura o predisposti;

2. di stabilire che l'aumento tariffario da attribuire è del 9% sulle tariffe attuali;

3. di convenire che l'erogazione del predetto aumento avverrà per il 5% a far data dal 1° luglio 2004 e per l'ulteriore 4% montante dal 1° gennaio 2005 a valere per tutto l'anno 2005;

Valutato che il suddetto aumento tariffario comporta un onere di € 1,25 milioni circa per l'anno finanziario 2004 (1° luglio-31 dicembre 2004) e di € 4,5 milioni circa per l'anno finanziario 2005;

Valutate e assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge,

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere ad un aumento tariffario per tutti i dispositivi compresi nell'elenco 1 del nomenclatore allegato al d.m.s. n. 332 del 1999 (dispositivi ortopedici, ottici, audioprotesici) in considerazione del fatto che trattasi di presidi su misura o predisposti;

2. di stabilire che l'aumento tariffario da attribuire è del 9% sulle tariffe attuali e di convenire che l'erogazione del predetto aumento avverrà per il 5% a far data dal 1º luglio 2004 e per l'ulteriore 4% montante dal 1º gennaio 2005 a valere per tutto l'anno 2005, così come precisato nell'Accordo;

3. di procedere alla notifica del presente provvedimento alle ASL regionali, per gli atti conseguenti;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Risorse e bilancio

(BUR20050136) (2.1.0)

D.d.u.o. 25 novembre 2004 - n. 20934

Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie ai sensi dell'art. 39 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni

IL DIRIGENTE DELL'U.O. BILANCIO, RAGIONERIA E STRUMENTI FINANZIARI INTEGRATI

Omissis

Decreta

1. di apportare al bilancio ed al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2004 la seguente variazione:
   - di prelevare, la somma di € 91.000,00 dalla dotazione di competenza e cassa dell'UPB 5.0.4.0.1.272 cap. 537 «Fondo di riserva per le spese obbligatorie» ai sensi dell'art. 39 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni;
   - di integrare per l'importo di € 91.000,00 la dotazione di competenza e di cassa dell'UPB 5.0.2.0.1.184. cap. 322 «Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi eventuali compensi o gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spesa»;
2. di pubblicare copia del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Aurelio Bertozzi

(BUR20050137) (4.6.1)

D.d.s. 23 dicembre 2004 - n. 23289

Assegnazione contributi FRISL 2004-2006 iniziativa Z) Progetto metano: distributori di carburante – L.r. 14 dicembre 1991, n. 33

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA STRUMENTI FINANZIARI INTEGRATI

Vista la l.r. 14 dicembre 1991, n. 33 di istituzione del Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia (FRISL), e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. n. 17604 del 21 maggio 2004 «Approvazione delle schede delle iniziative FRISL 2004-2006 "Eliminazione barriere architettoniche", "Progetto metano: distributori di carburante", "Sicurezza stradale (viabilità minore)" e delle relative modalità per l'accesso ai contributi» della Direzione Generale Risorse e Bilancio contenente le istruzioni generali per l'accesso al FRISL, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) dell'11 giugno 2004, 3° Supplemento Straordinario al n. 24;

Richiamate le dd.g.r. n. 56393 del 3 agosto 1994 e n. 32906 del 5 dicembre 1997 recanti le modalità per la composizione ed il funzionamento dei Gruppi di lavoro di cui all'art. 11 della l.r. 33/91;

Visto il decreto del Dirigente della Struttura Strumenti finanziari integrati n. 10219 del 23 giugno 2003 di costituzione del Gruppo di lavoro per l'iniziativa FRISL Z) Progetto metano: distributori di carburante;

Visto il verbale della seduta del Nucleo di valutazione del 15 dicembre 2004 dal quale risulta che il Nucleo approva gli esiti dell'istruttoria condotta dal gruppo di lavoro e rinvia agli uffici la determinazione definitiva dell'ammontare dei singoli contributi all'atto delle relative erogazioni;

Vista la motivata relazione rassegnata dal Nucleo di valutazione relativamente all'iniziativa in questione comprensivo dell'elenco dei progetti inammissibili e quello dei progetti ammissibili e finanziabili in ordine di priorità;

Dato atto che, possono essere finanziati tutti i progetti, contenuti nell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili secondo l'ordine di priorità in esso definito;

Dato atto che la scheda dell'iniziativa prevede che i contributi siano calcolati applicando il tasso di riferimento vigente all'atto della concessione del contributo;

Dato atto che il tasso di riferimento vigente risulta essere pari al 4,43%;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11 e la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143 che recano disposizioni in merito all'introduzione del Codice Unico di Progetto (CUP);

Ritenuto di stabilire condizioni, prescrizioni e termini che dovranno essere osservati da parte dei soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 10 comma quarto l.r. 33/91 al fine di definire tempi e modalità certe per la realizzazione dei progetti finanziati;

Vista la l.r. 12 settembre 1983 n. 70 e successive modificazioni;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16;

Visti i provvedimenti della VII legislatura ed in particolare la d.g.r. 18 dicembre 2003 n. 15655 con la quale sono state attribuite al dr. Mario Bonifacio, Dirigente della Struttura Strumenti Finanziari Integrati, le specifiche competenze ed aree di attività;

Decreta

1) di finanziare i progetti descrittivamente indicati nell'elenco allegato sotto la lettera A), parte integrante del presente provvedimento, sulla base della relazione del Nucleo di valutazione allegata sotto la lettera B) parte integrante del presente provvedimento;

2) di assegnare provvisoriamente la somma di € 1.325.213,82 a favore dei beneficiari indicati nell'allegato elenco A) a valere sui capitolo 6243 della UPB 5.0.4.0.3.266 del bilancio 2004/2006;

3) la somma di cui al precedente punto 2 sarà determinata in via definitiva per ciascun progetto in sede di erogazione dei contributi nel rispetto e con le modalità di cui all'art. 2 del Reg. CE n. 69/2001;

4) di stabilire, ai fini dell'emanazione dei decreti di approvazione del progetto quanto segue:
   - il presente decreto deve essere comunicato ai beneficiari a cura della Unità Organizzativa incaricata per l'iniziativa entro 8 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);
   - entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia i beneficiari dovranno inviare una dichiarazione di:
     a) accettazione del contributo assegnato, impegno alla realizzazione del progetto approvato nei termini e alle condizioni indicate dalla l.r. n. 33/91, dalla scheda dell'iniziativa e dal presente decreto, esplicito impegno alla restituzione del contributo a rimborso in venti quote annue costanti che dovranno essere versate alla Regione entro il 30 giugno a partire dal secondo anno successivo a quello della prima erogazione, non godimento di altri finanziamenti pubblici;
     b) due copie del progetto da eseguire, ove non confermato quello già inoltrato agli uffici competenti;
     c) copia conforme dei pareri, autorizzazioni, certificazioni e nulla osta necessari per la realizzazione del progetto, ovvero, richiesta dei medesimi ove non sia stato possibile acquisirli entro il termine sopra indicato;
   - entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia la Regione emetterà decreto di approvazione del progetto dopo aver assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) ed aver verificato:
     a) la congruenza dei costi del progetto esposti a finanziamento e quelli del progetto presentato;
     b) l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, certificazioni e nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento;
     c) l'acquisizione dell'eventuale ulteriore documentazione espressamente richiesta dall'Unità Organizzativa incaricata per l'iniziativa;
     d) l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie integrative rispetto al contributo concesso;
   - il decreto di approvazione del progetto dovrà essere comunicato ai beneficiari entro 15 giorni dalla data di adozione;

5) la documentazione di inizio lavori dovrà pervenire alla Regione entro 30 giorni dall'inizio lavori.

In allegato alla documentazione di cui sopra dovrà pervenire:

a) il contratto per l'esecuzione dei lavori;

b) l'ulteriore eventuale documentazione espressamente

richiesta dall'Unità Organizzativa incaricata per l'iniziativa;

6) il decreto di prima liquidazione, dovrà essere emesso entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione attestante l'inizio lavori, i successivi decreti dovranno essere emessi entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta ai beneficiari;

7) ai sensi dell'art. 28-septies, comma 4, l.r. 34/78, la prima erogazione del contributo corrisponde alla data del mandato di pagamento relativo alla prima liquidazione del contributo, da tale data decorre il termine previsto per la restituzione dei contributi a rimborso;

8) tutti i termini stabiliti dal presente atto e dalla scheda dell'iniziativa per adempimenti a carico dei beneficiari sono fissati a pena di decadenza dal diritto al contributo, decadenza che verrà dichiarata con apposito decreto;

9) i termini possono essere prorogati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma terzo, l.r. 33/91, così come modificato dalla l.r. 2/00, ciascuno per una sola volta e comunque per un periodo complessivo non superiore 120 giorni, quando la richiesta di proroga sia motivata da ragioni non dipendenti dalla volontà del richiedente. Delle ragioni addotte dal richiedente deve essere data giustificazione nel decreto di concessione della proroga richiesta;

10) di comunicare il presente decreto alla Commissione consiliare competente in materia di programmazione e bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 5, l.r. n. 33/91;

11) di assegnare alla Unità Organizzativa Commercio della Direzione generale Commercio, fiere e mercati gli adempimenti esecutivi indicati nel presente decreto;

12) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura
strumenti finanziari integrati:
Mario Bonifacio

——— • ———

ALL. A)

ELENCO PER PROVINCIA DEI PROGETTI FINANZIATI IN ORDINE DI PRIORITA'

INIZIATIVA Z/2004 - PROGETTO METANO

		Priorità	Costo	Spesa ammessa	Contributo a rimborso	Contributo a fondo perso	Autofinanziamento	Altri finanziamenti	Contributo totale concesso
	Provincia di BERGAMO								
1	**Beneficiario**	BLUE META S.P.A.							
		15,00	419.000,00	419.000,00	189.316,26		229.683,74		189.316,26
	Codice fiscale	2971930165							
	Località	NEMBRO							
	Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE							
	Progetto	Z/2004/7 REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DISTRIBUTORE DI METANO PER AUTOTRAZIONE IN NEMBRO - ZONA COLOMBERA							
	Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 0,00 D = 5,00 E = 0,00 F = 0,00							
	Totale provincia di BERGAMO		419.000,00	419.000,00	189.316,26		229.683,74		189.316,26
	Provincia di BRESCIA								
2	**Beneficiario**	ERG PETROLI S.P.A.							
		19,00	400.800,00	369.000,00	189.316,26		211.483,74		189.316,26
	Codice fiscale	00051570893							
	Località	BRESCIA							
	Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE							
	Progetto	Z/2004/3 POTENZIAMENTO PUNTO DI VENDITA CARBURANTI C0N METANO PER AUTOTRAZIONE IN BRESCIA							
	Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 5,00 D = 0,00 E = 4,00 F = 0,00							
3	**Beneficiario**	FERREMI BATTISTA							
		19,00	447.382,00	372.819,00	189.316,26		258.065,74		189.316,26
	Codice fiscale	2161960170							
	Località	BRESCIA							
	Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE							
	Progetto	Z/2004/4 COSTRUZIONE IMPIANTO METANO PER AUTOTRAZIONE SU ESISTENTE STAZIONE DI SERVIZIO IN BRESCIA							
	Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 0,00 D = 5,00 E = 4,00 F = 0,00							
	Totale provincia di BRESCIA		848.182,00	741.819,00	378.632,52		469.549,48		378.632,52
	Provincia di COMO								
4	**Beneficiario**	OASI S.R.L.							
		14,00	244.000,00	244.000,00	189.316,26		54.683,74		189.316,26
	Codice fiscale	2838470132							
	Località	BREGNANO							
	Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE							
	Progetto	Z/2004/2 REALIZZAZIONE STAZIONE DI SERVIZIO CON DISTRIBUZIONE GAS METANO - COMUNE DI BREGNANO - STRADA PROVINCIALE BIZZARRONE-CERMENATE							
	Punteggio	A = 0,00 B = 5,00 C = 5,00 D = 0,00 E = 4,00 F = 0,00							
	Totale provincia di COMO		244.000,00	244.000,00	189.316,26		54.683,74		189.316,26
	Provincia di MILANO								
5	**Beneficiario**	TAMOIL PETROLI S.P.A..							
		24,00	410.000,00	405.838,00	189.316,26		220.683,74		189.316,26
	Codice fiscale	00698550159							
	Località	MILANO							
	Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE							
	Progetto	Z/2004/8 POTENZIAMENTO DEL DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, SITO NEL COMUNE DI MILANO IN VIA ORNATO 158, CON L'AGGIUNTA DI METANO PER AUTOTRAZIONE							
	Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 5,00 D = 5,00 E = 4,00 F = 0,00							

		Priorità	Costo	Spesa ammessa	Contributo a rimborso	Contributo a fondo perso	Autofinanziamento	Altri finanziamenti	Contributo totale concesso
6	**Beneficiario**	GARBINI PETROLI SRL							
		19,00	456.168,00	456.168,00	189.316,26		266.851,74		189.316,26
	Codice fiscale	01624030126							
	Località	CASTANO PRIMO							
	Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE							
	Progetto	Z/2004/1 REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE METANO AUTOTRAZIONE IN CASTANO PRIMO							
	Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 0,00 D = 5,00 E = 4,00 F = 0,00							
	Totale provincia di MILANO		866.168,00	862.006,00	378.632,52		487.535,48		378.632,52
	Provincia di VARESE								
7	**Beneficiario**	PROTEUS S.R.L.							
		24,00	1.000.000,00	1.000.000,00	189.316,26		810.683,74		189.316,26
	Codice fiscale	4160180966							
	Località	VARESE							
	Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE							
	Progetto	Z/2004/9 POTENZIAMENTO IMPIANTO DI GPL AUTOTRAZIONE CON METANO E CARBURANTI IN VARESE							
	Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 5,00 D = 5,00 E = 4,00 F = 0,00							
	Totale provincia di VARESE		1.000.000,00	1.000.000,00	189.316,26		810.683,74		189.316,26
	Totale iniziativa		**3.377.350,00**	**3.266.825,00**	**1.325.213,82**		**2.052.136,18**		**1.325.213,82**

ALL. B

FRISL 2004/06
Iniziativa Z) PROGETTO METANO: DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Riferimenti al PRS
– *Obiettivo specifico 3.10.9 – «Sviluppo a rete dei servizi distributivi e commerciali»*

Obiettivi

– *Obiettivo 1:* realizzazione di nuovi impianti stradali di distribuzione di metano per autotrazione e/o potenziamento di impianti di distribuzione carburanti esistenti con l'aggiunta del prodotto metano in prossimità di grandi reti viarie (autostrade, strade statali, strade provinciali, principali strade comunali di tipo extraurbano e strade comunali urbane di scorrimento).

– *Obiettivo 2:* realizzazione di nuovi impianti privati di distribuzione di metano per autotrazione e/o potenziamento di impianti privati di distribuzione carburanti esistenti con l'aggiunta del prodotto metano per il rifornimento delle grandi flotte di mezzi pubblici ovvero degli automezzi di proprietà o di uso esclusivo di Imprese.

Indicatori di efficacia

– Numero di impianti realizzabili e/o potenziabili, commisurati allo sviluppo del parco circolante a metano.

Dotazione finanziaria

– 10 milioni di euro nel biennio 2004-2005 suddivisi al 50% sui due obiettivi, con la possibilità di impiegare, reciprocamente, le risorse eventualmente non utilizzate sul singolo obiettivo.

Tipo ed entità dei contributi

– Contributo a rimborso ventennale, senza interessi, fino all'80% del costo ammissibile, per un aiuto non eccedente € 100.000 per soggetto calcolato applicando il tasso di riferimento vigente al momento della concessione del contributo ai sensi dell'art. n. 2 del Reg. CE n. 69/2001.

Spese ammesse

– Oneri di progettazione (con incidenza non superiore al 5% dell'importo totale di spesa ammissibile).

– Allacciamento alla conduttura di adduzione del gas metano.

– Acquisto ed installazione delle apparecchiature di misura, dell'unità di compressione e delle apparecchiature di erogazione relativi all'impianto a metano.

– Lavori elettrici e meccanici o edili per l'installazione e per gli allacciamenti connessi al punto vendita metano.

– Opere per la messa in sicurezza degli impianti.

– Pensiline ed altre spese di arredo necessarie al miglior utilizzo dell'impianto a metano.

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione dell'area.

Condizioni di ammissibilità al finanziamento

Beneficiari

– Le imprese, per la realizzazione di impianti stradali aperti al pubblico di erogazione di gas metano per autotrazione.

– Le imprese (non qualificabili PMI) che intendono realizzare impianti di distribuzione di gas metano per autotrazione ubicati all'interno di aree private non aperte al pubblico e destinati esclusivamente al rifornimento di automezzi di proprietà o di uso esclusivo.

Caratteristiche

– I soggetti beneficiari devono possedere la proprietà dell'area ovvero il preliminare di compravendita ovvero essere titolari di altro diritto reale sulla stessa.

– Le imprese devono avere in corso o ottenuto l'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio per lo svolgimento di attività di commercio carburanti (solo per la realizzazione di impianti stradali aperti al pubblico).

– Le imprese devono essere in attività (sono escluse aziende e imprese che abbiano in atto procedure concorsuali: fallimento, liquidazione, concordato preventivo).

– Le imprese non devono aver ottenuto altro finanziamento, per i medesimi beni oggetto dell'agevolazione, in base ad altre normative comunitarie, statali, regionali, provinciali, comunali e delle Camere di Commercio.

– Gli impianti devono essere localizzati esclusivamente nel territorio lombardo.

– Non sono ammesse a contributo domande per le quali sia già stata impegnata la relativa spesa o siano già state perfezionate obbligazioni contrattuali da parte del soggetti richiedente (art. 10 della l.r. 33/91).

– L'impianto per il quale si richiede il contributo è realizzato nel rispetto del dettato del Regolamento Regionale n. 2 del 13 maggio 2002 e successive modifiche.

Tempi

– Inizio dei lavori entro il 30 settembre 2005.

– Fine lavori entro il 2007.

Unità di misura per l'iniziativa

– Metri lineari.

– Metri quadrati.

– Metri cubi.

– N. veicoli serviti dall'impianto (per impianti privati).

Elenco dei documenti richiesti a pena di inammissibilità della domanda

– Domanda debitamente sottoscritta da legale rappresentante;

– Scheda illustrativa del progetto secondo modello tipo.

– Certificato di Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA.

– Documentazione di cui all'art. 6, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento Regionale n. 2/2002.

– Progetto definitivo o esecutivo comprendente le planimetrie dell'impianto con l'evidenziazione delle distanze di sicurezza dai fabbricati circostanti in scale 1:200.

– Relazione descrittiva riferita all'area di distribuzione, la sua collocazione in relazione alla viabilità, esistente o di progetto.

– Qualora l'area di distribuzione sia prevista su viabilità in corso di realizzazione, occorre presentare attestazione dell'ente proprietario della Strada comprovante i tempi di messa in esercizio non oltre il 2006.

– Preventivi relativi all'intervento per il quale è richiesto il contributo, dai quali risulti la puntuale descrizione delle opere e delle spese (computo metrico).

– Piano finanziario dettagliato dell'intervento e cronoprogramma delle attività ed opere previste.

– Dichiarazione relativa a modalità e tempi di ammortamento dei beni oggetto della richiesta di contributo all'interno della contabilità dell'impresa.

– N. veicoli serviti dall'impianto (nuovo impianto privato) o incremento previsto (potenziamento impianto privato).

– Gli eventuali provvedimenti di programmazione negoziata, quali accordi di programma e/o altri strumenti concernenti l'iniziativa proposta, promossi o partecipati dalla Regione, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della l.r. n. 33/91.

Criteri di valutazione e selezione dei progetti (qualità progettuale dell'intervento definita in termini di punteggio)

a) Impianti collocati nei Comuni ricompresi nelle «aree critiche per l'inquinamento atmosferico» di cui alle dd.g.r. n. 7/6501 del 19 ottobre 2001, n. 7/11485 del 6 dicembre 2002 e n. 7/13856 del 29 luglio 2003 (0; 10).

b) Impianti localizzati su territori provinciali sprovvisti di distributori a metano alla data di pubblicazione del presente FRISL (0; 5).

c) Impianti alimentati da condotta di gas metano con pressione di aspirazione inferiore a 5 bar (0; 5).

d) Impianti stradali collocati in aree di distribuzione dotate di idonei spazi per il rifornimento dei mezzi pesanti (0; 5).

e) Impianti collocati in aree di distribuzione dotati di attrezzature di servizio all'automezzo e all'utente di cui all'art. 2 – comma 1 – lettera a) del Regolamento Regionale n. 2/2000 (*obiettivo 1*) (0; 4).

f) Grado di cantierabilità dell'intervento (definitivo – esecutivo) (0; 5).

Nel caso di progetti posizionati pari merito nella graduatoria finale verranno prioritariamente finanziati i progetti con punteggio di tipo a) più elevato, e successivamente quelli con punteggio di tipo b) più elevato.

Erogazione

– L'ammontare del contributo verrà erogato con le modalità di cui all'art. 12 comma 1 della l.r. 33/91 sulla base del costo dell'intervento al netto degli eventuali ribassi d'asta (50% all'inizio lavori – 40% al compimento del 60% dei lavori – 10% al collaudo).

Condizioni e modalità per l'erogazione dei contributi

Le condizioni e le modalità per l'erogazione dei contributi sono le seguenti:

– i termini temporali, per gli adempimenti procedurali finalizzati alla liquidazione dei contributi sono previsti negli atti di assegnazione dei contributi e devono essere tassativamente rispettati ai sensi della l.r. 33/91 art. 12;

– in caso di minori costi derivanti dalla presentazione di un progetto esecutivo di costo inferiore alla spesa ammessa al finanziamento il contributo assegnato sarà corrispondentemente ridotto dell'intero importo della minore spesa;

– in caso di minori costi derivanti da ribassi d'asta il contributo assegnato verrà corrispondentemente ridotto dell'intero importo relativo al ribasso avvenuto;

– l'autorizzazione di eventuali varianti in corso d'opera rispetto al progetto esecutivo approvato non potrà comunque comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione, gli eventuali ulteriori costi di realizzazione del progetto faranno carico al beneficiario.

I beneficiari dovranno presentare idonea garanzia fidejussoria anche frazionabile che copra l'ammontare dell'intero contributo da far pervenire alla Regione all'atto di ogni liquidazione per l'equivalente importo e valida tutto il periodo del rimborso decrementata delle quote di contributo già restituite alla Regione.

Scadenza

– Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 settembre 2004.

Direzioni regionali interessate

– *Commercio, Fiere e Mercati,* Unità Organizzativa Commercio.

– *Presidenza,* Unità Organizzativa Programmazione.

– *Risorse e Bilancio,* Unità Organizzativa Bilancio, ragioneria e strumenti finanziari integrati.

– *Infrastrutture e Mobilità,* Unità Organizzativa Trasporto Pubblico Locale;

– *Risorse idriche e servizi di pubblica utilità,* Unità Organizzativa Risorse energetiche e reti tecnologiche.

– *Qualità dell'Ambiente,* Unità Organizzativa Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Autorizzazione integrata ambientale (IPPC).

U.O. incaricata per l'iniziativa e l'assistenza ai richiedenti

– Unità Organizzativa Commercio della Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati.

---

1. Le domande presentate

Sono pervenute n. 9 domande con una richiesta di finanziamento complessivo pari a € 1.703.846,30, a fronte di interventi per un costo complessivo di € 4.851.655,00.

La dotazione finanziaria disponibile per l'iniziativa ammonta a € 4.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 per l'esercizio 2004 ed € 2.000.000,00 per l'esercizio 2005.

Le domande pervenute sono distribuite a livello territoriale tra le province secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Provincia	*Numero domande*	*Costo totale (€)*	*Contributo richiesto (€)*
Bergamo	2	919.000,00	378.632,52
Brescia	3	1.822.487,00	567.948,78
Como	1	244.000,00	189.316,26
Milano	2	866.168,00	378.632,52
Varese	1	1.000.000,00	189.316,26
Totale	**9**	**4.851.655,00**	**1.703.846,30**

2. Le domande ritenute non ammissibili

L'istruttoria sulle domande e sui progetti presentati, al fine della verifica dell'ammissibilità al finanziamento, è stata svolta dal Gruppo di Lavoro. Le domande ritenute «*non ammissibili*» sono risultate n. 2.

Le motivazioni per esteso delle cause di esclusione sono riportate nell'allegato Elenco 1 «*Domande non ammissibili*».

3. Le domande ritenute ammissibili

L'istruttoria sulle domande e sui progetti ammissibili è stata svolta dal Gruppo di Lavoro. I progetti ritenuti «*ammissibili*» sono risultati n. 7 per un contributo totale a rimborso di € 1.325.213,80, a fronte di interventi per un costo complessivo di € 3.377.350,00.

La graduatoria con i singoli punteggi assegnati è riportata nell'allegato Elenco 2 «*Domande ammissibili*».

4. I criteri di valutazione dei progetti ammissibili

Con riferimento ai progetti ammissibili, sono di seguito indicate le modalità seguite dal Gruppo di Lavoro, in coerenza con i criteri definiti dalla scheda per l'iniziativa, per l'attribuzione dei relativi punteggi.

a) Impianti collocati nei Comuni ricompresi nelle «aree critiche per l'inquinamento atmosferico» di cui alle dd.g.r. n. 7/6501 del 19 ottobre 2001, n. 7/11485 del 6 dicembre 2002 e n. 7/13856 del 29 luglio 2003 (punti 0; 10)

Il Gruppo di Lavoro ha assegnato 10 punti ai Comuni appartenenti alle «Aree Critiche per l'inquinamento atmosferico» così come definite negli elenchi allegati alle d.g.r. sopra citate.

b) Impianti localizzati su territori provinciali sprovvisti di distributori a metano alla data di pubblicazione del presente FRISL (punti 0; 5)

Il Gruppo di Lavoro ha valutato pari a 5 punti la realizzazione di un impianto a metano nelle Province sprovviste di tali distributori (Como, Lecco, Sondrio).

c) Impianti alimentati da condotta di gas metano con pressione di aspirazione inferiore a 5 bar (punti 0; 5)

Il Gruppo di Lavoro ha assegnato 5 punti agli impianti alimentati da bassa pressione (< 5 bar) in quanto tali distributori dovranno sostenere costi iniziali di investimento e costi di gestione permanenti molto superiori a quelli alimentati da media/alta pressione.

d) Impianti stradali collocati in aree di distribuzione dotate di idonei spazi per il rifornimento dei mezzi pesanti (punti 0; 5)

È stato attribuito un punteggio pari a 5 ai distributori con caratteristiche dimensionali in grado di rifornire anche gli automezzi pesanti.

e) Impianti collocati in aree di distribuzione dotati di attrezzature di servizio all'automezzo e all'utente di cui all'art. 2 – comma 1 – lettera a) del Regolamento Regionale n. 2/2002 (punti 0; 4)

Il Gruppo di Lavoro ha valutato pari a 4 punti la completezza del distributore che, oltre a realizzare l'area per il rifornimento, è dotato di attrezzature all'automezzo (autolavaggio, officina, ecc.) e/o all'utente (bar, somministrazione cibi e bevande, shopping point, ecc.).

f) Grado di cantierabilità dell'intervento (definitivo – esecutivo) (punti 0; 5)

È stato attribuito un punteggio pari a 0 ai progetti definitivi essendo questo lo stato di definizione progettuale minimo richiesto dal Bando per accedere al finanziamento.

5. Quadro riassuntivo delle domande ammissibili e finanziabili

Nella seguente tabella è riportata la distribuzione territoriale per provincia dei progetti ammissibili proposti al finanziamento con il relativo contributo a rimborso:

Provincia	*Numero domande pervenute*	*Numero domande ammissibili*	*Contributo a rimborso (€)*
Bergamo	2	1	189.316,26
Brescia	3	2	378.632,52
Como	1	1	189.316,26
Milano	2	2	378.632,52
Varese	1	1	189.316,26
Totale	**9**	**7**	**1.325.213,82**

Nota: Il calcolo del contributo «*de minimis*» a rimborso ventennale è stato calcolato in base al piano di ammortamento a rate costanti annuali e a tasso fisso applicando il tasso di riferimento, fissato dalla Commissione della CEE, attualmente pari al 4,43%.

Il tasso di riferimento, e di conseguenza l'entità del contributo, dovrà essere riverificato al momento dell'assegnazione del finanziamento.

Allegati

Elenco 1: Domande non ammissibili

Elenco 2: Domande ammissibili

ELENCO PROGETTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

ELENCO N. 1

INIZIATIVA Z/2004 - PROGETTO METANO

		Provincia	Costo intervento	Richiesta
Progetto	Z/2004/6 REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DISTRIBUTORE DI METANO PER AUTOTRAZIONE IN NEMBRO	BG	500.000,00	100.000,00
Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE			
Richiedente	BLUE META S.P.A.			
Motivi inammissibilità c.r.	RINUNCIA DEL RICHIEDENTE (DOMANDA RITIRATA)			
Progetto	Z/2004/5 REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SITO IN BRESCIA - VIA SERENISSIMA	BS	974.305,60	200.000,00
Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE			
Richiedente	SISA SAS DI CASTELLI VANNA & C.			
Motivi inammissibilità c.r.	NON CONFORME AL P.R.G. ASSENZA DEL REQUISITO DI CONFORMITA' URBANISTICA COSI' COME RICHIESTO DAL R.R. 2/2002, ART. 6, COMMA 2, LETTERA A).			
Totale iniziativa			**1.474.305,60**	**300.000,00**
Totale progetti non ammissibili	**2**			

ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI IN ORDINE DI PRIORITÁ

ELENCO N. 2

INIZIATIVA Z/2004 PROGETTO METANO

CRITERI DI ATTRIBUIZIONE DEL PUNTEGGIO (GRADUATORIA PRIORITÁ):
A - Impianti collocati nei comuni ricompresi nelle aree critiche per l'inquinamento atmosferico
B - Impianti localizzati su territori provinciali sprovvisti di distributori a metano
C - Impianti alimentati da condotta di gas metano con pressione di aspirazione inferiore a 5 bar
D - Impianti stradali collocati in aree di distribuzione dotate di idonei spazi per il rifornimento di mezzi pesanti
E - Impianti collocati in aree di distribuzione dotati di attrezzature di servizio all'automezzo e all'utente
F - Grado di cantierabilità dell'intervento

Ultimo progetto finanziabile : punteggio = 14,00

		Punteggio	Costo intervento	Spesa ammessa	Contributo a rimborso	Contributo a fondo perso	Autofinanzia-mento	Altri finanziamenti	Contributo totale concesso
1 Progetto	Z/2004/8	**24,00**	410.000,00	405.838,00	189.316,26		220.683,74		189.316,26
Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE								
Beneficiario	TAMOIL PETROLI S.P.A. POTENZIAMENTO DEL DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, SITO NEL COMUNE DI MILANO IN VIA ORNATO 158, CON L'AGGIUNTA DI METANO PER AUTOTRAZIONE								
Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 5,00 D = 5,00 E = 4,00 F = 0,00								
2 Progetto	Z/2004/9	**24,00**	1.000.000,00	1.000.000,00	189.316,26		810.683,74		189.316,26
Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE								
Beneficiario	PROTEUS S.R.L. POTENZIAMENTO IMPIANTO DI GPL AUTOTRAZIONE CON METANO E CARBURANTI IN VARESE								
Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 5,00 D = 5,00 E = 4,00 F = 0,00								
3 Progetto	Z/2004/1	**19,00**	456.168,00	456.168,00	189.316,26		266.851,74		189.316,26
Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE								
Beneficiario	GARBINI PETROLI SRL REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE METANO AUTOTRAZIONE IN CASTANO PRIMO								
Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 0,00 D = 5,00 E = 4,00 F = 0,00								
4 Progetto	Z/2004/3	**19,00**	400.800,00	369.000,00	189.316,26		211.483,74		189.316,26
Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE								
Beneficiario	ERG PETROLI S.P.A. POTENZIAMENTO PUNTO DI VENDITA CARBURANTI C0N METANO PER AUTOTRAZIONE IN BRESCIA								
Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 5,00 D = 0,00 E = 4,00 F = 0,00								
5 Progetto	Z/2004/4	**19,00**	447.382,00	372.819,00	189.316,26		258.065,74		189.316,26
Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE								
Beneficiario	FERREMI BATTISTA COSTRUZIONE IMPIANTO METANO PER AUTOTRAZIONE SU ESISTENTE STAZIONE DI SERVIZIO IN BRESCIA								
Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 0,00 D = 5,00 E = 4,00 F = 0,00								
6 Progetto	Z/2004/7	**15,00**	419.000,00	419.000,00	189.316,26		229.683,74		189.316,26
Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE								
Beneficiario	BLUE META S.P.A. REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DISTRIBUTORE DI METANO PER AUTOTRAZIONE IN NEMBRO - ZONA COLOMBERA								
Punteggio	A = 10,00 B = 0,00 C = 0,00 D = 5,00 E = 0,00 F = 0,00								
7 Progetto	Z/2004/2	**14,00**	244.000,00	244.000,00	189.316,26		54.683,74		189.316,26
Obiettivo	(001) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI METANO PER AUTOTRAZIONE								
Beneficiario	OASI S.R.L. REALIZZAZIONE STAZIONE DI SERVIZIO CON DISTRIBUZIONE GAS METANO - COMUNE DI BREGNANO – STRADA PROVINCIALE BIZZARRONE-CERMENATE								
Punteggio	A = 0,00 B = 5,00 C = 5,00 D = 0,00 E = 4,00 F = 0,00								
Totale			**3.377.350,00**	**3.266.825,00**	**1.325.213,82**		**2.052.136,18**		**1.325.213,82**

(BUR20050138) (5.3.5)

Com.r. 28 dicembre 2004 - n. 182

Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, art. 55. Modalità di presentazione della dichiarazione annuale dei conferimenti effettuati nell'anno d'imposta 2004

La legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, agli articoli da 50 a 58, ha regolamentato il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, così come definiti e disciplinati, ai fini della classificazione per l'attribuzione delle corrispondenti aliquote, dall'art. 2 del d.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, come sostituito dal d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

Il tributo è dovuto dai gestori di discariche, anche in conto proprio, e dai titolari degli impianti di incenerimento senza recupero di energia, per tutte le tipologie di rifiuti indicate all'art. 3, comma 29, della legge n. 549/95.

Per l'anno d'imposta 2004 il tributo è dovuto secondo le disposizioni contenute nell'art. 53 della l.r. 14 luglio 2003, n. 10, secondo le aliquote determinate nello stesso articolo.

Ai sensi dell'art. 55 della richiamata legge regionale n. 10/2003, il gestore dell'impianto di smaltimento – discarica o inceneritore – è tenuto, entro i termini previsti per il versamento relativo all'ultimo trimestre (31 gennaio 2004), a produrre alla Regione, nel cui territorio è ubicato l'impianto, la dichiarazione annuale relativa alle operazioni di smaltimento effettuate nell'anno cui si riferisce. Per l'anno d'imposta 2004, la dichiarazione deve essere presentata mediante l'allegato modulo (Mod. DISCARICHE/EURO), in duplice copia, entro il 31 gennaio 2005, e dovrà contenere i seguenti dati:

a) Ragione Sociale, Sede Legale e Amministrativa, Codice Fiscale e/o Partita IVA della ditta nonché le generalità del legale rappresentante;

b) ubicazione e tipologia della discarica o dell'impianto di incenerimento e gli estremi della relativa autorizzazione;

c) quantità complessive dei rifiuti conferiti nell'anno, raggruppati conformemente alle tipologie di cui all'art. 53, comma 3, della l.r. n. 10/2003, indicando, per ciascuna, il trimestre in cui è avvenuto il conferimento in discarica o lo smaltimento nell'impianto di incenerimento:

- gruppo a): rifiuti dei settori minerario, estrattivo, edilizio, lapideo e metallurgico (€ 1,03/tonnellata)
- gruppo b): altri rifiuti speciali € 6,19/tonnellata) – fanghi anche palabili e scarti e sovvalli provenienti da trattamento in impianti a tecnologia complessa € 1,23/tonnellata)
- gruppo c): r.s.u. smaltiti tal quali (€ 15,49/tonnellata) – restanti tipi di rifiuti (€ 10,32/tonnellata) – scarti e sovvalli provenienti da trattamento in impianti a tecnologia complessa (€ 2,06/tonnellata)

d) liquidazione del conseguente debito d'imposta;

e) indicazione della data e degli importi dei versamenti effettuati;

f) per gli scarti e sovvalli bisognerà allegare le dichiarazioni di cui alla d.g.r. 21 aprile 1998, n. 35664, come modificata e integrata dalla d.g.r. 22 maggio 1998, n. 36304, pena la decadenza dal beneficio di riduzione dell'aliquota.

Limitatamente ai rifiuti provenienti da raccolta differenziata o da selezione post-raccolta, si vuole segnalare che per poter beneficiare dell'applicazione dell'aliquota ridotta € 10,32/tonnellata i soggetti interessati dovranno assicurare una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle percentuali minime stabilite dall'art. 24, comma 1, lett. c), del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni.

La dichiarazione dovrà essere presentata alla competente struttura tributaria di Regione Lombardia – Direzione Risorse e Bilancio – Unità Organizzativa Tributi, via Pola, 14 – 20124 Milano. In caso di spedizione della dichiarazione a mezzo plico postale farà fede, quale data di presentazione, il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Restano invariate le modalità di pagamento del tributo mediante versamento con bollettino postale sul conto corrente n. 36825206, intestato a Tesoreria Regione Lombardia – Tributo speciale discariche ex art. 3 l. 549/95.

A cura della struttura tributaria regionale, una delle predette copie è trasmessa all'ufficio competente della Provincia nel cui territorio è ubicata la discarica o l'impianto di incenerimento.

La dichiarazione tempestivamente presentata, ma priva di sottoscrizione del legale rappresentante o difforme dallo schema allegato o priva dei dati sopra prescritti, è da considerarsi nulla e, quindi, sanzionabile in quanto omessa se, entro trenta giorni dalla presentazione, il soggetto obbligato non provveda alla sua regolarizzazione.

I soggetti obbligati, mediante utilizzo di fogli aggiuntivi, potranno annotare o integrare l'allegato modulo di dichiarazione di quelle indicazioni che gli stessi riterranno opportuno segnalare ai fini di un corretto assolvimento dei propri obblighi tributari.

Relativamente alle innovazioni introdotte dagli articoli da 50 a 58 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 14 in materia, si rinvia alla circolare n. 41 del 3 dicembre 2004 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Ordinaria n. 52 del 20 dicembre 2004.

Per eventuali informazioni rivolgersi:

Struttura Anagrafe e Accertamento Tributario:

Oreste CRISPO, tel. 026765-8148

Gaetana FORTINO, tel. 026765-8117

fax 026765-8104.

Il dirigente
l'Unità Organizzativa Tributi:
Aurelio Bertozzi

Regione Lombardia
Direzione Generale Risorse e Bilancio
Unità Organizzativa Tributi
Via Pola, 14
20124 MILANO

Mod. DISCARICHE/EURO

Tributo speciale sulle discariche

ex art. 3, commi da 24 a 40, legge n. 549/95 – ex art. 55, legge regionale 14 luglio 2003, n. 10

Ditta dichiarante:		**Cod. fisc./P.IVA:**
Sede legale in:	**Via:**	**Tel:**
Legale Rappresentante:		**in qualità di:**

Impianto di:	**Prov. di:**	**Tipologia:**
Indirizzo:		
Autorizzazione N.: **del:**	**Valida fino al:**	**Rilasciata da:**
Ufficio Amm.vo presso cui sono conservate le scritture contabili relative alla presente dichiarazione:		

DICHIARAZIONE ANNUALE DI CONFERIMENTO - ANNO: 2004

Trim	*Tipologia rifiuti*	*Conferimento normale*	*Incenerimento*	*Scarti e sovvalli**	*Fanghi, anche palabili*	*Totale tipologia*	*Totale trimestre*
1°	**Gruppo a)**	t	t			€	
	Gruppo b)	t	t	t	t	€	
	Gruppo c) Euro 10,32/t	t		t		€	
	Gruppo c) Euro 15,49/t	t	t			€	€
2°	**Gruppo a)**	t	t			€	
	Gruppo b)	t	t	t	t	€	
	Gruppo c) Euro 10,32/t	t		t		€	
	Gruppo c) Euro 15,49/t	t	t			€	€
3°	**Gruppo a)**	t	t			€	
	Gruppo b)	t	t	t	t	€	
	Gruppo c) Euro 10,32/t	t		t		€	
	Gruppo c) Euro 15,49/t	t	t			€	€
4°	**Gruppo a)**	t	t			€	
	Gruppo b)	t	t	t	t	€	
	Gruppo c) Euro 10,32/t	t		t		€	
	Gruppo c) Euro 15,49/t	t	t			€	€

Versamenti relativi ai trimestri

Trimestre	*Data del versamento*	*Importo versato*
1°		
2°		
3°		
4°		

Timbro protocollo Regione LOMBARDIA

I dati riportati nella presente dichiarazione corrispondono alle registrazioni dei conferimenti effettuati nell'anno cui si riferisce.

*** Alla presente devono essere allegate copie delle dichiarazioni D.G.R. 21 aprile 1998, n° 35664, come modificata e integrata dalla D.G.R. 22 maggio 1998, n° 36304.**

(Timbro e firma del Legale Rappresentante della Ditta)

Data

D.G. Formazione, istruzione e lavoro

(BUR20050139) (3.3.0)

D.d.g. 16 dicembre 2004 - n. 22831

Revoca del progetto: «Attività di controllo *ex-post* della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro – Regione Lombardia sui progetti cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo Ob. 3 – Programmazione 2000/2006 e sui progetti finanziati con altre linee di finanziamento», approvato con d.d.g. 18694 del 28 ottobre 2004

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la l.r. 16/96 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale», in particolare gli artt. 17 e 18 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. 18 dicembre 2003 n. 15655 «Disposizioni a carattere organizzativo (5º provvedimento 2003)», con la quale tra l'altro si è disposta la nuova articolazione organizzativa delle Direzioni Generali mediante l'individuazione delle Unità Organizzative e delle strutture e loro relativa graduazione;

Visto l'allegato A) della suddetta delibera n. 15655 relativo all'organigramma complessivo delle Strutture Organizzative della Giunta e la loro relativa graduazione, nonché al conferimento degli incarichi dirigenziali;

Vista la l.r. n. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Segretario Generale in data 21 giugno 2004 n. 10380 con il quale sono state adeguate le strutture organizzative e relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali ivi indicate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, l.r. 16/1996;

Vista la d.g.r. n. 17904 del 28 giugno 2004 «Secondo Provvedimento Organizzativo anno 2004», avente decorrenza 1 luglio 2004;

Valutato che a seguito dei variati vincoli organizzativi della Direzione Generale Formazione Istruzione e Lavoro è opportuno rielaborare, in un diverso contesto temporale ed operativo, le attività originariamente previste nel progetto «Attività di controllo *ex-post* della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro – Regione Lombardia sui progetti cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo Ob. 3 – Programmazione 2000/2006 e sui progetti finanziati con altre linee di finanziamento» approvato con d.d.g. 18694 del 28 ottobre 2004;

Verificato che la realizzazione del progetto sopra indicato è stata affidata al Centro Operativo Regionale;

Considerato che per la fase preliminare di avvio del progetto medesimo il Centro Operativo Regionale ha sostenuto dei costi da liquidarsi, in base agli impegni precedentemente assunti, nei primi giorni del 2005;

Considerato inoltre che con riferimento allo stato del progetto sopra citato, risulta più agevole procedere alla revoca del progetto stesso traslando, nel 2005, la fase della eventuale rielaborazione delle attività;

Ritenuto opportuno, al fine di ottemperare alla liquidazione delle spese sostenute dal Centro Operativo Regionale, procedere al disimpegno delle risorse finanziarie che non verranno utilizzate a mezzo di successivo atto da emanarsi nei primi giorni del 2005;

Richiamata la d.g.r. n. 7/4 del 24 maggio 2000 con la quale è stata costituita la Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro e, contestualmente, è stato nominato Direttore Generale della medesima il dott. Renzo Ruffini;

Decreta

1. di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto denominato:

– «Attività di controllo *ex-post* della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro – Regione Lombardia sui progetti cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo Ob. 3 – Programmazione 2000/2006 e sui progetti finanziati con altre linee di finanziamento» approvato con d.d.g. 18694 del 28 ottobre 2004;

2. dispone, al fine di ottemperare alla liquidazione delle spese sostenute dal Centro Operativo Regionale nella fase preliminare di avvio del progetto medesimo, che il disimpegno delle risorse finanziarie non utilizzate per la realizzazione del progetto stesso avvenga a mezzo di successivo atto da emanarsi nei primi giorni del 2005;

3. dispone che vengano espletati gli atti amministrativi necessari in conseguenza della revoca sopra indicata.

Il direttore generale: Renzo Ruffini

(BUR20050140) (3.3.0)

D.d.g. 22 dicembre 2004 - n. 23120

Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento: approvazione degli elenchi di sedi operative accreditate – II fase dicembre 2004

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE
ISTRUZIONE E LAVORO

Vista la d.g.r. n. 13083 del 23 maggio 2003 recante «Criteri per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento, delle "Linee guida per la gestione dei processi", relative al requisito A.1 e dell'"Elenco dei requisiti e indicatori", a seguito della prima fase di sperimentazione attuata in applicazione della d.g.r. n. 6251 del 1º ottobre 2001 e del d.d.g. n. 1142 del 29 gennaio 2002»;

Visto il d.d.g n. 8498 del 26 maggio 2003 recante «Approvazione delle modalità organizzative e operative, in attuazione della d.g.r. n. 13083 del 23 maggio 2003, finalizzate all'accreditamento degli enti che erogano formazione e orientamento in Lombardia»;

Visto il d.d.g. n. 8565 del 27 maggio 2003 avente per oggetto «Approvazione della modulistica per l'invio on-line delle informazioni richieste, l'inoltro della scheda di accreditamento e della domanda di accreditamento da parte degli enti che erogano formazione e orientamento in Lombardia»;

Dato atto che il d.d.g. sopra richiamato n. 8498/03 ed in particolare l'art. 12 dell'Allegato 1) prevede che la «Regione Lombardia, avvalendosi del Comitato di Accreditamento costituito con apposito provvedimento dal Direttore Generale della Formazione Istruzione e Lavoro, attiva specifiche procedure di verifica del mantenimento dei requisiti per ogni singola sede e/o per ogni singola macrotipologia; in particolare:

1. acquisisce in autocertificazione il possesso dei requisiti, in conformità alla normativa vigente, fatto salvo comunque il diritto della competente struttura regionale di richiedere la documentazione originale;

2. verifica il mantenimento dei requisiti attraverso un'istruttoria che prende in esame la domanda di accreditamento, la scheda accreditamento, l'atto costitutivo e lo statuto del soggetto richiedente, il Certificato ISO 9001:2000 del Sistema di gestione della Qualità»;

3. rilascia l'accreditamento;

Dato atto inoltre che all'art. 68 e successivi dell'Allegato 1) del d.d.g. n. 8498/03 si definisce:

- la suddivisione dell'elenco delle sedi operative accreditate in due sezioni, denominate prima sezione e seconda sezione, in riferimento a ciascuna macrotipologia sia della formazione che dell'orientamento,
- la predisposizione dell'elenco dei soggetti che erogano attività formative ai sensi dell'art. 27 della l.r. 7 giugno 1980 n. 95,
- la sorveglianza, tramite esame documentale e audit in loco, dei requisiti relativi alla sede operativa del soggetto erogatore delle prestazioni e nel contempo ai processi di erogazione della sede medesima,
- i tempi entro cui la Regione adotta i provvedimenti richiamati al punto precedente, ivi compresi quelli relativi all'esame delle domande pervenute entro il 16 dicembre 2004 al fine di approvare gli elenchi delle sedi operative;

Visto il d.d.g. n. 17892 del 19 ottobre 2004 recante «Nomina del Comitato di Accreditamento in conformità a quanto previsto all'art. 12 dell'Allegato 1) della d.d.g. n. 8498 del 26 maggio 2003»;

Dato atto che la Struttura competente ha provveduto ad effettuare le verifiche relative alle domande di accreditamento pervenute entro il 16 dicembre 2004 e la relativa corrispondenza con le informazioni inviate on-line dagli operatori;

Visto il verbale del Comitato di Accreditamento riunitosi in data 21 dicembre 2004 redatto sulla base delle verifiche effettuate sulle domande pervenute al 16 dicembre 2004 e conservato agli atti della Struttura Qualificazione dei Sistemi, che approva l'elenco di soggetti accreditati così come riportato nell'apposita tabella che viene allegata al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale Allegato 1);

Vista la d.g.r. sopra richiamata n. 13083/03 ed in particola-

re l'art. 7, comma 12 – lettera b) all'Allegato 1) in cui è previsto che «il Direttore Generale competente in materia di Formazione Professionale, con proprio decreto provvede all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti accreditati e alla verifica del mantenimento dei requisiti»;

Vista la l.r. n. 16 del 23 luglio 1996 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta Regionale»;

Vista la d.g.r. n. 156 del 28 giugno 2000 concernente il conferimento al dott. Renzo Ruffini dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Decreta

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'allegato 1) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco regionale di sedi operative a cui viene riconosciuto l'accreditamento, suddiviso per singole macrotipologie e per sezioni, redatto sulla base delle richieste di accreditamento pervenute alla data del 16 dicembre 2004;

2. Di inviare l'elenco unico delle sedi operative accreditate al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, aggiornato al presente provvedimento;

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale:
Renzo Ruffini

Elenco regionale dei soggetti accreditati per tipologia di attività

Obbligo Formativo

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo	Prima sezione	Seconda sezione
1	1010372	ASSOCIAZIONE IKONOS	252351	CENTRO DI FORMAZIONE LA TRACCIA	VIA SAN PAOLO DELLA CROCE, 2 24050 CALCINATE BG		X
2	1011429	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	233434	Consorzio per la formazione professionale e l'educazione permanente- sede di Melegnano	PIAZZA BIANCHI, SN 20077 MELEGNANO MI		X
3	1011795	CONSORZIO NORD MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	254051	CONSORZIO NORD MILANO	VIA ROMANO' 39 20020 CESATE MI		X
4	1012084	SCUOLA EDILE BRESCIANA	255953	SCUOLA EDILE DI BRENO	VIA LEONARDO DA VINCI S.N.C. 25043 BRENO BS		X
5	2011823	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	256212	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	PIAZZA 25 APRILE, 2 20131 MILANO MI		X

Formazione Superiore

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo	Prima sezione	Seconda sezione
1	1010206	APES ASSOCIAZIONE PIZZAIOLI E SIMILARI	56877	APES ASSOCIAZIONE PIZZAIOLI E SIMILARI	VIA BERTINI 25 20154 MILANO MI		X
2	1011584	ISTUD ISTITUTO STUDI DIREZIONALI SPA	256411	ISTUD MILANO2	VIA BRAGADINO, 3 20144 MILANO MI		X
3	1011795	CONSORZIO NORD MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	254051	CONSORZIO NORD MILANO	VIA ROMANO' 39 20020 CESATE MI		X
4	1012084	SCUOLA EDILE BRESCIANA	255953	SCUOLA EDILE DI BRENO	VIA LEONARDO DA VINCI S.N.C. 25043 BRENO BS		X
5	1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	255531	Consorzio Scuole Lavoro Milano Scarl sede di Vigevano	VIA MONSIGNOR BERRUTI, 6 27029 VIGEVANO PV		X
6	1201033	SCUOLA PROFESSIONALE FEMMINILE LAURA SOLERA MANTEGAZZA	10711	I.P.A.B. SCUOLA PROFESSIONALE FEMMINILE LAURA SOLERA MANTEGAZZA	VIA ARIBERTO, 11 20123 MILANO MI		X
7	1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	255692	Enfor Impresa sede di Pavia	VIA BREVENTANO, 26/28 27100 PAVIA PV		X
8	2011823	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	256212	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	PIAZZA 25 APRILE, 2 20131 MILANO MI		X
9	2001603	OPERA MULTIMEDIA SPA	240698	Opera Multimedia Spa	VIA FERRATA, 1 27100 PAVIA PV		X
10	2006902	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARCANGELO GHISLERI	231334	SEZIONE ASSOCIATA PACLE ARCANGELO GHISLERI	VIA PALESTRO N. 29 26100 CREMONA CR		X
11	2007417	QUANTA RISORSE UMANE SPA FORMAZIONE E SERVIZI PER LE IMPRESE	143302	QUANTA RISORSE UMANE	C.SO PORTA TICINESE, 12 20123 MILANO MI		X
12	2008165	LICEO SCIENTIFICO STATALE COPERNICO DI BRESCIA	63103	LICEO SCIENTIFICO STATALE	VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI, 17 25124 BRESCIA BS		X
13	2011156	CEPU SRL CENTRO EUROPEO PREPARAZIONE UNIVERSITARIA	254891	CEPU SRL	VIA CHIOGGIA, 2-4 ANGOLO VIA GRADO, 6 20125 MILANO MI		X

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo	Prima sezione	Seconda sezione
14	2012006	ITCS GEOMETRI E PACLE PRIMO LEVI	66690	I.T.C.G. GEOMETRA E PACLE "PRIMO LEVI"	VIA BRIANTINA, 68 20038 SEREGNO MI		X
15	2210416	AGENDA TRAINING BROKERS DI ELENA CILIA	247972	sede operativa	VIA G.F.KENNEDY, 26 20097 SAN DONATO MILANESE MI		X
16	2215593	INTEGRA SRL	247713	Integra srl	VIA RESSI 28 20125 MILANO MI		X
17	2215754	MODELLI DI COMUNICAZIONE SRL	115483	MODELLI DI COMUNICAZIONE SRL	VIA CUSANI, 5 20121 MILANO MI		X
18	2236524	7Consulting Srl	243591	7CONSULTING S.R.L.	VIA FOPPA 42 20144 MILANO MI		X
19	2271772	Intesa Formazione S.c.p.a.	61930	INTESA FORMAZIONE ScpA	VIA ANTON CECHOV, 50/5 20151 MILANO MI		X
20	2291911	R.D.Z. Sistemi S.r.l.	241640	Rdz Sistemi	VIALE DON MINZONI 27 20091 BRESSO MI		X
21	2302971	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	247695	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	VIA PIAVE, 22 21022 AZZATE VA		X
22	2307131	PERFORMANCE 4 ALL Associazione Non Profit	225634	PERFORMANCE 4 ALL	VIA CUSANI, 10 20143 MILANO MI		X
23	2333677	Consorzio Cisi (Consorzio per l'innovazione e lo sviluppo dell'impresa)	251271	Consorzio Cisi	VIA DELLA VOLTA, 183 25124 BRESCIA BS		X

Formazione Continua

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo	Prima sezione	Seconda sezione
1	50	SERVIZI & PROMOZIONI INDUSTRIALI SRL	257231	SERVIZI E PROMOZIONI INDUSTRIALI SRL	VIA VITTORIO VENETO 8/D 21013 GALLARATE VA		X
2	1011429	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	233434	Consorzio per la formazione professionale e l'educazione permanente- sede di Melegnano	PIAZZA BIANCHI, SN 20077 MELEGNANO MI		X
3	1011584	ISTUD ISTITUTO STUDI DIREZIONALI SPA	256411	ISTUD MILANO2	VIA BRAGADINO, 3 20144 MILANO MI		X
4	1011795	CONSORZIO NORD MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	254051	CONSORZIO NORD MILANO	VIA ROMANO' 39 20020 CESATE MI		X
5	1012084	SCUOLA EDILE BRESCIANA	255953	SCUOLA EDILE DI BRENO	VIA LEONARDO DA VINCI S.N.C. 25043 BRENO BS		X
6	1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	255531	Consorzio Scuole Lavoro Milano Scarl sede di Vigevano	VIA MONSIGNOR BERRUTI, 6 27029 VIGEVANO PV		X
7	1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	255692	Enfor Impresa sede di Pavia	VIA BREVENTANO, 26/28 27100 PAVIA PV		X
8	2011823	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	256212	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	PIAZZA 25 APRILE, 2 20131 MILANO MI		X
9	2001603	OPERA MULTIMEDIA SPA	240698	Opera Multimedia Spa	VIA FERRATA, 1 27100 PAVIA PV		X
10	2006902	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARCANGELO GHISLERI	231334	SEZIONE ASSOCIATA PACLE ARCANGELO GHISLERI	VIA PALESTRO N. 29 26100 CREMONA CR		X
11	2007417	QUANTA RISORSE UMANE SPA FORMAZIONE E SERVIZI PER LE IMPRESE	143302	QUANTA RISORSE UMANE	C.SO PORTA TICINESE, 12 20123 MILANO MI		X
12	2007747	ASSOCIAZIONE STEFANIA	10476	CENTRO DIURNO	V. FILZI 2 20035 LISSONE MI		X
13	2008165	LICEO SCIENTIFICO STATALE COPERNICO DI BRESCIA	63103	LICEO SCIENTIFICO STATALE	VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI, 17 25124 BRESCIA BS		X

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo	Prima sezione	Seconda sezione
14	2011156	CEPU SRL CENTRO EUROPEO PREPARAZIONE UNIVERSITARIA	254891	CEPU SRL	VIA CHIOGGIA, 2-4 ANGOLO VIA GRADO, 6 20125 MILANO MI		X
15	2012006	ITCS GEOMETRI E PACLE PRIMO LEVI	66690	I.T.C.G. GEOMETRA E PACLE "PRIMO LEVI"	VIA BRIANTINA, 68 20038 SEREGNO MI		X
16	2200683	M.B.A. Making Beauty Academy s.r.l.	254732	MBA srl	VIA DEI PIATTI, 9 20123 MILANO MI		X
17	2210416	AGENDA TRAINING BROKERS DI ELENA CILIA	247972	sede operativa	VIA G.F.KENNEDY, 26 20097 SAN DONATO MILANESE MI		X
18	2215593	INTEGRA SRL	247713	Integra srl	VIA RESSI 28 20125 MILANO MI		X
19	2236524	7Consulting Srl	243591	7CONSULTING S.R.L.	VIA FOPPA 42 20144 MILANO MI		X
20	2271772	Intesa Formazione S.c.p.a.	61930	INTESA FORMAZIONE ScpA	VIA ANTON CECHOV, 50/5 20151 MILANO MI		X
21	2291911	R.D.Z. Sistemi S.r.l.	241640	Rdz Sistemi	VIALE DON MINZONI 27 20091 BRESSO MI		X
22	2302971	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	247695	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	VIA PIAVE, 22 21022 AZZATE VA		X
23	2307131	PERFORMANCE 4 ALL Associazione Non Profit	225634	PERFORMANCE 4 ALL	VIA CUSANI, 10 20143 MILANO MI		X
24	2321857	CMA SISTEMI ANTINCENDIO SRL	243616	CMA SISTEMI ANTINCENDIO SRL	VIA LEONARDO DA VINCI, 22 25043 BRENO BS		X
25	2333677	Consorzio Cisi (Consorzio per l'innovazione e lo sviluppo dell'impresa)	251271	Consorzio Cisi	VIA DELLA VOLTA, 183 25124 BRESCIA BS		X
26	2338099	OPTIMAS S.r.l.	255251	OPTIMAS S.r.l.	VIA DEI LAVORATORI, 131 20092 CINISELLO BALSAMO MI		X
27	2339480	CENTRO TERRITORRIALE PERMANENTE TADINO di Viale Campania 8	257091	CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE TADINO	VIALE CAMPANIA 8 20137 MILANO MI		X

Servizi orientativi di base

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo	Prima sezione	Seconda sezione
1	1011795	CONSORZIO NORD MILANO PER LA FORMAZIONE PRO-FESSIONALE E L'EDUCAZIO-NE PERMANENTE	254051	CONSORZIO NORD MILANO	VIA ROMANO' 39 20020 CESATE MI		X
2	1012084	SCUOLA EDILE BRESCIANA	255953	SCUOLA EDILE DI BRENO	VIA LEONARDO DA VINCI S.N.C. 25043 BRENO BS		X
3	1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	255531	Consorzio Scuole Lavoro Milano Scarl sede di Vigevano	VIA MONSIGNOR BERRUTI, 6 27029 VIGEVANO PV		X
4	1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	255692	Enfor Impresa sede di Pavia	VIA BREVENTANO, 26/28 27100 PAVIA PV		X
5	2007417	QUANTA RISORSE UMANE SPA FORMA-ZIONE E SERVIZI PER LE IMPRESE	143302	QUANTA RISORSE UMANE	C.SO PORTA TICINESE, 12 20123 MILANO MI		X
6	2007632	AGENZIA DI SOLIDARIETA' PER IL LAVORO ONLUS AGESOL	66907	AGESOL	VIA S. VINCENZO, 18/B 20123 MILANO MI		X
7	2008165	LICEO SCIENTIFICO STATALE COPERNICO DI BRESCIA	63103	LICEO SCIENTIFICO STATALE	VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI, 17 25124 BRESCIA BS		X
8	2012006	ITCS GEOMETRI E PACLE PRIMO LEVI	66690	I.T.C.G. GEOMETRA E PACLE "PRIMO LEVI"	VIA BRIANTINA, 68 20038 SEREGNO MI		X
9	2215593	INTEGRA SRL	247713	Integra srl	VIA RESSI 28 20125 MILANO MI		X
10	2271772	Intesa Formazione S.c.p.a.	61930	INTESA FORMAZIONE ScpA	VIA ANTON CECHOV, 50/5 20151 MILANO MI		X
11	2302971	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	247695	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	VIA PIAVE, 22 21022 AZZATE VA		X
12	2307131	PERFORMANCE 4 ALL Associazione Non Profit	225634	PERFORMANCE 4 ALL	VIA CUSANI, 10 20143 MILANO MI		X
13	2339480	CENTRO TERRITORRIALE PERMANENTE TADINO di Viale Campania 8	257091	CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE TADINO	VIALE CAMPANIA 8 20137 MILANO MI		X

Servizi orientativi specialistici

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo	Prima sezione	Seconda sezione
1	1011795	CONSORZIO NORD MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	254051	CONSORZIO NORD MILANO	VIA ROMANO' 39 20020 CESATE MI		X
2	1012084	SCUOLA EDILE BRESCIANA	255953	SCUOLA EDILE DI BRENO	VIA LEONARDO DA VINCI S.N.C. 25043 BRENO BS		X
3	1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	255531	Consorzio Scuole Lavoro Milano Scarl sede di Vigevano	VIA MONSIGNOR BERRUTI, 6 27029 VIGEVANO PV		X
4	1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	255692	Enfor Impresa sede di Pavia	VIA BREVENTANO, 26/28 27100 PAVIA PV		X
5	2007417	QUANTA RISORSE UMANE SPA FORMAZIONE E SERVIZI PER LE IMPRESE	143302	QUANTA RISORSE UMANE	C.SO PORTA TICINESE, 12 20123 MILANO MI		X
6	2007632	AGENZIA DI SOLIDARIETA' PER IL LAVORO ONLUS AGESOL	66907	AGESOL	VIA S. VINCENZO, 18/B 20123 MILANO MI		X
7	2215593	INTEGRA SRL	247713	Integra srl	VIA RESSI 28 20125 MILANO MI		X
8	2302971	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	247695	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	VIA PIAVE, 22 21022 AZZATE VA		X
9	2307131	PERFORMANCE 4 ALL Associazione Non Profit	225634	PERFORMANCE 4 ALL	VIA CUSANI, 10 20143 MILANO MI		X

Servizi di accompagnamento e sostegno al lavoro

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo	Prima sezione	Seconda sezione
1	1011795	CONSORZIO NORD MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	254051	CONSORZIO NORD MILANO	VIA ROMANO' 39 20020 CESATE MI		X
2	1012084	SCUOLA EDILE BRESCIANA	255953	SCUOLA EDILE DI BRENO	VIA LEONARDO DA VINCI S.N.C. 25043 BRENO BS		X
3	1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	255531	Consorzio Scuole Lavoro Milano Scarl sede di Vigevano	VIA MONSIGNOR BERRUTI, 6 27029 VIGEVANO PV		X
4	1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	255692	Enfor Impresa sede di Pavia	VIA BREVENTANO, 26/28 27100 PAVIA PV		X
5	2007417	QUANTA RISORSE UMANE SPA FORMAZIONE E SERVIZI PER LE IMPRESE	143302	QUANTA RISORSE UMANE	C.SO PORTA TICINESE, 12 20123 MILANO MI		X
6	2008312	COMUNE DI CANTU'	254171	Ufficio Servizi Sociali	VIA CAVOUR 19 22063 CANTU' CO		X
7	2215593	INTEGRA SRL	247713	Integra srl	VIA RESSI 28 20125 MILANO MI		X
8	2271772	Intesa Formazione S.c.p.a.	61930	INTESA FORMAZIONE ScpA	VIA ANTON CECHOV, 50/5 20151 MILANO MI		X
9	2302971	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	247695	FEDEL ASSOCIAZIONE - FORMAZIONE EUROPEA DONNE E LAVORO	VIA PIAVE, 22 21022 AZZATE VA		X
10	2317297	Technology Institute	252291	Technology Institute	VIA MEDAGLIE D'ORO, 8 21100 VARESE VA		X

Art. 27 in Formazione Superiore

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo
1	2010747	SPAM SCUOLA PROFESSIONALE ARTE E MODA	180574	SPAM FORMAZIONE PROFESSIONALE	LARGO MOLINETTO 1 20052 MONZA MI

Art. 27 in Formazione Continua

	ID Operatore	Denominazione Operatore	ID Sede Operativa	Denominazione Sede Operativa	Indirizzo
1	2010747	SPAM SCUOLA PROFESSIONALE ARTE E MODA	180574	SPAM FORMAZIONE PROFESSIONALE	LARGO MOLINETTO 1 20052 MONZA MI

(BUR20050141) (3.3.0)

D.d.g. 22 dicembre 2004 - n. 23168

Approvazione delle graduatorie FSE – Dispositivo Multimisura Formazione Extraobbligo – Mis. A2, A3, C4, E1 – Obiettivo 3 – anno 2004

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

• il regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali per il periodo di programmazione 2000/2006;

• il regolamento CE 1784/99 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

• il regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;

• il regolamento CE 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;

Considerato che:

• il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) – Obiettivo 3 per l'Italia è stato approvato con decisione n. 1120 del 17 luglio 2000;

• il Programma Operativo della Regione Lombardia relativo all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006 è stato approvato da parte della Commissione Europea con decisione n. C (2000) 2070 CE del 21 settembre 2000;

• il Complemento di Programmazione è stato approvato con d.g.r. del 22 dicembre 2000 n. 2793;

Vista la d.g.r. del 21 maggio 2004 n. 7/17608 di approvazione delle «Linee di Indirizzo per l'offerta di formazione professionale per l'anno formativo 2004/2005», che individua risorse, direttive e modalità procedurali per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi e dà mandato al Direttore Generale della D.G. Formazione, Istruzione e Lavoro di provvedere, con propri atti, all'approvazione dei relativi documenti attuativi;

Visti i propri decreti:

– n. 9959 del 10 giugno 2004 recante «Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/17608 del 21 maggio 2004 e della relativa modulistica, Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3, anno 2004, Multimisura Formazione Extraobbligo» e successive modificazioni;

– n. 13308 del 28 luglio 2004 «Costituzione del Nucleo di Valutazione per la definizione delle graduatorie relativi ai dispositivi multimisura "Extraobbligo Formativo, Mis. A2-A3-C4-E1" e "Formazione Superiore, Mis. A2-A3-C3-E1" – FSE, Ob. 3, anno 2004»;

– n. 12449 del 16 luglio 2004 «Approvazione delle schede di valutazione relative ai progetti FSE – Dispositivi multimisura "Extraobbligo Formativo, Mis. A2-A3-C4-E1" e "Formazione Superiore, Mis. A2-A3-C3-E1" – FSE, Ob. 3, anno 2004»;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione ha svolto la propria attività istruttoria relativamente al Dispositivo Multimisura Formazione Extraobbligo, FSE, Ob. 3, anno 2004, accertando in una prima fase l'ammissibilità delle singole domande di finanziamento e dei progetti, in una seconda fase valutando nel merito i progetti con l'attribuzione dei relativi punteggi;

Ritenuto di approvare le risultanze dell'attività del Nucleo di Valutazione e di approvare conseguentemente per il Dispositivo Multimisura Formazione Extraobbligo – Tipologie formative 4.A, 4.B e 4.C – FSE, Ob. 3, anno 2004, le graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento, le graduatorie dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, l'elenco dei progetti non ammissibili perché non raggiungono la soglia minima di punteggio e l'elenco dei progetti non ammessi alla valutazione di merito per motivi formali (allegati dal n. 1 al n. 12 parte integrante e sostanziale del presente atto);

Considerato che i progetti inseriti nelle graduatorie risultano valutati così come da singole schede progetto conservate agli atti presso la Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro;

Dato atto che gli obblighi dei soggetti gestori dei progetti ammessi al finanziamento sono precisati nella sopra citata d.g.r. n. 7/17608 del 21 maggio 2004 di Approvazione delle «Linee di Indirizzo e direttive per l'offerta di formazione professionale della Regione Lombardia per l'anno formativo 2004/2005», nella d.g.r. n. 7/12008 del 7 febbraio 2003 – sezione «Indicazioni gestionali» e ulteriormente precisati nel sopra citato d.d.g. n. 9959 del 10 giugno 2004 «Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/17608 del 21 maggio 2004 e della relativa modulistica», all'allegato n. 1) sezioni Obblighi dei Soggetti Gestori ed Iter Procedurale. In particolare per quanto riguarda il termine di avvio dell'attività formativa, visto l'approssimarsi del periodo delle vacanze Natalizie, viene posticipato al 28 febbraio 2005, determinando il termine ultimo della conclusione delle attività progettuali entro il 30 novembre 2005;

Considerato che il d.d.g. sopra citato n. 9959/2004 dà facoltà al Direttore Generale, nell'ambito delle risorse previste nel Complemento di Programmazione FSE, Ob. 3, 2000/2006, di allocare ulteriori risorse per le azioni previste dal dispositivo stesso;

Visto l'elevato numero di progetti di qualità pervenuti;

Ritenuto pertanto opportuno integrare il finanziamento disponibile per un totale di € 20.253.024,00;

Ritenuto opportuno determinare che la comunicazione dell'esito dell'istruttoria all'Operatore, per migliore efficacia, avvenga mediante avviso, pubblicato sui quotidiani nazionali e locali, di avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Formazione, Istruzione e Lavoro *http://formalavoro.regione.lombardia.it*;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la d.g.r. del 20 dicembre 2004 n. 7/19911 relativa al nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vista la d.g.r. 24 maggio 2000, n. 7/4 di conferimento al dott. Renzo Ruffini dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro e successive modificazioni;

Decreta

1. di determinare, secondo quanto previsto dal d.d.g. n. 9959 del 10 giugno 2004, un aumento delle risorse complessive finalizzate al finanziamento dei progetti cofinanziabili con il FSE, Dispositivo Multimisura Formazione Extraobbligo – Obiettivo 3, anno 2004, per un totale di € 20.253.024,00;

2. di posticipare il termine di avvio dell'attività formativa al 28 febbraio 2005 e il termine ultimo della conclusione delle attività progettuali entro il 30 novembre 2005;

3. di approvare le graduatorie dei progetti cofinanziabili con il FSE, Dispositivo Multimisura Formazione Extraobbligo – Ob. 3, anno 2004, comprendente i seguenti allegati dal n. 1) al n. 12), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- graduatorie dei progetti ammessi e finanziati;
- graduatorie dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
- elenchi dei progetti non ammessi al finanziamento, perché non raggiungono la soglia minima di punteggio;
- elenchi dei progetti non ammessi alla valutazione di merito per motivi formali, all'interno dei quali sono specificate le motivazioni di inammissibilità dei singoli progetti;

4. di affidare al Dirigente della U.O. Formazione e Mercato del Lavoro l'adozione di ogni eventuale provvedimento diretto ad assicurare l'adeguata realizzazione dei progetti finanziati;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Formazione, Istruzione e Lavoro *http://formalavoro.regione.lombardia.it*.

Il direttore generale: Renzo Ruffini

——— • ———

DISPOSITIVO MULTIMISURA EXTRAOBBLIGO
TIPOLOGIA FORMATIVA 4.A - Formazione per giovani inoccupati/inattivi/disoccupati
Allegato 1 - Progetti ammessi e finanziati

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
6917	IAL LOMBARDIA SEDE DI MILANO	233677	Addetto/a alla Segreteria ed alla Contabilità Generale con l'uso di Strumenti Informatici	Milano	391	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1011661	ECFOP Ente Cattolico formazione professionale di Monza e Brianza	234785	Addetto/a alla ristorazione e alla produzione di prodotti da forno	Milano	388	€ 92.000,00	€ 92.000,00
2011867	MULTIJOB NET CENTER SCARL	235602	Tecnico sistemista hardware e software	Milano	386	€ 101.040,00	€ 101.040,00
583	GALDUS SCARL ONLUS	231014	Addetto/a alla ristorazione	Milano	384	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012912	COOPERATIVA SOCIALE L'INCONTRO ARL ONLUS	236266	TECNICHE DEL BENESSERE	Milano	383	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2008678	RICONVERSIDER SVILUPPO FORMAZIONE SCRL	233331	MANUTENTORE IMPIANTI	Brescia	372	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011702	ASFORIL	233547	Amministrare il data base Oracle	Milano	365	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011469	CAPAC CENTRO ADDESTRAMENTO PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO	231779	OPERATORE/TRICE ADDETTO/A AI SERVIZI INTEGRATI ALL'IMPRESA	Milano	355	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010058	L'AGORÁ ASSOCIAZIONE NO PROFIT	235321	Operatore/trice di Call-Center Informatici	Milano	350	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011532	SCUOLA AGRARIA DEL PARCO DI MONZA	231470	Arboricoltore/trice qualificato/a in verde ornamentale e in aree naturali	Milano	348	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1201335	CONSORZIO EUROPEAN TRAINING AND SERVICES CENTER ETSC	240590	Operatore di sartoria	Milano	348	€ 72.000,00	€ 72.000,00
583	GALDUS SCARL ONLUS	231015	OPERATORE/TRICE DI SEGRETERIA	Milano	346	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2229955	Ce.S.R.A. CENTRO SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA	231730	TECNICO ESPERTO IN PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE (CNC - PLC – CAD e CAM)	Lodi	344	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1100224	CEMAP COMITATO EUROPEO MEDIATORI E AGENTI PROFESSIONISTI	230909	ASSISTENTE NEI CENTRI BENESSERE (Operatore in riflessologia plantare)	Brescia	342	€ 106.560,00	€ 106.560,00
1201123	AGIF	235325	Installatore/trice e Manutentore/trice Hardware e Software	Milano	340	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1101453	AQM SRL	238098	ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI COSTRUZIONI SALDATE (IWP - INTERNATIONAL WELDING PRACTIONER)	Brescia	340	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2611	EEE EUROPEAN EDUCATIONAL ENTERPRISE SCRL	238710	ASSISTENTE MANUTENTORE HARDWARE E SOFTWARE PER LA P.M.I. - PICCOLA E MEDIA IMPRESA	Varese	335	€ 71.400,00	€ 71.400,00
1502056	IMPRESA & FUTURO SRL	233931	Guida subacquea ambientale	Varese	334	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2212867	Cometa Formazione Srl	239002	Tecnico di impianti ed apparecchiature elettroniche e per le telecomunicazioni	Como	330	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2303291	AFOR - Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e la Ricerca	240522	Installatore e manutentore Hardware e Software (Operatore di Supporto Informatico)	Milano	330	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2218824	ASSOCIAZIONE CULTURALE SENZA SCOPO DI LUCRO PERFORMA	231300	Assistente ai servizi per l'infanzia e la famiglia	Brescia	329	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010939	FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA	236934	TECNICHE DI SERIGRAFIA PER ARTI APPLICATE	Milano	329	€ 72.000,00	€ 72.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
6470	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	237129	SPECIALIZZAZIONE ESTETICA	Bergamo	329	€ 43.200,00	€ 43.200,00
4201	ENFAP LOMBARDIA	234895	Specializzazione Estetista	Milano	328	€ 76.680,00	€ 76.680,00
2014535	E-WORK FORMAZIONE E SERVIZI SRL	235075	Addetto/a alla commercializzazione e alle vendite nella grande distribuzione	Milano	326	€ 84.000,00	€ 84.000,00
1011708	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	235515	CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO-CULTURALE	Bergamo	326	€ 132.000,00	€ 132.000,00
6968	FONDAZIONE LUIGI CLERICI SAN GIULIANO M.	238009	RIPARATORE/TRICE MANUTENTORE/TRICE AUTOVEICOLI	Milano	324	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201055	CFCL CENTRO PER LA FORMAZIONE CONTINUA E IL LAVORO	237125	ADDETTO AL BANCO GASTRONOMICO ESPERTO IN PREPARAZIONI FREDDE	Milano	323	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010850	COMUNE DI PAVIA	233284	ADDETTO BANCONISTA PER LA PICCOLA E GRANDE DISTRIBUZIONE (Macelleria e Salumeria/Gastronomia)	Pavia	321	€ 43.200,00	€ 43.200,00
1011698	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAMENTE	234016	ESPERTO/A IN WEB DESIGN, DALLA GRAFICA ALL'ANIMAZIONE MULTIMEDIALE	Milano	321	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2292832	FONDAZIONE LUIGI CLERICI VIGEVANO	235444	OPERATORE/TRICE MANUTENZIONE E SICUREZZA IMPIANTI IDROTERMOSANITARI	Pavia	321	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2299631	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE COOP. SOC. ARL	233826	OPERATORE TURISTICO	Pavia	320	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010567	AMICI DELLA TERRA LOMBARDIA	231457	Operatore/trice della raccolta differenziata, del compostaggio e dello smaltimento di prodotti hi-tech	Milano	319	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2006180	SOCIETÁ NAZIONALE DI SALVAMENTO SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO ONLUS	234938	EDUCATORE-EDUCATRICE SPORTIVO/A ALLE ATTIVITÀ NATATORIE ABILITATO ALLA SORVEGLIANZA PROFESSIONALE	Milano	319	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2004108	GBS GLOBAL BUSINESS SERVICE SRL	235288	ADDETTO/A ALL'ACCOGLIENZA ED ALL'ANIMAZIONE TURISTICA.	Milano	319	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2011668	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE G.CARAMUEL	231990	OPERATRICE DELLE ATTIVITÁ DIDATTICO-EDUCATIVE-PARASANITARIE PER LA PRIMA INFANZIA	Pavia	318	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2223886	STEP ITALIA SRL	234220	Addetto al front/back office con l'uso di strumenti informatici	Milano	317	€ 84.000,00	€ 84.000,00
2001855	SINEURA SPA	233556	Corso di formazione per Database Administrator	Milano	316	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2003798	SAT SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA	231530	Tecnico Installatore e Manutentore Hardware & Software	Brescia	315	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1201080	LE DUE CITTÁ ONLUS	231964	Installazione Configurazione e Gestione Reti in ambiente Windows e Linux	Milano	315	€ 126.000,00	€ 126.000,00
2004261	TECHNOGEST ASSOCIATI SRL	234382	QUALIFICA IN GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE E TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	Milano	315	€ 96.000,00	€ 96.000,00
4001	GLOBAL MANAGEMENT SAS DI R. GARIBALDI	234852	ADDETTA ALLE PUBBLICHE RELAZIONI - FRONT OFFICE	Bergamo	315	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2007283	FONDAZIONE ACCADEMIA D' ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA	235236	Corso di formazione per truccatori e parrucchieri	Milano	315	€ 132.000,00	€ 132.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1010206	APES ASSOCIAZIONE PIZZAIOLI E SIMILARI	235349	PIZZAIOLO/A PANETTIERE/A	Milano	315	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010206	APES ASSOCIAZIONE PIZZAIOLI E SIMILARI	236235	PIZZAIOLO/A PASTICCERE/A	Milano	315	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2012205	CLAF CENTRO LOMBARDO ACCONCIATURE FRANGI	237061	SPECIALIZZAZIONE ESTETICA	Varese	315	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1500003	SO FORM SRL	238321	ADDETTO/A ALLA GESTIONE DI SCUDERIE E MANEGGI	Bergamo	315	€ 60.000,00	€ 60.000,00
2230365	Consorzio Servizi Monza e Brianza	238762	Segretaria di Direzione	Milano	315	€ 132.000,00	€ 132.000,00
622	UNICA ASSOCIAZIONE UNIONE AZIENDE CERTIFICATE	231219	Addetta/o alle lavorazioni meccaniche di precisione (CNC-controllo numerico computerizzato)	Milano	314	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1025476	ASSOCIAZIONE EUROPA INFORMAZIONE	231308	corso di fotografia analogica ed elettronica digitale	Milano	314	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2001870	FONDAZIONE SAN BENEDETTO	231341	Operatore/trice turistico/a per la valorizzazione del territorio e delle strutture ricettive	Varese	314	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1502176	EUROPEAN LEARNING CENTER	233581	ADDETTO ALLA VENDITA DI PRODOTTI E SERVIZI OIL E NON OIL NELLA DISTRIBUZIO-NE DEL CARBURANTE	Milano	314	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011493	ESEDIL ENTE SCUOLA PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI PAVIA	234848	IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA/O DI IMPRESA EDILE	Pavia	314	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1100129	IMPRESA E PERSONA SCARL	235513	Il Project Manager di E-commerce: grafica	Bergamo	314	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1503059	ASSOCIAZIONE NAM NUOVA AUDIO MUSICMEDIA	235666	TECNICO/A DI REGISTRAZIONI DIGITALI E MIDI SU COMPUTER	Milano	314	€ 96.000,00	€ 96.000,00
4844	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MANTOVA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	236403	ESTETISTA	Mantova	314	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1502110	CSEF CONSORZIO SERVIZI E FORMAZIONE	236937	Corso in tecniche editoriali audiovisive	Milano	314	€ 131.760,00	€ 131.760,00
2014074	DOOR SCARL	239546	Esperta/o in lavori d'ufficio	Milano	314	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1100613	AFGP ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA	235732	Addetto alla lavorazione dei metalli nell'arte orafa	Milano	313	€ 102.928,00	€ 102.928,00
2002958	CFT DONNE - Centro Formazione Trecento60°	238335	Corso per Hair Stylist Designer	Milano	313	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1012100	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP REGIONE LOMBARDIA	231789	DISEGNO INDUSTRIALE E NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE (Computer Aided Design)	Milano	312	€ 48.000,00	€ 48.000,00
2287651	FORMAT s.r.l.	234368	Operatore specializzato su macchine utensili tradizionali e CNC	Milano	312	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502905	ASSOCIAZIONE SEIDO SCAMBI ESPERIENZE INTERNAZIONALI DI OPPORTUNITÁ	234596	Operatore della moda con specializzazione nel Model Management	Milano	312	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2011372	CORNUCOPIA PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RL	235884	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ASO)	Brescia	312	€ 49.800,00	€ 49.800,00
2012728	INSIGNA SECURITY SRL	240593	ESPERTO MODELLISTA PER L'INDUSTRIA TESSILE	Milano	312	€ 108.000,00	€ 108.000,00
182	EIS EUROPEAN INTERNATIONAL SERVICES SRL	233237	Panificazione e pasticceria.	Milano	311	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2006260	API ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI DELL'IMMAGINE	234278	Corso di formazione professionale per fotografi/e professionisti/e	Milano	311	€ 126.000,00	€ 126.000,00
2007283	FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA	235228	Corso di formazione per macchinista teatrale	Milano	311	€ 132.000,00	€ 132.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1010123	ALOE associazione per la promozione del lavoro dell'occupazione e dell'efficienza aziendale	235702	Progettista 3D per foto rendering ed animazione	Milano	311	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502756	BRITISH TEAM SRL	235712	Operatore d'ufficio	Milano	311	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2011575	Ente Bilaterale Regionale Lombardo delle Agenzie di viaggi e aziende ricettive all'aria aperta	237316	OPERATORE/TRICE DI AGENZIA TURISTICA	Milano	311	€ 96.000,00	€ 96.000,00
832	SCUOLE CIVICHE DI MILANO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	231095	TECNICO DI PALCOSCENICO	Milano	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011698	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAMENTE	231612	ESPERTO/A DELLA GESTIONE DEL FOOD AND BEVERAGE DI BAR	Milano	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011424	ASFOR ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	234975	CONSULENTE DI IMMAGINE-Tecnico Area Capelli	Milano	310	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1012022	ALIM ASSOCIAZIONE LIBERE IMPRESE	235006	ESPERTO TOTAL LOOK-MAKE UP ARTIST	Milano	310	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2212442	ENOF ENTE NAZIONALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE	235771	Esperta/o in Marketing del territorio	Bergamo	310	€ 129.600,00	€ 129.600,00
1088	FONDAZIONE CASA DEL GIOVANE DON MARIO BOTTOGLIA	236028	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	Mantova	310	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1088	FONDAZIONE CASA DEL GIOVANE DON MARIO BOTTOGLIA	236080	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	Mantova	310	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1201019	ASSOCIAZIONE TERZO MILLENNIO	237073	OPERATORE/TRICE DI ANIMALERIA E PET-SHOP	Milano	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502101	CUSTODIA SRL	237765	GESTIONE ED UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DELLA GRAFICA DIGITALE	Bergamo	310	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2017532	GALGANO INFORMATICA SRL	238630	Formazione per giovani inoccupati e/o disoccupati in economia dell'informazione, E.c.d.l.	Milano	310	€ 130.900,00	€ 130.900,00
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	239021	Corso base di saldatura in preparazione all'eventuale acquisizione dell'abilitazione professionale per la qualificazione dei saldatori	Varese	310	€ 14.400,00	€ 14.400,00
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	239552	Addetto/a alla manutenzione ed ai servizi per la nautica da diporto	Varese	310	€ 79.200,00	€ 79.200,00
1010567	AMICI DELLA TERRA LOMBARDIA	239822	Esperto/a in progettazione siti web e basi sistemistiche in ambiente gnu/linux	Pavia	310	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1732	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CLUSANE D'ISEO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	240329	AIUTO PANETTIERE	Brescia	310	€ 42.894,00	€ 42.894,00
2011568	ARRES	240603	Addetto informatico per la gestione documentale	Milano	310	€ 101.760,00	€ 101.760,00
1201290	ASSOCIAZIONE INQUILINI ASSOCIATI	241421	CORSO PER OPERATORE AZIENDALE - PMI - CON STRUMENTI INFORMATICI	Milano	310	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2016102	EASY LIFE SERVICE SRL	241821	Amministratrice/tore di rete ed esperta\o in sicurezza dei sistemi informativi, Microsoft Office Specialist formazione teorico-pratica, preparazione all'esame della patente Europea del computer (ecdl). La sicurezza sul posto di lavoro.	Milano	310	€ 130.900,00	€ 130.900,00
					Totale quota pubblica		**€ 8.229.622,00**

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.A - Formazione per giovani inoccupati/inattivi/disoccupati
Allegato 2 - Progetti ammessi e non finanziati

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
583	GALDUS SCARL ONLUS	231012	Addetto/a paghe e contributi	Milano	305	€ 72.000,00	€ 72.000,00
583	GALDUS SCARL ONLUS	231013	Addetto/a paghe e contributi	Milano	305	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	236279	Commis di cucina	Varese	305	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2257032	EL.FO. (Elaborazione Formazione) di Dott.ssa Miriam Angelini	239721	Addetto alle reti informatiche	Lodi	305	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502726	ASSOCIAZIONE CORSI SHIATSU XIN	233866	TECNICHE SHIATSU	Milano	304	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2009091	ASSOCIAZIONE ATHENAY ONLUS	235427	Addetto al front/backoffice con l'uso di strumenti informatici	Milano	304	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012812	SILVER COPY DI CARRARA GUIDO	237320	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	Milano	304	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011469	CAPAC CENTRO ADDESTRAMENTO PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO	231683	OPERATORE/TRICE DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO AVANZATO	Milano	303	€ 126.000,00	€ 126.000,00
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	236350	Riparatori e manutentori di autoveicoli	Milano	303	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	236351	Elettrauto	Milano	303	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	236358	Installatore e manutentore hardware e software	Pavia	303	€ 96.000,00	€ 96.000,00
6837	RQ registro italiano della qualità SRL	238051	INSTALLATORE E MANUTENTORE HD E SW	Milano	303	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1100752	FOR COPIM	233380	Operatore addetto alle macchine a controllo numerico	Varese	302	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1100121	CIFI CENTRO INTERAZIENDALE PER LA FORMAZIONE ED INNOVAZIONE SCRL	234902	Operatore Help Desk	Milano	302	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011863	ASSOCIAZIONE SCUOLE LAVORO ALTO MILANESE ASLAM	235783	Addetto/a alla attività artigianale nel settore della tinteggiatura e decorazione d'interni	Varese	302	€ 72.000,00	€ 72.000,00
6837	RQ registro italiano della qualita SRL	236929	ADDETTO/A OFFICE AUTOMATION	Milano	302	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1011661	ECFOP ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MONZA E BRIANZA	237541	Operatore/Operatrice di Sartoria	Milano	302	€ 69.000,00	€ 69.000,00
1101821	ECIPA LOMBARDIA SOCIETÁ COOPERATIVA ARL	231169	Addetto/a alla riparazione di carrozzerie nella provincia di Pavia	Pavia	301	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011469	CAPAC CENTRO ADDESTRAMENTO PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO	235044	OPERATORE/TRICE PROFESSIONALE DI FRONT-OFFICE AUTOMATIZZATO	Milano	301	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010539	CENTRO INFORMATICO ADDESTRAMENTO MULTIMEDIALE COOP ARL	235489	OPERATORE D' UFFICIO CONTABILE AMMINISTRATIVO	Milano	301	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1502113	CENTRO FORMAZIONE DELLA MONTAGNA	236367	Pasticcere	Lecco	301	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2210861	Wecoop piccola società cooperativa	238103	Tecnico in tecnologie multimediali attraverso software Macromedia	Milano	301	€ 100.800,00	€ 100.800,00
1503054	CESPOL CENTRO STUDI POLITOPOLOGICI	238381	Addetto front/back office con l'uso di strumenti informatici	Bergamo	301	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2000039	FONDAZIONE LUIGI CLERICI MERATE	238634	OPERATRICE/ORE DEL VERDE E ORTOFLOROVIVAISMO	Lecco	301	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101929	CON IMPRESIT SCARL SOCIETÁ CONSORTILE PER LA COOPERAZIONE DI IMPRESA	240932	ADDETTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI CONTABILI D'IMPRESA	Milano	301	€ 96.000,00	€ 96.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231515	ADDETTO/A ALL'ACCONCIATURA ESTETICA	Milano	300	€ 108.000,00	€ 108.000,00
6967	FONDAZIONE LUIGI CLERICI PARABIAGO	231788	Addetto alla vendita prodotti food (salumeria, gastronomia e formaggi)	Milano	300	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2006474	EIDEIA	233554	Corso di formazione per esperti/e nella programmazione object oriented	Milano	300	€ 132.000,00	€ 132.000,00
4845	FONDAZIONE LUIGI CLERICI LODI	233712	OPERATORE/TRICE SALA BAR	Lodi	300	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201175	MITO	233898	ADDETTO AL FRONT OFFICE CON L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI	Milano	300	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010058	L'AGORÁ ASSOCIAZIONE NO PROFIT	235322	Addetto/a al frontoffice con l'uso di strumenti informatici	Milano	300	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1201123	AGIF	235326	Operatore/trice informatico/a di montaggio video con l'ausilio di grafica e fotografia digitale	Milano	300	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1101821	ECIPA LOMBARDIA SOCIETÁ COOPERATIVA ARL	236011	ADDETTO/A ALLA RIPARAZIONE DI CARROZZERIE NELLA PROVINCIA DI VARESE	Varese	300	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012610	LEADER FORMAZIONE SRL	236024	TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	Milano	300	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	236353	Installatore e manutentore hardware e software	Bergamo	300	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	236354	Addetto al front/back office con l'uso di strumenti informatici	Pavia	300	€ 84.000,00	€ 84.000,00
2010133	ISTITUTI SUPERIORI ITALIANI SRL	237105	Panettiere	Brescia	300	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1502905	ASSOCIAZIONE SEIDO SCAMBI ESPERIENZE INTERNAZIONALI DI OPPORTUNITÁ	237448	Grafica 3D con Autocad per studi di progettazione	Milano	300	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011737	OMNIA CENTRO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	238426	Grafico Multimediale Junior	Milano	300	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011469	CAPAC CENTRO ADDESTRAMENTO PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO	238444	ADDETTO ACCOUNTING ELECTRONIC MANAGEMENT	Milano	300	€ 115.500,00	€ 115.500,00
1011561	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE DOMANI	231363	ADDETTO ALLA RECEPTION ED EVENTI DEL SETTORE ALBERGHIERO E TURISTICO	Milano	299	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2416	ACTL ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO	231367	WEB MASTER	Milano	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010003	ASSFOR FORMAZIONE STUDI RICERCHE	231517	BADANTE	Milano	299	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1201175	MITO	233900	INSTALLATORI E MANUTENTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ELETTRONICHE	Brescia	299	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011863	ASSOCIAZIONE SCUOLE LAVORO ALTO MILANESE ASLAM	234891	Operatore/trice del verde	Milano	299	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011661	ECFOP ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MONZA E BRIANZA	236691	Installatore/trice, manutentore/trice HW e SW.	Milano	299	€ 68.400,00	€ 68.400,00
1101929	CON IMPRESIT SCARL SOCIETÁ CONSORTILE PER LA COOPERAZIONE DI IMPRESA	237196	COMMERCIO ELETTRONICO TRAMITE PIATTAFORME INSERITE NELLA RETE INTERNET	Milano	299	€ 72.000,00	€ 72.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2008678	RICONVERSIDER SVILUPPO FORMAZIONE SCRL	237864	ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÁ E COLLAUDO IN AMBITO INDUSTRIALE	Brescia	299	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100229	CERTA CONSORZIO EUROPEO RICERCA E TECNOLOGIE AVANZATE	230904	TECNICO/A PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL TURISMO INTEGRATO E SOSTENIBILE	Mantova	298	€ 102.000,00	€ 102.000,00
1013036	ELEA FP SCRL	230995	Web designer	Milano	298	€ 105.600,00	€ 105.600,00
1100641	CONSORZIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE TECNOLOGIE AVANZATE CFTA	231285	ESPERTO NELLA GESTIONE DEI REPARTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE	Milano	298	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012005	PRODEST PROGETTO DI ESPRESSIONE E SVILUPPO TERRITORIALE PI	233942	Installatore e manutentore hardware e software - Operatore di supporto informatico	Varese	298	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2003297	ITC CNR ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	234305	Operatore di automazione d'ufficio con competenze rivolte alle applicazioni web e alla new economy	Milano	298	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1871	CENTRO ITARD	234865	Operatore di sala bar	Milano	298	€ 116.000,00	€ 116.000,00
1500900	CENTRO LAVORO SUD OVEST MILANO	235912	ADDETTO/A BACK/FRONT OFFICE	Milano	298	€ 21.600,00	€ 21.600,00
2001870	FONDAZIONE SAN BENEDETTO	231335	Manutentore/trice di hardware e di reti locali	Varese	297	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1012008	CONSORZIO EUROFORM 3	233220	Tecnico gestione d'ufficio con tecnologie avanzate - Area approvvigionamenti e logistica	Milano	297	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2001855	SINEURA SPA	233231	Corso di formazione in Linguaggi di programmazione, programmazione web e visuale	Milano	297	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2416	ACTL ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO	233981	MARKETING E COMUNICAZIONE NEL SETTORE TURISTICO	Milano	297	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1011724	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTENZA IN LINEA COOPERATIVA A RL	234546	TECNICHE DI ANIMAZIONE TURISTICA E SCENOTECNICA	Milano	297	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1503176	ASSOCIAZIONE CULTURALE L' ISOLA DEI GABBIANI	234621	AUTORIPARATORE - Preparatore auto da competizione	Pavia	297	€ 120.000,00	€ 120.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234694	OPERATORE/TRICE SISTEMI CAD	Mantova	297	€ 72.000,00	€ 72.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234697	OPERATORE/TRICE SISTEMI CAD	Milano	297	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100121	CIFI CENTRO INTERAZIENDALE PER LA FORMAZIONE ED INNOVAZIONE SCRL	235717	SEGRETARIA AMMINISTRATIVO-CONTABILE ESPERTA IN OFFICE AUTOMATION	Milano	297	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1012008	CONSORZIO EUROFORM 3	236276	Tecnico gestione d'ufficio con tecnologie avanzate - Area amministrazione	Milano	297	€ 132.000,00	€ 132.000,00
6965	FONDAZIONE LUIGI CLERICI BRUGHERIO	236744	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI CIVILI E COMMERCIALI	Milano	297	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1501984	SIMKI SRL	236751	TECNICI PER LA VALUTAZIONE DEI DANNI	Cremona	297	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2000641	ASSOCIAZIONE CULTURALE TUTOR	236791	Tecniche di produzione video	Milano	297	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2257032	EL.FO. (Elaborazione Formazione) di Dott.ssa Miriam Angelini	239723	Addetto ai servizi di contabilità	Lodi	297	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100100	ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI	240589	Operatore/operatrice esperto/a di grafica, fotografia digitale e web.	Milano	297	€ 123.900,00	€ 123.900,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231523	OPERATORE/TRICE ARTISTICO/A NEI VILLAGGI TURISTICI	Milano	296	€ 84.000,00	€ 84.000,00
1871	CENTRO ITARD	234872	Grafico illustratore	Milano	296	€ 92.000,00	€ 92.000,00
879	CSTA CENTRO STUDI TECNOLOGIE AVANZATE	236077	SPECIALIZZAZIONE IN TECNICHE DI GESTIONE DELLA PRODUZIONE	Lodi	296	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	236355	Addetto al front/back office con l'uso di strumenti informatici	Milano	296	€ 84.000,00	€ 84.000,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	239748	OPERATORE DI SERVIZI PRIVATI ALLA FAMIGLIA: CUSTODIA E ANIMAZIONE D'INFANZIA	Lecco	296	€ 42.000,00	€ 42.000,00
2012806	AFSL ASSOCIAZIONE FORMAZIONE SERVIZI E LAVORO	240962	OPERATORE DI AUTOMAZIONE DI UFFICIO PER LE PICCOLE MEDIE IMPRESE	Milano	296	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1013036	ELEA FP SCRL	231187	Operatore/trice di Call center	Milano	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010495	ENAP LOMBARDIA ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	231436	Esperto/a alla vendita nella grande distribuzione	Milano	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201007	PIL	233935	ADDETTA AI MICRONIDI	Milano	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1500582	CENFORM CENTRO FORMAZIONE MULTIMEDIALE SCRL	235736	SEGRETARIA AMMINISTRATIVO-CONTABILE ESPERTA IN OFFICE AUTOMATION	Milano	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011737	OMNIA CENTRO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	235853	Addetto al Front/Backoffice con l'uso di Strumenti Informatici	Milano	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101821	ECIPA LOMBARDIA SOCIETÁ COOPERATIVA ARL	236005	ADDETTO/A ALLA RIPARAZIONE DI CARROZZERIE NELLA PROVINCIA DI CREMONA	Cremona	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	236356	Riparatore manutentore di autoveicoli	Milano	295	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2009475	EUROPEAN LANGUAGE CENTER SNC	236609	AGGIORNAMENTO INFORMATICO E LINGUISTICO	Lodi	295	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1011661	ECFOP ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MONZA E BRIANZA	236709	OPERATORE/TRICE DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO AVANZATO	Milano	295	€ 125.400,00	€ 125.400,00
1201335	CONSORZIO EUROPEAN TRAINING AND SERVICES CENTER ETSC	239948	Sistemista Linux	Milano	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2000795	EUROCOM SRL	231139	TECNICO CAD NEL SETTORE MECCANICO	Milano	294	€ 49.800,00	€ 49.800,00
2011770	PEGASO	235328	OPERATORE DI SARTORIA PER LA MODA (OPERATORE DI SARTORIA)	Milano	294	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	237837	Addetto al front/back office con l'uso di strumenti informatici	Lodi	294	€ 84.000,00	€ 84.000,00
1500004	FORCE PICCOLA SCARL	238094	Tecnico Installatore e Manutentore Hardware & Software	Milano	294	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1500701	EUROPEAN SERVICE EUS	239348	Esperto installatore/assemblatore hardware	Brescia	294	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1500701	EUROPEAN SERVICE EUS	239367	Esperto installatore/assemblatore hardware	Bergamo	294	€ 72.000,00	€ 72.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
879	CSTA CENTRO STUDI TECNOLOGIE AVANZATE	241921	SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA	Lodi	294	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011823	ID INSIEME DONNE ONLUS	231010	Diventare toelettatore ecologico nel rispetto dell'ambiente	Milano	293	€ 118.800,00	€ 118.800,00
2000795	EUROCOM SRL	231140	ADDETTO ALLA CONTABILITÁ AZIENDALE, PAGHE E CONTRIBUTI	Como	293	€ 60.000,00	€ 60.000,00
2002958	CFT DONNE - Centro Formazione Trecento60°	231239	esperto in tecnica di sala bar, bartender e free style	Milano	293	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2001493	FONDAZIONE IARD	231821	Corso di formazione per programmatori con tecniche di database oracle	Milano	293	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2011590	UET ITALIA SRL	234253	Executive housekeeper	Milano	293	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2012718	CAMPUS SRL	235161	ADDETTO/A ALLA GRAFICA MULTIMEDIALE E AL VISUAL MARKETING	Milano	293	€ 114.000,00	€ 114.000,00
2010898	ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO 'L.RIPAMONTI'	237404	Installatore e manutentore di sistemi informatici	Como	293	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011034	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE E PROGRESSO	237781	Tecniche di finanza e controllo di gestione nelle Organizzazioni non Profit	Cremona	293	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2303131	ISTITUTO PITAGORA DI MICHELI LUISA	240617	OPERATORE INFORMATICO SPECIALIZZATO CON ECDL	Cremona	293	€ 17.760,00	€ 17.760,00
1101929	CON IMPRESIT SCARL SOCIETÁ CONSORTILE PER LA COOPERAZIONE DI IMPRESA	240883	SEGRETARIA D'UFFICIO ADDETTA ALLA CONTABILITÁ GENERALE	Milano	293	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2011702	DROPOUT OFFICINA DELL'IMMAGINE PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA ARL	231234	TECNICO/A DELLA POST-PRODUZIONE AUDIOVISIVA CON PIATTAFORMA AVID	Milano	292	€ 96.000,00	€ 96.000,00
5909	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA DI COMO	231442	SPECIALIZZAZIONE ESTETICA	Como	292	€ 43.200,00	€ 43.200,00
2011702	DROPOUT OFFICINA DELL'IMMAGINE PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA ARL	233628	TECNICO/A DI RIPRESA CINETELEVISIVA DIGITALE	Milano	292	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010058	L'AGORÁ ASSOCIAZIONE NO PROFIT	235320	Operatore/trice della comunicazione digitale e multimediale in ambienti cinetelevisivi	Milano	292	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2011770	PEGASO	235327	ASSISTENTE FOTOGRAFO	Milano	292	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2012013	RIFORME RICERCA E FORMAZIONE EUROPEA	235370	ESPERTO TECNOLOGIE HARDWARE PER PC	Milano	292	€ 124.800,00	€ 124.800,00
1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÁ A RL	236743	AIUTO CUOCO	Milano	292	€ 82.440,00	€ 82.440,00
1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	237106	Pasticcere	Brescia	292	€ 96.000,00	€ 96.000,00
4584	GENECONSULT SRL	238007	TECNICHE IN SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	Mantova	292	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1010939	FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA	238407	TECNICHE PLASTICHE E DECORAZIONE DELLA CERAMICA	Milano	292	€ 48.000,00	€ 48.000,00
2005115	FORMAPRO ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	234247	Tecniche del benessere	Milano	291	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1011511	CENTRO DI INIZIATIVA REGIONALE EUROPEA CIRE	237070	PROMOTER ALLE VENDITE	Milano	291	€ 96.000,00	€ 96.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2010522	CFC CONSULTING	239594	OPERATORE/TRICE DI CALL CENTER PER SISTEMI IT HELP DESKER	Milano	291	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2012812	SILVER COPY DI CARRARA GUIDO	241145	Esperto Installatore e assemblatore hardware	Bergamo	291	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1004039	SOCIETÁ D'INCORAGGIAMENTO D'ARTI E MESTIERI	241443	Manovratore Tranviario	Milano	291	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010905	CSEA CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'ELETTRONICA E DELL'AUTOMAZIONE SOCIETÁ CONSORTILE PER AZIONI	231261	ADDETTO/A ALL'ACCONCIATURA ESTETICA	Milano	290	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201055	CFCL CENTRO PER LA FORMAZIONE CONTINUA E IL LAVORO	240865	AIUTO CUOCO IN AMBIENTE RISTORATIVO E DOMESTICO	Milano	290	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2294731	O.N.M.I.C. Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili	241621	Web Design.	Milano	290	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1201250	CESPROF CENTRO STUDI ANALISI SULLE PROBLEMATICHE FAMILIARI	233497	Operatrice della prima infanzia	Brescia	289	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010539	CENTRO INFORMATICO ADDESTRAMENTO MULTIMEDIALE COOP ARL	235443	INSTALLATORE E MANUTENTORE HARDWARE E SOFTWARE	Milano	289	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2009452	PENTA FORM SRL	237502	ADDETTO/A ALLA SEGRETERIA DELL'UFFICIO ESTERO	Brescia	289	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011823	ID INSIEME DONNE ONLUS	231007	Toelettatura commerciale	Milano	288	€ 117.600,00	€ 117.600,00
4046	CENTRO STUDI AD MAIORA SNC	231596	Esperta/o in hair stylist e cura dell'immagine	Brescia	288	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2010265	PREMIER SRL	232125	TECNICO/A ESPERTO/A NELLA COSTRUZIONE E GESTIONE DEI DATABASE INFORMATIVI	Brescia	288	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2009091	ASSOCIAZIONE ATHENAY ONLUS	235122	Addetto alla gestione del tempo libero	Milano	288	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010058	L'AGORÁ ASSOCIAZIONE NO PROFIT	235319	Operatore/trice di grafica 3D cinetelevisiva	Milano	288	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1010503	LASAT LIBERA ASSOCIAZIONE STUDI AZIENDALI E TRIBUTARI	235375	ADDETTO/A AI SERVIZI DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA CON COMPETENZE INFORMATICHE E LINGUISTICHE	Milano	288	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1110213	FORECO SRL CONSORTILE	235905	ADDETTO/A ALLE VENDITE	Varese	288	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2012027	ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU-DO	236246	TECNICHE SHIATSU	Milano	288	€ 120.000,00	€ 120.000,00
6837	RQ REGISTRO ITALIANO DELLA QUALITA SRL	237482	OPERATORE/TRICE AMBIENTALE PER ESCURSIONI	Mantova	288	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2262609	ASSOCIAZIONE C.I.O.F.S. - FP LOMBARDIA CESANO MADERNO	234235	OPERATORE/TRICE DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO	Milano	287	€ 126.000,00	€ 126.000,00
1201141	ISFORDD ISTITUTO FORMATIVO PER DISABILI E DISADATTATI SOCIALI	235740	Addetto/a al Front Office	Milano	286	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2009452	PENTA FORM SRL	237504	ESPERTO/A DI MARKETING E COMUNICAZIONE TURISTICA	Milano	286	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502281	FORTE	238087	PIZZAIOLO	Bergamo	286	€ 72.000,00	€ 72.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1011831	CESES CENTRO EUROPA SCUOLA EDUCAZIONE E SOCIETÁ	238385	Addetto al front/back office con specializzazione informatica	Milano	286	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011264	ANVI ASSOCIAZIONE NAZIONALE VETRINISTI D'ITALIA	237245	Vetrinista di Base	Milano	284	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011823	ID INSIEME DONNE ONLUS	231002	Cinotecnica ed ambiente: corso di formazione per esperti di igienizzazione ecologica delle strutture cinofile e d'allevamento e a domicilio nel rispetto dell'ambiente.	Milano	283	€ 118.800,00	€ 118.800,00
1010539	CENTRO INFORMATICO ADDESTRAMENTO MULTIMEDIALE COOP ARL	234121	OPERATORE/OPERATRICE D'UFFICIO ADDETTO ALLA CONTABILITÁ GENERALE	Milano	283	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1011561	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE DOMANI	234338	ADDETTO/A ALLE VENDITE NEL SETTORE MODA	Milano	283	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1101114	CONSORZIO SINTESA	238544	ADDETTO/A ALLA COMMERCIALIZZAZIONE ED ALLE VENDITE NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE	Milano	283	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1000906	ONAPLI OPERA NAZIONALE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE LAVORATORI INVALIDI	239827	Web Design.	Milano	283	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2223886	STEP ITALIA SRL	240884	Assistente di direzione	Brescia	283	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2000795	EUROCOM SRL	231138	ADDETTI AL CALL-CENTER	Milano	282	€ 45.600,00	€ 45.600,00
1011725	ASSOCIAZIONE ISTITUTI SANTA PAOLA	242501	Multimedialità e reti telematiche	Mantova	282	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2011188	EUROPEAN INSTITUTE OF MODERN LANGUAGES DI CRISTINA TINELLI & C. SAS	236708	AGGIORNAMENTO LINGUISTICO INFORMATICO	Brescia	281	€ 36.000,00	€ 36.000,00
4584	GENECONSULT SRL	238008	TECNICHE IN SISTEMI INFORMATICI	Milano	281	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1500004	FORCE PICCOLA SCARL	238101	sistemista Windows	Varese	281	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2007711	MILANO ESTETICA SRL	236579	Responsabile merchandising e promozione applicato ai centri estetici	Milano	279	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2011590	UET ITALIA SRL	234252	Promotore/trice delle attività turistiche nelle strutture ricettive-alberghiere	Milano	278	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1101836	LOGOS SOCIETÁ COOPERATIVA ARL	234717	SALES ASSISTANT SPECIALIZZATO NELLA VENDITA AL DETTAGLIO DI ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO	Milano	278	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÁ A RL	236128	Addetto alla gestione di sala - bar polivalente con servizi di tavola fredda	Milano	278	€ 71.520,00	€ 71.520,00
2007711	MILANO ESTETICA SRL	236581	Esperto in podologia e tecniche di riflessologia del piede	Milano	278	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201034	MILLENNIUM FP CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	238608	INSTALLATORE E MANUTENTORE SOFTWARE E HARDWARE	Milano	277	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1531	ABC SRL	236615	COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE E INFORMATICA	Como	276	€ 36.000,00	€ 36.000,00
1201014	MATER SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA SENZA FINI DI LUCRO	238502	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	Milano	276	€ 108.000,00	€ 108.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1201014	MATER SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA SENZA FINI DI LUCRO	239508	ASSISTENTE FOTOGRAFO	Milano	276	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1503252	INFO SERVIZI SCARL	231727	LA NUOVA FIGURA PROFESSIONALE: IL WEB DESIGNER	Milano	275	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1011737	OMNIA CENTRO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	234227	INSTALLATORE E MANUTENTORE SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE	Milano	275	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011434	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIVEEUROPE	236981	Maitre d'Hotel	Milano	275	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2007283	FONDAZIONE ACCADEMIA D' ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA	235116	Corso di formazione per elettricista-impiantista dello spettacolo	Milano	274	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1501630	CILF CENTRO PER L'INNOVAZIONE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE	235704	SVILUPPATORE JUNIOR DI APPLICAZIONI WINDOWS	Milano	274	€ 126.120,00	€ 126.120,00
2003798	SAT SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA	231529	Customer Relationship Management - Corso per operatori di Customer Service e Telemarketing in ambito CRM	Brescia	273	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2011668	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE G.CARAMUEL	233999	OPERATORE/TRICE IN SISTEMI INFORMATICI E MECCANICI CAD, CAD-CAM, CNC, PLC	Pavia	273	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2005148	ISPE ISTITUTO SUPERIORE PROFESSIONALE EUROPEO DI ASCOLI DARIO & C. SNC	237493	SPECIALIZZAZIONE ESTETICA	Milano	273	€ 75.600,00	€ 75.600,00
2611	EEE EUROPEAN EDUCATIONAL ENTERPRISE SCRL	238757	ASSISTENTE HAIR STYLIST UOMO E DONNA	Varese	273	€ 71.400,00	€ 71.400,00
2288971	MEDIASOFT SRL	231401	SVILUPPATORE SITI WEB in AMBIENTE OPEN SYSTEM	Milano	272	€ 132.000,00	€ 132.000,00
4194	AFOR LOMBARDIA	233452	Illustratore/trice per aerografo	Milano	272	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2292832	FONDAZIONE LUIGI CLERICI VIGEVANO	235438	OPERATORE/TRICE MANUTENZIONE E SICUREZZA ASCENSORI E MONTACARICHI	Pavia	272	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1501630	CILF CENTRO PER L'INNOVAZIONE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE	236044	ESPERTO GESTIONALE PER LE PMI	Lecco	272	€ 131.520,00	€ 131.520,00
1501590	ELFOL ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	235988	OPERATORE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA	Pavia	271	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1000906	ONAPLI OPERA NAZIONALE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE LAVORATORI INVALIDI	239364	Cisco Call Center IT help-desk.	Milano	271	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1010342	FAST FORMAZIONE AVANZATA PER LO SVILUPPO TURISTICO	233648	OPERATORE/TRICE TURISTICO/A DI INFANZIA E TEENAGER NEI VILLAGGI TURISTICI E CENTRI GIOCO	Milano	270	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201034	MILLENNIUM FP CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	240611	TECNICHE DI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI RETI AZIENDALI	Milano	270	€ 72.000,00	€ 72.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1502405	AUGESCO CENTRO DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	233854	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE COLLETTIVA, con specifico riferimento alle mense scolastiche.	Milano	269	€ 102.000,00	€ 102.000,00
2009055	INSTITUTO VELAZQUEZ	233248	ANIMATORE TURISTICO QUALIFICATO IN LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Milano	268	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2223886	STEP ITALIA SRL	233812	Operatore\trice di segreteria generale amministrativa	Brescia	268	€ 103.200,00	€ 103.200,00
4001	GLOBAL MANAGEMENT SAS DI R. GARIBALDI	234937	ADDETTA/O ALLA GESTIONE CONTABILE AZIENDALE	Bergamo	268	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2003297	ITC CNR ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	235064	Decoratrice di ambienti in resina	Milano	268	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011823	ID INSIEME DONNE ONLUS	235741	Il negozio globale per animali	Milano	268	€ 118.320,00	€ 118.320,00
1011790	CONSORTIUM CONSORZIO DI IMPRESE	233794	TECNICI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	Milano	267	€ 48.000,00	€ 48.000,00
4201	ENFAP LOMBARDIA	234896	Pasticcere/a	Como	267	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1503252	INFO SERVIZI SCARL	237530	ADDETTO ALLA PROMOZIONE DI ATTIVITÁ LEGATE ALL'ANIMAZIONE	Milano	267	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1503251	EAFRA ENTE ACAI FORMAZIONE E RICERCA ARTIGIANI PMI	238641	PIZZAIOLO	Pavia	267	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010342	FAST FORMAZIONE AVANZATA PER LO SVILUPPO TURISTICO	233649	ISTRUTTORE DI VOLO A VELA	Milano	266	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1011432	ASSOCIAZIONE SOMASCA FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ASFAP	236443	CORSO DI QUALIFICA PER AUTOCARROZZIERE	Como	266	€ 110.400,00	€ 110.400,00
1201038	EURACOF ONLUS	231840	SISTEMISTA HARDWARE E GESTIONE RETI	Varese	265	€ 84.000,00	€ 84.000,00
1010464	CEOP CENTRO ORIENTAMENTO PSICOLOGICO	233466	ESTETISTA - ADDETTA ALLA CURA DELL'ESTETICA	Milano	265	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100711	APOGEO CONSORZIO PER LA COMUNICAZIONE	237193	SEGRETARIA D'UFFICIO ADDETTA ALLA CONTABILITÁ GENERALE	Milano	264	€ 96.000,00	€ 96.000,00
6941	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PAULLO DELLA PROVINCIA DI MILANO	231130	Corso di Specializzazione per Estetista	Milano	263	€ 43.200,00	€ 43.200,00
2234678	Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato V. Roncalli con sezione professionale commerciale e turistico	233617	OPERATORE/TRICE MECCATRONICO PER OFFICINE DI AUTOVEICOLI	Pavia	263	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2218724	WorkNet Formazione Srl	234922	Operatore/trice di segreteria	Milano	263	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502826	RISVEGLI ASPRU ASS.NE PER LO STUDIO E LA PRODUZIONE RIS	239904	TECNICO DI PALCOSCENICO	Milano	263	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2217824	Istituto Tecnico Commerciale e Geometri A. Bassi	233147	TECNOLOGIE E SERVIZI INTEGRATI PER LA LOGISTICA	Lodi	262	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2001493	FONDAZIONE IARD	233575	Corso di formazione per ESPERTO DELLA SELEZIONE, VALUTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE R.U.	Milano	262	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2223886	STEP ITALIA SRL	234221	Assistente di direzione	Milano	262	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2009204	DEUTSCH INSTITUT GESTORE SCALISI SALVATORE	236686	NUOVE COMPETENZE DI TEDESCO	Milano	262	€ 38.400,00	€ 38.400,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2008890	SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA	238686	Contabilità del settore edilizio	Milano	262	€ 27.360,00	€ 27.360,00
1502014	FRAREG SRL	233365	Safety manager: addetto alla gestione dei processi di sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.lgs. 626/94	Milano	261	€ 100.200,00	€ 100.200,00
1011315	SOCIETÁ UMANITARIA	236785	ESPERTE IN FRONT OFFICE D'AGENZIA	Milano	261	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2009452	PENTA FORM SRL	237445	CORSO DI QUALIFICA PER ASSISTENTE ALLA POLTRONA ODONTOIATRICA	Milano	261	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2007238	CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE C/O DIR DID STATALE MILANO	238350	Addetto/a al Front Office e Back Office	Milano	261	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010567	AMICI DELLA TERRA LOMBARDIA	238372	Esperto/a di toelettatura su animali da compagnia	Milano	261	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2223886	STEP ITALIA SRL	241652	Operatore\trice segreteria generale amministrativa	Brescia	261	€ 103.200,00	€ 103.200,00
2008743	SELEFORM	233489	Total look councelor	Milano	260	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012793	SINFORMA SRL	236010	Operatore di automazione d'ufficio	Milano	260	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100604	CELIT CENTRO LAVORO INTEGRATO NEL TERRITORIO SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA	231790	Corso per addetti di vendita di prodotti e servizi	Pavia	259	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1025476	ASSOCIAZIONE EUROPA INFORMAZIONE	231313	estetista e stylist del settore moda	Milano	258	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1010567	AMICI DELLA TERRA LOMBARDIA	238457	Operatore/trice di turismo equestre	Milano	258	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1010254	FOR EM - FORMAZIONE EMIGRANTI	239087	Pizzaiolo/a gastronomo/a	Varese	258	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2002958	CFT DONNE - Centro Formazione Trecento60°	231233	addetto ai servizi ristorativi sala bar	Milano	257	€ 120.000,00	€ 120.000,00
6922	CIOFS LOMBARDIA CINISELLO	231664	OPERATORE/TRICE INFORMATICO/A DI BASE	Milano	257	€ 24.000,00	€ 24.000,00
1100711	APOGEO CONSORZIO PER LA COMUNICAZIONE	237191	SISTEMISTAM, ADDETTO ALL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO	Milano	257	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2012984	Istituto superiore VAIS008004	237329	Elettricista installatore manutentore di impianti elettrici	Varese	257	€ 98.160,00	€ 98.160,00
3174	CENTRO STUDI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO ASSISTENZA SRL	235756	Addetto/a Office Automation	Milano	256	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2252205	Poma Consulting s.r.l.	237522	ASSISTENTE STUDIO ODONDOIATRICO	Milano	256	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2014113	RITE European University	237344	OPERATORE/TRICE SERVIZI DI RISTORAZIONE PER IL TURISMO	Pavia	255	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011445	ISU ISTITUTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI MILANO	235436	PATENTE EUROPEA DI GUIDA DEL COMPUTER (ECDL)	Milano	254	€ 14.400,00	€ 14.400,00
1011708	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	235519	Le competenze dell'operatore di grafica digitale	Bergamo	253	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2305431	ASA Azienda Servizi Anima srl	237063	TUTOR DI PROCESSI INTEGRATI FORMAZIONE E LAVORO	Milano	253	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2011730	Laborem Exercens	233308	TRUCCO PROFESSIONALE, TEATRALE E CINEMATOGRAFICO	Milano	252	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2004261	TECHNOGEST ASSOCIATI SRL	234840	FORMAZIONE SUI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÁ	Milano	252	€ 96.000,00	€ 96.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1010902	FORMA MODA ENTE DI FORMAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO ONLUS	239842	O.S.S. OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Bergamo	252	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011265	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TORRETTA	233987	GESTIONE ED ANIMAZIONE TURISTICA	Pavia	251	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1011265	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TORRETTA	234969	ANIMATORE AGRITURISTICO SPORTIVO	Pavia	251	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2007283	FONDAZIONE ACCADEMIA D' ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA	235239	Corso di formazione per tecnico di scenografia	Milano	251	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2000641	ASSOCIAZIONE CULTURALE TUTOR	235985	Tecnico Audio - Operatore per la gestione degli eventi sonori da palco, di sale prova e della registrazione audio digitale.	Milano	251	€ 72.000,00	€ 72.000,00
3428	FORMAS ISTITUTO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI VARESE	236141	TECNICO DISEGNATORE ESPERTO IN AUTOCAD ELETTROMECCANICO	Varese	251	€ 71.400,00	€ 71.400,00
2011575	Ente Bilaterale Regionale Lombardo delle Agenzie di viaggi e aziende ricettive all'aria aperta	237318	PROGETTISTA E GESTORE FINANZIAMENTI PUBBLICI PER IL TURISMO	Milano	251	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2003874	GMS Consulting Srl	238774	Cameriere di sala	Milano	251	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2006474	EIDEIA	231403	Tecnico per la selezione, gestione e amministrazione del personale.	Milano	250	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2012004	FONDAZIONE LOMBARDIA FILM COMMISSION	231629	Corso in tecniche dell'informazione radiotelevisiva	Milano	250	€ 129.600,00	€ 129.600,00
1500582	CENFORM CENTRO FORMAZIONE MULTIMEDIALE SCRL	235737	OPERATORE HELP DESK	Milano	250	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012032	ISTITUTO MONTELEONE DI PAOLA DIANA	235902	TECNICO DI WEB DESIGN	Varese	250	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2012187	ISTITUTO SORDOMUTI D'AMBO I SESSI DI BERGAMO	236826	INSTALLATORE MANUTENTORE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	Bergamo	250	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1501927	IRSA ISTITUTO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DELLE ASSICURAZIONI	230954	Tecnici per la valutazione dei danni	Milano	249	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101905	APIMILANO	235890	OPERATORE DELL' AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	Milano	249	€ 72.000,00	€ 72.000,00
3589	WS EDUCATIONAL CENTER SRL	241084	Addetto al Frontoffice / Backoffice con l'uso di Strumenti Informatici	Varese	249	€ 72.000,00	€ 72.000,00
29	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE DI MAFFEZZONI RAFFAELE & C. SAS	231135	GUEST SERVICE AGENT	Milano	248	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2208442	CLIO PICCOLA SOCIETÁ COOPERATIVA A.R.L.	233318	Tecnico informatico per la sicurezza nel settore no profit	Milano	248	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2002958	CFT DONNE - Centro Formazione Trecento60°	231224	L'estetica e l'acconciatura applicate nel settore moda	Milano	247	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2218724	WorkNet Formazione Srl	234925	Addetto/a alla ristorazione	Varese	247	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012635	NUOVA ACCADEMIA SRL	235240	INTERPRETE E PERFORMER PER IL TEATRO MUSICALE	Milano	247	€ 115.200,00	€ 115.200,00
2016102	EASY LIFE SERVICE SRL	239221	Operatore in: European Computer Driving Licence programmazione qualità E.C.D.L.	Milano	247	€ 130.900,00	€ 130.900,00
3698	STUDIO SANT'ANDREA SRL	232233	OPERATRICE/OPERATORE DI CALL CENTER E TELEMARKETING	Milano	246	€ 60.000,00	€ 60.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2258275	OLD TRAVEL SRL	237317	ANIMATORE/TRICE TURISTICO/A	Milano	246	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2007205	Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato Antonio Bernocchi Legnano	239304	ADDETTO CONTROLLO QUALITÁ ABBIGLIAMENTO	Milano	246	€ 80.160,00	€ 80.160,00
6922	CIOFS LOMBARDIA CINISELLO	231580	ADDETTO/A ALLE PRATICHE AMMINISTRATIVE D'UFFICIO	Milano	245	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101286	ENDASFORM LOMBARDIA ONLUS	233034	INFORMATICA IN AZIENDA	Milano	245	€ 57.600,00	€ 57.600,00
1004039	SOCIETÁ D'INCORAGGIAMENTO D'ARTI E MESTIERI	238962	Artefici e restauratori di vetrate istoriate	Milano	245	€ 102.960,00	€ 102.960,00
2017532	GALGANO INFORMATICA SRL	240168	Il WebMaster: La produzione e l'amministrazione di un sito WEB, lavorare in un moderno ufficio commerciale, preparazione alla patente europea del computer ECDL.	Milano	245	€ 131.450,00	€ 131.450,00
2007376	ISTITUTI EDMONDO DE AMICIS SRL	242181	CORSO PER ASSISTENTE AZIENDALE CON USO DI STRUMENTI INFORMATICI	Milano	245	€ 96.600,00	€ 96.600,00
2258275	OLD TRAVEL SRL	237319	ORGANIZZATORE/TRICE DI EVENTI CONGRESSUALI E TURISTICI	Milano	244	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2004850	ISTITUTO SUPERIORE GRAFICA MODA DESIGN DI BOLLANI M. & C. SAS	237261	ESPERTO DI ARTI VISIVE E PUBBLICITÁ	Lecco	243	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1244	FORMA 2000	240781	ADDETTO/A PAGHE E CONTRIBUTI	Varese	243	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2004558	ASSOCIAZIONE RICERCA E FORMAZIONE	231297	fotografia analogica ed elettronica digitale	Milano	242	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2008537	ISDAF ISTITUTO SUPERIORE DI DIREZIONE AZIENDA-LE E FORMAZIONE	233490	Illustratore/trice design	Milano	242	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2010944	KIS DI MALCANGI FRANCESCO	239009	La sicurezza delle reti nelle realtà aziendali	Bergamo	242	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1010480	SACFOR ENTE DI FORMAZIONE DEL SINDACATO AUTONO-MO COMMERCIANTI	239510	Addetto vendite e casse	Pavia	241	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2009055	INSTITUTO VELAZQUEZ	233245	Addetto al settore agrituristico qualificato in lingue straniere.	Milano	240	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1502176	EUROPEAN LEARNING CENTER	234102	IL SUPPORTO ALLA RETE VENDITA	Varese	240	€ 84.000,00	€ 84.000,00
2011912	ISTITUTO DANTE ALIGHIERI MILANO	237208	ALFABETIZZAZIONE ITALIANO PER STRANIERI	Milano	240	€ 43.200,00	€ 43.200,00
2306	C.A.M. Consorzio Autoriparatori Milanesi	237351	Nuove competenze per operare nel settore autoriparazione.	Milano	240	€ 72.000,00	€ 72.000,00
6921	CIOFS LOMBARDIA MILANO	232241	Addetto/a alla gestione delle pratiche amministrative	Milano	239	€ 126.000,00	€ 126.000,00
2228647	Eis Bergamo Srl	233048	ADDETTO ALLA CONTABILITÁ ED AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	Bergamo	239	€ 72.000,00	€ 72.000,00
6953	ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA CUGGIONO	230884	INFORMATICA PROPEDEUTICA ALLA CERTIFICAZIONE ECDL	Milano	238	€ 15.000,00	€ 15.000,00
2208442	CLIO PICCOLA SOCIETÁ COOPERATIVA A.R.L.	234073	Tecnico per la gestione della rete informatica nelle PMI	Milano	238	€ 96.000,00	€ 96.000,00
22	MAJOR FORMAZIONE PROFESSIONALE	238669	LANGUAGE.IT	Pavia	238	€ 17.640,00	€ 17.640,00
3589	WS EDUCATIONAL CENTER SRL	240544	INSTALLATORE E MANUTENTORE SISTEMI SOFTWARE E HARDWARE	Varese	238	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2005273	TCS SRL	233885	Tecniche di programmazione siti internet e grafica	Sondrio	237	€ 72.000,00	€ 72.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2305431	ASA Azienda Servizi Anima srl	237065	TUTOR DI FORMAZIONE	Milano	237	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2004558	Associazione ricerca e formazione	237461	Tecnico di corsi di gruppo nel settore wellness e fitness	Milano	237	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1546	EUROPEAN BUSINESS SCHOOL ITALIA SCARL	239361	CORSO DI FORMAZIONE PER ANIMATORI E ACCOMPA-GNATORI TURISTICI	Milano	237	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1101286	ENDASFORM LOMBARDIA ONLUS	233044	INFORMATICA AVANZATA	Milano	236	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1011439	Arfotur associazione ricerca formazione turismo	234563	ADDETTO/A AI SERVIZI DI ASSISTENZA DEL CLIENTE NEL COMPARTO TURISTICO	Milano	236	€ 132.000,00	€ 132.000,00
2014113	RITE European University	234429	PROMOTORE TURISTICO	Pavia	235	€ 102.600,00	€ 102.600,00
2014113	RITE European University	235246	TECNICO MULTIMEDIALE	Pavia	235	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2003798	SAT SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA	240767	Tecnico del Turismo applicato al Food & Beverage Management	Varese	235	€ 96.000,00	€ 96.000,00
4205	UTA UNITRE TEATRO ATTIVO	233453	Operatore/trice teatrale	Milano	234	€ 72.000,00	€ 72.000,00
98	AGENZIA LUMETEL SCRL	239511	Esperto/a in gestione e controllo dell'ambiente per le imprese	Brescia	234	€ 50.400,00	€ 50.400,00
1980	EFFEGI DI G. GUENZANI SAS	236023	DIVENTA CONSULENTE DI E-BUSINESS - corso di formazione multimediale per lo sviluppo di lavoro autonomo	Milano	233	€ 52.800,00	€ 52.800,00
1011265	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TORRETTA	234398	OPERATORE/TRICE DI SERVIZI DI RICEVIMENTO PER IL TURISMO	Pavia	229	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2205499	Consorzio Leonardo	235050	TECNICO ESPERTO IN PROGETTAZIONE BIOCOMPATIBILE	Varese	229	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2257807	DISCIMUS SRL	239575	CORSO PER PASTICCERI	Bergamo	229	€ 79.200,00	€ 79.200,00
2012550	ASSOCIAZIONE CARTA DELLE LIBERTÁ	234229	ESPERTA/O IN COMUNICAZIONE D'IMPRESA MULTIMEDIALE ED AUDIOVISIVA	Milano	228	€ 122.880,00	€ 122.880,00
2225291	Istituto Tecnico Aeronautico Lindbergh Flying School/Istituto Stenografico Commerciale S.r.l.	234122	Esperto/a alla commercializzazione nella grande distribuzione	Milano	227	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502203	ASSOCIAZIONE PROGETTO TURISMO	231319	tecniche di recitazione ,dizione e animatore turistico	Milano	226	€ 132.000,00	€ 132.000,00
1201157	UNIVERSITÁ VERDE	233483	GUIDA AMBIENTALE	Milano	226	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502014	FRAREG SRL	235233	Privacy assistant: tecnico per la gestione della privacy nei sistemi informativi ex D.lgs. 196 con l'ausilio delle nuove tecnologie	Milano	225	€ 101.160,00	€ 101.160,00
3698	STUDIO SANT'ANDREA SRL	235361	ADDETTA/ADDETTO ALLA LOGISTICA E MAGAZZINO	Milano	225	€ 66.000,00	€ 66.000,00
2004178	EUROFINAGE CONSULTING SRL	236790	ADDETTO/A AL CALL CENTER E TELEMARKETING	Milano	225	€ 60.000,00	€ 60.000,00
622	UNICA ASSOCIAZIONE UNIONE AZIENDE CERTIFICATE	231220	Promotore di servizi e prodotti assicurativi	Milano	223	€ 72.000,00	€ 72.000,00

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.A - Formazione per giovani inoccupati/inattivi/disoccupati
Allegato 3 - Progetti non ammessi in graduatoria per punteggio

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
29	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE DI MAFFEZZONI RAFFAELE & C. SAS	231133	ROOM ATTENDANT	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010850	COMUNE DI PAVIA	231155	PIZZAIOLO	Pavia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2008053	LYCEUM ASSOCIAZIONE CULTURALE	231226	Istruttore di equitazione di 1° livello	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2306391	Associazione Europa Cultura & Educazione	231243	Corso per Hair stylist	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2306391	Associazione Europa Cultura & Educazione	231244	operatore multifunzione addetto alla ristorazione collettiva e privata	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010585	IFAC ISTITUTO PER LA FORMAZIONE L'ARBITRATO E LA CONCILIAZIONE AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COMO	231296	Ausiliari alla vendita-reparto macelleria	Como	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502203	ASSOCIAZIONE PROGETTO TURISMO	231317	tecniche di fotografia analogica e elettronica digitale	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
4046	CENTRO STUDI AD MAIORA SNC	231594	Addetto/a alle vendite nella grande distribuzione organizzata	Brescia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2008379	MILANO ACCONCIATURA SAASMAM SRL	231648	Operatore/trice per le cure estetiche: acconciatore/trice professionale	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
5379	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACHILLE GRANDI DELLA PROVINCIA DI MILANO	231787	ADDETTO AI SERVIZI DI RISTORAZIONE SU BARCHE DA DIPORTO E NAVI DA CROCIERA	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
5379	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACHILLE GRANDI DELLA PROVINCIA DI MILANO	231793	TECNICHE DI ELETTRONICA DELL'AUTO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
6941	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PAULLO DELLA PROVINCIA DI MILANO	231920	Operatore di sartoria	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
6940	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VIA PACE R. BAUER DELLA PROVINCIA DI MILANO	231983	ASSISTENTE FOTOGRAFO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1201080	LE DUE CITTÁ ONLUS	231985	Tecnico Luci ed Elettricità	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2008053	LYCEUM ASSOCIAZIONE CULTURALE	232198	Operatore Tecnico di equitazione di base	Lodi	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2000264	SCUOLA MEDIA STATALE PONTI P. LEGA	232232	"Tecnologie informatiche per lo sviluppo delle competenze professionali: corso di CAD bidimensionale e tridimensionale-applicativi ad indirizzo meccanico"	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1503311	IPQ TECNOLOGIE SRL	232908	Percorso formativo di qualifica professionale per assistente di studio odontoiatrico (A.S.O.)	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010123	ALOE ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL LAVORO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'EFFICIENZA AZIENDALE	232916	Operatore aeroportuale	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2005607	CENTRO STUDI SUPERIORI SRL	232972	INSTALLATORE/TRICE - MANUTENTORE/TRICE IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	Bergamo	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2001953	ADIFORM SRL	233369	Addetti alla gestione del back office (segreteria ed amministrazione)	Bergamo	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2011730	Laborem Exercens	233440	La professione dell'attore: corso di drammatizzazione	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010641	CELCAD centro lombardo cura e assistenza domiciliare	233460	OPERATRICE PER LA PRIMA INFANZIA	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010547	UNIVERSITÁ DELLA TERZA ETÁ SEDE DI MILANO	233461	Operatore/trice dello spettacolo e delle attività culturali	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1201164	CEPROS CENTRO PER LA PROMOZINE DELL'ATTIVITA SPORTIVA	233499	Wellness Operator	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502181	CONSULTING TEAM SRL	233742	Addetto alla vendita di prodotti e servizi oil e non oil nella distribuzione del carburante	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2203570	PERFORM p.s.c. a r.l.	233750	TECNICO DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI DI PANETTERIA E PASTICCERIA	Lecco	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1011265	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TORRETTA	233788	EDUCATRICE ED ANIMATRICE DAL NIDO ALL'INFANZIA.	Pavia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2014075	E.F.A.P. - Ente Formazione Abilitazioni Professionali	233803	Esperto in pratiche assicurative	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
832	SCUOLE CIVICHE DI MILANO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	233850	FOTOGRAFIA DIGITALE E FOTORITOCCO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2012550	ASSOCIAZIONE CARTA DELLE LIBERTÁ	233851	ESPERTA/O IN SICUREZZA E SERVIZI SOCIALI.	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2006865	WELFARE NEXT SRL	234009	La segretaria d'azienda	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2012595	CENTRO FORMAZIONE GIOVANI PROFESSIONISTI CFGP	234129	corso di formazione professionale per registi/e professionisti/e	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2012075	ASSIT	234236	ACCONCIATORE	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2287651	FORMAT s.r.l.	234365	Addetta/o al Call Center	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1201151	MATHESIS SCRL	234424	Tecniche di animazione espressiva e artistica nel turismo	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1011439	ARFOTUR associazione ricerca formazione turismo	234561	HOSTESS/STEWARD PER FIERE E CONGRESSI	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2010026	SCUOLA SILV di Pesenti Gritti Fausta	234945	OPERATORE/OPERATRICE D'ABBIGLIAMENTO: TAGLIO E CONFEZIONE	Bergamo	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2003740	ASSOCIAZIONE MUSEIDON LOMBARDIA	234963	Tecniche d'installazione di vetri per veicoli privati e industriali.	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2010026	SCUOLA SILV di Pesenti Gritti Fausta	235046	Corso Cad - Modello su Computer	Bergamo	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010415	AKADEMIA ASSOCIAZIONE	235292	PROGETTISTA SU NUOVI MATERIALI E TECNOLOGIE NEL SISTEMA MODA	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2225605	CENTRO STUDI PSICOPEDAGOGIA E DIDATTICA	235372	Esperto in sistemi di sicurezza e safety sicurety	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1503059	ASSOCIAZIONE NAM NUOVA AUDIO MUSICMEDIA	235550	TECNICO/A AUDIO DI SITI WEB	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2297211	ASSOCIAZIONE FORMALAVORO	235563	OPERATORE DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO AVANZATO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1011016	CONSORZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE ARTIGIANA PROFESSIONALE	235580	INSTALLATORE/TRICE E MANUTENTORE/TRICE PC	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502181	CONSULTING TEAM SRL	235895	LO SVILUPPO PROFESSIONALE NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE ORGANIZZATA	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
6970	ISTITUTO RIZZOLI PER L'INSEGNAMENTO DELLE ARTI GRAFICHE	235983	Addetto/a alla fotografia editoriale	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1230	SAEF SRL	236017	CORSO PER CAMERIERE PROFESSIONALE	Brescia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010109	COMEURO ASSOCIAZIONE NO PROFIT	236042	TECNICO/A DELLA GESTIONE, CONTABILITÁ E AMMINISTRAZIONE	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1230	SAEF SRL	236067	CORSO PER MEDIATORE LINGUISTICO-CULTURALE	Brescia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
5421	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CURNO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	236071	OPERATORE ADDETTO ALLE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO	Bergamo	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502661	CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE SRL	236081	SPECIALIZZAZIONE ESTETICA	Como	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
98	AGENZIA LUMETEL SCRL	236165	Corso di specializzazione per operatori/operatrici del settore stampi	Brescia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1503311	IPQ TECNOLOGIE SRL	236169	Corso di specializzazione in operatore di servizi alla clientela (servizio di front/back office con l'ausilio di supporti informatici)	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1201151	MATHESIS SCRL	236607	Addetto/a alla vendita nella media e grande distribuzione	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2004789	BRITISH INSTITUTES DI SARONNO	236684	PERFEZIONAMENTO DI INFORMATICA E INGLESE	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2004789	BRITISH INSTITUTES DI SARONNO	236685	UN AGGIORNAMENTO: L'INGLESE E L'INFORMATICA OGGI	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2009139	TOP STYLE SCHOOL CORSI DI ACCONCIATURA UNISEX ED ESTETICA	237057	SPECIALIZZAZIONE ESTETICA	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2261349	Ecoconsult S.r.l.	237124	TECNICO GESTIONE SICUREZZA-IGIENE SETTORE AGROALIMENTARE	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2261349	Ecoconsult S.r.l.	237126	ESPERTO NEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PRIVACY	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
314	TDA ATHENA SAS DI GIUDICI GIULIANA & C.	238032	CORSO PER ADDETTO/A ALLA SEGRETERIA D'AZIENDA CON COMPETENZE INFORMATICHE/ GESTIONALI	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010415	AKADEMIA ASSOCIAZIONE	238067	SPECIALISTA IN GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2014075	E.F.A.P. - Ente Formazione Abilitazioni Professionali	238401	Assistente di volo	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	238438	Tecniche di legatoria e cartotecnica artigianale e artistica, tradizionali e con l'uso di strumenti multimediali	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2230365	Consorzio Servizi Monza e Brianza	238761	Aiuto Cuoco	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2006482	NUOVA SCUOLA SER DI CIMINI GAETANO	238806	ESPERTO IN TECNICHE DI WEB DESIGN	Lodi	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1000810	ESIP ENTE SOMASCO ISTRUZIONE PROFESSIONALE	238843	CORSO DI QUALIFICA PER TECNICI DI SALDATURA	Como	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2212867	Cometa Formazione Srl	239003	Operatore idro-sanitario	Como	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2008229	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE B. RUSSELL DI GARBAGNATE M.SE	239084	Ampliamento delle competenze informatiche nell'ambito delle applicazioni trasversali ai contesti lavorativi: progettazione assistita e tools grafici	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2011823	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	239086	Operatore macchine utensili e CNC	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2015953	ODPF OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE LICEO BIOLOGICO	239105	Formazione linguistica per adulti extra-comunitari	Pavia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2011156	CEPU SRL CENTRO EUROPEO PREPARAZIONE UNIVERSITARIA	239320	CORSO DI FORMAZIONE PER GIOVANI MODELLISTI	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2012076	ORGA SRL	239366	Responsabile food & beverage	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
5083	Centro di formazione professionale San Giovanni Bianco della provincia di Bergamo	239553	Addetto al salvamento e all'insegnamento del nuoto e delle attività acquatiche	Bergamo	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010908	CONSOLIDA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCRL	239556	Operatore con qualifica nella progettazione e realizzazione di articoli promozionali	Lecco	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2257807	DISCIMUS SRL	239563	CORSO PER ERBORISTA	Bergamo	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2225291	Istituto Tecnico Aeronautico Lindbergh Flying School/Istituto Stenografico Commerciale S.r.l.	239567	Esperto gestione sistema qualità	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2303331	Associazione Culturale Dialoga	239597	ADDETTO GASTRONOMIA	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2303331	Associazione Culturale Dialoga	239599	L'ESTETISTA	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
2006482	NUOVA SCUOLA SER DI CIMINI GAETANO	239743	Corso di AutoCAD base, avanzato e professionale: lo strumento AutoCAD come ausilio alla progettazione architettonica, all'iter burocratico/ amministrativo e alla realizzazione di elaborati grafici esecutivi per il cantiere	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2299091	zetaform	239833	OPERATORE ESPERTO DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2201073	ISTITUTO DARDI SRL	239942	Esperto in fotoritocco e fotomontaggio di immagini digitali della comunicazione visiva	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1101246	FORMAPER AZIENDA SPECIALE CCIAA DI MILANO	239943	Operatore specializzato nell'organizzazione di eventi nel settore turistico	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2221205	Centro Lingue di Busto Arsizio di Della Vedova Maria & C. SS	240001	FIGURA COMMERCIALE ESPERTA IN LINGUA INGLESE E USO DEL COMPUTER	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2001707	Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani	240161	Tecnici per la conduzione di scuderie e centri ippici	Cremona	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2014535	E-WORK FORMAZIONE E SERVIZI SRL	240343	Web design e web Marketing	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2000610	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER GEOMETRI G. MAGGIOLINI	240383	PROFESSIONAL ACTOR'S TRAINING: CORSO DI RECITAZIONE INTERNAZIONALE	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502549	SOCIETÁ COOPERATIVA INTERPRETI TRADUTTORI ACCOMPAGNATORI ARL SCITAR	240386	ANIMATORE TURISTICO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502206	ASF AREA SVILUPPO E FORMAZIONE	240421	Sommelier di vino e olio d'oliva: conoscere il patrimonio vinicolo e oleario per valorizzare il territorio	Bergamo	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2012075	ASSIT	240501	Security Manager	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2012728	INSIGNA SECURITY SRL	240599	L'ESPERTO GASTRONOMO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2004178	EUROFINAGE CONSULTING SRL	240610	ESPERTO/A DI LOGISTICA E MAGAZZINO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010621	FONDAZIONE GABRIELE CASTELLINI SCUOLA D'ARTI E MESTIERI	240622	Installatore e manutentore in elettronica ed automazione industriale	Como	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2201073	ISTITUTO DARDI SRL	240902	Esperto gestione prodotti assicurativi	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1500969	ZUCCHETTI QUALITA E SINERGIE SRL	240921	L'operatore di call center di qualità	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	241101	TECNICHE DI FALEGNAMERIA CON COMPETENZE DIREZIONALI E PROGETTUALI	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2208454	ZUCCHETTI FORMAZIONE SRL	241161	Tecniche in lavoro d'ufficio evoluto	Lodi	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2011568	ARRES	241162	ADDETTO AL REPARTO GASTRONOMIA	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2208454	ZUCCHETTI FORMAZIONE SRL	241246	Tecniche in Web Master	Lodi	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1201120	CONSORZIO CREMA RICERCHE	241441	TECNICI DI AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA	Cremona	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1201290	ASSOCIAZIONE INQUILINI ASSOCIATI	241801	Operatore/trice CAD per l'ambiente e le tecnologie sostenibili	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2307411	MEETING SERVICE SPA	241843	Operatore resocontista sintetico, ECDL e moduli d'insieme.	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2207309	Protech Informatica srl	242342	Professionista IT (information tecnology), preparazione al conseguimento della patente Europea del computer.	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2207309	Protech Informatica srl	242361	Certificazione Microsoft Office Specialist, formazione teorico-pratica.	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.A - Formazione per giovani inoccupati/inattivi/disoccupati
Allegato 4 - Progetti non ammessi alla valutazione per motivi formali

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
3740	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	231622	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Lecco	Corso non conforme alla sottotipologia di riferimento
4931	Centro di formazione professionale F. Durighello di Rivoltella di Desenzano Del Garda della provincia di Brescia	235115	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Brescia	Corso non conforme alla sottotipologia di riferimento
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	236252	OPERATORE DI SALDATURA	Varese	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1871	CENTRO ITARD	238099	Il gusto del viaggio Corso per guide turistiche del territorio rurale	Cremona	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento. Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
1107436	MICROMEGA NETWORK MODA E INDUSTRIA SCRL	240176	ADDETTA ALLA SARTORIA PROFESSIONALE	Brescia	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2001466	CALAM CENTRO ARTISTICO LODIGIANO ACCONCIATORI MISTI E ESTETICA	241581	Esperto/a in acconciatura maschile e femminile	Lodi	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
1100100	ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI	230957	Operatore/operatrice esperto/a di office, grafica e web.	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
5175	COOPERATIVA SAN GIUSEPPE scarl	231329	Corso di Specializzazione nel settore estetico	Brescia	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2012528	DEKLA PICCOLA SOCIETÁ COOPERATIVA ARL	231468	Addetta/o all'amministrazione d'ufficio, esperto di Office Automation	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1502662	CENTRO SALESIANO S. DOMENICO SAVIO DI ARESE	235336	Profilo multifunzionale nell'ambito dell'allestimento di stand fieristici ed espositivi	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2292831	FONDAZIONE LUIGI CLERICI MEDE	235440	Addetto/a artigianato artistico: valorizzazione dell'immagine corporea	Pavia	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2225288	Irescogi Formazione e Progettazione srl	237540	Addetto/a al Front/Back Office con l'uso di strumenti informatici	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2011823	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	237717	ESTETISTA	Milano	Durata ore corso non conforme alla normativa di riferimento
2008323	DIREZIONE DIDATTICA STATALE	238096	Addetto/a ai servizi turistici alberghieri	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2007238	CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE C/O DIR DID STATALE MILANO	238327	Addetto/a ai servizi alberghieri	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2012806	AFSL ASSOCIAZIONE FORMAZIONE SERVIZI E LAVORO	240525	CORSO DI QUALIFICA PER TECNICO HARDWARE E SOFTWARE	Milano	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
2011207	ASSOCIAZIONE L'AVAMPOSTO SULL'EUROPA	230945	TECNICHE DI GESTIONE DI SITI WEB-WEBMASTER	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2304951	L.S.-INFO@ENERGY S.R.L.	231800	Addetto alla Gestione di pacchetti applicativi finalizzati alla comunicazione informatica	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2008865	ARPA ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA PEDAGOGICA APPLICATA	232970	Operatore/trice aziendale con competenze informatiche	Bergamo	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1503043	CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA MEDICA CIRM	233255	Educatore della prima infanzia, esperto nella creazione e gestione di asili-nido aziendali	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1501947	Centro Europeo di formazione Vittorio Alfieri srl	234018	Operatore Socio Sanitario	Varese	Corso non conforme alla sottotipologia di riferimento
2007283	FONDAZIONE ACCADEMIA D' ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA	235230	Corso di formazione per la realizzazione e l'allestimento di oggettistica teatrale e di arredi di scena	Milano	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1010677	CENTRO STUDI	230941	ESPERTO IN U.M.L. - UNIFIED MODELING LANGUAGE	Milano	Progetto incompleto, privo dei dati per l'identificazione e la valutazione della proposta.
2228647	Eis Bergamo Srl	231650	CONTABILITÁ E SERVIZI AMMINISTRATIVI	Bergamo	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2288971	MEDIASOFT SRL	231745	TECNICO DI RETI E SICUREZZA INFORMATICA E TELEMATICA	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
5421	Centro di formazione professionale Curno della provincia di Bergamo	231913	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Bergamo	Corso non conforme alla sottotipologia di riferimento.
2008865	ARPA associazione per la ricerca pedagogica applicata	232969	MASSAGGIATORE/TRICE ESTETICO-TERMALE	Bergamo	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1502132	LABORATORIO ECOLOGICO	233486	OPERATORE/TRICE SOCIALE DELL'AMBIENTE	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
546	AT INFORMATION TECHNOLOGY SRL	234703	Nuove professionalità certificate nella information technology	Varese	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
3169	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus centro di formazione Mons Luigi Moneta	237170	Corso di qualifica per ASA area anziani nei servizi residenziali e domiciliari	Milano	Corso non conforme alla sottotipologia di riferimento
1101929	Con IMPRESIT SCARL società consortile per la cooperazione di impresa	237192	Architetture e tecnologie della sicurezza nei sistemi informatici	Milano	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1101020	CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO SPA	237412	OPERATORE/OPERATRICE POLIVALENTE DI TESSITURA	Varese	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
1501947	Centro Europeo di formazione Vittorio Alfieri srl	238037	Esperto in gestione di servizi per l'nfanzia	Varese	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1011133	ASSOCIAZIONE CENTRO PROFESSIONE MUSICA	238638	TECNICO DEL SUONO	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2011722	Centro Territoriale Permanente Maffucci	239168	Operatore/trice Turistico alberghiero	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2229952	Adifamily	239229	Operatore Socio Sanitario	Milano	Corso non conforme alla sottotipologia di riferimento
1501927	IRSA ISTITUTO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DELLE ASSICURAZIONI	239583	Formazione per la qualifica di operatori di call-center	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2143	CFLI CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	239586	ESPERTI DI CONDUZIONE E MOVIMENTAZIONE DI MEZZI PER CARICHI PESANTI	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2307411	MEETING SERVICE SPA	241841	Operatore per la figura dello stenotipista, ECDL.	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2007283	Fondazione accademia d' arti e mestieri dello spettacolo Teatro alla scala	235237	Corso di formazione per sarte/i dello spettacolo	Milano	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.B- Formazione per adulti in difficoltà occupazionale
Allegato 5 - Progetti ammessi e finanziati

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234702	Addetto/a alla segreteria e all'amministrazione nelle PMI	Varese	379	€ 72.000,00	€ 72.000,00
6964	Fondazione Luigi Clerici Abbiategrasso	234888	Aiuto cuoco	Milano	378	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201175	MITO	233901	OPERATORE OFFICE INTERNET	Brescia	369	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1407	ODPF Opera Diocesana Preservazione Della Fede Istituto Santa Chiara	232014	Formazione nel settore delle attività termali	Pavia	365	€ 72.000,00	€ 72.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234692	ADDETTO/A GESTIONE MAGAZZINO AUTOMATIZZATO	Lecco	363	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231513	AIUTO CUOCO/A	Milano	357	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100902	LASER SCRL	232192	Assistente domiciliare	Brescia	357	€ 30.000,00	€ 30.000,00
1201007	PIL	233937	Addetto al back office con l'uso di strumenti informatici	Milano	357	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201008	INFOR	233892	Addetta alle cure domiciliari	Brescia	356	€ 72.000,00	€ 72.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234684	Addetto/a alla segreteria e all'amministrazione nelle PMI	Bergamo	352	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011506	Sistema Imprese Sociali Consorzio Cooperative Sociali di solidarietà ARL	236909	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	Milano	350	€ 72.000,00	€ 72.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234700	ADDETTO/A ALLA CONTABILITÀ PAGHE E CONTRIBUTI	Milano	348	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010626	ASSOCIAZIONE UNIONCASA ONLUS	234903	Esperti in automazione d'ufficio	Milano	346	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010368	DONNALAVORODONNA Centro Ricerca Documentazione Orientamento Formazione Professionale	232081	REINSERIMENTO LAVORATIVO	Milano	343	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1011290	FONDAZIONE CENTRO LOMBARDO PER L'INCREMENTO DELLA FLORO ORTO FRUTTICOLTURA FONDAZIONE MINOPRIO	233601	PERCORSI DI QUALIFICAZIONE RIVOLTI A DISOCCUPATI PER ADDETTA/O ALLE COLTIVAZIONI IN VIVAIO ED IN SERRA ED ALLA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI	Como	341	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010626	ASSOCIAZIONE UNIONCASA ONLUS	235986	Esperti nella gestione di Bed & Breakfast	Milano	341	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012590	Istituto Professionale Alberghiero Paritario De Filippi	238783	GESTIONE E CREAZIONE DI 'B&B'	Varese	340	€ 72.000,00	€ 72.000,00
3610	OPERE FORMATIVE	236362	Panettiere	Como	338	€ 84.000,00	€ 84.000,00
6965	FONDAZIONE LUIGI CLERICI BRUGHERIO	233642	installatore/trice manutentore/trice di ascensori	Milano	333	€ 72.000,00	€ 72.000,00
553	AGENZIA PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	233839	ADDETTO/A AL FRONT BACK OFFICE CON L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI	Milano	331	€ 72.000,00	€ 72.000,00
65	ACRAM ASSOCIAZIONE CULTURALE RECUPERO ARTI MINORI	231699	Corso di formazione alla decorazione policroma	Milano	329	€ 72.210,00	€ 72.210,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	239425	INTERVISTATORE POLIVALENTE	Como	327	€ 48.000,00	€ 48.000,00
5455	Progetto Europa Sas di Flavio Sanvito & C	235581	Il sarto: una figura artigianale tra innovazione e tradizione	Milano	322	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201019	ASSOCIAZIONE TERZO MILLENNIO	231438	OPERATORE/TRICE DI GARDEN CENTER	Milano	320	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2005115	FORMAPRO associazione per la formazione professionale	234244	Addetto/a alla gestione del turismo sociale	Milano	320	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1102735	CESED CENTRO SERVIZI DIDATTICI SOC COOP SOCIALE ARL	234951	Sviluppo competenze per accudimento minori (baby-sitter professionali)	Milano	320	€ 39.600,00	€ 39.600,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	238323	TECNICHE DI GOVERNO DI STRUTTURE ALBERGHIERE E FAMIGLIARI	Varese	320	€ 43.200,00	€ 43.200,00
2014074	DOOR SCARL	239244	Tecnico assicurativo e gestore del rischio	Milano	320	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2005148	ISPE Istituto Superiore Professionale Europeo Di Ascoli Dario & C. SNC	231857	QUALIFICA ESTETICA	Cremona	319	€ 118.800,00	€ 118.800,00
2011790	ASSOCIAZIONE ATLANTIDE	234110	Manutentore/trice elettronico e di sistemi di automazione	Varese	319	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011863	Associazione scuole lavoro Alto Milanese ASLAM	235151	Addetto/a alle vendite per il settore alimentare	Milano	318	€ 72.000,00	€ 72.000,00
5379	Centro di Formazione Professionale Achille Grandi della provincia di Milano	231743	AUTOMAZIONE D'UFFICIO	Milano	317	€ 7.776,00	€ 7.776,00
2261831	Primaformazione s.r.l.	237762	Operatore di call center	Brescia	317	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2007221	ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO	240703	Strumenti di tecnologia assistiva per disabili visivi e applicazioni informatiche	Milano	316	€ 48.000,00	€ 48.000,00
5574	IAL LOMBARDIA SEDE DI BRESCIA	231230	OPERATORE ADDETTO ALLE CURE DOMICILIARI	Brescia	315	€ 24.000,00	€ 24.000,00
5912	IAL LOMBARDIA SEDE DI VIADANA	231266	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	Mantova	314	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231546	OPERATORE/TRICE DI REPARTO ALL'INTERNO DI GARDEN CENTER	Milano	314	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502661	CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE SRL	236096	ESTETICA SERALE	Como	314	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2009675	AD TECHNOLOGY SRL	231589	operatore di automazione di ufficio con certificazione ECDL	Milano	313	€ 45.120,00	€ 45.120,00
1011469	CAPAC centro addestramento perfezionamento addetti commercio	235147	AIUTO CUOCO/A (2° anno)	Milano	313	€ 115.560,00	€ 115.560,00
1010908	Consolida Consorzio di cooperative sociali SCRL	233678	Addetto alla ristorazione.	Lecco	312	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010206	APES ASSOCIAZIONE PIZZAIOLI E SIMILARI	237823	PIZZAIOLO/A GASTRONOMO/A	Milano	311	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2017040	PROGETT@ZIONE PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA ARL	238334	Operatore/operatrice nell'ambito dell'Agricoltura Biologica e del Risanamento Ambientale	Brescia	311	€ 72.000,00	€ 72.000,00
5909	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA DI COMO	231016	TECNICO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE	Como	310	€ 14.400,00	€ 14.400,00
4592	Centro Di Formazione Professionale Cremona della provincia di Cremona	232973	ARCHETTAIO	Cremona	310	€ 35.946,00	€ 35.946,00
7229	FONDAZIONE LUIGI CLERICI DI PAVIA	234772	Adetto/a artigianato artistico: valorizzazione dell'immagine abitativa ambientale	Pavia	310	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1011835	COOPERATIVA SOCIALE FUTURA ARL	235305	Operatore in Office Automation	Milano	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502756	BRITISH TEAM SRL	236661	Operatore internazionale d'ufficio	Milano	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502756	BRITISH TEAM SRL	236742	Addetto alla segreteria di piccola e media azienda	Milano	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100604	CELIT centro lavoro integrato nel territorio società cooperativa a responsabilità limitata	237308	Tecnico in office automation	Pavia	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2254405	British Team di Aldimori Liana	238033	Addetto alla gestione contabile	Milano	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011417	ENGIM ENTE NAZIONALE GIUSEPPINI DEL MURIALDO	238287	Operatore ausiliario per i servizi di rilievo e informatizzazione del territorio	Bergamo	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1011831	CESES CENTRO EUROPA SCUOLA EDUCAZIONE E SOCIETÀ	238408	Tecnico commerciale dei servizi per l'Information & Communication Technology Dichiarazione autocretificata che l'operatore possiede tra i fini statutari il mercato del lavoro.	Milano	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502549	Società cooperativa interpreti traduttori accompagnatori ARL SCITAR	240682	ADDETTO AL BACK OFFICE DI AGENZIE VIAGGI	Milano	310	€ 72.000,00	€ 72.000,00

Totale quota pubblica € 3.558.612,00

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.B- Formazione per adulti in difficoltà occupazionale
Allegato 6 - Progetti ammessi e non finanziati

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1013036	ELEA FP SCRL	231185	Alfabetizzazione informatica e supporto linguistico	Milano	305	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012912	COOPERATIVA SOCIALE L'INCONTRO ARL ONLUS	236264	TECNICHE SHIATSU	Milano	305	€ 72.000,00	€ 72.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234690	ADDETTO/A GESTIONE MAGAZZINO AUTOMATIZZATO	Cremona	304	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010905	CSEA consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e dell'automazione società consortile per azioni	231262	AIUTO CUOCO/A	Milano	303	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231564	ADDETTO/A AI SERVIZI DI INFANZIA	Milano	303	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2013299	FOREVER	233798	Addetta front-office con l'uso di strumenti informatici	Milano	303	€ 72.000,00	€ 72.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234707	ADDETTO/A LAVORAZIONI MATERIE PLASTICHE	Varese	303	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100424	ISTITUTO LUIGI GATTI	237181	EDUCATORE E TOELETTATORE DI ANIMALI	Milano	303	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010905	CSEA consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e dell'automazione società consortile per azioni	231263	ADDETTO/A ALLA SEGRETERIA GENERALE	Milano	302	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1100902	LASER SCRL	231512	Operatore/Operatrice dei servizi alberghieri	Brescia	302	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100641	Consorzio di formazione professionale per le tecnologie avanzate CFTA	234782	Esperto/a nell'assistenza informatica domiciliare	Milano	302	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010197	ASSOCIAZIONE CULTURALE GUIDO BARBIERI	236064	Impiantista e manutentore di parchi e giardini	Pavia	302	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ A RL	237407	OPERATRICI DOMICILIARI PER LAVORI DI CURA E ASSISTENZA FAMILIARE	Milano	302	€ 36.000,00	€ 36.000,00
2012053	ISSVIR Istruzione Servizi Sport Volontariato Italiano	233802	Addetta alla segreteria e lavori d'ufficio	Milano	301	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012053	ISSVIR Istruzione Servizi Sport Volontariato Italiano	233804	Esperto/a di gestione di pacchetto Microsoft Office	Milano	301	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1191	FORMAT FORMAZIONE TECNICA SCARL	241281	ADDETTA AL SISTEMA CONTABILE AZIENDALE	Milano	301	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231563	TECNICHE SHIATSU	Milano	300	€ 96.000,00	€ 96.000,00
974	AMBROSIANA MANAGEMENT SRL	232129	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE, CATERING E BANQUETING	Milano	300	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201175	MITO	233899	IMPIANTISTA E MANUTENTORE DI PARCHI E GIARDINI	Pavia	300	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2223886	STEP ITALIA SRL	233929	Operatore di computer hardware e software	Brescia	300	€ 96.000,00	€ 96.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2005223	ISTITUTO PADRE BECCARO ONLUS	240605	ADDETTA/ADDETTO ALLA LOGISTICA E MAGAZZINO	Milano	300	€ 66.000,00	€ 66.000,00
1871	CENTRO ITARD	234868	Operatore di sartoria	Milano	299	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2012387	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO	236482	Operatore di macchine utensili e C.N.C.	Milano	299	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ A RL	236903	OPERATORE DI LOGISTICA E MAGAZZINO	Milano	299	€ 90.480,00	€ 90.480,00
1100235	ANPE Associazione Nazionale Professioni Emergenti	230926	OPERATORE/TRICE DEL WELLNESS	Mantova	298	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010003	ASSFOR FORMAZIONE STUDI RICERCHE	230969	BADANTE	Bergamo	298	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011290	Fondazione centro lombardo per l'incremento della floro orto frutticoltura Fondazione Minoprio	231154	Percorso per la qualificazione di Giardiniere/i-florovivaiste/i in provincia di Varese rivolto a disoccupati	Varese	298	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231514	ADDETTO/A SALA-BAR	Milano	298	€ 84.000,00	€ 84.000,00
1407	ODPF opera diocesana preservazione della fede Istituto Santa Chiara	233623	Operatrice assistenza all'infanzia	Pavia	298	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2005115	FORMAPRO ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	234245	Operatore/trice del turismo scolastico e giovanile	Milano	298	€ 72.000,00	€ 72.000,00
6970	ISTITUTO RIZZOLI PER L'INSEGNAMENTO DELLE ARTI GRAFICHE	234730	Addetto/a al front/back office con l'uso di strumenti informatici	Milano	298	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010503	LASAT LIBERA ASSOCIAZIONE STUDI AZIENDALI E TRIBUTARI	235388	Addetto ai servizi di segreteria con competenze informatiche e linguistiche.	Lodi	298	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1871	CENTRO ITARD	235892	Navigare le acque interne	Cremona	298	€ 70.800,00	€ 70.800,00
2012610	LEADER FORMAZIONE SRL	236601	TECNICHE DI CALL E CONTACT CENTER	Milano	298	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1501899	OPERE FORMATIVE LARIANE	238427	Panettiere	Lecco	298	€ 84.000,00	€ 84.000,00
1191	FORMAT FORMAZIONE TECNICA SCARL	241282	TECNICO DI GESTIONE DEL PACCHETTO OFFICE	Milano	298	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1503176	ASSOCIAZIONE CULTURALE L' ISOLA DEI GABBIANI	231853	SOMMELIER - GUIDA ENOICA	Pavia	297	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1407	ODPF opera diocesana preservazione della fede Istituto Santa Chiara	233213	Aggiornamento informatico	Pavia	297	€ 18.000,00	€ 18.000,00
2011986	INFOR LOMBARDIA CONSORZIO INTERAZIENDALE	233366	AGGIORNAMENTO INFORMATICO ECDL BASE	Milano	297	€ 13.920,00	€ 13.920,00
1010144	CONSORZIO SUD OVEST MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	233920	ACQUISIRE E SVILUPPARE COMPETENZE INFORMATICHE CERTIFICATE - ECDL CORE LEVEL	Milano	297	€ 13.200,00	€ 13.200,00
1503176	ASSOCIAZIONE CULTURALE L' ISOLA DEI GABBIANI	235827	TECNICO CAD	Milano	297	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2158	CENTRO LAVORO OVEST MILANO	236277	Operatore/trice di automazione d'ufficio avanzato per la gestione di paghe e contributi	Milano	297	€ 21.600,00	€ 21.600,00
2012610	LEADER FORMAZIONE SRL	236606	TECNICHE DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Milano	297	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2009452	PENTA FORM SRL	237503	ADDETTO/A AL MARKETING E SERVIZI COMMERCIALI CON L'ESTERO	Brescia	297	€ 72.000,00	€ 72.000,00
65	ACRAM ASSOCIAZIONE CULTURALE RECUPERO ARTI MINORI	231697	Operatore nel settore ligneo d'epoca con specializzazione in portoni e travi	Milano	296	€ 102.000,00	€ 102.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1011702	ASFORIL	233548	Applicazioni Web con PHP e MySql	Milano	296	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ A RL	234327	OPERATRICE IN SERVIZI DI RISTORAZIONE INTERETNICA	Milano	296	€ 102.000,00	€ 102.000,00
2015669	AZIENDA TRASPORTI MILANESI SPA	235577	Tutor di linea	Milano	296	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101246	FORMAPER AZIENDA SPECIALE CCIAA DI MILANO	235669	Organizzatore e Amministratore di eventi e spettacoli	Milano	296	€ 100.800,00	€ 100.800,00
2011791	ASSOCIAZIONE PANTHEON	236004	WebMaster Tecnico Rete Dati	Milano	296	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1531	ABC SRL	236616	MARKETING E COMUNICAZIONE NEL MERCATO GLOBALE	Como	296	€ 36.000,00	€ 36.000,00
1010901	ACOF ASSOCIAZIONE CULTURALE OLGA FIORINI	231843	ADDETTO CONTABILE CON COMPETENZE INFORMATICHE	Varese	295	€ 84.000,00	€ 84.000,00
2005223	ISTITUTO PADRE BECCARO ONLUS	233761	badante esperto/a nell'assistenza domiciliare a bambini, anziani, non-autossufficienti e disabili	Milano	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201008	INFOR	233894	INSTALLATORI IMPIANTI ELETTRICI	Milano	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234686	ADDETTO/A GESTIONE MAGAZZINO AUTOMATIZZATO	Bergamo	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOC COOP ARL	236069	Esperto nella gestione di Bed & Breakfast e nella promozione di circuiti territoriali locali	Milano	295	€ 60.000,00	€ 60.000,00
3564	COMUNE DI MILANO DIREZIONE PROGETTO MILANO LAVORO	236642	Operatore/trice delle cure domiciliari - 'ATS Patto per Milano 2004'	Milano	295	€ 21.600,00	€ 21.600,00
1010063	ASSOCIAZIONE VALLEAPERTA	238527	ADDETTO AL RICEVIMENTO	Varese	295	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1013036	ELEA FP SCRL	231190	Sviluppo avanzato di applicazioni Office	Milano	294	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2009675	AD TECHNOLOGY SRL	232968	WEB ENGINEER	Milano	294	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010723	EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA	235260	Operatore/trice di automazione d'ufficio avanzato	Milano	294	€ 42.000,00	€ 42.000,00
2210861	Wecoop piccola società cooperativa	238566	Tecnico sistemista hardware e software	Milano	294	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2000795	EUROCOM SRL	231136	competenza informatica finalizzata al conseguimento delle certificazionI ECDL e MOS	Milano	293	€ 33.600,00	€ 33.600,00
1502826	RISVEGLI ASPRU ASS.NE PER LO STUDIO E LA PRODUZIONE RIS	233372	Aiuto Cuoco con competenze di organizzazione risorse di sala e cucina.	Milano	293	€ 116.100,00	€ 116.100,00
2307691	ANTEA	233836	Frigorista	Milano	293	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2307691	ANTEA	233837	Elettricista	Milano	292	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011724	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTENZA IN LINEA COOPERATIVA A RL	235710	ADDETTI ALLA VENDITA GRANDE DISTRIBUZIONE	Milano	292	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2012027	ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU-DO	236247	TECNICHE DEL BENESSERE	Milano	292	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010235	INTRASERVICE SCARL	230920	ADDETTO/A ALLA LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DA FORNO	Mantova	291	€ 98.400,00	€ 98.400,00
546	AT INFORMATION TECHNOLOGY SRL	231377	UN FUTURO IMPRENDITORIALE	Varese	291	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1012100	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP REGIONE LOMBARDIA	231736	OFFICE AUTOMATION	Milano	291	€ 18.000,00	€ 18.000,00
1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ A RL	234079	GESTIONE FAMILIARE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA: IL BED & BREAKFAST	Milano	291	€ 60.000,00	€ 60.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2012610	LEADER FORMAZIONE SRL	236018	TECNICHE OPERATIVE DI MARKETING FIERISTICO	Milano	291	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010197	ASSOCIAZIONE CULTURALE GUIDO BARBIERI	236063	Operatore di cucina	Pavia	291	€ 72.000,00	€ 72.000,00
505	ANNI DUEMILA SOCIETÀ COOPERATIVA A RL	235907	Addetta/o ai servizi di segreteria e collaborazione in ambito legale	Milano	289	€ 48.000,00	€ 48.000,00
2231504	IDEA SAS	240764	Operatore/trice di Office Automation	Milano	289	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2001872	ASSOCIAZIONE PER LA FAMIGLIA	236197	Sartoria e nuove opportunità	Milano	288	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1010063	ASSOCIAZIONE VALLEAPERTA	237252	COME AVVIARE UN'ATTIVITÀ DI SERVIZI ALLA TERZA ETÀ	Sondrio	288	€ 25.800,00	€ 25.800,00
1500900	CENTRO LAVORO SUD OVEST MILANO	234374	addetto/a all'office automation avanzato per la gestione di paghe e contributi	Milano	287	€ 21.600,00	€ 21.600,00
2158	CENTRO LAVORO OVEST MILANO	236275	Addetto/a al front/back office con l'uso di strumenti informatici	Milano	287	€ 21.600,00	€ 21.600,00
2011986	INFOR LOMBARDIA CONSORZIO INTERAZIENDALE	240583	AGGIORNAMENTO INFORMATICO ECDL AVANZATO	Milano	287	€ 12.960,00	€ 12.960,00
974	AMBROSIANA MANAGEMENT SRL	231306	PROMOTORE DEI SERVIZI IMMOBILIARI	Milano	286	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2000796	VIRTUAL VALLEY SRL PROJECT CONSULTING	237406	COME AVVIARE UN CENTRO DI SERVIZI PER L'INFANZIA	Sondrio	286	€ 24.000,00	€ 24.000,00
2000453	CENTRO PER IL LAVORO CISL MILANO	239621	ADDETTO/A AI SERVIZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE	Milano	285	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011345	SOLCO Bergamo consorzio delle cooperative sociali della provincia di Bergamo società cooperativa sociale A RL	231925	ADDETTO/A AI SERVIZI DI BASE PER L'IMPRESA	Bergamo	284	€ 74.040,00	€ 74.040,00
2005148	ISPE ISTITUTO SUPERIORE PROFESSIONALE EUROPEO DI ASCOLI DARIO & C. SNC	236006	QUALIFICA ACCONCIATURA FEMMINILE MASCHILE	Cremona	284	€ 118.800,00	€ 118.800,00
1101114	CONSORZIO SINTESA	238543	ADDETTO/A POLIFUNZIONALE MERCATO FOOD & BEVERAGE	Milano	284	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1011414	AEFFE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	234907	ADDETTO/A ALLA RISTORAZIONE CON COMPETENZE NUTRIZIONISTICHE	Milano	283	€ 96.000,00	€ 96.000,00
5455	PROGETTO EUROPA SAS DI FLAVIO SANVITO & C	235066	L'Assistente domiciliare e familiare	Milano	283	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2011838	ASSOCIAZIONE DIDEX FORMAZIONE E RICERCA ONLUS	236198	Enogastronomia	Pavia	283	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010246	CFP TICINO	238706	OPERATORE/TRICE A CNC	Milano	283	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1100224	CEMAP COMITATO EUROPEO MEDIATORI E AGENTI PROFESSIONISTI	230910	OPERATORE/TRICE PER L'ANIMAZIONE SOCIO RICREATIVA IN STRUTTURE DI ACCOGLIENZA TERMALE	Brescia	282	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010404	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE B F VIGORELLI DELLA PROVINCIA DI MILANO	231320	Addetta/o al front/back office con l'uso di strumenti informatici	Milano	282	€ 9.504,00	€ 9.504,00
1010626	ASSOCIAZIONE UNIONCASA ONLUS	233153	Tecniche in impianti elettrici	Milano	282	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011424	ASFOR ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	234974	OPERATORE DI ESTETICA	Milano	282	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2011474	AGORA SAS	236613	INFORMATICA E AUTOIMPRENDITORIALITÀ	Cremona	282	€ 12.000,00	€ 12.000,00
5379	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACHILLE GRANDI DELLA PROVINCIA DI MILANO	231783	AUTOMAZIONE D'UFFICIO AVANZATO	Milano	281	€ 8.640,00	€ 8.640,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2262609	ASSOCIAZIONE C.I.O.F.S. - FP LOMBARDIA CESANO MADERNO	235018	La Patente Europea del computer	Milano	281	€ 24.000,00	€ 24.000,00
2000796	VIRTUAL VALLEY SRL PROJECT CONSULTING	239284	Operatore/trice di call center per il telemarketing e la customer care	Sondrio	281	€ 42.000,00	€ 42.000,00
2007221	ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO	240868	UTILIZZO DI TECNOLOGIE ASSISTIVE E APPLICAZIONI INFORMATICHE	Milano	281	€ 13.440,00	€ 13.440,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231528	ADDETTO/A AL REPARTO ANIMALI DOMESTICI NEI PET SHOP	Milano	279	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOC COOP ARL	239161	Operatore/trice delle cure domiciliari	Milano	279	€ 21.600,00	€ 21.600,00
2012925	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DI BUSTO ARSIZIO	240885	ADDETTO/A ALLA SALDATURA	Varese	279	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2207260	CONSORZIO SOCRATE	236227	Corso di formazione per neo-imprenditrici orientato alle pari opportunità	Brescia	278	€ 40.800,00	€ 40.800,00
1011264	ANVI ASSOCIAZIONE NAZIONALE VETRINISTI D'ITALIA	237246	Vetrinista di Base	Milano	278	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2303131	ISTITUTO PITAGORA DI MICHELI LUISA	239612	OPERATORE INFORMATICO SPECIALIZZATO CON ECDL	Cremona	278	€ 31.200,00	€ 31.200,00
2001708	TELEFONO DONNA	241061	Operatore/trici per la media e grande distribuzione	Milano	278	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2012963	AIDE ASSOCIAZIONE ITALIANA DIDATTICA EUROPEA	241651	Sistemista informatico	Milano	278	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1102735	CESED CENTRO SERVIZI DIDATTICI SOC COOP SOCIALE ARL	231467	Addetti a lavori d'ufficio: acquisizione di competenze linguistiche e informatiche.	Milano	277	€ 44.400,00	€ 44.400,00
2000215	APTUR ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE TURISTICA NELLA TERZA ETÀ	233467	Addetto/a alla promozione e commercializzazione di iniziative turistiche	Milano	277	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010404	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE B F VIGORELLI DELLA PROVINCIA DI MILANO	233745	Addetta/o al front/back office con l'uso di strumenti informatici	Milano	277	€ 9.504,00	€ 9.504,00
2003740	ASSOCIAZIONE MUSEIDON LOMBARDIA	231837	Servizi al pubblico: tecniche di reception e sorveglianza.	Milano	276	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011469	CAPAC CENTRO ADDESTRAMENTO PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO	235651	PANIFICATORE/PASTICCERE	Milano	276	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201120	CONSORZIO CREMA RICERCHE	241041	TECNICI COMMERCIALI	Cremona	275	€ 60.000,00	€ 60.000,00
2005115	FORMAPRO ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	234246	Operatore/trice di Call Center IT Help Desk	Milano	274	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1012022	ALIM ASSOCIAZIONE LIBERE IMPRESE	235007	CONSULENTE IMMAGINE-ESPERTO AREA CAPELLI	Milano	274	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010158	COMUNE DI MONZA SCUOLA PAOLO BORSA	235487	Installatore e manutentore di impianti idrosanitari	Milano	274	€ 72.000,00	€ 72.000,00
7223	FONDAZIONE LUIGI CLERICI MORTARA	231994	ADDETTO/A ALLA RISTORAZIONE	Pavia	273	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1011511	CENTRO DI INIZIATIVA REGIONALE EUROPEA CIRE	237082	SPECIALISTA DI GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	Milano	273	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1010246	CFP TICINO	238167	ADDETTO/A ALLE PRESSE	Milano	273	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	239922	Addetto alle vendite per la Grande Distribuzione Organizzata	Varese	272	€ 26.400,00	€ 26.400,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2009475	EUROPEAN LANGUAGE CENTER SNC	236610	SVILUPPO COMPETENZE DI INFORMATICA E INGLESE	Lodi	271	€ 48.000,00	€ 48.000,00
1010626	ASSOCIAZIONE UNIONCASA ONLUS	235861	L'operatore edile	Milano	269	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010063	ASSOCIAZIONE VALLEAPERTA	237585	COME AVVIARE UN'ATTIVITÀ DI SERVIZI ALLA TERZA ETÀ	Varese	269	€ 25.800,00	€ 25.800,00
4770	ASSOCIAZIONE CIOFS FP LOMBARDIA	235019	AGGIORNAMENTO INFORMATICO: Guida alla patente europea	Pavia	268	€ 24.000,00	€ 24.000,00
2011916	CENTRO EUROPEO DI STUDI E FORMAZIONE ROBERT SCHUMAN	235703	Addetto/a alle macchine utensili	Varese	268	€ 72.000,00	€ 72.000,00
6883	ASSOCIAZIONE CIOFS FP LOMBARDIA SEDE DI CASTELLANZA	236634	LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER	Varese	268	€ 24.000,00	€ 24.000,00
1101163	CORIVAL COOPERATIVA RILANCIO VALTELLINA ARL	231124	Corso di formazione per disegnatore CAD 2D e 3D	Sondrio	267	€ 40.800,00	€ 40.800,00
1010206	APES ASSOCIAZIONE PIZZAIOLI E SIMILARI	236313	PIZZAIOLO/A PANETTIERE/A	Milano	267	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2305371	ACHILLEA	236604	Addetto/a segreteria e contabilità	Milano	267	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2015669	AZIENDA TRASPORTI MILANESI SPA	241741	Operatore di stazione	Milano	266	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011543	SOLCO Mantova solidarietà e cooperazione società cooperativa sociale a responsabilità limitata	235852	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	Mantova	265	€ 28.800,00	€ 28.800,00
1101163	CORIVAL COOPERATIVA RILANCIO VALTELLINA ARL	233336	Corso per Operatori Office Automation	Sondrio	264	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1011543	SOLCO Mantova solidarietà e cooperazione società cooperativa sociale a responsabilità limitata	231691	Addetta/o alla sanificazione, disinfezione, pulizia	Mantova	259	€ 28.200,00	€ 28.200,00
2008537	ISDAF ISTITUTO SUPERIORE DI DIREZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE	233491	Addetto/a alla ceramica d'arte	Varese	258	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2005273	TCS SRL	233886	Automazione d'ufficio e preparazione al conseguimento della patente ECDL	Sondrio	258	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101905	APIMILANO	235894	CUSTOMER SATISFACTION E ADDETTA ALLA RECEPTION NELLE PMI	Milano	258	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010533	CERGES CENTRO RICERCHE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI	233513	Operatore/trice culturale	Milano	257	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1101020	Centro tessile cotoniero e abbigliamento SPA	237411	OPERATORE/OPERATRICE DELLA NOBILITAZIONE TESSILE	Varese	257	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2279	ABC 2000 SOC. COOP. ARL	238576	TECNICHE IN CINEMATOGRAFIA DIGITALE	Milano	256	€ 48.000,00	€ 48.000,00
2005148	ISPE Istituto Superiore Professionale Europeo di Ascoli Dario & C. SNC	235773	QUALIFICA ESTETICA	Milano	255	€ 118.800,00	€ 118.800,00
1503251	EAFRA ENTE ACAI FORMAZIONE E RICERCA ARTIGIANI PMI	239565	OPERATORE PARCHI, VIVAI, GIARDINI E VERDE URBANO	Milano	255	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2294731	O.N.M.I.C. Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili	241681	IT Essential	Milano	254	€ 72.000,00	€ 72.000,00
7229	FONDAZIONE LUIGI CLERICI DI PAVIA	242443	Operatore/trice del benessere fisico secondo le metodologie Shiatsu	Pavia	254	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2261831	Primaformazione s.r.l.	231033	Esperto di Office Automation	Brescia	252	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010063	ASSOCIAZIONE VALLEAPERTA	238501	Tecniche di massaggio e terapie associate	Sondrio	251	€ 72.000,00	€ 72.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
6470	Centro di formazione professionale della provincia di Bergamo	241146	TECNICO RESTAURO DEI TESSUTI SACRI	Bergamo	251	€ 28.800,00	€ 28.800,00
1502675	ASSOCIAZIONE CENTRO LAVORO NORD OVEST MILANO	240330	Esperto di automazione d'ufficio e elaborazione paghe	Milano	250	€ 54.000,00	€ 54.000,00
2292833	FONDAZIONE LUIGI CLERICI RHO	235601	ADDETTO/A ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO	Milano	249	€ 50.400,00	€ 50.400,00
1980	EFFEGI DI G. GUENZANI SAS	233997	Impiegato amministrativo evoluto con competenze informatiche avanzate e di controllo di gestione	Milano	247	€ 39.840,00	€ 39.840,00
2279	ABC 2000 SOC. COOP. ARL	238577	TECNICHE DI FACILITY MANAGEMENT	Milano	247	€ 48.000,00	€ 48.000,00
2011912	ISTITUTO DANTE ALIGHIERI MILANO	237205	AGGIORNAMENTO DI LINGUA ITALIANA COMMERCIALE PER STRANIERI	Milano	246	€ 36.000,00	€ 36.000,00
2224045	ASSOCIAZIONE PER UN FUTURO MIGLIORE	238961	Esperto dei processi preventivi e socio - riabilitativi di soggetti in fase di dipendenze multiple	Milano	246	€ 44.400,00	€ 44.400,00
2000215	APTUR ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE TURISTICA NELLA TERZA ETÀ	233468	BANCONISTA SETTORE TURISMO	Varese	245	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010123	ALOE associazione per la promozione del lavoro dell'occupazione e dell'efficienza aziendale	238090	Operatore macchine utensili a CNC	Varese	245	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1502675	ASSOCIAZIONE CENTRO LAVORO NORD OVEST MILANO	231578	PROFESSIONE ASSISTENTE FAMILIARE	Milano	243	€ 30.000,00	€ 30.000,00
5488	ACF CAMELOT ASSOCIAZIONE CULTURALE FORMATIVA	237229	Allestitore manutentore di Spazi Verdi	Varese	243	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2305371	ACHILLEA	241649	Addetto/a ricevimento e sicurezza in struttura turistica	Milano	243	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1201051	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO LAVORO	241653	PIZZAIOLO/A GASTRONOMO/A	Sondrio	243	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1871	CENTRO ITARD	236066	Addetto/a all'assistenza domiciliare al malato oncologico ed all'anziano	Milano	238	€ 96.000,00	€ 96.000,00
2254405	British Team di Aldimori Liana	237925	Addetto alla segreteria di piccola e media impresa	Milano	238	€ 96.000,00	€ 96.000,00
1716	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE PADRE MONTI	236200	Esperta in assistenza familiare domiciliare: da colf-badante a professionista dell'ambiente domestico	Varese	232	€ 46.000,00	€ 46.000,00
2009204	DEUTSCH INSTITUT GESTORE SCALISI SALVATORE	236687	AGGIORNAMENTO DI TEDESCO	Milano	230	€ 38.400,00	€ 38.400,00
2009663	ISTITUTI PERMANENTI ATTIVITÀ SOCIALI	234010	Addetti alle cure domiciliari (BADANTI)	Bergamo	227	€ 86.400,00	€ 86.400,00
2011721	ASSOCIAZIONE CIVITAS	233398	Operatore/trice in tecniche estetiche	Varese	225	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010372	ASSOCIAZIONE IKONOS	235987	EDUCATORE/TRICE DI NIDO IN FAMIGLIA - FORMAZIONE ALL'ASSISTENZA ALL'INFANZIA	Bergamo	225	€ 72.000,00	€ 72.000,00
1010415	AKADEMIA ASSOCIAZIONE	238418	TECNICO DI CALL CENTER, CUSTOMER CARE E TELELAVORO	Milano	224	€ 72.000,00	€ 72.000,00

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.B- Formazione per adulti in difficoltà occupazionale
Allegato 7 - Progetti non ammessi in graduatoria per punteggio

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1011243	ENAC LOMBARDIA	230983	ADDETTO/A OFFICE AUTOMATION	Como	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
5379	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACHILLE GRANDI DELLA PROVINCIA DI MILANO	231786	LINGUA INGLESE - corso base	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
4592	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CREMONA DELLA PROVINCIA DI CREMONA	232950	AUTOMAZIONE LAVORI D'UFFICIO	Cremona	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1201157	UNIVERSITA' VERDE	233482	Esperto/a nella promozione di prodotti ecologici	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502132	LABORATORIO ECOLOGICO	233487	FOTOGRAFO/A	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010533	CERGES CENTRO RICERCHE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI	233506	Corso di formazione: management settore artigianato	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2008985	PBS SCUOLA DI ESTETICA SNC DI GATTI G. E DEL PRETE A.	233706	PERCORSO BIENNALE PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE DI ESTETISTA - 1^ ANNUALITA'	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2236511	OGGI CAPELLI	233707	Addetta/o alle cure domiciliari	Brescia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2008985	PBS SCUOLA DI ESTETICA SNC DI GATTI G. E DEL PRETE A.	233708	PERCORSO BIENNALE PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE DI ESTETISTA - 1^ ANNUALITA'	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502405	AUGESCO centro di formazione e valorizzazione delle competenze	233855	ADDETTA/O AL FRONT/BACK OFFICE, con uso di strumenti informatici	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
6921	CIOFS LOMBARDIA MILANO	234169	PROMOZIONE SOCIALE A PARTIRE DA SE'	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2010451	Comune di Garbagnate Mil.se	234201	O.I.T.I. (Orientamento, Information Tecnology e Inglese)	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2222924	PROMOS Piccola Società Cooperativa ARL	234729	Esperto/a del verde ornamentale e delle aree verdi pubbliche: tecniche di arboricoltura	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2215593	INTEGRA SRL	235250	Operatrice contabile	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2215593	INTEGRA SRL	235251	Baby sitter professionale - Sviluppo delle competenze per accudimento dei minori	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2014113	RITE European University	235352	EDUCATRICE ED ANIMATRICE DAL NIDO ALL'INFANZIA.	Pavia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1101349	ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	235775	Operatore/trice per l'industria grafica	Como	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2012596	C.N.A.P.B. CELLINI SRL	235885	ESPERTO IN VERDE ORNAMENTALE E IN AREE NATURALI E LACUSTRI	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1101349	ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	236074	Operatore/trice per l'industria tessile	Como	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502756	BRITISH TEAM SRL	237226	Addetto alla gestione contabile aziendale	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2009830	FONDAZIONE F.LLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS	237321	SEGRETERIA PER CENTRI DI ASSISTENZA PER EXTRACOMUNITARI E DISAGIATI	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2225605	CENTRO STUDI PSICOPEDAGOGIA E DIDATTICA	237495	ESPERTO SOCIALE PER L' ASSISTENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ANZIANI.	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1010621	FONDAZIONE GABRIELE CASTELLINI SCUOLA D'ARTI E MESTIERI	237921	OPERATORE MACCHINE UTENSILI E CNC	Como	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1500380	POIESIS PUBLIC SRL	238390	Tecniche decorative impiegate nel design d'interni e nella realizzazione di allestimenti espositivi	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
2006457	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'N. MACHIAVELLI'	238666	Progetto lingue: inglese base e autonomo (A1 - A2; B1 - B2)	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2008890	SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA	238685	Promotrice di servizi immobiliari	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2009012	UNIONE ARTIGIANI PROVINCIA MILANO	238746	CORSO PER OPERATORE IN SARTORIA	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1546	EUROPEAN BUSINESS SCHOOL ITALIA SCARL	239101	Corso di formazione per responsabili di risorse umane e gestori amministrativi del personale	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2011156	CEPU SRL CENTRO EUROPEO PREPARAZIONE UNIVERSITARIA	239329	IL MODELLISTA: CREATORE E REALIZZATORE DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2013571	AGENZIA ASVI SCRL	239383	SALDATORI A FILO CON METODO TIG - MIG - MAG	Cremona	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2006865	WELFARE NEXT SRL	239742	Specialista nella gestione di strutture sportive	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2299091	zetaform	240124	SPECIALISTA DELLA CONTABILITA' CON USO DI STRUMENTI INFORMATICI	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2013571	AGENZIA ASVI SCRL	240328	CORSO PER BADANTI ADDETTE AL LAVORO DOMESTICO	Brescia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2009012	UNIONE ARTIGIANI PROVINCIA MILANO	240523	restauratore di manufatti in legno intagliato e intarsiato	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2009012	UNIONE ARTIGIANI PROVINCIA MILANO	240594	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER IDRAULICO	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2006457	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'N. MACHIAVELLI'	240683	progetto lingue: spagnolo livello autonomo e primo livello avanzato	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2012925	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DI BUSTO ARSIZIO	240928	OPERATORE/TRICE HARDWARE	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1500969	ZUCCHETTI QUALITA E SINERGIE SRL	241381	Un nuova visione del ruolo del 'commerciale' in azienda	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.B- Formazione per adulti in difficoltà occupazionale
Allegato 8 - Progetti non ammessi alla valutazione per motivi formali

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1100229	CERTA CONSORZIO EUROPEO RICERCA E TECNOLOGIE AVANZATE	230905	L'ARTIGIANATO DELLA BOTTEGA ITINERANTE	Pavia	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2011207	ASSOCIAZIONE L'AVAMPOSTO SULL'EUROPA	230943	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
1716	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE PADRE MONTI	230959	Tecnico conduttore di impianti industriali di legatoria e cartotecnica	Varese	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1010345	KESPIS istituto internazionale per gli studi politici economici sociali per la cultura e la formazione professionale	231036	CORSO DI TRUCCO CORRETTIVO E FOTOGRAFICO	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1010345	KESPIS istituto internazionale per gli studi politici economici sociali per la cultura e la formazione professionale	231037	GUIDA DEI PARCHI NAZIONALI	Brescia	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2009737	ENGEA ENTE NAZIONALE GUIDE EQUESTRI AMBIENTALI	231059	Operatore del cuoio e del pellame-indirizzo selleria	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2012528	DEKLA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	231141	ESPERTO DELLA SICUREZZA PRIVATA E AZIENDALE	Varese	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1010777	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE E LAVORO F&L	231153	Sistemi informatizzati di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza (SQA2)	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1010777	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE E LAVORO F&L	231167	La gestione della ristorazione secondo le nuove certificazioni di qualita', biologiche e ambientali (RCO)	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1100665	ETASS EUROPEAN TRENDS ASSOCIATION	231382	QUALIFICA PROFESSIONALE IN TECNICHE DI SVILUPPO COMMERCIALE DEI PRODOTTI ASSICURATIVI	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1011532	SCUOLA AGRARIA DEL PARCO DI MONZA	231471	Operatrice/ore del verde con indirizzo biologico e con orientamento alla cooperazione	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1201019	ASSOCIAZIONE TERZO MILLENNIO	231579	IL TECNICO PELLETTIERE E MODELLISTA	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2008952	INFORMO SRL INTERVENTI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	232015	Addetto/a al supporto di segreteria generale e amministrativa con competenze informatiche	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1100665	ETASS EUROPEAN TRENDS ASSOCIATION	232077	Qualifica professionale in giardiniere/custode di giardino storico o villa	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2010265	PREMIER SRL	233008	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Brescia	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
2217824	Istituto Tecnico Commerciale e Geometri A. Bassi	233149	Tecnico esperto in contabilità fiscale amministrazione del personale	Lodi	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2011297	SANITAS ATQUE SALUS COOPERATIVA SOCIALE A RL	233171	Corso per aiuto-giardiniere specializzato nella cura di orti botanici	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
1503043	CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA MEDICA CIRM	233222	Tecnologie di automazione, robotizzazione, telematica a compensazione delle disabilità: la domotica e il 'design for all'	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1101875	IRES COGI	233340	Ausiliario/a Socio-Assistenziale - indirizzo Alzheimer	Milano	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
1201019	ASSOCIAZIONE TERZO MILLENNIO	233782	Operatore/trice botanico/a esperto/a in tecniche di manutenzione delle aree verdi e in salvaguardia ambientale	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
553	AGENZIA PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	233838	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
2299631	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE COOP. SOC. ARL	233841	OPERATORE SISTEMI INFORMATICI	Pavia	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1502056	IMPRESA & FUTURO SRL	233932	Assistente domiciliare	Varese	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2000192	IRIS SERVIZI – COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	233977	CORSO PER OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Varese	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
2009737	ENGEA ENTE NAZIONALE GUIDE EQUESTRI AMBIENTALI	233991	TECNICO DI MASCALCIA	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1010797	ASSOCIAZIONE Paolo Maruti per la promozione culturale e per la formazione professionale dei lavoratori	234175	Ausiliario Socio assistenziale	Varese	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
1500936	PRO FORM associazione per lo sviluppo di progettazioni didattiche e azioni di formazione integrate	234188	RESPONSABILE DELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO PER LE PMI	Varese	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1011857	CIFA Centro Italiano Formazione Aggiornamento	234265	Assistente domiciliare	Varese	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1010797	ASSOCIAZIONE Paolo Maruti per la promozione culturale e per la formazione professionale dei lavoratori	234281	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
1010677	CENTRO STUDI	234307	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
2006260	API ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI DELL'IMMAGINE	234392	corso di formazione professionale per truccatori/trici professionisti/e	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1010678	ANSI ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLA ITALIANA	234845	Addetto/a Call Center in ambito socioeducativo e assistenziale	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1500481	ASCOOPTL Associazione Cooperative Territoriali Lavoratori	235077	PIZZAIOLO/A GASTRONOMO/A	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2012718	CAMPUS SRL	235160	Addetto/a alla gestione contabile e strumenti di office automation	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1010368	DONNALAVORODONNA CENTRO RICERCA DOCUMENTAZIONE ORIENTAMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE	235335	RICICLO TESSILE	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2229955	Ce.S.R.A. CENTRO SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA	235356	TECNICO SISTEMISTA IN AMBIENTE INTEGRATO WINDOWS/LINUX E RETI	Lodi	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2304951	L.S.-INFO@ENERGY S.R.L.	235485	addetto allla realizzazione di disegni tecnici assistiti al computer	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2012295	SCUOLA PAOLA DI ROSA BRESCIA	235646	Operatore assistente domiciliare	Brescia	Corso non conforme alla sottotipologia di riferimento
1010105	ASSOCIAZIONE SOCIETA' DEL TEATRO DELLA MUSICA E DEL CINEMA STEMEC	235650	OPERATORE DI SARTORIA	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1010105	ASSOCIAZIONE SOCIETA' DEL TEATRO DELLA MUSICA E DEL CINEMA STEMEC	235652	OPERATORE DI AUTOMAZIONE 'D'UFFICIO' (ELETTRICO E FONICO)	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2012100	EUROPA NETWORKING	235658	Corso di Assistente Domiciliare	Bergamo	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2011867	MULTIJOB NET CENTER SCARL	235686	Addetto/a ai lavori d'ufficio con strumenti di Office Automation	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1503176	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ISOLA DEI GABBIANI	235828	MANAGER DELL'OSPITALITA' TURISTICA	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1503176	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ISOLA DEI GABBIANI	235829	GAE GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA	Como	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1503176	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ISOLA DEI GABBIANI	235830	MANAGER DELL'OSPITALITA' TURISTICA	Como	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1503176	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ISOLA DEI GABBIANI	235831	MANAGER DELL'OSPITALITA' TURISTICA	Bergamo	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1503176	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ISOLA DEI GABBIANI	235844	OPERATORE TUTELA AMBIENTALE	Bergamo	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2009012	UNIONE ARTIGIANI PROVINCIA MILANO	236376	Artigiani in rete: Operatore di front e back office per lo “sportello artigiani”	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2004687	TRAPIANTASERVICE SOC COOP ARL ONLUS	236382	L'ausiliaria ambientale nei servizi per l'infanzia	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2007467	POLO P.S.C. ARL	236643	WEB DESIGNER ESPERTO IN INTERFACCE MULTIMEDIALI	Brescia	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2010944	KIS DI MALCANGI FRANCESCO	236902	Tecnico dei servizi turistici connessi alla valorizzazione del territorio	Bergamo	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
4931	Centro di formazione professionale F. Durighello di Rivoltella di Desenzano del Garda della provincia di Brescia	236924	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Brescia	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA' A RL	236941	Ausiliario Socio Assistenziale - ASA	Milano	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1502101	CUSTODIA SRL	237051	Il responsabile del punto vendita	Bergamo	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1010123	ALOE ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL LAVORO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'EFFICIENZA AZIENDALE	237053	Tecnico in installazione, manutenzione e sicurezza di reti informatiche	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
1101875	IRES COGI	237378	Ausiliario/a Socio-Assistenziale ad indirizzo Alzheimer	Lodi	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
2293431	Consorzio europeo per la formazione, l'orientamento e il lavoro - CONSEFOL-	238148	Ausiliario/a socio assistenziale-indirizzo Alzheimer	Bergamo	Progetto non ammissibile nella presente tipologia in quanto riferito a figura professionale normata presentabile nella tipologia 4C
2012387	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO	238164	'ADDETTO/A MANUTENTORE AUTOVEICOLO (CON PATENTINO TOYOTA)'	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1011661	ECFOP ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MONZA E BRIANZA	238341	Operatore/trice di automazione d'ufficio/d'ufficio avanzato	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2309811	Associazione Milano per la Donna	238442	Operatore/trice di sartoria	Milano	Progetto incompleto, privo dei dati per l'identificazione e la valutazione della proposta.
1101855	IFOA ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	238504	Addetto alla gestione di ufficio	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2007467	POLO P.S.C. ARL	238513	OPERATORE PAGHE E CONTRIBUTI	Brescia	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2006433	ISTITUTO SUPERIORE STATALE E. MAJORANA DI SERIATE	238722	Progettazione siti e-commerce con 'ASP' E 'PHP'	Bergamo	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2006433	ISTITUTO SUPERIORE STATALE E. MAJORANA DI SERIATE	238723	FORMAZIONE PROFESSIONALE BACK-FRONT OFFICE PER DONNE	Bergamo	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1010254	FOR EM - FORMAZIONE EMIGRANTI	239082	Barman operatore/trice di sala	Varese	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1011715	CENTRO DI FORMAZIONE DEDALO 2001	239344	Addetto/a alle cure domiciliari	Brescia	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento. Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1103007	CONSORZIO MULTIFORM	239345	CORSO SPECIALISTICO IN MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1103007	CONSORZIO MULTIFORM	239353	Corso di formazione per responsabili marketing dell'Industria cosmetica	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1000906	ONAPLI opera nazionale addestramento professionale lavoratori invalidi	239362	Cisco IT Essential I - II	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
1000906	ONAPLI opera nazionale addestramento professionale lavoratori invalidi	239363	ECDL - Informatica e Nuove Tecnologie.	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2010522	CFC CONSULTING	239592	Cisco IT Essentials I-II	Milano	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	240182	UTILIZZO SOFTWARE PER I SERVIZI DI SEGRETERIA (PROPEDEUTICO ECDL)	Varese	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1201135	FONDAZIONE EXODUS ONLUS	240927	Esperto nella costituzione gestione Cooperative Sociali	Varese	Requisiti d'ingresso non conformi alla Area 4 delle Linee d'indirizzo 2004 2005
1500481	ASCOOPTL ASSOCIAZIONE COOPERATIVE TERRITORIALI LAVORATORI	241249	ANALISTA SISTEMISTA	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.C- Percorsi formativi per figure normate rivolte a destinatari con il livello d'ingresso previsto nell'area 4
Allegato 9 - Progetti ammessi e finanziati

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234701	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Sondrio	372	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1010197	Associazione culturale Guido Barbieri	236061	Operatore Socio Sanitario	Pavia	365	€ 114.480,00	€ 114.480,00
1502113	CENTRO FORMAZIONE DELLA MONTAGNA	236368	OSS: Operatore Socio Sanitario	Lecco	365	€ 118.800,00	€ 118.800,00
1010901	ACOF ASSOCIAZIONE CULTURALE OLGA FIORINI	231600	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	364	€ 108.000,00	€ 108.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	235052	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Cremona	361	€ 113.400,00	€ 113.400,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234704	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Varese	360	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1010699	CASA SERENA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA TRA COLLABORATRICI FAMILIARI	233326	Corso di formazione per ausiliario/a socio assistenziale con specializzazione nei servizi alternativi all'istituzionalizzazio-ne(A.D.I.-S.A.D-CDI)	Cremona	358	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1100902	LASER SCRL	232191	Operatore/trice socio sanitario/a	Brescia	353	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	237838	Operatore Socio Sanitario - OSS	Lodi	350	€ 118.800,00	€ 118.800,00
6966	FONDAZIONE LUIGI CLERICI M. BELLONI MILANO	231429	Ausiliario/a socio assistenziale	Milano	348	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1101875	IRES COGI	237211	Ausiliario/a Socio-Assistenziale:un progetto per l'imprenditorialità femminile	Sondrio	348	€ 64.800,00	€ 64.800,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234687	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Bergamo	344	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1011818	EIDOS ENTE ITALIANO DIDATTICO OPPORTUNITA' E SERVIZI ONLUS	231635	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Bergamo	342	€ 108.000,00	€ 108.000,00
5122	ASSOCIAZIONE SCUOLE PROFESSIONALI G. MAZZINI	235448	Corso O.S.S. (Operatore/trice Socio Sanitario)	Milano	342	€ 114.048,00	€ 114.048,00
3373	PROVINCIA DI SONDRIO	233352	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Sondrio	339	€ 69.660,00	€ 69.660,00
2004780	COLLAGE COOPERATIVA SOCIALE ARL	237043	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	339	€ 112.320,00	€ 112.320,00
2005083	FORMAWORK ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE	231483	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Bergamo	338	€ 109.080,00	€ 109.080,00
1914	ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA	232083	ASA - SPECIALIZZATO NELL'ASSISTENZA ALLE PATOLOGIE CRONICO-DEGENERATIVE	Brescia	338	€ 62.400,00	€ 62.400,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231508	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/ A	Cremona	337	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231503	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	334	€ 64.800,00	€ 64.800,00
5574	IAL LOMBARDIA SEDE DI BRESCIA	231229	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Brescia	333	€ 64.800,00	€ 64.800,00
5575	AGENZIA FORMATIVA DON ANGELO TEDOLDI DEL COMUNE DI LUMEZZANE	232924	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE - 600 ORE	Brescia	333	€ 60.000,00	€ 60.000,00
1201038	EURACOF ONLUS	231620	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Bergamo	332	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	234493	Corso di Formazione per O.S.S. sul territorio mantovano	Mantova	330	€ 108.000,00	€ 108.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1100330	CEREF CENTRO REGIONALE FORMAZIONE E STUDI COOPERATIVI SCRL	238384	Ausiliario/a socio assistenziale: indirizzo demenza senile	Milano	330	€ 67.824,00	€ 67.824,00
1011413	CIRCOLO CULTURALE QUINTO CASTELLI	238461	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Pavia	330	€ 113.400,00	€ 113.400,00
2292833	FONDAZIONE LUIGI CLERICI RHO	233882	Ausiliario/a Socio Assistenziale	Milano	329	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1110213	FORECO SRL CONSORTILE	235184	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Varese	329	€ 111.888,00	€ 111.888,00
1010901	ACOF ASSOCIAZIONE CULTURALE OLGA FIORINI	231603	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	328	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010144	CONSORZIO SUD OVEST MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	231987	AUSILIARIO/AUSILIARIA SOCIO ASSISTENZIALE - indirizzo 'Sostegno e valorizzazione della famiglia che cura - il supporto al care-giver'	Milano	328	€ 69.120,00	€ 69.120,00
1011273	COOPERATIVA SCOLASTICA NICOLO REZZARA A RL	239602	CORSO DI FORMAZIONE OSS - OPERATORI SOCIO SANITARI	Bergamo	328	€ 117.936,00	€ 117.936,00
1010003	ASSFOR FORMAZIONE STUDI RICERCHE	233288	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Brescia	327	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1003828	CONSORZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE CON SEDE IN CORMANO	233723	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE - ASA	Milano	327	€ 63.000,00	€ 63.000,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231507	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Pavia	324	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010235	INTRASERVICE SCARL	232914	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Brescia	324	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2008865	ARPA ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA PEDAGOGICA APPLICATA	232951	O.S.S. OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Bergamo	324	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2012005	PRODEST PROGETTO DI ESPRESSIONE E SVILUPPO TERRITORIALE PI	233951	Operatore Socio Sanitario	Varese	324	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011857	CIFA CENTRO ITALIANO FORMAZIONE AGGIORNAMENTO	234264	Operatore Socio Sanitario	Varese	324	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2010849	COMUNE DI BESOZZO	235071	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	324	€ 100.000,00	€ 100.000,00
1500701	EUROPEAN SERVICE EUS	238604	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	324	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011243	ENAC LOMBARDIA	230978	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (ASA)	Como	323	€ 68.040,00	€ 68.040,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231504	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	323	€ 108.000,00	€ 108.000,00
5574	IAL LOMBARDIA SEDE DI BRESCIA	231228	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Brescia	322	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011863	ASSOCIAZIONE SCUOLE LAVORO ALTO MILANESE ASLAM	231205	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Varese	320	€ 111.888,00	€ 111.888,00
3007	CENTRO GULLIVER SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RL ONLUS	236273	A.S.A.	Varese	320	€ 75.600,00	€ 75.600,00
1100330	CEREF CENTRO REGIONALE FORMAZIONE E STUDI COOPERATIVI SCRL	238386	Operatore/trice socio-sanitario/a	Milano	320	€ 108.864,00	€ 108.864,00
1010091	CONSORZIO ITALIAINDUSTRIA	231114	OSS - OPERATORE SOCIO SANITARIO / OPERATRICE SOCIO SANITARIA	Milano	319	€ 107.000,00	€ 107.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
5650	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ALBINO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	231165	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Bergamo	319	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1010905	CSEA consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e dell'automazione societa' consortile per azioni	231259	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	319	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1244	FORMA 2000	231677	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Milano	319	€ 120.960,00	€ 120.960,00
5083	Centro di formazione professionale San Giovanni Bianco della provincia di Bergamo	233346	Operatore Socio Sanitario	Bergamo	319	€ 64.800,00	€ 64.800,00
4816	Centro di formazione professionale Trescore Balneario della provincia di Bergamo	233584	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Bergamo	319	€ 60.000,00	€ 60.000,00
1100424	ISTITUTO LUIGI GATTI	236762	Corso per Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)	Milano	319	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011414	AEFFE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	238038	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	319	€ 113.400,00	€ 113.400,00
5452	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VEROLANUOVA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	239862	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Brescia	319	€ 61.410,00	€ 61.410,00
1732	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CLUSANE D'ISEO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	240122	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Brescia	319	€ 64.400,00	€ 64.400,00
1201175	MITO	233902	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Bergamo	318	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1100107	SODALITAS COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	238348	Ausiliario/a Socio Assistenziale	Milano	318	€ 64.800,00	€ 64.800,00
5320	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VILLANUOVA SUL CLISI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	240625	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Brescia	318	€ 28.932,00	€ 28.932,00
1501590	ELFOL ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	236008	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Pavia	316	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1502207	IESTA	231134	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	315	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1502207	IESTA	231459	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	315	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1502207	IESTA	231728	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	315	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2010892	ASSOCIAZIONE ETICA E COMUNICAZIONE	231831	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	315	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1501510	CONSORZIO EUROSEL	233681	CORSO PER OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	Milano	315	€ 110.160,00	€ 110.160,00
2231327	Consorzio Formazione e Lavoro in Brianza	234827	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	315	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2008952	INFORMO SRL INTERVENTI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	236032	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Milano	315	€ 108.000,00	€ 108.000,00
4568	AGENZIA FORMATIVA DEL COMUNE DI GORGONZOLA	237123	A.S.A. (Ausiliario socio assistenziale)	Milano	315	€ 64.800,00	€ 64.800,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1011413	CIRCOLO CULTURALE QUINTO CASTELLI	238549	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Pavia	315	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1011413	CIRCOLO CULTURALE QUINTO CASTELLI	238553	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Pavia	315	€ 113.400,00	€ 113.400,00
2001708	TELEFONO DONNA	239046	Corso A.S.A. (Ausiliario Socio-Assitenziale)	Milano	315	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2012076	ORGA SRL	239350	O.S.S. (operatore socio sanitario)	Milano	315	€ 108.000,00	€ 108.000,00
4663	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CHIARI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	230973	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Brescia	314	€ 62.000,00	€ 62.000,00
2213044	ARPA Agenzia Regionale Professionalità Aggiornamento Onlus	233027	OSS OPERATORE SOCIO SANITARIO AD INDIRIZZO GERIATRICO	Milano	314	€ 109.080,00	€ 109.080,00
6470	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	233342	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Bergamo	314	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1010960	CONSORZIO DESIO BRIANZA	233544	Ausiliario socio assistenziale - 640 ore	Milano	314	€ 69.120,00	€ 69.120,00
1011715	CENTRO DI FORMAZIONE DEDALO 2001	238263	Ausiliario Socio Assistenziale	Brescia	314	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2011241	IES DI BRAMBILLA DANIELA	238423	Operatore Socio sanitario	Como	314	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231510	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Sondrio	313	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2004721	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI VALLE - COMUNITA' MONTANA VALCERESIO	231426	Operatore/trice Socio Sanitario	Varese	312	€ 100.000,00	€ 100.000,00
1010372	ASSOCIAZIONE IKONOS	233035	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO (OSS) - CALCIO 2004	Bergamo	312	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010372	ASSOCIAZIONE IKONOS	235317	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE (ASA) - ENDINE 2004	Bergamo	312	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1010372	ASSOCIAZIONE IKONOS	235990	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO (OSS) - ENDINE 2004	Bergamo	312	€ 108.000,00	€ 108.000,00
505	ANNI DUEMILA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	231581	OPERATORE/OPERATRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	311	€ 110.160,00	€ 110.160,00
6952	ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA	231198	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A (OSS)	Milano	310	€ 109.620,00	€ 109.620,00
1501590	ELFOL ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	231862	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Pavia	310	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1500936	PRO FORM ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DI PROGETTAZIONI DIDATTICHE E AZIONI DI FORMAZIONE INTEGRATE	233557	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Varese	310	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011414	AEFFE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	234908	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Pavia	310	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1501590	ELFOL ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	235886	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Pavia	310	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010495	ENAP LOMBARDIA ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	236804	Corso per Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)	Milano	310	€ 108.000,00	€ 108.000,00

Totale quota pubblica € 8.464.790,00

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.C- Percorsi formativi per figure normate rivolte a destinatari con il livello d'ingresso previsto nell'area 4
Allegato 10 - Progetti ammessi e non finanziati

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	231456	OSS: Operatore Socio Sanitario	Varese	305	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2005083	FORMAWORK ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE	234062	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Bergamo	305	€ 109.080,00	€ 109.080,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231509	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/ A	Cremona	304	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011795	Consorzio Nord Milano per la formazione professionale e l'educazione permanente	233271	ASA	Milano	304	€ 72.360,00	€ 72.360,00
1011795	Consorzio Nord Milano per la formazione professionale e l'educazione permanente	233272	OSS	Milano	304	€ 115.560,00	€ 115.560,00
1011795	Consorzio Nord Milano per la formazione professionale e l'educazione permanente	233273	OSS	Milano	304	€ 115.560,00	€ 115.560,00
1502800	ILEM DI DANILO DISCACCIATI & C. SAS	234232	A.S.A. AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Como	304	€ 64.800,00	€ 64.800,00
6917	IAL LOMBARDIA SEDE DI MILANO	234641	Ausiliario/a Socio Assistenziale (A.S.A.)	Milano	304	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1503371	CENTRO CULTURALE E FORMATIVO DON ARCANGELO TADINI ENTE ECCLESIASTICO	234982	Percorso formativo per Ausiliario Socio Assistenziale	Brescia	304	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1502113	CENTRO FORMAZIONE DELLA MONTAGNA	235109	OSS: Operatore Socio Sanitario	Sondrio	304	€ 118.800,00	€ 118.800,00
1503371	CENTRO CULTURALE E FORMATIVO DON ARCANGELO TADINI ENTE ECCLESIASTICO	235357	Percorso formativo per la figura di Operatore Socio Sanitario	Brescia	304	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	236938	Operatore Socio-Sanitario (OSS) in Valle Imagna (BG)	Bergamo	303	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2000229	FORIC FONDAZIONE PER LA RICERCA SUL CANCRO	233471	AUSILIARIO/A SOCIO-ASSISTENZIALE - ASA	Milano	302	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2000229	FORIC FONDAZIONE PER LA RICERCA SUL CANCRO	233500	Operatore/trice Socio-Sanitario/a - OSS	Milano	302	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010335	COOPERATIVA SOCIALE LA QUINTA LUNA SCRL	233709	CORSO DI QUALIFICA PER OPERATORE E OPERATRICE SOCIO-SANITARIO/A	Brescia	302	€ 101.000,00	€ 101.000,00
1502556	ACM ONLUS	233883	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	302	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1502556	ACM ONLUS	234189	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	302	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2008865	ARPA ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA PEDAGOGICA APPLICATA	234463	O.S.S. OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Bergamo	302	€ 108.000,00	€ 108.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234688	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Bergamo	302	€ 113.400,00	€ 113.400,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234695	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Mantova	302	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1010335	COOPERATIVA SOCIALE LA QUINTA LUNA SCRL	235059	L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Brescia	302	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2208829	DEDALO COOPERATIVA SOCIALE ARL	236302	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Como	302	€ 111.888,00	€ 111.888,00
2011791	ASSOCIAZIONE PANTHEON	237546	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Varese	302	€ 129.600,00	€ 129.600,00
37	CONEDIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	238619	O.S.S. Operatori Socio Sanitari	Pavia	302	€ 108.000,00	€ 108.000,00
37	CONEDIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	239307	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Pavia	302	€ 108.000,00	€ 108.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231506	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	301	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	231511	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	301	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1201038	EURACOF ONLUS	231616	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	301	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201038	EURACOF ONLUS	231617	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	301	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1100686	COOPERATIVA TEMPO LIBERO SCRL	234469	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Brescia	301	€ 108.000,00	€ 108.000,00
4201	ENFAP LOMBARDIA	234725	Ausiliario/a socio assistenziale	Como	301	€ 65.880,00	€ 65.880,00
1011440	ASSOCIAZIONE CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CFP CANOSSA SEDE DI LODI	235621	Operatore Socio Sanitario	Lodi	301	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	238262	Corso di formazione per Operatore Socio Sanitario (OSS) nel territorio di Milano	Milano	301	€ 108.000,00	€ 108.000,00
37	CONEDIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL	239442	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	301	€ 108.000,00	€ 108.000,00
37	CONEDIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL	239503	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	301	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101929	CON IMPRESIT SCARL SOCIETA' CONSORTILE PER LA COOPERAZIONE DI IMPRESA	239561	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Pavia	301	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	239802	Corso di formazione per ASA-indirizzo Alzheimer nel territorio di Sondrio	Sondrio	301	€ 64.800,00	€ 64.800,00
6964	FONDAZIONE LUIGI CLERICI ABBIATEGRASSO	231424	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Milano	300	€ 108.000,00	€ 108.000,00
5575	AGENZIA FORMATIVA DON ANGELO TEDOLDI DEL COMUNE DI LUMEZZANE	232906	OPERATORE SOCIO SANITARIO - 1000 ORE	Brescia	300	€ 100.000,00	€ 100.000,00
1101995	FT SERVICE SCRL	233990	LA FIGURA DELL'OPERATORE/OPERATRICE SOCIO-SANITARIO/A	Brescia	300	€ 104.000,00	€ 104.000,00
1502800	ILEM DI DANILO DISCACCIATI & C. SAS	234541	O.S.S. OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Como	300	€ 108.000,00	€ 108.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234681	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Como	300	€ 113.400,00	€ 113.400,00
5122	ASSOCIAZIONE SCUOLE PROFESSIONALI G. MAZZINI	235441	Corso A.S.A. - Ausiliario/a socio assistenziale	Milano	300	€ 69.984,00	€ 69.984,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	235903	Corso di formazione per A.S.A.-indirizzo disabilità nel territorio di Varese	Varese	300	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2012054	KAIROS	236045	ASA Ausiliario socio assistenziale	Milano	300	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2012054	KAIROS	236046	ASA	Milano	300	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	236325	Corso di Formazione per OSS per la provincia di Sondrio	Sondrio	300	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1502113	CENTRO FORMAZIONE DELLA MONTAGNA	236364	ASA: Ausiliario Socio Assistenziale	Sondrio	300	€ 75.600,00	€ 75.600,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	236569	Corso di formazione O.S.S. nel territorio pavese	Pavia	300	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101929	CON IMPRESIT SCARL SOCIETA' CONSORTILE PER LA COOPERAZIONE DI IMPRESA	238644	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	300	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101929	CON IMPRESIT SCARL SOCIETA' CONSORTILE PER LA COOPERAZIONE DI IMPRESA	240595	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	300	€ 108.000,00	€ 108.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	240867	Corso di formazione per ASA-indirizzo anziani nel territorio di Milano	Milano	300	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1100235	ANPE ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROFESSIONI EMERGENTI	230928	O.S.S. - OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	231221	Operatore Socio-Sanitario (OSS) nella provincia cremonese	Cremona	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
6966	FONDAZIONE LUIGI CLERICI M. BELLONI MILANO	231430	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Milano	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011818	EIDOS ENTE ITALIANO DIDATTICO OPPORTUNITA' E SERVIZI ONLUS	231634	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010699	CASA SERENA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA TRA COLLABORATRICI FAMILIARI	231849	CORSO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO (0.S.S.)	Cremona	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1100902	LASER SCRL	232193	Operatore/trice socio sanitario/a	Brescia	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010887	ASSOCIAZIONE VIVI LA VITA	233609	CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A (OSS)	Milano	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201008	INFOR	233895	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Bergamo	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201008	INFOR	233897	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Milano	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101995	FT SERVICE SCRL	235428	AUSILIARIO SOCIO-ASSISTENZIALE: OPERATORE DELL'ASSISTENZA	Brescia	299	€ 61.800,00	€ 61.800,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	235906	Corso di formazione per A.S.A.-Indirizzo assistenza domiciliare nel territorio di Como	Como	299	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	235908	Corso di formazione per A.S.A.-Indirizzo Anziani nel territorio di Lecco	Lecco	299	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	236003	Ausiliario Socio Assistenziale in provincia di Brescia - Indirizzo Alzheimer	Brescia	299	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	236014	OSS nel territorio bresciano	Brescia	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	237801	CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO NEL TERRITORIO LODIGIANO-	Lodi	299	€ 108.000,00	€ 108.000,00
4663	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CHIARI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	231690	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE specializzato nell'assistenza al malato terminale	Brescia	298	€ 42.600,00	€ 42.600,00
2002022	CENTRO RICERCHE E FORMAZIONE	231903	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	298	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2002022	CENTRO RICERCHE E FORMAZIONE	231918	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	298	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	233290	OSS: Operatore Socio Sanitario	Bergamo	298	€ 118.800,00	€ 118.800,00
4201	ENFAP LOMBARDIA	234873	Operatore/trice socio sanitario/a	Milano	298	€ 109.080,00	€ 109.080,00
2011064	CASA SERENA BERGAMO	235302	Corso per Ausiliari Socio Assistenziali con specializzazione nell'A.D. e nell'A.D.I.	Bergamo	298	€ 64.200,00	€ 64.200,00
1201165	IRIAPA ISTITUTO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI	235576	AUSILIARIO SOCIO-ASSISTENZIALE DI PRIMA FORMAZIONE	Cremona	298	€ 63.000,00	€ 63.000,00
2012596	C.N.A.P.B. CELLINI SRL	235883	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	298	€ 108.000,00	€ 108.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2004850	ISTITUTO SUPERIORE GRAFICA MODA DESIGN DI BOLLANI M. & C. SAS	235982	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Lecco	298	€ 64.800,00	€ 64.800,00
3564	COMUNE DI MILANO DIREZIONE PROGETTO MILANO LAVORO	236701	Operatore/trice socio-sanitario/a A - 'ATS Patto per Milano 2004'	Milano	298	€ 108.432,00	€ 108.432,00
3564	COMUNE DI MILANO DIREZIONE PROGETTO MILANO LAVORO	237721	Ausiliario/a socio Assistenziale - ATS Patto per Milano 2004	Milano	298	€ 67.392,00	€ 67.392,00
1100330	CEREF CENTRO REGIONALE FORMAZIONE E STUDI COOPERATIVI SCRL	238388	Operatore/trice socio-sanitario/a	Milano	298	€ 108.432,00	€ 108.432,00
1100330	CEREF CENTRO REGIONALE FORMAZIONE E STUDI COOPERATIVI SCRL	238389	Operatore/trice socio-sanitario/a	Milano	298	€ 108.432,00	€ 108.432,00
1500701	EUROPEAN SERVICE EUS	238640	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	298	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2203570	PERFORM p.s.c. a r.l.	240384	O.S.S. OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Lecco	298	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201335	CONSORZIO EUROPEAN TRAINING AND SERVICES CENTER ETSC	240582	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Pavia	298	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201335	CONSORZIO EUROPEAN TRAINING AND SERVICES CENTER ETSC	240584	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	298	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010003	ASSFOR FORMAZIONE STUDI RICERCHE	233289	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Milano	297	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1012126	CESVIP CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA SCARL	234134	Corso di formazione per ASA sul territorio mantovano	Mantova	297	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	236359	OSS: Operatore Socio Sanitario	Brescia	297	€ 118.800,00	€ 118.800,00
7252	GLOBAL FORM PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	242082	ASA: AUSILIARIO SOCIO-ASSISTENZIALE - LECCO	Lecco	297	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1011429	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	231904	Ausiliario Socio Assistenziale	Milano	296	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2013299	FOREVER	233796	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Milano	296	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201175	MITO	233903	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Milano	296	€ 108.000,00	€ 108.000,00
5650	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ALBINO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	234064	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Bergamo	296	€ 38.880,00	€ 38.880,00
1100107	SODALITAS COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	238887	Operatore/Operatrice Socio Saniatario/a ad indirizzo geriatrico	Milano	296	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1100107	SODALITAS COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	239310	Ausiliario/a Socio Assistenziale	Milano	296	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2003798	SAT SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA	241241	Corso per Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)	Brescia	296	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101875	IRES COGI	231412	Operatore/trice socio-sanitario	Milano	295	€ 108.000,00	€ 108.000,00
3373	PROVINCIA DI SONDRIO	231544	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Sondrio	295	€ 40.176,00	€ 40.176,00
1010901	ACOF ASSOCIAZIONE CULTURALE OLGA FIORINI	231602	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Varese	295	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1010887	ASSOCIAZIONE VIVI LA VITA	232031	CORSO DI FORMAZIONE PER AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	295	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1407	ODPF OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE ISTITUTO SANTA CHIARA	233312	Operatore/trice Socio Sanitario	Pavia	295	€ 108.000,00	€ 108.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1011245	CONSORZIO PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE ARTIGIANA E PROFESSIONALE E PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE	233674	Operatore /trice socio-sanitario/a sul territorio di Lodi	Lodi	295	€ 116.640,00	€ 116.640,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234705	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Varese	295	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	235461	OSS: Operatore Socio Sanitario	Pavia	295	€ 118.800,00	€ 118.800,00
1010197	ASSOCIAZIONE CULTURALE GUIDO BARBIERI	236062	Operatore Socio Sanitario	Pavia	295	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2004780	COLLAGE COOPERATIVA SOCIALE ARL	237151	ASA AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	295	€ 68.040,00	€ 68.040,00
4845	FONDAZIONE LUIGI CLERICI LODI	231433	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Lodi	294	€ 108.000,00	€ 108.000,00
6967	FONDAZIONE LUIGI CLERICI PARABIAGO	231435	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Milano	294	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201115	CESM CENTRO EDUCATIVO SANTA MARTA	231810	Ausiliario Socio Assistenziale con indirizzo Alzheimer	Varese	294	€ 68.040,00	€ 68.040,00
1914	ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA	232096	Operatore/trice socio sanotario/a	Brescia	294	€ 104.000,00	€ 104.000,00
2000223	FONTE FONDAZIONE STUDI E RICERCHE PER LA TERZA ETA	233498	Operatore/trice Socio-Sanitario/a - OSS	Milano	294	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2000223	FONTE FONDAZIONE STUDI E RICERCHE PER LA TERZA ETA	233504	Ausiliario/a Socio-Assistenziale - ASA	Milano	294	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1003828	CONSORZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE CON SEDE IN CORMANO	233724	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO - OSS	Milano	294	€ 105.000,00	€ 105.000,00
2000039	FONDAZIONE LUIGI CLERICI MERATE	233881	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Lecco	294	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2005083	FORMAWORK ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE	234130	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	294	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2005083	FORMAWORK ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE	234138	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	294	€ 108.000,00	€ 108.000,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234698	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	294	€ 113.400,00	€ 113.400,00
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	234699	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	294	€ 113.400,00	€ 113.400,00
3007	CENTRO GULLIVER SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RL ONLUS	236272	O.S.S.- OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	294	€ 118.800,00	€ 118.800,00
1001046	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS	231070	FORMAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	293	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1001046	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS	231097	FORMAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	293	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1501971	EFE ENTE FORMATIVO EUROPEO ONLUS	231828	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	293	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1501971	EFE ENTE FORMATIVO EUROPEO ONLUS	231829	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	293	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010144	CONSORZIO SUD OVEST MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	231984	OPERATORE/OPERATRICE SOCIO SANITARIO - indirizzo 'Pazienti terminali'	Milano	293	€ 112.320,00	€ 112.320,00
1010144	CONSORZIO SUD OVEST MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	231989	AUSILIARIO/AUSILIARIA SOCIO ASSISTENZIALE - indirizzo 'Alzheimer'	Milano	293	€ 69.120,00	€ 69.120,00
1201141	ISFORDD ISTITUTO FORMATIVO PER DISABILI E DISADATTATI SOCIALI	233765	Operatore/trice Socio Sanitario (O.S.S.)	Milano	293	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101836	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA ARL	234213	AUSILIARIA /O SOCIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI	Milano	293	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1101836	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA ARL	234503	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A (O.S.S.)	Milano	293	€ 108.000,00	€ 108.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1201165	IRIAPA ISTITUTO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI	234871	CORSO DI QUALIFICA PER OPERATORE/OPERATRICE SOCIO-SANITARIO/A	Cremona	293	€ 105.000,00	€ 105.000,00
1011413	CIRCOLO CULTURALE QUINTO CASTELLI	238554	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Pavia	293	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1010144	CONSORZIO SUD OVEST MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	231462	OPERATORE/OPERATRICE SOCIO SANITARIO - indirizzo 'Riabilitazione'	Milano	292	€ 112.320,00	€ 112.320,00
2213044	ARPA Agenzia Regionale Professionalità Aggiornamento Onlus	231682	ASA AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE E IL SUPPORTO A PERSONE CON HANDICAP O CON PROBLEMI NEUROLOGICI	Milano	292	€ 65.880,00	€ 65.880,00
2213044	ARPA Agenzia Regionale Professionalità Aggiornamento Onlus	231685	OSS OPERATORE SOCIO SANITARIO AD INDIRIZZO PSICHIATRICO, DISAGIO SOCIALE, DIPENDENZA	Milano	292	€ 109.080,00	€ 109.080,00
7223	FONDAZIONE LUIGI CLERICI MORTARA	231995	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Pavia	292	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2213044	ARPA Agenzia Regionale Professionalità Aggiornamento Onlus	233026	ASA AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	292	€ 65.880,00	€ 65.880,00
4194	AFOR LOMBARDIA	233451	Operatore/trice socio-sanitario/a	Milano	292	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2006906	SOLCO CREMONA SOLIDARIETA E COOPERAZIONE CONSORZIO COOP SOCIALI SCRL	234682	SOL.CO - CR O.S.S.	Cremona	292	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1100686	COOPERATIVA TEMPO LIBERO SCRL	235542	OPERATORE SOCIO - SANITARIO	Sondrio	292	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1100686	COOPERATIVA TEMPO LIBERO SCRL	235547	AUSILIARIO SOCIO - ASSISTENZIALE	Sondrio	292	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2012295	SCUOLA PAOLA DI ROSA BRESCIA	235644	Operatore socio sanitario	Brescia	292	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1501030	POWER TRAINING SRL	235780	O.S.S. OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Milano	292	€ 112.320,00	€ 112.320,00
1501030	POWER TRAINING SRL	235962	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	292	€ 69.120,00	€ 69.120,00
2225288	Irescogi Formazione e Progettazione srl	237346	Operatore/trice socio-sanitario	Brescia	292	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2216984	Cristiani srl	239841	Corso per Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)	Cremona	292	€ 120.960,00	€ 120.960,00
1201115	CESM CENTRO EDUCATIVO SANTA MARTA	231353	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Varese	284	€ 108.000,00	€ 108.000,00
4770	ASSOCIAZIONE CIOFS FP LOMBARDIA	233431	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Pavia	284	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011414	AEFFE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	234910	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Pavia	284	€ 113.400,00	€ 113.400,00
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	238175	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Varese	284	€ 66.675,00	€ 66.675,00
1010091	CONSORZIO ITALIAINDUSTRIA	231115	OSS - OPERATORE/OPERATRICE SOCIO SANITARIO	Milano	283	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1502207	IESTA	231732	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	283	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2010892	ASSOCIAZIONE ETICA E COMUNICAZIONE	231830	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	283	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2222924	PROMOS Piccola Società Cooperativa ARL	235915	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	283	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1100674	CONSORZIO SIAB SVILUPPO IMPRESE AGRO BRESCIANO	237710	LA FIGURA DELL' AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Brescia	283	€ 63.600,00	€ 63.600,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1502485	COOPERATIVA SOCIALE NUOVO IMPEGNO SOC COOP ARL ONLUS	241026	A.S.A. -AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE VALLE TROMPIA	Brescia	283	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2009746	AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO OSPITALIERI DI CREMONA	236970	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Cremona	282	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2011848	COMUNIMPRESE SCARL	238405	CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI SOCIO SANITARI - O.S.S.	Milano	282	€ 116.424,00	€ 116.424,00
2309811	Associazione Milano per la Donna	238431	Operatore/trice socio-sanitario	Milano	282	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010451	ASSOCIAZIONE SAREPTA	238526	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	282	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1010451	ASSOCIAZIONE SAREPTA	238532	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	282	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1101836	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA ARL	239574	AUSILIARIA /O SOCIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI	Milano	282	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2240527	ENFORMA ENTE FORMAZIONE MANTOVANO	237066	Operatore/trice Socio Sanitario	Mantova	281	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1100752	FOR COPIM	234968	Ausiliario Socio Assistenziale	Varese	279	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2005231	CPA SNC DI CARRARA PIETRO ANGELO & C.	235156	PERCORSO FORMATIVO PER LA QUALIFICA IN AUSILIARIO/A SOCIO - ASSISTENZIALE PER IL TERRITORIO DELLA PIANURA BERGAMASCA.	Bergamo	279	€ 67.392,00	€ 67.392,00
1201033	FONDAZIONE SCUOLA PROFESSIONALE FEMMINILE LAURA SOLERA MANTEGAZZA	232246	OPERATORE SOCIO SANITARIO - INDIRIZZO GERIATRICO	Milano	278	€ 108.000,00	€ 108.000,00
4205	UTA UNITRE TEATRO ATTIVO	233337	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	278	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010547	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' SEDE DI MILANO	233345	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	278	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2000192	IRIS SERVIZI – COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	234076	CORSI DI QUALIFICA PER AUSILIARI/E SOCIO ASSISTENZIALI	Varese	278	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1201033	FONDAZIONE SCUOLA PROFESSIONALE FEMMINILE LAURA SOLERA MANTEGAZZA	237535	OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	Milano	278	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1502281	FORTE	238122	ASA	Bergamo	278	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1010960	CONSORZIO DESIO BRIANZA	231211	Ausiliario socio assistenziale - 620 ore	Milano	277	€ 66.960,00	€ 66.960,00
2299311	I.F.L ISTITUTO FORMAZIONE LOMBARDO ASSOCIAZIONE	231413	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	277	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2299311	I.F.L ISTITUTO FORMAZIONE LOMBARDO ASSOCIAZIONE	231428	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	277	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1010960	CONSORZIO DESIO BRIANZA	233232	Ausiliario socio assistenziale - 632 ore	Milano	277	€ 68.256,00	€ 68.256,00
1010960	CONSORZIO DESIO BRIANZA	233591	Operatore/operatrice Socio Sanitario/a	Milano	277	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011681	CENTRO FORMATIVO E PROFESSIONALE 'ALDO MORO'	233762	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (ASA)	Lecco	277	€ 63.600,00	€ 63.600,00
2303291	AFOR - Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e la Ricerca	233921	Operatore Socio Sanitario	Milano	277	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2006482	NUOVA SCUOLA SER DI CIMINI GAETANO	238049	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (ASA) 600 ORE	Lodi	277	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1501944	CFP TICINO MALPENSA	231326	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Varese	275	€ 75.000,00	€ 75.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
6883	ASSOCIAZIONE CIOFS FP LOMBARDIA SEDE DI CASTELLANZA	234108	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	275	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2005607	CENTRO STUDI SUPERIORI SRL	232971	O.S.S. OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Bergamo	274	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011245	CONSORZIO PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE ARTIGIANA E PROFESSIONALE E PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE	233676	Operatore/trice socio-sanitario/a sul territorio di Casalpusterlengo e Codogno	Lodi	272	€ 116.640,00	€ 116.640,00
6953	ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA CUGGIONO	230883	O.S.S. - OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Milano	262	€ 113.400,00	€ 113.400,00
1010146	ISTITUTO ORGA PER LA QUALITA' DELLE RISORSE UMANE	231378	Operatrice/tore socio-sanitaria/o	Milano	262	€ 114.912,00	€ 114.912,00
2252205	Poma Consulting s.r.l.	231409	OSS - OPERATORE SOCIO SANITARIO	Bergamo	262	€ 107.000,00	€ 107.000,00
2280552	ASSOCIAZIONE FO.RI -	232907	OPERATORE/OPERATRICE SOCIO SANITARIO	Varese	262	€ 120.960,00	€ 120.960,00
2000215	APTUR ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE TURISTICA NELLA TERZA ETA'	233469	OSS - OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	262	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2000215	APTUR ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE TURISTICA NELLA TERZA ETA'	233470	OSS- OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Varese	262	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011790	CONSORTIUM CONSORZIO DI IMPRESE	233793	CORSO DI FORMAZIONE PER AUSILIARI SOCIO ASSISTENZIALI - A.S.A.	Milano	262	€ 73.224,00	€ 73.224,00
2305511	LA GINESTRA	233811	Ausiliario/a Socio Assistenziale	Milano	262	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2280552	ASSOCIAZIONE FO.RI -	234559	OPERATORE/OPERATRICE SOCIO SANITARIO	Milano	262	€ 120.960,00	€ 120.960,00
1010109	COMEURO ASSOCIAZIONE NO PROFIT	234738	CORSO DI FORMAZIONE PER 'OPERATORE/OPERATRICE SOCIO SANITARIO'	Varese	262	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2231327	Consorzio Formazione e Lavoro in Brianza	234829	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	262	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2769	ANFFAS MILANO ONLUS ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI	236065	ASA - Ausiliario Socio Assistenziale	Milano	262	€ 65.880,00	€ 65.880,00
2769	ANFFAS MILANO ONLUS ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI	236083	OSS - Operatore Socio Sanitario	Milano	262	€ 109.080,00	€ 109.080,00
1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	236357	OSS: Operatore Socio Sanitario	Pavia	262	€ 118.800,00	€ 118.800,00
1010539	CENTRO INFORMATICO ADDESTRAMENTO MULTIMEDIALE COOP ARL	237235	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Milano	262	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2293431	Consorzio europeo per la formazione, l'orientamento e il lavoro - CONSEFOL-	237447	Operatore/trice socio-sanitario/a	Bergamo	262	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2223344	ARCOBALENO Cooperativa Sociale a responsabilità limitata	238342	O.S.S(operatore socio sanitario) in ambito geriatrico	Varese	262	€ 118.800,00	€ 118.800,00
2223344	ARCOBALENO Cooperativa Sociale a responsabilità limitata	238409	O.S.S (operatore socio sanitario)	Varese	262	€ 118.800,00	€ 118.800,00
1011681	CENTRO FORMATIVO E PROFESSIONALE 'ALDO MORO'	238420	Operatore socio-sanitario come sancito nell'allegato A. del D.g.r del 6 luglio 2001 n. 7/5428	Lecco	262	€ 96.000,00	€ 96.000,00
7229	FONDAZIONE LUIGI CLERICI DI PAVIA	234194	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Pavia	258	€ 108.000,00	€ 108.000,00
7229	FONDAZIONE LUIGI CLERICI DI PAVIA	234196	Ausiliario/a Socio Assistenziale	Pavia	258	€ 64.800,00	€ 64.800,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2013180	Casa Serena mutua di assistenza e previdenza tra collaboratrici familiari	236374	Corso di formazione per ausiliario socio-assistenziale con specializzazione nei servizi alternativi all'istituzionalizzazione (adi-sad).	Pavia	258	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	238061	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Varese	258	€ 66.675,00	€ 66.675,00
2011679	GRUPPO GESTIONE SCUOLE SRL	240542	A.S.A. AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Bergamo	258	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2011679	GRUPPO GESTIONE SCUOLE SRL	240543	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO	Bergamo	258	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2293993	CENTRO F.O.E. FORMAZIONE E ORIENTAMENTO EUROPEI-ASSOCIAZIONE	231360	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	257	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2293993	CENTRO F.O.E. FORMAZIONE E ORIENTAMENTO EUROPEI-ASSOCIAZIONE	231386	OPERATORE/TRICE SOCIO-SANITARIO/A	Milano	257	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2005231	CPA SNC DI CARRARA PIETRO ANGELO & C.	233347	PERCORSO FORMATIVO PER LA QUALIFICA IN AUSILIARIO/A SOCIO - ASSISTENZIALE PER IL TERRITORIO DELLE VALLI BERGAMASCHE.	Bergamo	257	€ 67.392,00	€ 67.392,00
2009663	ISTITUTI PERMANENTI ATTIVITA' SOCIALI	234012	Ausiliario Socio Assistenziale (ASA)	Bergamo	257	€ 64.200,00	€ 64.200,00
1011434	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIVEEUROPE	236834	Corso per Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)	Milano	257	€ 108.000,00	€ 108.000,00
4568	AGENZIA FORMATIVA DEL COMUNE DI GORGONZOLA	239422	O.S.S. (Operatore socio sanitario)	Milano	257	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1201036	IRIS SCARL ONLUS	240581	Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	Milano	257	€ 120.960,00	€ 120.960,00
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	235425	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE - INDIRIZZO ANZIANI	Varese	253	€ 38.100,00	€ 38.100,00
1501510	CONSORZIO EUROSEL	230891	CORSO PER AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE (A.S.A.)	Milano	252	€ 66.960,00	€ 66.960,00
2008743	SELEFORM	233472	Operatore/trice Socio-Sanitario/a - OSS	Milano	252	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2001953	ADIFORM SRL	236481	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO (OSS)	Bergamo	252	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1011925	COMUNE DI MILANO SETTORE SERVIZI DI FORMAZIONE	237951	CORSO DI QUALIFICA REGIONALE PER OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	Milano	252	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2011930	ASSOCIAZIONE MUSICALE GIOACCHINO ROSSINI ONLUS	238044	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Varese	252	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1011925	COMUNE DI MILANO SETTORE SERVIZI DI FORMAZIONE	238054	CORSO DI QUALIFICA REGIONALE PER OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	Milano	252	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	237021	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Varese	250	€ 66.675,00	€ 66.675,00
2000349	ACLI SERVICE COOPERATIVA ARL	230992	ASA - Ausiliario Socio Assistenziale	Milano	247	€ 65.000,00	€ 65.000,00
1502991	DIDASCALOS	231186	Ausiliario Socio Assistenziale	Milano	247	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2221964	SIRT SRL Sviluppo Innovativo e Ricerca Tecnologica	233975	Operatore/Operatrice Socio Sanitario/a	Varese	247	€ 120.960,00	€ 120.960,00
2221964	SIRT SRL Sviluppo Innovativo e Ricerca Tecnologica	234984	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Varese	247	€ 120.960,00	€ 120.960,00
2000509	AIAS ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI MILANO ONLUS	238333	Ausiliario Socio Assistenziale	Milano	247	€ 64.200,00	€ 64.200,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2216984	Cristiani srl	238741	Corso per Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)	Pavia	247	€ 120.960,00	€ 120.960,00
1010480	SACFOR ENTE DI FORMAZIONE DEL SINDACATO AUTONOMO COMMERCIANTI	239468	OPERATORI/TRICI SOCIO SANITARI/E (OSS)	Pavia	247	€ 114.480,00	€ 114.480,00
4548	ENTE SCUOLA ASSISTENTI EDUCATORI ESAE	233672	Operatore Socio-Sanitario	Milano	242	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2006843	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO SCUOLA CIVICA PROFESSIONALE	235355	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	242	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2215281	Periscopio SCARL	236971	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Varese	242	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2006482	NUOVA SCUOLA SER DI CIMINI GAETANO	237712	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) 1000 ORE	Milano	242	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2015953	ODPF OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE LICEO BIOLOGICO	231163	Operatore/trice socio-sanitario/a- OSS	Pavia	238	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2236120	CASA SERENA sms	235371	corso di formazione per ausiliario/a socio assistenziale con specializzazione nei servizi alternativi all'istituzionalizzazione(A.D.I.-S.A.D-CDI)	Varese	238	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1011417	ENGIM ENTE NAZIONALE GIUSEPPINI DEL MURIALDO	238301	Ausiliario socio assistenziale	Bergamo	238	€ 72.000,00	€ 72.000,00
6952	ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA	231199	AUSILIARIO/A SOCIO-ASSISTENZIALE (ASA)	Milano	237	€ 65.880,00	€ 65.880,00
328	ISTITUTO GAMMA DI MILANO	233163	ASA-AUSILIARIO SOCIO-ASSISTENZIALE-	Milano	237	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1010158	COMUNE DI MONZA SCUOLA PAOLO BORSA	233218	Ausiliario socio assistenziale (A.S.A.)	Milano	237	€ 60.000,00	€ 60.000,00
1010678	ANSI ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLA ITALIANA	235575	Operatore/trice Socio Sanitario (O.S.S.)	Milano	237	€ 108.000,00	€ 108.000,00
3174	Centro studi formazione aggiornamento assistenza srl	235578	Ausiliario Socio Assistenziale (A.S.A.)	Milano	237	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1500004	FORCE PICCOLA SCARL	236690	Corso per Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)	Milano	237	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1500004	FORCE PICCOLA SCARL	236713	Corso per Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)	Varese	237	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2208325	LICEO SCIENTIFICO STATALE A. EINSTEIN	237337	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	237	€ 108.000,00	€ 108.000,00
7213	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSEPPE PEANO	241482	Corso A.S.A. - Ausiliario/a socio assistenziale	Milano	237	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2011916	CENTRO EUROPEO DI STUDI E FORMAZIONE ROBERT SCHUMAN	237148	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Varese	234	€ 129.600,00	€ 129.600,00
4548	ENTE SCUOLA ASSISTENTI EDUCATORI ESAE	231103	Corso di qualifica per ASA	Milano	232	€ 64.800,00	€ 64.800,00
1502991	DIDASCALOS	231188	Operatore Socio Sanitario	Milano	232	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2205499	Consorzio Leonardo	234283	TECNICO PER LA GESTIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO E DELL'ARTIGIANATO LOCALE	Varese	232	€ 64.800,00	€ 64.800,00
2009429	E-SKILL SRL	234551	O.S.S. - OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	232	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2011722	Centro Territoriale Permanente Maffucci	239167	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Milano	232	€ 80.640,00	€ 80.640,00
2012793	SINFORMA SRL	234104	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	227	€ 108.000,00	€ 108.000,00
1500781	IVAN CIMINI SERVIZI ALLA PERSONA SCARL	240723	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) 1000 ORE	Milano	227	€ 108.000,00	€ 108.000,00
2011721	ASSOCIAZIONE CIVITAS	237350	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Varese	224	€ 129.600,00	€ 129.600,00
2011790	ASSOCIAZIONE ATLANTIDE	237525	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Varese	224	€ 129.600,00	€ 129.600,00

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.C- Percorsi formativi per figure normate rivolte a destinatari con il livello d'ingresso previsto nell'area 4
Allegato 11 - Progetti non ammessi in graduatoria per punteggio

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1010415	AKADEMIA ASSOCIAZIONE	233070	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502612	FORD FORMAZIONE DONNA LIBERA ASSOCIAZIONE	233166	A.S.A. AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE -MILANO -	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1011737	OMNIA centro di orientamento e formazione professionale	233622	Operatore socio assistenziale esperto nell'assistenza e riabilitazione di soggetti non autosufficienti	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1201264	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	234329	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Bergamo	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
5452	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VEROLANUOVA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	234554	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Brescia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2004687	TRAPIANTASERVICE SOC COOP ARL ONLUS	235023	Sostenibilità e sicurezza insieme in un unico lavoro il giardiniere	Milano	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	235144	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Varese	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
2017040	PROGETT@ZIONE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	238364	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Brescia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1502612	FORD FORMAZIONE DONNA LIBERA ASSOCIAZIONE	238711	ASA: AUSILIARIO SOCIO-ASSISTENZIALE	Brescia	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità
1011725	ASSOCIAZIONE ISTITUTI SANTA PAOLA	242001	Servizi Socio-Sanitari	Mantova	Progetto che non raggiunge la soglia minima di ammissibilità

TIPOLOGIA FORMATIVA 4.C- Percorsi formativi per figure normate rivolte a destinatari con il livello d'ingresso previsto nell'area 4
Allegato 12 - Progetti non ammessi alla valutazione per motivi formali

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
2000349	ACLI SERVICE COOPERATIVA ARL	230994	OSS - Operatore Socio Sanitario	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
5466	IAL LOMBARDIA SEDE DI CREMONA	231206	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Cremona	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2013729	IL MELO CENTRO DI COOPERAZIONE SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE ARL	231225	Corso di formazione per AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (A.S.A.)	Varese	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
6864	IAL LOMBARDIA SEDE DI SARONNO	231253	Ausiliario/a Socio Assistenziale	Varese	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
6864	IAL LOMBARDIA SEDE DI SARONNO	231295	Operatore/ice Socio Sanitario	Varese	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2013729	IL MELO CENTRO DI COOPERAZIONE SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE ARL	231337	Corso di formazione per OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	Varese	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
5912	IAL LOMBARDIA SEDE DI VIADANA	231427	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Mantova	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
3023	BRITISH INSTITUTES SAS DI COLETTI SILVIA E C.	231469	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1716	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE PADRE MONTI	231476	Ausiliaria/o Socio Assistenziale	Como	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2009467	EDICOM SRL	231795	ASA con specializzazione domiciliare	Bergamo	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
2002022	CENTRO RICERCHE E FORMAZIONE	231915	Ausiliario Socio Assistenziale ad indirizzo animativo	Milano	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
2002022	CENTRO RICERCHE E FORMAZIONE	231917	Operatore Socio Sanitario ad indirizzo Handicap	Milano	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
2000264	SCUOLA MEDIA STATALE PONTI P. LEGA	232231	Corso ASA: Ausiliario Socio-Assistenziale	Varese	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
5466	IAL LOMBARDIA SEDE DI CREMONA	232967	OPERATORE SOCIO SANITARIO (SPECIALIZZAZIONE ANZIANI E ALZHEIMER)	Cremona	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2218824	ASSOCIAZIONE CULTURALE SENZA SCOPO DI LUCRO PERFORMA	233152	Operatore socio sanitario	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1010464	CEOP CENTRO ORIENTAMENTO PSICOLOGICO	233320	OSS- OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1201250	CESPROF CENTRO STUDI ANALISI SULLE PROBLEMATICHE FAMILIARI	233333	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A - OSS	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1503054	CESPOL CENTRO STUDI POLITOPOLOGICI	233341	Operatore Socio Sanitario	Bergamo	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1010641	CELCAD CENTRO LOMBARDO CURA E ASSISTENZA DOMICILIARE	233350	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2000033	ENFAPI BRIANTEA	233381	Ausiliario/a Socio-Assistenziale	Como	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2000033	ENFAPI BRIANTEA	233382	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Como	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2011500	CENTRO DI PSICOTERAPIA INDIVIDUALE E DELLA FAMIGLIA	233488	ASA - Ausiliario/a socio-assistenziale	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2011500	CENTRO DI PSICOTERAPIA INDIVIDUALE E DELLA FAMIGLIA	233502	OPERATORE-TRICE SOCIO-SANITARIO/A - OSS	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1201164	CEPROS CENTRO PER LA PROMOZINE DELL'ATTIVITA SPORTIVA	233503	Operatore/trice socio-sanitario/a	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2012187	ISTITUTO SORDOMUTI D'AMBO I SESSI DI BERGAMO	233683	OSS (Operatore Socio Sanitario)	Bergamo	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2305511	LA GINESTRA	233813	Operatore/trice Socio Sanitario/a	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2001478	OMNIA LANGUAGE SRL	233849	Operatore Socio Sanitario in Valsassina	Lecco	Progetto incompleto, privo dei dati per l'identificazione e la valutazione della proposta.
2010451	Comune di Garbagnate Mil.se	234111	A.S.A: Ausiliario Socio Assistenziale	Milano	Progetto incompleto, privo dei dati per l'identificazione e la valutazione della proposta.
1201307	COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO SAN VINCENZO SOC COOP RL	234123	OSS - OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A	Como	Domanda di finanziamento pervenuta al protocollo oltre i termini previsti.
2236511	OGGI CAPELLI	234131	Operatore OSS	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
5938	IAL LOMBARDIA SEDE DI PORTO MANTOVANO	234743	OPERATORE SOCIO SANITARO	Mantova	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
5938	IAL LOMBARDIA SEDE DI PORTO MANTOVANO	234754	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Mantova	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2007442	INFOPLANET SRL	234972	Figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario	Pavia	Domanda di finanziamento presentata con modulistica e modalità diverse da quelle previste dal dispositivo.

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1011469	CAPAC CENTRO ADDESTRAMENTO PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO	235060	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DEI METALLI NELL'ARTE ORAFA (2° ANNO)	Milano	Seconda annualità non finanziabile con FSE
1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOC COOP ARL	235267	Ausiliario/a Socio Assistenziale - ASA - MI	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1010146	ISTITUTO ORGA PER LA QUALITA' DELLE RISORSE UMANE	235316	Ausiliaria/o Socio Assistenziale	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1502662	CENTRO SALESIANO S. DOMENICO SAVIO DI ARESE	235346	A.S.A. CORSO PER AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2299631	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE COOP. SOC. ARL	235491	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Pavia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2004721	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI VALLE - COMUNITA' MONTANA VALCERESIO	235504	Ausiliario Socio Assistenziale	Varese	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1100129	IMPRESA E PERSONA SCARL	235511	OSS : L' OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Bergamo	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1201264	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	235514	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Bergamo	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1501899	OPERE FORMATIVE LARIANE	235530	OSS: Operatore Socio Sanitario	Lecco	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1100613	AFGP ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA	235574	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1011795	CONSORZIO NORD MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	235707	RIQUALIFICAZIONE IN OSS	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2011372	CORNUCOPIA PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RL	235770	A.S.A. Ausiliario Socio Assistenziale	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2012798	FORMAZIONE & SOLIDARIETA' ONLUS	235802	Ausiliario Socio Assistenziale	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2012485	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	235993	Qualificazione professionale di 'Ausiliari Socio Assistenziali (A.S.A.)'	Sondrio	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOC COOP ARL	236012	Operatore/trice Socio Sanitario/a - OSS - MI	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOC COOP ARL	236054	Ausiliario/a Socio Assistenziale - ASA - MN	Mantova	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOC COOP ARL	236059	Ausiliario/a Socio Assistenziale - ASA - PV	Pavia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOC COOP ARL	236060	Ausiliario/a Socio Assistenziale - ASA - PV (Oltrepo' pavese)	Pavia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOC COOP ARL	236068	Operatore/trice Socio Sanitario/a - OSS - BG	Bergamo	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2012798	FORMAZIONE & SOLIDARIETA' ONLUS	236229	Operatore Socio Sanitario	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2208829	DEDALO COOPERATIVA SOCIALE ARL	236308	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Como	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
3610	OPERE FORMATIVE	236361	OSS: Operatore Socio Sanitario	Como	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
2000032	IAL LOMBARDIA GRAVEDONA	236421	Qualificazione professionale di 'Ausiliari Socio Assistenziali (A.S.A.)'	Como	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2000032	IAL LOMBARDIA GRAVEDONA	236580	Qualificazione professionale di 'Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)'	Como	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1502206	ASF AREA SVILUPPO E FORMAZIONE	236703	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Bergamo	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
5488	ACF CAMELOT ASSOCIAZIONE CULTURALE FORMATIVA	236711	Corso per Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)	Varese	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2001478	OMNIA LANGUAGE SRL	236746	Ausiliario Socio Assistenziale ad indirizzo psichiatrico	Lecco	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
6837	RQ REGISTRO ITALIANO DELLA QUALITA SRL	236803	AUSILIARE SOCIO ASSISTENZIALE	Pavia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1011715	CENTRO DI FORMAZIONE DEDALO 2001	237022	OSS-Operatore Socio Sanitario.	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2240527	ENFORMA ENTE FORMAZIONE MANTOVANO	237064	Ausiliario/a Socio Assistenziale per Assistenza Domiciliare Integrata	Mantova	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
3564	COMUNE DI MILANO DIREZIONE PROGETTO MILANO LAVORO	237204	Operatore socio-sanitario B-'Ats PAtto per Milano 2004'	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1011661	ECFOP ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MONZA E BRIANZA	237230	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2000614	ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA POLESINE	237251	Ausiliario/a Socio Assistenziale	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1011661	ECFOP ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MONZA E BRIANZA	237382	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2012100	EUROPA NETWORKING	237539	CORSO DI QUALIFICA PER OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	Bergamo	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1100674	CONSORZIO SIAB SVILUPPO IMPRESE AGRO BRESCIANO	237702	L'AUSILIARIO SOCIO-ASSISTENZIALE CON SPECIALIZZAZIONE IN ALZHEIMER	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1101409	IAL LOMBARDIA ISTITUTO ADDESTRAMENTO LAVORATORI	237804	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE (ASA)	Cremona	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1011661	ECFOP ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MONZA E BRIANZA	237945	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1721	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE A. MORINO EDOLO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	237983	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (A.S.A.)	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2008323	DIREZIONE DIDATTICA STATALE	238081	Ausiliario/a Socio Assistenziale	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1010441	FONDAZIONE MANTOVANI ONLUS	238346	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2010133	ISTITUTI SUPERIORI ITALIANI SRL	238607	O.S.S. - OPERATORE SOCIO SANITARIO	Brescia	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1500701	EUROPEAN SERVICE EUS	238610	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Bergamo	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
2010133	ISTITUTI SUPERIORI ITALIANI SRL	238612	ASA - AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Provincia	Motivazioni
1010441	FONDAZIONE MANTOVANI ONLUS	238747	OPERATORE/OPERATRICE SOCIO SANITARIO/A AD INDIRIZZO GERIATRICO	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1010441	FONDAZIONE MANTOVANI ONLUS	239224	AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2000611	CONSORZIO GARDA FORMAZIONE	239225	AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1010441	FONDAZIONE MANTOVANI ONLUS	239308	OPERATORE/OPERATRICE SOCIO SANITARIO/A AD INDIRIZZO GERIATRICO	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1500701	EUROPEAN SERVICE EUS	239555	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Pavia	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1011273	COOPERATIVA SCOLASTICA NICOLO REZZARA A RL	239601	FORMAZIONE A.S.A. - ASSISTENTI SOCIO ASSISTENZIALI	Bergamo	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1201307	COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO SAN VINCENZO SOC COOP RL	240121	ASA - QUALIFICA PRIMO LIVELLO - AUSILIARIO/A SOCIO ASSISTENZIALE (corso ASA n. 11)	Como	Domanda di finanziamento pervenuta al protocollo oltre i termini previsti.
1732	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CLUSANE D'ISEO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	240324	GUIDA TURISTICA	Brescia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2299631	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE COOP. SOC. ARL	240346	OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO	Pavia	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
2012806	AFSL ASSOCIAZIONE FORMAZIONE SERVIZI E LAVORO	240381	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER AUSILIARE SOCIO ASSISTENZIALE	Varese	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1201036	IRIS SCARL ONLUS	240586	Ausiliario Socio Assistenziale (ASA)	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1201335	CONSORZIO EUROPEAN TRAINING AND SERVICES CENTER ETSC	240588	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1201335	CONSORZIO EUROPEAN TRAINING AND SERVICES CENTER ETSC	240591	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
2012806	AFSL ASSOCIAZIONE FORMAZIONE SERVIZI E LAVORO	240607	CORSO DI QUALIFICA PER OPERATORE SOCIO SANITARIO	Varese	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1101929	CON IMPRESIT SCARL SOCIETA' CONSORTILE PER LA COOPERAZIONE DI IMPRESA	240704	O.S.S. Operatore Socio Sanitario	Milano	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1502485	COOPERATIVA SOCIALE NUOVO IMPEGNO SOC COOP ARL ONLUS	240931	O.S.S. OPERATORE/ICE SOCIO SANITARIO	Brescia	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.
2000453	CENTRO PER IL LAVORO CISL MILANO	240942	OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	Milano	Presenza di moduli didattici non coerenti con la normativa di riferimento della figura professionale.
1201051	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO LAVORO	241742	A.S.A. - AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Sondrio	Domanda di finanziamento pervenuta al protocollo oltre i termini previsti.
7252	GLOBAL FORM PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	242101	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO – MILANO	Milano	Durata ore corso non conforme al dispositivo di riferimento.

(BUR20050142) (3.3.0)

D.d.g. 22 dicembre 2004 - n. 23169

Approvazione delle graduatorie FSE – Dispositivo Progetti Quadro – Formazione Superiore – Obiettivo 3 – anno 2004

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

• il regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali per il periodo di programmazione 2000/2006;

• il regolamento CE 1784/99 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

• il regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;

• il regolamento CE 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;

Considerato che:

• il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) – Obiettivo 3 per l'Italia è stato approvato con decisione n. 1120 del 17 luglio 2000;

• il Programma Operativo della Regione Lombardia relativo all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006 è stato approvato da parte della Commissione Europea con decisione n. C (2000) 2070 CE del 21 settembre 2000;

• il Complemento di Programmazione è stato approvato con d.g.r. del 22 dicembre 2000 n. 2793;

Vista la d.g.r. del 21 maggio 2004 n. 7/17608 di approvazione delle «Linee di Indirizzo per l'offerta di formazione professionale per l'anno formativo 2004/2005», che individua risorse, direttive e modalità procedurali per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi e dà mandato al Direttore Generale della D.G. Formazione, Istruzione e Lavoro di provvedere, con propri atti, all'approvazione dei relativi documenti attuativi;

Visti i propri decreti:

– n. 11757 del 9 luglio 2004 recante «Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/17608 del 21 maggio 2004 e della relativa modulistica, Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3, anno 2004, Progetti Quadro – Formazione Superiore» e successive modificazioni;

– n. 17375 del 12 ottobre 2004 «Costituzione del Nucleo di Valutazione per la definizione delle graduatorie relative ai progetti FSE – Dispositivo Progetti Quadro, Formazione Superiore, Ob. 3, anno 2004» e successiva modificazione;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione ha svolto la propria attività istruttoria relativamente al Dispositivo Progetti Quadro – Formazione Superiore, FSE, Ob. 3, anno 2004, accertando in una prima fase l'ammissibilità delle singole domande di finanziamento e dei progetti, in una seconda fase valutando nel merito i progetti con l'attribuzione dei relativi punteggi;

Ritenuto di approvare le risultanze dell'attività del Nucleo di Valutazione e di approvare conseguentemente per il Dispositivo Progetti Quadro – Formazione Superiore – Tipologie formative 5.A.2 e 5.A.3 – FSE, Ob. 3, anno 2004, la graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento, la graduatorie dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti non ammessi alla valutazione di merito per motivi formali (allegati dal n. 1 al n. 3 parte integrante e sostanziale del presente atto);

Considerato che i progetti inseriti nelle graduatorie risultano valutati così come da singole schede progetto conservate agli atti presso la Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro;

Dato atto che gli obblighi dei soggetti gestori dei progetti ammessi al finanziamento sono precisati nella sopra citata d.g.r. n. 7/17608 del 21 maggio 2004 di Approvazione delle «Linee di Indirizzo e direttive per l'offerta di formazione professionale della Regione Lombardia per l'anno formativo 2004/2005», nella d.g.r. n. 7/12008 del 7 febbraio 2003 – sezione «Indicazioni gestionali» e ulteriormente precisati nel sopra citato d.d.g. n. 11757 del 9 luglio 2004 «Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/17608 del 21 maggio 2004 e della relativa modulistica», all'allegato n. 1) sezioni Obblighi dei Soggetti Gestori ed Iter Procedurale. In particolare per quanto riguarda il termine di avvio dell'attività formativa, visto l'approssimarsi del periodo delle vacanze Natalizie, viene posticipato al 28 febbraio 2005, mentre per quanto riguarda il termine ultimo della conclusione delle attività progettuali viene fissato entro 12 mesi dall'avvio del progetto;

Considerato che il d.d.g. sopra citato n. 11757/2004 dà facoltà al Direttore Generale, nell'ambito delle risorse previste nel Complemento di Programmazione FSE, Ob. 3, 2000/2006, di allocare ulteriori risorse per le azioni previste dal dispositivo stesso;

Visto l'elevato numero di progetti di qualità pervenuti;

Ritenuto pertanto opportuno integrare il finanziamento disponibile per un totale di € 8.947.000,00;

Ritenuto opportuno determinare che la comunicazione dell'esito dell'istruttoria all'Operatore, per migliore efficacia, avvenga mediante avviso, pubblicato sui quotidiani nazionali e locali, di avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Formazione, Istruzione e Lavoro *http://formalavoro.regione.lombardia.it*;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la d.g.r. del 20 dicembre 2004 n. 7/19911 relativa al nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vista la d.g.r. 24 maggio 2000, n. 7/4 di conferimento al dott. Renzo Ruffini dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro e successive modificazioni;

Decreta

1. di determinare, secondo quanto previsto dal d.d.g. n. 11757 del 9 luglio 2004, un aumento delle risorse complessive finalizzate al finanziamento dei progetti cofinanziabili con il FSE, Dispositivo Progetti Quadro – Formazione Superiore – Obiettivo 3, anno 2004, per un totale di € 8.947.000,00;

2. di posticipare il termine di avvio dell'attività formativa al 28 febbraio 2005 e di fissare il termine ultimo della conclusione delle attività progettuali entro 12 mesi dall'avvio del progetto;

3. di approvare le graduatorie dei progetti cofinanziabili con il FSE, Dispositivo Progetti Quadro – Formazione Superiore, Obiettivo 3, anno 2004, comprendente i seguenti allegati dal n. 1) al n. 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- graduatoria dei progetti ammessi e finanziati;
- graduatoria dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
- elenco dei progetti non ammessi alla valutazione di merito per motivi formali, all'interno del quale sono specificate le motivazioni di inammissibilità dei singoli progetti;

4. di affidare al Dirigente della U.O. Formazione e Mercato del Lavoro l'adozione di ogni eventuale provvedimento diretto ad assicurare l'adeguata realizzazione dei progetti finanziati;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della DG. Formazione, Istruzione e Lavoro *http://formalavoro.regione.lombardia.it*.

Il direttore generale: Renzo Ruffini

——— • ———

DISPOSITIVO PROGETTI QUADRO - FORMAZIONE SUPERIORE
Allegato 1 - Progetti ammessi e finanziati

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1011702	ASFORIL	251165	La società del benessere e della conoscenza	359	€ 399.000,00	€ 399.000,00
1100984	Scuola Superiore del Commercio, del Turismo dei Servizi e delle Professioni	246522	Formazione superiore per il terziario	350	€ 445.000,00	€ 445.000,00
1100641	CONSORZIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE TECNOLOGIE AVANZATE CFTA	247985	Analista di processi organizzativi e sistemi qualita' per pmi di produzione e di servizi	350	€ 252.000,00	€ 252.000,00
1502207	IESTA	250637	Nuove occupazioni nella piccola e media impresa	342	€ 336.000,00	€ 336.000,00
1100902	LASER SCRL	252061	Professioni per la valorizzazione del turismo locale	339	€ 336.000,00	€ 336.000,00
1502101	CUSTODIA SRL	247446	Percorsi di formazione superiore per il mercato del lavoro	336	€ 341.600,00	€ 341.600,00
98	AGENZIA LUMETEL SCRL	246841	SPIL: specializzare per inserire lavorativamente	335	€ 420.000,00	€ 420.000,00
5488	ACF CAMELOT ASSOCIAZIONE CULTURALE FORMATIVA	252604	Progetto Quadro per lo sviluppo e l'innovazione di professionalità delle P.M.I.	334	€ 448.000,00	€ 448.000,00
1011857	CIFA Centro Italiano Formazione Aggiornamento	250802	Esperto in commercio estero per i mercati emergenti	332	€ 336.000,00	€ 336.000,00
2012728	INSIGNA SECURITY SRL	252644	Agriturismo Bio-Ecologico ed Agricoltura Biologica: Innovazione Culturale e Professionale mediante strumenti integrati di pianificazione e gestione delle Attività di settore	331	€ 420.000,00	€ 420.000,00
1201175	MITO	247180	FORMAZIONE PER OPERATORI DI GARDEN CENTER E PET-SHOP	330	€ 392.000,00	€ 392.000,00
1101349	ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	246781	Formazione di supporto ai processi di innovazione del distretto industriale comasco.	329	€ 434.000,00	€ 434.000,00
1010723	EMIT Ente Morale G. Feltrinelli per l'incremento dell'istruzione tecnica	247592	Formazione Avanzata Specialisti nelle Telecomunicazioni	329	€ 430.000,00	€ 430.000,00
1501590	ELFOL ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	249021	Sviluppo di nuove professionalita' nelle piccole e medie imprese del distretto industriale vigevanese.	329	€ 252.000,00	€ 252.000,00
1011698	Associazione Multimediamente	246375	Esperto di produzione televisiva	327	€ 420.000,00	€ 420.000,00
1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOC COOP ARL	247588	Introdurre innovazione e sviluppare competenze nel sistema cooperativo lombardo	327	€ 410.480,00	€ 410.480,00
1101409	IAL LOMBARDIA ISTITUTO ADDESTRAMENTO LAVORATORI	252256	Formazione di figure professionali emergenti nei servizi territoriali socio-educativi della Regione Lombardia	326	€ 330.000,00	€ 330.000,00
1201176	CONSORZIO SISTEMI FORMATIVI UCIMU CSFU	250366	Risorse per lo sviluppo del settore manifatturiero lombardo	325	€ 427.000,00	€ 427.000,00
1100665	ETASS EUROPEAN TRENDS ASSOCIATION	252574	BRIANZA JOBNET	325	€ 252.000,00	€ 252.000,00
1101163	CORIVAL COOPERATIVA RILANCIO VALTELLINA ARL	247821	Sviluppo delle risorse umane per lo sviluppo del territorio	324	€ 210.000,00	€ 210.000,00
2008678	RICONVERSIDER SVILUPPO FORMAZIONE SCRL	247961	MULTIFORM SOLUZIONI PER IL LAVORO	324	€ 420.000,00	€ 420.000,00
2010131	ASSOCIAZIONE SISTEMI FORMATIVI AZIENDALI DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI BERGAMO	248265	Progetto quadro per la formazione di professionalita' tecniche specialistiche rispondenti alle priorita' occupazionali dell'industria nella provincia di Bergamo	323	€ 426.720,00	€ 426.720,00
1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SCARL	250711	Progetto Quadro di Formazione Superiore per l'inserimento lavorativo nelle piccole medie imprese lombarde.	322	€ 378.000,00	€ 378.000,00
1010415	AKADEMIA ASSOCIAZIONE	251722	Sales specialist nella fashion industry	322	€ 249.200,00	€ 249.200,00
505	ANNI DUEMILA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	250506	Interventi intersettoriali per la specializzazione professionale nel movimento cooperativo	321	€ 182.000,00	€ 182.000,00

Totale quota pubblica € 8.947.000,00

DISPOSITIVO PROGETTI QUADRO - FORMAZIONE SUPERIORE
Allegato 2 - Progetti ammessi e non finanziati

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
2003798	SAT SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA	247762	L'informatica è in fase di cambiamento, evolviamoci con l'informatica	310	€ 343.000,00	€ 343.000,00
1244	FORMA 2000	252210	Sviluppo di expertise per l'occupazione	310	€ 420.000,00	€ 420.000,00
1010003	ASSFOR FORMAZIONE STUDI RICERCHE	247003	IL SISTEMA ALBERGO AL CENTRO DELLO SVILUPPO TURISTICO TERRITORIALE	308	€ 420.000,00	€ 420.000,00
1201007	PIL	247040	I MESTIERI DELLA CULTURA	308	€ 378.000,00	€ 378.000,00
2011022	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	251850	PROGETTO QUADRO NEI SETTORI COMMERCIO RISTORAZIONE E NUOVO TURISMO	308	€ 306.000,00	€ 306.000,00
1010091	CONSORZIO ITALIAINDUSTRIA	247670	Sostegno delle Pari Opportunità e della Valorizzazione delle Risorse Umane	306	€ 484.400,00	€ 484.400,00
2009091	ASSOCIAZIONE ATHENAY ONLUS	251979	TURISMO E COMMERCIO: UNA SINERGIA FONDAMENTALE PER IL FUTURO LOMBARDO	306	€ 336.000,00	€ 336.000,00
1025476	ASSOCIAZIONE EUROPA INFORMAZIONE	252928	Hardware-Software-Reti. Il sistemista nelle P.M.I.	306	€ 252.000,00	€ 252.000,00
2001870	FONDAZIONE SAN BENEDETTO	251311	Formazione Superiore per la Provincia di Varese	305	€ 252.000,00	€ 252.000,00
1201126	ENFOR IMPRESA AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE	252529	PROMEC - Progetto di sviluppo di profili professionali nell'area meccanica	304	€ 496.800,00	€ 496.800,00
553	AGENZIA PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	250946	PROGETTO INTEGRATO PER L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE	303	€ 386.400,00	€ 386.400,00
1100129	IMPRESA E PERSONA SCARL	246681	SISTEMA INTEGRATO VOLTO ALLA FORMAZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI PER IL MERCATO DEL LAVORO	302	€ 343.000,00	€ 343.000,00
1201014	MATER SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA SENZA FINI DI LUCRO	247241	S.T.A.R.T. - Sviluppo Turistico e Agrituristico per la Riscoperta del Territorio -	302	€ 420.000,00	€ 420.000,00
5505	ELFI ENTE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE DI IMPRESA	250828	FIGURE PROFESSIONALI TECNICHE PER IL SETTORE ARTIGIANO LOMBARDO	301	€ 498.600,00	€ 498.600,00
1000952	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	251232	Progetto Integrato per la creazione di competenze innovative nell'ambito del Turismo Culturale	298	€ 434.000,00	€ 434.000,00
1100330	CEREF CENTRO REGIONALE FORMAZIONE E STUDI COOPERATIVI SCRL	250597	Percorsi di Formazione Superiore per la Cooperazione	295	€ 476.000,00	€ 476.000,00
4201	ENFAP LOMBARDIA	251864	FORMAZIONE TERZIARIO AVANZATO MILANO SUD OVEST	295	€ 252.000,00	€ 252.000,00
832	SCUOLE CIVICHE DI MILANO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	250981	FORMAZIONE PROFESSIONALE SETTORE SPETTACOLO E COMUNICAZIONE	293	€ 224.000,00	€ 224.000,00
1010197	ASSOCIAZIONE CULTURALE GUIDO BARBIERI	248392	un piano di formazione integrato per la valorizzazione del patrimonio turistico- economico-culturale dell'Oltrepo' Pavese, finalizzato alla creazione di figure professionali specifiche, sia operative che marketing e gestionali.	290	€ 497.000,00	€ 497.000,00
1012003	ARIANNA SOCIETA' COOPERATIVA ARL COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	252972	FORMAZIONE E COOPERAZIONE SOCIALE	289	€ 483.000,00	€ 483.000,00
1101251	COLFASA	246282	PROFESSIONALITA' E OCCUPAZIONE: NUOVE PROPOSTE PER LE IMPRESE	285	€ 420.000,00	€ 420.000,00
1011663	ESEM ENTE SCUOLA EDILE MILANESE	246326	FORMAZIONE SUPERIORE PER TECNICI DEL SETTORE EDILE	284	€ 252.000,00	€ 252.000,00

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Punteggio	Costo Totale	Quota Pubblica
1100424	ISTITUTO FORMAZIONE STUDI E DOCUMENTAZIONE LUIGI GATTI	252959	FOR.QUA.DRI: Formazione Quadro per l'impresa piccola e media, profit e non profit: verso un modello integrato per lo sviluppo delle professionalità.	283	€ 495.600,00	€ 495.600,00
224	FORMA SERVICE SRL	250940	Informatica&Turismo	282	€ 343.000,00	€ 343.000,00
1010146	ISTITUTO ORGA PER LA QUALITA' DELLE RISORSE UMANE	252548	Formazione Superiore di Esperti/e nelle Aree Commerciale e della Gestione Risorse Umane, per le PMI	281	€ 336.000,00	€ 336.000,00
2012718	CAMPUS SRL	252038	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING INTERNAZIONALE	280	€ 499.800,00	€ 499.800,00
1101453	AQM SRL	250461	FORMAZIONE INTEGRATA PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI NEL SETTORE METALLURGICO	278	€ 252.000,00	€ 252.000,00
2210386	Esse.I. Servizi Informatici Srl	252611	Operatori di Agenzie per il Lavoro	275	€ 252.000,00	€ 252.000,00
1010368	DONNALAVORODONNA CENTRO RICERCA DOCUMENTAZIONE ORIENTAMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE	250563	ARTIGIANATO METROPOLITANO professioni e imprese nell'artigianato artistico	267	€ 495.600,00	€ 495.600,00
1101836	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA ARL	252141	IL PROGETTISTA DI APPLICAZIONI MULTIMEDIALI PER LA TELEVISIONE DIGITALE E IL MOBILE	258	€ 168.000,00	€ 168.000,00
1201036	IRIS SCARL ONLUS	252573	MANAGER GESTIONALE DEL SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA AMBIENTE E QUALITA' - SAFETY MANAGER	254	€ 420.000,00	€ 420.000,00
1011432	ASSOCIAZIONE SOMASCA FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ASFAP	248883	FILIERA TURISTICA	247	€ 434.000,00	€ 434.000,00
1010901	ACOF ASSOCIAZIONE CULTURALE OLGA FIORINI	252738	Progetto quadro di formazione superiore per le P.M.I.	241	€ 154.000,00	€ 154.000,00

DISPOSITIVO PROGETTI QUADRO - FORMAZIONE SUPERIORE
Allegato 3 - Progetti non ammessi alla valutazione per motivi formali

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Motivazioni
2009737	ENGEA ENTE NAZIONALE GUIDE EQUESTRI AMBIENTALI	246288	SPECIALISTI NELL'AMBIENTE	Proponente non ammissibile.
1010567	AMICI DELLA TERRA LOMBARDIA	246309	Esperto/a in Qualità ambientale ed aziendale	Proponente non ammissibile.
1500560	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA	246401	PROGETTO QUADRO FORMAZIONE SUPERIORE 2004 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA	Documentazione incompleta
1010626	ASSOCIAZIONE UNIONCASA ONLUS	246742	IL SETTORE IMMOBILIARE: LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI PER I NUOVI PROFILI PROFESSIONALI	Proponente non ammissibile.
1501751	AGENFOR LOMBARDIA	247464	Mediatore interculturale in Ambito Sanitario	Proponente non ammissibile.
1100100	ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI	247607	Formazione superiore per la grafica.	Documentazione incompleta
1546	EUROPEAN BUSINESS SCHOOL ITALIA SCARL	248502	Corso di formazione per il miglioramento delle competenze e capacità professionali	Proponente non ammissibile.
2212442	ENOF ENTE NAZIONALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE	248933	Management delle Multiutilities Sovracomunali	Progetto con monte ore non ripartito percentualmente secondo le indicazioni delle Linee di Indirizzo dell'offerta formativa annualità 2004-2005.
1010123	A.L.O.E. ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO	249501	RETAIL MANAGEMENT	Proponente non ammissibile.

Id Operatore	Denominazione Operatore	Id Progetto	Titolo Progetto	Motivazioni
583	GALDUS SCARL ONLUS	249683	FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE E TRASVERSALI PER IL COMPARTO SOCIO-ASSISTENZIALE	Proponente non ammissibile.
2011730	Laborem Exercens	249707	CHEF DE RANG: UN PERCORSO COMPLETO DI ALTA CUCINA	Proponente non ammissibile.
2009452	PENTA FORM SRL	249803	'PENTA FOR SPORT: progetto quadro per l'educazione, la formazione e la promozione delle competenze professionali e trasversali, nelle figure manageriali e di supporto alla cultura sportiva'.	Proponente non ammissibile.
1100752	FOR COPIM	250264	Fare impresa nel no profit	Proponente non ammissibile.
2012610	LEADER FORMAZIONE SRL	250271	Sviluppo delle Risorse Umane nel Settore della Gestione Amministrativa del Personale e della Consulenza del Lavoro	Proponente non ammissibile.
2001493	FONDAZIONE IARD	250709	De.M.O.S.T. - Destination Management Organisation dei sistemi turistici	Proponente non ammissibile.
1101836	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA ARL	250761	I Responsabili delle strutture ricettive nel settore alberghiero: le figure di portiere e segretario di albergo di medie e grandi dimensioni	Progetto eccedente il numero massimo di progetti presentabili.
1500481	ASCOOPTL ASSOCIAZIONE COOPERATIVE TERRITORIALI LAVORATORI	251033	Operatori/trici addetti/e alla ristorazione	Proponente non ammissibile.
1100229	CERTA CONSORZIO EUROPEO RICERCA E TECNOLOGIE AVANZATE	251040	FORMAZIONE PER OPERATORI/TRICI DI ORDINI PROFESSIONALI ED AZIENDE	Proponente non ammissibile.
1101286	ENDASFORM LOMBARDIA ONLUS	251063	Formare ai servizi associativi integrati	Proponente non ammissibile.
328	ISTITUTO GAMMA DI MILANO	251084	CORSO DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO E IL MIGLIORAMENTO DI COMPETENZE PROFESSIONALI FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO NEL SETTORE TURISTICO	Proponente non ammissibile.
2006260	API ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI DELL'IMMAGINE	251139	Regia e Produzione Cinetelevisiva	Proponente non ammissibile.
1010939	FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA	251261	Esperto/a dell'Organizzazione Turistica e della Valorizzazione delle Risorse Territoriali	Proponente non ammissibile.
2015669	AZIENDA TRASPORTI MILANESI SPA	251309	Progetto per la Gestione del Trasporto Pubblico Locale	Documentazione incompleta
2011792	Associazione Culturale Lambda Italia	251585	Amministrazione: la contabilità, le paghe e i contributi per lavoratori delle province di Brescia, Milano e Como	Proponente non ammissibile.
1501927	IRSA ISTITUTO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DELLE ASSICURAZIONI	251603	SPECIALIZZAZIONE IN TECNICHE ASSICURATIVE E DI ACCERTAMENTO DELLE DINAMICHE DEI SINISTRI	Proponente non ammissibile.
12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	251751	FORMAZIONE DI NUOVE RISORSE UMANE PER LA COMPETITIVITA' DELLA FILIERA LEGNO ARREDO LOMBARDA	Documentazione incompleta
7229	FONDAZIONE LUIGI CLERICI DI PAVIA	252356	ETICA, RESPONSABILITA' INDIVIDUALE E SOCIALE NELLA PROFESSIONE MEDICA.	Proponente non ammissibile.
1501899	OPERE FORMATIVE LARIANE	252499	Le nuove figure chiave della Scuola: Tutor (lex 53/2003) e il Mediatore Interculturale	Proponente non ammissibile.
2011823	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	252626	Progetto Quadro per la creazione di esperti nella gestione di reti CISCO, MICROSOFT e SICUREZZA INFORMATICA	Proponente non ammissibile.
1011133	ASSOCIAZIONE CENTRO PROFESSIONE MUSICA	252811	NON SOLO DISCHI (Nuove frontiere di sviluppo della produzione musicale)	Proponente non ammissibile.
1010393	CONSORZIO FIA	252888	ESPERTO IN COMUNICAZONE AMBIENTALE	Durata ore azione non conforme al dispositivo di riferimento.

D.G. Agricoltura

(BUR20050143) (4.3.0)

D.d.g. 30 dicembre 2004 - n. 23491

Disposizioni attuative della d.g.r. n. 19967 del 23 dicembre 2004 «Disposizioni per l'assegnazione dei prodotti petroliferi agevolati in agricoltura»

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la d.g.r. 7/19967 del 23 dicembre 2004 «Disposizioni per l'assegnazione dei prodotti petroliferi agevolati in agricoltura»;

Considerato che, con la suddetta deliberazione si è provveduto ad approvare, a valere dall'anno 2005, una procedura per la gestione della assegnazione di prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura tramite il SIARL, che consente:

• di effettuare una assegnazione al richiedente, a titolo di acconto, pari al 70% dell'assegnazione complessiva dell'anno precedente, sulla base dei relativi dati presenti a sistema, nell'anagrafe delle aziende agricole, alla data della richiesta, da effettuarsi comunque entro il 30 giugno;

• di definire l'effettivo calcolo dell'assegnazione per l'anno fiscale di riferimento, in una seconda fase, dopo l'aggiornamento del fascicolo aziendale effettuato ai fini del percepimento dell'agevolazione fiscale in argomento ovvero del percepimento degli aiuti comunitari, nazionali e regionali;

• di prevedere la possibilità di richiesta di assegnazione in un'unica soluzione – da effettuarsi comunque entro il 30 giugno e sempre previo aggiornamento del fascicolo aziendale – per i soli casi in cui l'ordinamento colturale e/o strutturale dell'azienda è oggettivamente considerabile stabile nel successivo corso dell'anno e non sono ragionevolmente prevedibili – alla data di presentazione della richiesta – sostanziali future variazioni.

• di prevedere una gestione, tramite il SIARL, delle macchine e delle attrezzature che i richiedenti intendono utilizzare nei lavori agricoli per i quali sono impiegati prodotti petroliferi agevolati;

• la possibilità per le Amministrazioni Provinciali interessate di coinvolgere i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dalla Regione Lombardia nelle procedure di assegnazione e nella gestione informatica del parco macchine;

Dato atto che tale opportunità è stata proposta e discussa con le Amministrazioni Provinciali nel corso del Tavolo Istituzionale del 15 dicembre 2004;

Considerato che:

a) le Province di

• Bergamo
• Brescia
• Como
• Lecco
• Lodi
• Mantova
• Milano
• Pavia
• Varese

hanno ritenuto di coinvolgere i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dalla Regione Lombardia nelle procedure di assegnazione e nella gestione informatica del parco macchine, riguardanti i richiedenti aventi Centro Aziendale Uma all'interno delle rispettive circoscrizioni territoriali;

b) la Provincia di

• Cremona

ha ritenuto di gestire direttamente, tramite i propri Uffici, le procedure di assegnazione e di gestione informatica del parco macchine, riguardanti i richiedenti aventi Centro Aziendale Uma all'interno della rispettiva circoscrizione territoriale;

c) la Provincia di

• Sondrio

ha ritenuto di coinvolgere i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dalla Regione Lombardia nelle procedure di assegnazione dell'anticipo e nella gestione informatica del parco macchine, riguardanti i richiedenti aventi Centro Aziendale Uma all'interno della rispettiva circoscrizione territoriale;

Dato atto che i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti dalla Regione Lombardia, a seguito dell'incontro tenutosi il 22 dicembre 2004 presso la Direzione Generale Agricoltura, hanno manifestato la loro disponibilità a partecipare alla gestione delle suddette procedure sui territori delle Amministrazioni Provinciali interessate al loro coinvolgimento;

Ritenuto di dover riassumere le modalità attuative delle procedure che, a valere dall'anno 2005, saranno utilizzate per la gestione della assegnazione di prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura con l'utilizzo della procedura informatica SIARL;

Dato atto che, a valere dall'anno 2005, la gestione della assegnazione di prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura con l'utilizzo della procedura informatica SIARL avverrà secondo le modalità di cui all'allegato a) al presente provvedimento che si compone di n. 2 pagine;

Ritenuto di consentire, nei casi di avvenuta assegnazione a titolo di acconto, la presentazione della richiesta di assegnazione definitiva per l'anno fiscale di riferimento solo dopo l'avvenuto prelievo del 100% dei quantitativi di prodotti petroliferi assegnati a titolo di acconto, fatte salve ragioni di natura tecnica;

Dato atto che restano fermi in capo alle Amministrazioni provinciali gli adempimenti previsti dagli articoli 3, 3°comma, 7, 3° comma e 8, 2° comma del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2001, n. 454 e le funzioni di controllo connesse alle disposizioni di cui all'art. 4, lettera g) della l.r. 4 luglio 1998, n. 11;

Considerato che la richiamata d.g.r. 7/19967 del 23 dicembre 2004 rinvia ad un successivo provvedimento del Direttore Generale Agricoltura la redazione di note tecniche esplicative per la concreta gestione, a partire dall'anno 2005, della assegnazione di prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura di cui alla deliberazione medesima, nonché eventuali modifiche ed integrazioni, a valenza tecnica, che si rendessero necessarie;

Richiamate le competenze proprie dei Direttori generali di cui alla l.r. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. n. 3 e 18 della l.r. 16/96 che individua le competenze ed i poteri dei Direttori Generali;

Vista la d.g.r. n. 4 del 24 maggio 2000 «Avvio alla VII legislatura. Costituzione delle Direzioni Generali e nomina dei Direttori Generali;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di dare atto che, a valere dall'anno 2005, le Province di

• Bergamo
• Brescia
• Como
• Lecco
• Lodi
• Mantova
• Milano
• Pavia
• Varese

coinvolgeranno i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dalla Regione Lombardia nelle procedure di assegnazione e nella gestione informatica del parco macchine, riguardanti i richiedenti aventi Centro Aziendale Uma all'interno delle rispettive circoscrizioni territoriali;

2. di dare atto che a valere dall'anno 2005, la Provincia di

• Cremona

gestirà direttamente tramite i propri Uffici le procedure di assegnazione e di gestione informatica del parco macchine, riguardanti i richiedenti aventi Centro Aziendale Uma all'interno della rispettiva circoscrizione territoriale;

3. di dare atto che a valere dall'anno 2005, la Provincia di

• Sondrio

coinvolgerà i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dalla Regione Lombardia nelle procedure di assegnazione dell'anticipo e nella gestione informatica del parco macchine, riguardanti i richiedenti aventi Centro Aziendale Uma all'interno della rispettiva circoscrizione territoriale;

4. di dare atto che, a valere dall'anno 2005, la gestione della assegnazione di prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura con l'utilizzo della procedura informatica SIARL avverrà secondo le modalità di cui all'allegato a) al presente provvedimento, quale di esso parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 2 pagine;

5. di consentire, nei casi di avvenuta assegnazione a titolo di acconto, la presentazione della richiesta di assegnazione definitiva per l'anno fiscale di riferimento solo dopo l'avvenuto prelievo del 100% dei quantitativi di prodotti petroliferi assegnati a titolo di acconto, fatte salve ragioni di natura tecnica;

6. di dare atto che restano fermi in capo alle Amministrazioni provinciali gli adempimenti previsti dagli articoli 3, 3° comma, 7, 3° comma e 8, 2° comma del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2001, n. 454 e le funzioni di controllo connesse alle disposizioni di cui all'art. 4, lettera g) della l.r. 4 luglio 1998, n. 11;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale:
Paolo Baccolo

———— • ————

ALLEGATO A

ASSEGNAZIONE PRODOTTI PETROLIFERI AGEVOLATI IN AGRICOLTURA
Gestione procedura con anticipo

Tipo richiesta	*Beneficiari*	*Compilazione richiesta*	*Invio richiesta a*	*Province interessate*	*Istruttoria*
Assegnazione di un anticipo pari al 70% dell'assegnazione COMPLESSIVA dell'anno precedente	Soggetti che hanno avuto una assegnazione nell'anno precedente maggiore di zero e Centro Aziendale UMA nelle province interessate	CAA, Organizzazioni Professionali Agricole, singoli beneficiari	CAA	Bergamo Brescia Como, Lecco, Lodi Mantova Milano Pavia Sondrio Varese	CAA
			Provincia	Cremona	Provincia
Saldo / modifica assegnazione	Tutti i soggetti che hanno già avuto un anticipo nel corso dell'anno	CAA, Organizzazioni Professionali Agricole, singoli beneficiari	CAA	Bergamo Brescia Como, Lecco, Lodi Mantova Milano Pavia Varese	CAA
			Province	Cremona Sondrio	Provincia
Unica assegnazione	possibilità di richiesta di assegnazione in un'unica soluzione – da effettuarsi comunque entro il 30 giugno e sempre previo aggiornamento del fascicolo aziendale – per i soli casi in cui l'ordinamento colturale e/o strutturale dell'azienda è oggettivamente considerabile stabile nel successivo corso dell'anno e non sono ragionevolmente prevedibili – alla data di presentazione della richiesta – sostanziali future variazioni.	CAA, Organizzazioni Professionali Agricole, singoli beneficiari	CAA	Bergamo Brescia Como, Lecco, Lodi Mantova Milano Pavia Varese	CAA
			Province	Cremona Sondrio	Provincia
Sola dichiarazione di avvenuto impiego per soggetti che hanno cessato l'attività	Soggetti con data fine nel fascicolo aziendale SIARL	CAA, Organizzazioni Professionali Agricole, singoli beneficiari	CAA	Bergamo Brescia Como Lecco Lodi Mantova Milano Pavia Sondrio Varese	CAA (l'eventuale passaggio di prodotto petrolifero da rimanenza resta di competenza della Provincia)
			Provincia	Cremona	Provincia (compreso eventuale passaggio di prodotto petrolifero da rimanenza)
Aggiornamento parco macchine	Soggetti con variazioni parco macchine e Centro Aziendale UMA nelle province interessate	CAA	CAA	Bergamo Brescia Como, Lecco Lodi Mantova Milano Pavia Sondrio Varese	CAA
		Provincia	Provincia	Cremona	Provincia

(BUR20050144) (4.3.0)

D.d.u.o. 4 gennaio 2005 - n. 5

Disposizioni attuative e apertura dei termini di presentazione delle istanze per «Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili» ai sensi della d.g.r. n. 19861 del 16 dicembre 2004

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
POLITICHE AGROAMBIENTALI
E SERVIZI PER LE IMPRESE

Richiamata la d.g.r. n. 19861 del 16 dicembre 2004 «riderterminazione dei criteri riguardanti "Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili" approvati con d.g.r. n. 14019 dell'8 agosto 2003»;

Visto il punto 3 della sopraccitata deliberazione n. 19861/2004 che demanda l'apertura dei termini di presentazione delle domande per la concessione degli incentivi al Dirigente dell'Unità organizzativa proponente sulla base delle effettive disponibilità a bilancio nonché la definizione del modello di domanda e delle modalità tecniche attuative del programma di intervento;

Ritenuto di emanare le allegate disposizioni applicative sulle modalità e termini di concessione degli incentivi per l'attuazione di programmi intesi a produrre da fonti rinnovabili in agricoltura, allegato n. 1 al presente atto parte integrante composto di n. 11 pagine;

Ritenuto inoltre di disporre che le istanze devono essere presentate utilizzando il modello di domanda allegato 2 al presente atto parte integrante composto di n. 15 pagine;

Visti gli artt. 3 e 18 della l.r. 16/96 e l'art. 1 della l.r. 2/99 che individuano le competenze e i poteri della Dirigenza;

Visto il decreto n. 25679 del 20 dicembre 2002 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze e aree di attività delle direzioni generali della Giunta regionale»;

Vista la d.g.r. n. 11699 del 23 dicembre 2002 «Disposizioni a carattere organizzativo (IV provvedimento 2002)»;

Decreta

Recepite le premesse:

1. di emanare le allegate disposizioni applicative sulle modalità e termini di concessione degli incentivi per l'attuazione di programmi intesi a produrre da fonti rinnovabili in agricoltura ai sensi della d.g.r. n. 19861 del 16 dicembre 2004, allegato n. 1 al presente atto parte integrante composto di n. 11 pagine;

2. di disporre che le istanze devono essere presentate utilizzato il modello di domanda allegato 2 al presente atto parte integrante composto di n. 15 pagine;

3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto e della d.g.r. n. 19861 del 16 dicembre 2004 «Riderterminazione dei criteri riguardanti «azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili» approvati con d.g.r. n. 14019 dell'8 agosto 2003» e del relativo allegato;

4. di disporre che dalla data di pubblicazione degli atti di cui al punto 3) potranno essere presentate le istanze utilizzando il modello allegato al presente decreto composto di n. 15 pagine parte integrante e sostanziale.

Il dirigente: Aldo Deias

——— • ———

ALLEGATO N. 1

DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INTESI A PRODURRE L'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI IN AGRICOLTURA AI SENSI DELLA D.G.R. N. 19861 DEL 16 DICEMBRE 2004

1. Premessa

Le presenti disposizioni sono emanate in applicazione della d.g.r. n. 19861 del 16 dicembre 2004 «Rideterminazione dei criteri riguardanti "Azioni incentivanti l'attuazione di programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili" approvati con d.g.r. n. 14019 dell'8 agosto 2003».

Gli interventi di cui al programma allegato alla d.g.r. n. 19861 del 16 dicembre 2004 intendono promuovere la diversificazione dell'offerta energetica da fonti rinnovabili con l'obiettivo di raggiungere almeno il soddisfacimento delle necessità energetiche aziendali.

2. Riferimenti normativi

L.r. 7 febbraio 2000, n. 7, «Norme per gli interventi regionali in agricoltura» art. 4, comma 1, lett. e).

Nota della Commissione Europea: G:\secr\ae04\agm\XA-Europa\XA6-04 – IT\Acc.rec.XA6 – IT.doc – D-9961, avente per oggetto «Comunicazione delle informazioni, sintetiche – art. 19 del Regolamento (CE) n. 1/2004».

3. Beneficiari

3.1 Possono presentare la domanda:

– le imprese agricole singole e associate titolari di partita IVA, iscritte presso la Camera di Commercio al Registro delle imprese – Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti – e le cooperative agricole iscritte alla Sezione III dell'Albo prefettizio;

– per gli interventi energetici di filiera le imprese di produzione e trasformazione nel settore energetico, che aderiscono a progetti di filiera limitatamente con i soggetti di cui al punto 3.1.

Relativamente ai progetti di filiera di cui sopra si precisa che gli stessi possono essere costituiti da una o più iniziative tra loro collegate che sviluppano le attività con la partecipazione diretta dei produttori di base.

Il progetto è pertanto considerato di filiera solo se supportato da un formale accordo sottoscritto tra i soggetti di cui al punto 2.1 e le imprese di trasformazione del settore energetico.

In presenza di finanziamento regionale tale accordo preliminare deve trasformarsi in contratto definitivo tra le parti.

Nel caso di società costituite e gestite direttamente dai produttori agricoli l'accordo può essere approvato con le modalità stabilite nello statuto della società.

Per la tipologia di intervento di cui al successivo punto 4.1 «impianti termici alimentati a biomasse vegetali», sono considerati beneficiari i soggetti equiparati agli imprenditori agricoli, ex art. 2135 codice civile, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della l.r. 28 ottobre 2004, n. 27 «Tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale».

3.2 Il sostegno agli investimenti è concesso ai beneficiari che, al momento della domanda, garantiscono le seguenti condizioni:

1. Capacità professionale dell'imprenditore

L'impresa agricola che effettua l'investimento deve essere diretta o rappresentata legalmente da soggetti che abbiano adeguata capacità professionale.

Tale capacità è presunta per i soggetti che:

– abbiano esercitato per almeno 2 anni attività agricole come capo azienda, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo;

oppure

– siano in possesso di un titolo di studio di livello universitario, di scuola media superiore, di istituto professionale o di centro di formazione professionale nel campo agrario, veterinario o delle scienze naturali. In questo caso la durata complessiva dell'iter scolastico (compresa la formazione professionale) deve essere di almeno 11 anni.

2. Rispetto delle normative in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali

Devono essere rispettate le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, comprovandone l'osservanza tramite autocertificazione.

3.3 Giovani imprenditori agricoli

I giovani imprenditori (età compresa 18 anni compiuti ed i 40 anni non compiuti) che presentano domanda possono raggiungere il requisito di cui al precedente punto 3.2 entro 3 anni a decorrere dal primo insediamento.

4. Tipologie di intervento

Gli aiuti vengono concessi per le seguenti tipologie di intervento:

4.1 Impianti termici alimentati a biomasse vegetale

Sono ammissibili a contributo i generatori-cogeneratori termici alimentati a biomassa e l'insieme delle opere ed impianti necessari per la messa in opera ed il corretto funzionamento degli stessi.

4.2 Interventi di contenimento dei consumi energetici nelle aziende agricole

È ammesso a contributo l'applicazione di tecnologie tendenti al contenimento e alla razionalizzazione dei consumi energetici delle aziende agricole, quali: *pompa di calore, cogenerazione a combustione, coibentazione*.

4.3 Interventi di contenimento dei consumi d'energia nella climatizzazione delle serre

Sono ammissibili a contributo interventi di coibentazione per la riduzione delle perdite di calore.

4.4 Impianti di sfruttamento biogas nelle aziende agricole

È ammissibile a contributo l'insieme delle opere ed impianti per la realizzazione di impianti di produzione ed utilizzazione di biogas anche di tipo semplificato, comprensivo della vasca di stoccaggio finale dei liquami.

4.5 Esclusioni

Sono escluse dal finanziamento le spese per l'acquisto di:

- terreni;
- apparecchiature e strumentazioni usate.

Sono inoltre esclusi dal finanziamento:

- opere di manutenzione ordinaria;
- investimenti di sostituzione che non migliorano in alcun modo la situazione della produzione energetica aziendale da fonti rinnovabili;
- investimenti per lo sfruttamento dei salti idrici.

5. Aiuto per la produzione energia rinnovabile aziendale

5.1 Definizioni

Ai sensi del capitolo 5 del Reg. (CE) n. 1782/2003, degli artt. 33 e 34 del Reg. (CE) n. 2237/2003 e del capitolo 8 del Reg. (CE) n. 1973/2004 valgono le seguenti definizioni e vincoli:

a) per richiedente si intendono i produttori che utilizzano le produzioni aziendali e sottoprodotti disponibili in azienda (vegetali e lattiero caseari) al fine di ottenere l'aiuto di cui al presente provvedimento;

b) per impresa di produzione e trasformazione si intende l'utilizzatore delle materie prime agricole e dei sottoprodotti aziendali (vegetali e lattiero caseari) al fine di ottenere produzioni energetiche nell'ambito di progetti di filiera.

5.2 Condizioni

Per le finalità di cui al precedente punto 5.1 sono ammesse le seguenti condizioni:

– l'autosufficienza aziendale della disponibilità di biomasse;

– il processo produttivo energetico compatibile con le biomasse disponibili;

– il rispetto della normativa ambientale legata alla gestione dei reflui zootecnici;

– la possibilità di reperimento di quote di biomasse in carenza di produzioni aziendali e fino al soddisfacimento della domanda energetica aziendale. È ammesso l'utilizzo ai fini energetici dei residui dell'agroalimentare purché sia un sottoprodotto della prima lavorazione di prodotti agricoli.

Le biomasse elencate al punto 5.1 devono tendere al soddisfacimento della domanda energetica aziendale.

5.4 Parametri energetici di riferimento

Per il calcolo delle rese energetiche delle biomasse/reflui si farà riferimento agli indici indicati nelle tabelle sotto riportate. Qualora si ritiene di utilizzare parametri differenti dovrà essere dimostrata la maggiore/minore efficienza anche in relazione al processo produttivo adottato.

Stima delle quantità di biogas producibili con la fermentazione anaerobica a partire da diversi materiali residuali organici

Tipo di materiale	*Contenuto di s.s. (%)*	*Sost. organica (% s.s.)*	*Resa di biogas* $m^{3}_{sostanza\ organica}$
Allevamenti			
liquame bovino	6-11	68-85	200-260
letame bovino	11-25	65-85	200-300
liquame suino	2,5-9,7	60-85	260-450
letame suino	20-25	75-90	450
liquame avicolo	10-29	75-77	200-400
letame avicolo	32,0-32,5	70-80	400
letame ovino	25-30	80	240-500
letame equino	28	75	200-400
Agricoltura			
insilato di mais	34	86	350-390
insilato d'erba	26-82	67-98	300-500
fieno	86-93	83-93	500
trifoglio	20	80	300-500
paglia	85-90	85-89	180-600
stocchi di mais	86	72	300-700
Agro-industria			
scarti distillaz. Mele	2,0-3,7	94-95	330
melasse	80	95	300
siero	4,3-6,5	80-92	330
scarti vegetali	5-20	76-90	350

Fonti: CTI – Università politecnica delle Marche.

Poteri calorifici indicativi di alcune tipologie di biomassa

Tipo di biomassa	*Potere calorifico inferiore sul secco*		
	MJ/kg	*kcal/kg*	*kWh/kg*
Biomassa legnosa vergine	18,7	4466	5,19
Paglia e fieno	18,2	4346	5,06
Lolla di riso	16,0	3820	4,44
Stocchi di mais	14,7	3510	4,08
Sansa vergine	6,5	1550	1,81
Sansa esausta	18,0	4300	5,00

Fonte: CTI.

$$\textbf{Potere calorifico tal quale} = PCIss * \frac{100 - U}{100} - \frac{K * U}{100}$$

Dove:

PCI: potere calorifico sul secco come da tabella
U: umidità del materiale espressa in %
K: 2,44 MJ/kg se PCIss espresso in MJ/kg
0,678 kWh/kg se PCIss espresso in kWh/kg
583 kcal/kg se PCIss espresso in kcal/kg

UNITÀ DI MISURA ED EQUIVALENZE UTILIZZATE

Unità di misura

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)
1 kcal = 1,16 Wh = 4186 J
1 Wh = 0,86 kcal = 3600 J

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: WATT (W)
1kcal/h = 1,16 W
1CV = 735 W

	Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente
Energia Elettrica	= 2.300 kcal/kWh = 9,6 MJ/kwh
Gasolio da riscaldamento (Potere calorifico inferiore – p.c.i.)	= 10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Gas naturale (Potere calorifico inferiore – p.c.i.)	= 8.200 Kcal/mc = 34,3 MJ/m^3
Olio combustibile (Potere calorifico inferiore – p.c.i.)	= 9,8 kcal/kg = 41, 0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	= 0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (tep)	= 10.000.000 kcal = 41,86 GJ

AVVERTENZE GENERALI

1. In tutte le schede, salvo dove diversamente indicato, per:

– **«Potenza»** si intende la potenza nominale dell'apparecchio o impianto cui si riferisce, definita come è consuetudine per esso;

– per **«Rendimento»** si intende il rendimento istantaneo in condizioni di regime stazionario a carico nominale, espresso come rapporto tra energia utile in uscita ed energia in ingresso (entrambe calcolate in intervalli di tempo ridotto). L'energia utile in uscita è riferita al potere calorifico inferiore del combustibile utilizzato (p.c.i.);

– per **«Medio»** si intende il valore medio ponderato assunto dalla grandezza in questione nel periodo di tempo cui si fa riferimento.

2. Tutti i dati riportati nelle schede dovranno essere giustificati nella relazione tecnico-economica.

3. Per l'effettuazione delle valutazioni tecniche si fa riferimento alla normativa U.N.I. vigente, laddove esistente.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

6.1 Procedure di istruttoria e di valutazione delle istanze

La domanda deve essere presentata alla Provincia nel cui territorio vanno realizzati gli interventi e all'Istituto di credito a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e fino a 60 giorni successivi. Le domande devono essere predisposte, *sotto forma di autocertificazione*, come previsto dal d.P.R. n. 445/2000 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Per le aziende agricole che abbiano aderito al prebando con esito favorevole, la domanda di finanziamento va confermata, sotto forma di autocertificazione, ed integrata della documentazione prevista dal presente bando.

6.2 Documentazione della domanda

La domanda deve essere presentata completa della documentazione sotto indicata:

– della copia del fascicolo aziendale aggiornato attraverso il SIARL;

– copia della *richiesta di autorizzazione inoltrata al comune di ..... / autorizzazione rilasciata dal comune di .....* del PUA/S **(1)**;

– scheda a: rispetto delle normative in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;

– scheda b: consumi energetici;

– scheda c: relazione tecnica economica dell'intervento

– scheda d: schede tecniche.

(1) Solo per le aziende che intendono produrre energia da biogas.

Il PUA/S dovrà risultare autorizzato e/o aggiornato al momento del collaudo.

Non saranno accettate domande incomplete della documentazione sopra esposta.

6.3 Istruttoria delle domande

La provincia entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande provvede all'istruttoria di tutte le domande presentate.

L'istruttoria deve essere eseguita su tutte le domande presentate.

6.4 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria

La competente struttura organizzativa della Provincia comunica ad ogni richiedente l'esito dell'istruttoria, inviando copia del verbale nonché le modalità di riesame. La comunicazione deve essere trasmessa al richiedente entro 10 giorni dalla data del verbale di istruttoria.

Tale comunicazione, per le domande istruite positivamente, deve contenere per ogni beneficiario l'indicazione del punteggio assegnato e degli investimenti ammessi.

6.5 Presentazione richiesta di riesame

Indipendentemente dalle possibilità di ricorso previste dalla normativa vigente, il richiedente entro 10 giorni continuativi dalla data di ricevimento dell'esito dell'istruttoria, ha facoltà ai sensi della legge 241/90 di presentare alla provincia memorie scritte al fine di riesaminare la domanda e ridefinire la propria posizione.

Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, l'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste dalla legge.

6.6 Comunicazione dell'esito del riesame

La provincia comunica al ricorrente l'esito positivo/negativo del riesame entro 10 giorni dalla data del ricevimento della memoria.

Il periodo che intercorre tra la data della comunicazione dell'esito dell'istruttoria e la data di comunicazione dell'esito del riesame non può essere superiore a 30 giorni.

6.7 Ricorsi

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli sono esperibili:

a) Ricorso alla Regione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'esame del ricorso alla Regione deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte dell'amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso alla Regione interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

b) Avverso gli esiti del ricorso alla Regione sono esperibili ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso.

7. Formulazione e approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili

La provincia approva con proprio atto la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, ordinandole per punteggio di priorità decrescente.

A parità di punteggio viene definita la posizione in graduatoria con ordinamento crescente della data di nascita del legale rappresentante.

Tale elenco deve contenere l'indicazione della spesa ritenuta ammissibile e dal relativo contributo.

La graduatoria deve essere inviata alla Direzione Generale Agricoltura entro 15 giorni dalla chiusura definitiva delle istruttorie.

8. Comunicazione al beneficiario dell'ammissione al finanziamento

La Provincia, entro 10 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di assegnazione del riparto richiede ai beneficiari il completamento della documentazione occorrente e riguardante il:

1) progetto completo delle opere con allegato il computo metrico estimativo, redatto e sottoscritto da un tecnico progettista abilitato;

2) preventivo/vi di spesa inerente/i le dotazioni.

Tale documentazione deve pervenire, completa ed esaustiva, entro 30 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e trasmessa con raccomandata A.R. o notificata, pena la decadenza dell'ammissione al finanziamento.

Entro i successivi 30 giorni la provincia provvede all'istruttoria del progetto ed a comunicare al beneficiario e all'Istituto di credito l'esito dell'istruttoria degli atti progettuali presentati, delle opere e dotazioni ammesse e l'effettivo importo del contributo concedibile.

Qualora gli atti progettuali fossero non conformi a quanto dichiarato nell'autocertificazione, la provincia provvede a respingere l'istanza.

Sono ammesse solo le opere ed attrezzature/macchinari strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento proposto ed ammesso.

Per la congruità dei costi si farà riferimento al prezziario della CCIAA della provincia di competenza. In caso di carenza di voci tecniche si potrà fare riferimento ai preziari delle CCIAA delle province limitrofe.

È ammesso l'esecuzione di lavori in economia, chiaramente identificabili nel preventivo di spesa, pari al 20% dell'importo dei lavori per opere.

Per la verifica di congruità degli importi, per i lavori effettuati in economia, si fa riferimento al prezzario CCIAA della provincia di competenza, applicando un abbattimento forfettario del 25%.

Sono ammesse le spese tecniche fino al limite del 10%.

9. Esecuzione dei lavori

I tempi di realizzazione degli investimenti non possono essere superiori a 18 mesi a partire dalla data della comunicazione ufficiale delle opere e/o dotazioni ammesse a finanziamento.

È ammessa, previa richiesta del beneficiario alla provincia, la concessione di una sola proroga di sei mesi, opportunamente motivata.

Nel caso in cui il beneficiario abbia ottenuto il punteggio di priorità relativo alla cantierabilità delle opere, l'eventuale proroga può essere concessa solo per cause di forza maggiore, come definite dal capitolo 9, punto 9.2 della parte I del «Manuale» del P.S.R. 2000/2006.

10. Varianti

È consentita la richiesta di una sola variante nel corso della realizzazione del programma d'investimenti, giustificata da una maggiore coerenza con gli obiettivi del programma, fermo restando il limite degli investimenti ammessi e il termine per la realizzazione degli investimenti.

Le richieste di variante al programma d'investimenti devono essere presentate alla Provincia competente per territorio.

Eventuali varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso sono ritenute ammissibili ed autorizzabili a consuntivo.

In tutti gli altri casi la variante deve essere preventivamente autorizzata dalla competente struttura organizzativa della Provincia.

Non sono ammissibili varianti che prevedono l'utilizzo di economie di spese.

11. Collaudo

I beneficiari devono fare richiesta di collaudo delle opere eseguite alla Provincia trasmettendone copia all'Istituto di credito mutuante.

La liquidazione del contributo a seguito del sopralluogo finale delle opere effettivamente eseguite, viene accordata sulla base della spesa risultante dalle relative fatture quietanziate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, mediante apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice.

Il beneficiario ha l'obbligo di esibire al funzionario incaricato dell'accertamento, che ne acquisisce fotocopia, gli originali delle fatture quietanziate relative agli investimenti eseguiti e ai materiali acquistati, sulle quali viene apposto un timbro di annullamento.

In caso di lavori in economia, l'ammontare dei lavori eseguiti dovrà essere dichiarato nel libro dei cespiti in ammortamento.

12. Accertamenti finali

Al momento dell'accertamento finale, che avviene entro 30 giorni dalla richiesta, il funzionario incaricato verifica:

– il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento dei requisiti previsti dal programma d'investimento;

– la regolare attuazione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;

– l'acquisizione del certificato di agibilità per le opere e le dotazioni a tale certificazione soggette, anche mediante la procedura del «silenzio assenso» prevista dalla normativa vigente.

Il funzionario che esegue l'accertamento finale non deve coincidere con il funzionario istruttore.

Entro 30 giorni dall'accertamento finale la Provincia provvede alla trasmissione del relativo verbale all'istituto di credito mutuante e alla Direzione Generale Agricoltura.

13. Caratteristiche e modalità dell'aiuto finanziario

13.1 Forme di aiuto

a) Contributo in conto capitale

Limitatamente ad investimenti di spesa riconosciuta ammissibile non inferiore a € 5.000 e non superiore a € 10.000. l'aiuto consiste nell'erogazione di un contributo in capitale fino alla concorrenza del 30% a copertura delle spese di investimento,

b) Concorso regionale nel pagamento degli interessi su mutui decennali con abbuono di quota parte del capitale mutuato

È concesso agli investimenti la cui spesa ritenuta ammissibile è superiore a € 10.000.

Il tasso di intervento regionale sugli interessi è pari a 3,5 punti percentuali. L'intervento regionale sugli interessi non potrà comunque essere superiore al tasso effettivo (Euribor a 6 mesi base media mese precedente più lo spreed) in vigore e applicato al momento della stipula del contratto definitivo di mutuo.

Il rimborso del finanziamento decennale rimane fissato in numero di semestralità posticipate pari a venti, comprensive di tre semestralità di soli interessi (preammortamento).

L'entrata in ammortamento del mutuo, ai fini dell'erogazione del concorso regionale, decorre dal semestre successivo alla data della stipula del contratto definitivo di mutuo. Il termine per l'erogazione del concorso pubblico scade il primo giorno del semestre successivo all'entrata in ammortamento.

Il concorso regionale per l'abbuono di quota parte del capitale mutuato sarà pari alla differenza tra il totale del contributo regionale e l'ammontare del concorso regionale in conto interessi.

L'intensità di aiuto massima è pari al 30% dell'importo dei lavori ammessi ed è calcolato sulla sommatoria:

– del totale dell'intervento regionale sulle rate di soli interessi (preammortamento);

– del totale dell'intervento regionale sugli interessi di ammortamento (intervento regionale su ogni singola rata moltiplicata per il numero di rate di ammortamento);

– del totale dell'intervento regionale di abbuono del capitale (intervento regionale su ogni singola rata moltiplicata per il numero di rate di ammortamento).

Per il calcolo del contributo regionale sarà utilizzato il modello informatizzato in excel fornito dalla Unità organizzativa Politiche agroambientali e servizi per le imprese.

Il concorso regionale nel pagamento degli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, viene liquidato in una unica soluzione al momento della scadenza della prima rata semestrale posticipata di ammortamento.

Gli Istituti di credito presentano la richiesta di liquidazione del contributo regionale alfine di consentire la liquidazione del contributo medesimo *entro sessanta giorni decorrenti dalla stipula del contratto definitivo di mutuo* direttamente alle Amministrazioni provinciali.

Nella richiesta di liquidazione deve essere indicato:

– la ragione sociale del beneficiario;

– la partita IVA;

– la residenza fiscale;

– il numero e data della determina provinciale di approvazione del verbale di collaudo e di determinazione del contributo regionale erogabile;

– l'ammontare dell'agevolazione creditizia;

– l'ammontare della quota dell'agevolazione assistita dal concorso regionale;

– la data della stipula del contratto condizionato e/o del contratto definitivo dell'operazione creditizia;

– il tasso EURIBOR e Spreed applicato;

– il totale del concorso regionale attualizzato.

Il contributo regionale può essere liquidato, su specifica richiesta dell'istituto di credito sottoscritta dal beneficiario, direttamente al beneficiario stesso indicando contemporaneamente i dati di liquidazione.

c) Non saranno ritenute valide le domande con una spesa ritenuta ammissibile inferiore a € 5.000

13.2 Applicazione dell'art. 72 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002

Gli istituti di credito devono indicare nel contratto definitivo di mutuo l'obbligo di restituzione, in applicazione del citato art. 72, della somma soggetta a rimborso maggiorata del tasso d'interesse dello 0,50% annuo nonché il piano di rientro da parte del mutuatario.

Gli stessi Istituti di credito provvedono all'incasso, con la rate semestrale del mutuo anche della quota corrispondente al rimborso di cui all'art. 72, e alla relativa restituzione alla Regione Lombardia secondo le modalità che saranno disposte con il decreto di liquidazione del contributo regionale.

Il mancato incasso della quota di rimborso nel semestre di riferimento dovrà essere immediatamente comunicato alla Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura.

Sono esenti dall'applicazione dell'art. 72 gli importi di contributo liquidabili fino ad un massimo di € 5.000,00.

14. Obblighi e sanzioni

Deve essere mantenuta la destinazione agricola ed in perfetta efficienza degli investimenti finanziari per almeno 10 anni per le opere, 5 anni per le dotazioni aziendali.

La decorrenza dell'obbligo ha inizio dalla data di compilazione del verbale di accertamento finale.

L'inosservanza delle condizioni e degli impegni, ai quali è subordinata la concessione degli aiuti di cui alla presente circolare, comporta la revoca e/o il recupero dei benefici finanziari concessi.

15. Controlli

La provincia provvede al controllo del 100% delle domande pervenute e al controllo del 100% dell'attuazione degli investimenti e degli impegni assunti.

Ulteriori controlli, pari ad almeno il 5% dei beneficiari, sono effettuati successivamente all'ultimazione degli investimenti, per la verifica del mantenimento degli obblighi assunti.

——— • ———

Allegato n. 2

Spett.
Amministrazione Provinciale di ……

Istituto di credito ……

OGGETTO: **PRESENTAZIONE DI ISTANZA PER "AZIONI INCENTIVANTI L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INTESI A PRODURRE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI" AI SENSI DELLA D.G.R. N. ……**

Il sottoscritto/a…… nato a ……
il ……..…….. rappresentante *legale/titolare dell'azienda agricola/ della società di aziende agricole denominata*
……..

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Chiede di essere ammesso al regime di aiuto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 19861 del 16 dicembre 2004;

Dichiara:

- Di aver presentato domanda di adesione al prebando in data …….
- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti;
- di essere a conoscenza del contenuto dell'allegato alla D.G.R. n……..e del decreto n. …….. e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nell'allegato alla D.G.R. n. **19861/2004** e del decreto n. ……;
- che i lavori non sono iniziati e/o le dotazioni aziendali non sono state acquistate al momento di presentazione della presente istanza / della domanda di adesione al prebando;
- che l'area su cui saranno realizzati gli interventi sono in *proprietà/affitto*[2]*;*
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri Enti pubblici;
- di autorizzare fin da ora gli Enti Provincia di …….…….. e la Regione Lombardia Direzione generale Agricoltura, o altri Enti da loro disposti, libero accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione e/o sopralluoghi nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- **di mantenere la destinazione agricola e di non alienare e di mantenere in perfetta efficienza e funzionanti per almeno 10 anni per le opere e per almeno 5 anni per le dotazioni aziendali oggetto del presente intervento.**

Autorizza ai sensi della legge n.675/96, l'acquisizione ed il trattamento informativo dei dati contenuti nella presente domanda anche ai fini del controllo da parte degli organi preposti;

Dichiara che gli interventi verranno realizzati nel Comune di ..……foglio …….mapp…….;

Allega:

- copia del fascicolo aziendale aggiornato;
- copia della richiesta di autorizzazione inoltrata al comune di ……..…….. /autorizzazione rilasciata dal comune di …….. del PUA/S[3];
- scheda a: rispetto delle normative in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali
- scheda b: consumi energetici
- scheda c: relazione tecnica economica dell'intervento
- scheda d: schede tecniche

Si impegna a integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione che sarà chiesta dalla Provincia;

[2] In caso di affitto allegare assenso della proprietà alla esecuzione degli interventi
[3] Solo per le aziende che intendono produrre energia da effluenti zootecnici

DICHIARA
che il programma d'investimento risponde a uno o più obiettivi tra quelli sotto indicati[4]:

- ❑ **tutelare e migliorare l'ambiente naturale;**
- ❑ **tutelare e migliorare le condizioni di igiene e il benessere degli animali;**
- ❑ **realizzare risparmi di energia;**
- ❑ **incentivare l'introduzione di tecnologie a basso impatto sull'impiego delle risorse energetiche e ambientali;**
- ❑ **incentivare la formazione di nuovi posti di lavoro;**
- ❑ **di essere giovane agricoltore;**
- ❑ **Impresa agricola con almeno il 50% della superficie catastale ricadente in zona svantaggiata**
- ❑ **Impresa agricola con almeno il 50% della superficie catastale rientrante in aree protette**

Capacità professionale

- ❑ ha esercitato per almeno 2 anni attività agricole come capo azienda, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo;
- ❑ è in possesso di un titolo di studio di livello universitario, di scuola media superiore, di istituto professionale o di centro di formazione professionale nel campo agrario, veterinario o delle scienze naturali.

….. il …..

In fede

_____

SCHEDA A: Rispetto della normativa in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali

Di aver introdotto/si impegna ad introdurre nella propria azienda le sotto elencate disposizioni comunitarie e nazionali in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali:

Argomento	**Contenuto della normativa**	**Normativa Comunitaria di riferimento**	
BENESSERE DEGLI ANIMALI	Comportamenti in generale: norme sulla protezione degli animali negli allevamenti	Dir. 98/58/CE	
	Norme minime per la protezione delle galline ovaiole in batteria	Dir. 88/166/CEE Dir. 95/29 CEE Dir. 99/74/CE	
	Norme minime per la protezione dei vitelli	Dir. 97/2/CE Dir. 97/182/CE	
	Norme minime per suini	Dir. 91/630/CEE	
	Protezioni degli animali durante la macellazione o l'abbattimento	Dir. 93/119/CE	
	Protezione degli animali durante il trasporto	Dir. 95/29/CE	
AMBIENTE	Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole	Dir. 91/676/CEE	
	Protezione dell'ambiente e, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura	Dir. 86/278/CEE	
	Rifiuti	Dir. 91/156/CE	
	Rifiuti pericolosi	Dir. 91/689/CE	
	Imballaggi e rifiuti di imballaggio	Dir. 94/62/CE	
	Valutazione di impatto ambientale	Dir. 85/337/CEE	

Data Firma del rappresentante legale

[4] Barrare solo gli obiettivi interessati indicando la normativa di riferimento nel riquadro A

SCHEDA B: CONSUMI ENERGETICI (allegare 1 scheda per ogni azienda aderente al progetto)

Azienda Agricola……..

Consumi energetici da fonti tradizionali	**MEDIA ANNUALE**
Energia elettrica (MWh)	
Metano (Nm^3)	
Gasolio (Kg)	
Olio combustibile (Kg)	
Gpl (Nm^3)	
Carbone (kg)	
Combustibili vegetali (Kg) p.c.i…… (……)	
……..…… p.c.i……(……)	

Consumi energetici da autoproduzione		
Energia elettrica/termica autoprodotta	Media annuale (MWh)	

Sistema di produzione dell'energia autoprodotta

generatori presenti (o altro sistema produttivo ……..)

	1)	2)	3)	4)	5)
Marca					
Tipo					
Anno di installazione					
n. matricola					
Potenzialità nominale (KW)					
Combustibile utilizzato					
Consumo annuo di combustibile					
Rendimento medio annuo					
Utenze servite*					

* in caso di generatore asservito a specifica utenza

Processi produttivi/Consumi energetici che saranno alimentati da energie rinnovabili **Energia elettrica**	(MWh/anno)
Illuminazione (abitazione rurale/stalla/magazzini……../altro…..)	
Condizionamento (abitazione rurale/stalla/magazzini……../altro…..)	
Altro ……..……	
……	
……	
……	
……	
……	
Energia termica	
Centrale termica per riscaldamento ……..……	
Produzione acqua calda per ……..……	
Produzione aria calda per ……..……	
Altro ……	
……	
……	
……	
……..……	
TOTALE	

Richiedente ……..

Timbro e firma del professionista ……

SCHEDA C: RELAZIONE TECNICA ECONOMICA DELL'INTERVENTO
(un allegato per ciascun intervento presentato)

1- Richiedente ……..

2 – Tipo di intervento
……..
……

4 – Scheda tecnica di riferimento …….

5 - Descrizione della situazione precedente l'intervento per la parte/impianto interessata

5 - Descrizione/quantificazione disponibilità reflui zootecnici/biomasse di produzione aziendale

5 - Descrizione/quantificazione necessità di reflui zootecnici/biomasse esterni all'azienda

7- Descrizione della situazione post-intervento con riferimento alla parte/impianto interessata

Preventivo di spesa

Dettaglio globale dei costi previsti per la realizzazione dell'intervento:

tipologia lavori	**Modalità esecuzione**	**Importo spesa**
opere edili propriamente dette	**A misura – a preventivo – in economia**	
……..		
……..		
……..		
Opere edili complementari		
……..		
……..		
……..		
Strutture prefabbricate		
……..		
……..		
……..		
Impianti specifici		
……..		
……..		
……..		
Macchinari ed attrezzature		
……..		
……..		
……..		
altro		
……..		
……..		
……..		
Totale parziale		
Spese generali e tecniche	(max 10%)	
Totale generale della spesa per l'intervento		

Data ……

Il richiedente ……..……

Timbro e firma del professionista ……..

SCHEDA D: SCHEDE TECNICHE
(Da allegare quelle che interessano alla richiesta di contributo)

SCHEDA TECNICA
SFRUTTAMENTO BIOGAS

Allegata alla domanda presentata da .....

Intervento da effettuare nel comune di .....

Sintesi della proposta

Tipo di reflui/biomasse disponibili[1]		
Disponibilità media annua[1]	□□□□□	**t.**
Contenuto di sostanza organica	□□□□□	**t.**
resa in biogas	□□□□□	**Ndm^3**
Produzione annua di biogas	□□□□□	**Ndm^3**
Consumo annuo di biogas per generazione di calore	□□□□□	**Ndm^3**
Consumo annuo di biogas per alimentazione gruppi elettrogeni eventualmente a recupero calore	□□□□□	**Ndm^3**
totale disponibile annuo di biogas per trasformazione energetica	□□□□	**Ndm^3**
potere calorifico biogas	□□□	**kWh/ Nm^3**
indice di conversione elettrica	□□□	
totale di energia elettrica producibile in azienda	□□□□	**kWh**
recupero di calore per kWh elettrico prodotto da gruppi elettrogeni	□□□□	**kWh**
totale di energia elettrica disponibile per utilizzi aziendali	□□□□	**kWh**
Costo annuo di gestione dell'impianto biogas	□□□□□□	,00 **Euro**
destinazione effluenti (1= fertilizzazione; 0 = depurazione finale)	□	

Investimento

Investimento su cui si chiede contributo	□□□□□□□	,00 **Euro**

Data .....

Richiedente …….

Timbro e firma del Professionista .....

Note per la compilazione

Quantificare le energie ottenibili secondo indicatori convenzionali o certificati dalla ditta costruttrice/fornitrice.

(1) – Specificare dettagliatamente nella relazione tecnico-economica le modalità di quantificazione ed eventuali vincoli esistenti per l'utilizzo di tali residui (es. distribuzione delle quantità nel corso dell'anno).

(2) – Se non è prevista l'installazione di gruppi elettrogeni porre 0.

SCHEDA TECNICA
COMBUSTIONE DI BIOMASSE VEGETALI

Allegata alla domanda presentata da .....

Intervento da effettuare nel comune di .....

Sintesi della proposta

Tipo biomasse disponibili[1]		
Disponibilità complessiva annua[1]	□□□□	**t.**
Umidità media	□□□□	**%**
Potere calorico tal quale	□□□□	**kW/kg**
energia termica disponibile annualmente	□□□□□	**kWh**
Installazione di un generatore di calore:		
Potenza resa media	□□□□□	**kW**
Ore di funzionamento annuo	□□□□□	
totale energia calorica espressa in kW per usi aziendali	□□□□	**kWh**
Investimenti		
Generatore di calore	□□□□□□□	,00 **Euro**
Installazione	□□□□□□□	,00 **Euro**
Altre spese	□□□□□□□	,00 **Euro**
TOTALE	□□□□□□□	**,**00 **Euro**
Oneri annui per la raccolta delle suddette biomasse, loro conservazione, loro combustione[1]	□□□□□□	,00 **Euro**

Data .....

Richiedente ……..

Timbro e firma del Professionista .....

Note per la compilazione

Quantificare le energie ottenibili secondo indicatori convenzionali o certificati dalla ditta costruttrice/fornitrice.

(1) – Specificare dettagliatamente nella relazione tecnico-economica le modalità di quantificazione ed eventuali vincoli esistenti per l'utilizzo di tali residui.

SCHEDA TECNICA
COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE

Allegata alla domanda presentata da .....

Intervento da effettuare nel comune di .....

	Sintesi della proposta	
Numero di macchine installate (esclusa riserva)[1]	☐	**Num.**
Potenza elettrica di ciascuna macchina	☐☐☐☐	**kW**
Potenza termica recuperabile da ciascuna macchina	☐☐☐☐☐	**kW**
Consumo specifico combustibile per kWh elettrico[2]	☐☐☐☐☐	**…./kWh**
Esistenza macchine di riserva (0 = no; 1 = sì)	☐	
Tipo di motore adottato (0 = diesel; 1 = turbina; 2 = a dual fuel)	☐	
	Investimento	
Cogeneratore	☐☐☐☐☐☐☐	,00 **Euro**
nstallazione	☐☐☐☐☐☐☐	,00 **Euro**
Altre spese	☐☐☐☐☐☐☐	,00 **Euro**
TOTALE	☐☐☐☐☐☐☐	,00 **Euro**

Data .....

Richiedente ……

Timbro e firma del Professionista .....

Note per la compilazione

Quantificare le energie ottenibili secondo indicatori convenzionali o certificati dalla ditta costruttrice/fornitrice.
(1) – Specificare dettagliatamente nella relazione tecnico-economica la tipologia e le modalità di quantificazione

[1] vanno descritte tutte le macchine se hanno una tipologia diversa
[2] indicare in gr. (grammi) se utilizzato un combustibile liquido e in m^3 (metri cubi) se combustibile gassoso

SCHEDA TECNICA
SCHEDA APERTA

Allegata alla domanda presentata da .....

Intervento da effettuare nel comune di .....

Situazione esistente

Definizione del processo produttivo .....

.....

Potenza elettrica	□□□□	**kW**
Consumo medio annuo olio combustibile	□□□□	**kg/h**
Consumo medio annuo gasolio	□□□□	**kg/h**
Consumo medio annuo metano	□□□□	**kg/h**
Consumo medio annuo combustibili non idrocarburici	□□□□	**kW/h**
Consumo medio annuo energia da fonti rinnovabili	□□□□	**kW/h**

Sintesi della proposta

Intervento di .....

.....

Potenza elettrica	□□□□	**kW**
Consumo medio annuo olio combustibile	□□□□	**kg/h**
Consumo medio annuo gasolio	□□□□	**kg/h**
Consumo medio annuo metano	□□□□	**m^3/h**
Consumo medio annuo combustibili non idrocarburici	□□□□	**kW/h**
Consumo medio annuo energia da fonti rinnovabili	□□□□	**kW/h**
Investimento su cui si chiede il contributo	□□□□□□□	,00 **Euro**

Data .....

Richiedente ……

Timbro e firma del Professionista .....

Note per la compilazione

Quantificare il consumo delle energie secondo indicatori convenzionali o certificati dalla ditta costruttrice/fornitrice.
In caso di interventi di sostituzione per miglioramento dell'efficienza energetica specificare nella relazione tecnica il raffronto tra materiali/macchinari dei relativi indici di efficienza energetica certificati dalle ditte fornitrici/di costruzione

In caso di interventi di coibentazione per miglioramento del risparmio energetico specificare nella relazione tecnica il raffronto tra materiali dei relativi indici di efficienza energetica certificati dalle ditte fornitrici/di costruzione

D.G. Commercio, fiere e mercati

(BUR20050145) (4.6.1)

Com.r. 5 gennaio 2005 - n. 2

Aggiornamento dell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti

La Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati comunica:

• le associazioni senza scopo di lucro ed aventi quale finalità esclusiva la tutela dei consumatori e degli utenti, purché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge regionale 3 giugno 2003, n. 6 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 23/2003 – 1° Supplemento Ordinario), possono presentare la domanda di iscrizione nell'Elenco regionale, così come indicato nel regolamento regionale 1° ottobre 2003, n. 21 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 40/2003 – 1° Supplemento Ordinario).

La specifica dei requisiti, le modalità di iscrizione, nonché lo schema di domanda sono contenuti nel succitato regolamento regionale 21/2003 e sono reperibili presso gli sportelli di SpazioRegione oppure scaricabili dal sito della Regione Lombardia: *www.regione.lombardia.it*. Dal banner della home page selezionare in sequenza: Regione – Direzioni generali (Le aree di intervento della Regione Lombardia) – Commercio, fiere e mercati – Tutela dei consumatori e degli utenti (Iniziative, atti e normativa; Elenco associazioni consumatori ed utenti;...). Individuare infine tra i contenuti della sezione la legge regionale ed il regolamento.

La domanda deve essere indirizzata a:

Regione Lombardia – D.G. Commercio., Fiere e Mercati – U.O. Commerciò – Struttura Tutela del consumatore e sostegno al sistema commerciale – via Pola, 14 – 20124 Milano.

• le associazioni senza scopo di lucro ed aventi quale finalità esclusiva la tutela dei consumatori e degli utenti già iscritte nell'Elenco regionale. al fini del mantenimento dell'iscrizione, devono presentare la documentazione prevista all'art. 5, secondo comma, del regolamento regionale 1° ottobre 2003, n. 21.

Sia le domande di nuova iscrizione che la documentazione prevista per le associazioni già iscritte devono pervenire entro le ore 16.30 del 31 gennaio 2005 presso le sedi del protocollo federato della Regione Lombardia (Protocollo generale di via Taramelli, 20 – 20124 Milano ovvero SpazioRegione provinciali).

Per informazioni e chiarimenti:

Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati
Struttura Tutela del consumatore e sostegno al sistema commerciale
via Pola, 14 – 20124 Milano
Marino Gerosa tel. 02/6765.4813, Maurizio Belluzzo tel. 02/6765.4976,
Raffaella Motta tel. 02/6765.6033, Susanna Valera tel. 02/6765.6573.

D.G. Servizi di pubblica utilità

(BUR20050146) (5.3.5)

D.d.u.o. 26 ottobre 2004 - n. 18477

Volturazione dell'autorizzazione rilasciata al Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientale per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione (D10) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, a favore della ditta ACCAM s.p.a. con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Visti:

– il d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

– la legge 7 agosto 1990, n. 241;

– la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

– la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161;

Richiamata la d.g.r. 2 luglio 2001, n. 5360, avente per oggetto: «Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientale. Autorizzazione per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione (D10) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate. impianto già autorizzato con d.g.r. n. 5/24946 del 30 giugno 1992 e n. 6/18874 del 4 ottobre 1996. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22»;

Vista l'istanza, in atti regionali n. 7787 del 20 febbraio 2004, presentata dalla ditta ACCAM s.p.a., con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, tendente ad ottenere la volturazione della autorizzazione come indicata nella d.g.r. 2 luglio 2001, n. 5360;

Visto la «Dichiarazione sostitutiva di certificazioni» (art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000), che attesta la cessione dell'azienda;

Visto la nota del Dirigente della Direzione Generale Presidenza U.O. Legale e Avvocatura Struttura Giuridico, in atti regionali n. 32004 del 7 ottobre 2004, con la quale si esprime parere favorevole alla volturazione dell'autorizzazione sopra citata;

Preso atto:

• della trasformazione societaria tale per cui titolare dell'autorizzazione di cui alla d.g.r. 2 luglio 2001, n. 5360, deve intendersi la ditta ACCAM s.p.a., con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione (D10) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate;

• che la ditta è iscritta presso la CCIAA di Varese n. 00234060127 del 19 febbraio 1996;

• che è stata acquisita la certificazione ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

• che in applicazione dell'art. 7, 4° comma, lettera f) della l.r. 94/80, l'esercizio dell'impianto in oggetto non è subordinato alla prestazione della garanzia finanziaria;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16: «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale»;

Visti, in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, che individua le competenze e i poteri dei direttori generali, e il combinato degli artt. 3 e 18 della stessa legge, che individua le competenze e i poteri della dirigenza;

Visti:

• la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174: «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle dd.g.r. 24 gennaio 1997, n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503»;

• la d.g.r. 27 novembre 2001, n. 7622 «Determinazioni in ordine all'assetto organizzativo della Giunta regionale (4° provvedimento 2001)»;

• il decreto del Dirigente dell'Organizzazione e Personale n. 614 del 18 gennaio 2002 «Rimodulazione delle competenze ed aree di attività delle direzioni generali interessate, in attuazione della d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7622»;

Decreta

1) di volturare l'autorizzazione per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione (D10) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, effettuato presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, già rilasciata con d.g.r. 2 luglio 2001, n. 5360 al Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientale, con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, alla ditta ACCAM s.p.a., con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione (D10) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate;

2) di stabilire che, in applicazione dell'art. 7, comma 4, lettera f) della l.r. 94/80, l'esercizio dell'impianto in oggetto non è subordinato alla prestazione della garanzia finanziaria;

3) di mantenere i termini di validità ed efficacia, nonché le prescrizioni e le condizioni dell'autorizzazione di cui alla d.g.r. 2 luglio 2001, n. 5360;

4) di disporre la comunicazione del presente atto alla ditta ACCAM s.p.a., contestualmente alla d.g.r. n. 5360/2001, trasmettendone copia alla Provincia di Varese, all'ARPA Dipartimento di Varese ed al Comune di Busto Arsizio.

Il dirigente dell'u.o. gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20050147) (5.3.5)

D.d.u.o. 10 novembre 2004 - n. 19470

Volturazione dell'autorizzazione, rilasciata al Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione di rifiuti solidi urbani ed assimilati, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, a favore della ditta ACCAM s.p.a. con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate e contestuale modifica del decreto della Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità n. 18477 del 26 ottobre 2004

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Visti:

– il d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

– la legge 7 agosto 1990, n. 241;

– la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

– la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161;

Richiamati:

– il provvedimento dirigenziale della Provincia di Varese del 28 febbraio 2001, n. 511, avente per oggetto: «Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali. Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di termodistruzione di rifiuti solidi urbani ed assimilati sito in Busto Arsizio – Strada Comunale di Arconate»;

– il provvedimento dirigenziale della Provincia di Varese del 25 marzo 2002, n. 1211, avente per oggetto: «Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali. Impianto sito in Busto Arsizio (VA) – Strada Comunale di Arconate, autorizzato con atto dirigenziale della Provincia di Varese n. 511 del 28 febbraio 2001. Autorizzazione, ex art. 27 della l.r. n. 21/93 ed ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 e s.m.i., alla realizzazione di varianti non sostanziali concernenti l'impianto di termodistruzione e determinazioni in ordine alla proroga dei termini campagna monitoraggio ambientale, alle prescrizioni sulla gestione dell'impianto di termodistruzione ed all'attività esercitata»;

– il decreto della Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità n. 18477 del 26 ottobre 2004 avente per oggetto: «Volturazione dell'autorizzazione rilasciata al Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientale per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione (D10) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, a favore della ditta ACCAM s.p.a. con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate;

Vista l'istanza, in atti regionali n. 10314 del 10 marzo 2004, presentata dalla ditta ACCAM s.p.a., con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, tendente ad ottenere la volturazione della autorizzazione come indicati nei provvedimenti dirigenziali della Provincia di Varese 28 febbraio 2001, n. 511 e 25 marzo 2002, n. 1211;

Visto la «Dichiarazione sostitutiva di certificazioni» (art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000), che attesta la cessione dell'azienda;

Visto la nota del Dirigente della Direzione Generale Presidenza U.O. Legale e Avvocatura Struttura Giuridica, in atti regionali n. 32004 del 7 ottobre 2004, con la quale si esprime parere favorevole alla volturazione dell'autorizzazione sopra citata;

Visto l'art. 17 lettera b) punto 1) della l.r. n. 26/2003 con il quale sono attribuite alla Regione le competenze in materia di autorizzazioni all'incenerimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati;

Preso atto:

– della trasformazione societaria tale per cui titolare delle autorizzazioni di cui ai provvedimenti dirigenziali 28 febbraio 2001, n. 511 e 25 marzo 2002, n. 1211, deve intendersi la ditta ACCAM s.p.a., con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione di rifiuti solidi urbani ed assimilati, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate;

– che la ditta è iscritta presso la CCIAA di Varese n. 00234060127 del 19 febbraio 1996;

– che è stata acquisita la certificazione ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

Accertato che nel decreto della Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità n. 18477 del 26 ottobre 2004:

– a pagina 1 è riportato «... che in applicazione dell'art. 7, 4° comma, lettera f) della l.r. 94/80, l'esercizio dell'impianto in oggetto non è subordinato alla prestazione della garanzia finanziaria...»;

– a pagina 2, punto 2, è riportato «di stabilire che, in applicazione dell'art. 7, comma 4, lettera f) della l.r. 94/80, l'esercizio dell'impianto in oggetto non è subordinato alla prestazione della garanzia finanziaria»;

Visto che:

– la l.r. 94/80 è stata abrogata con l.r. n. 26/2003;

– in ottemperanza all'art. 17 comma 1 lett. f) della l.r. n. 26/2003, tutte le autorizzazioni, ivi comprese quelle soggette a procedura semplificata, sono soggette a fidejussione, l'ammontare totale della fidejussione che la società ACCAM s.p.a. deve prestare a favore della Regione Lombardia per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione di rifiuti solidi urbani ed assimilati e speciali pericolosi e non pericolosi, è pari a € 743.680,96 ed è relativo a:

- deposito preliminare (D15) di 2.400 mc di rifiuti urbani e speciali non pericolosi destinati allo smaltimento, pari a € 371.832,00;
- operazioni di smaltimento (D10), mediante incenerimento, di un quantitativo pari a 16.700 kg/h di rifiuti, pari a € 371.848,96;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16: «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale»;

Visti, in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, che individua le competenze e i poteri dei direttori generali, e il combinato degli artt. 3 e 18 della stessa legge, che individua le competenze e i poteri della dirigenza;

Visti:

– la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174: «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle dd.g.r. 24 gennaio 1997, n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503»;

– la d.g.r. 27 novembre 2001, n. 7622 «Determinazioni in ordine all'assetto organizzativo della Giunta regionale (4° provvedimento 2001)»;

– il decreto del Dirigente dell'Organizzazione e Personale, n. 614 del 18 gennaio 2002 «Rimodulazione delle competenze ed aree di attività delle direzioni generali interessate, in attuazione della d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7622»;

Decreta

1. di volturare l'autorizzazione per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione di rifiuti solidi urbani ed assimilati, effettuato presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, già rilasciata con provvedimenti dirigenziali della Provincia di Varese 28 febbraio 2001, n. 511 e 25 marzo 2002, n. 1211 al Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali, con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, alla ditta ACCAM s.p.a., con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione di rifiuti solidi urbani ed assimilati, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate;

2. di mantenere i termini di validità ed efficacia, nonché le prescrizioni e le condizioni dell'autorizzazione di cui ai provvedimenti dirigenziali della Provincia di Varese 28 febbraio 2001, n. 511 e 25 marzo 2002, n. 1211;

3. di modificare la d.g.r. n. 5360 del 2 luglio 2001:

– sostituendo la frase riportata a pagina 1: «... che in applicazione dell'art. 7, 4° comma, lettera f) della l.r. 94/80, l'esercizio dell'impianto in oggetto non è subordinato alla prestazione della garanzia finanziaria...» con la seguente: «... che in ottemperanza all'art. 17 comma 1 lett. f) della l.r. n. 26/2003, tutte le autorizzazioni, ivi comprese quelle soggette a procedura semplificata, sono soggette a fidejussione»;

– sostituendo la frase riportata a pagina 2, punto 2, è riportato «di stabilire che, in applicazione dell'art. 7, comma 4, lettera f) della l.r. 94/80, l'esercizio dell'impianto in oggetto non è subordinato alla prestazione della garanzia finanziaria» con la seguente: «di stabilire che l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della Regione Lombardia sarà determinato, anche per quanto riguarda l'esercizio delle operazioni di termodistruzione di rifiuti speciali perico-

losi e non pericolosi, nell'ambito del provvedimento di voltura dell'autorizzazione, rilasciata al Consorzio ACCAM – Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali con atti dirigenziali della Provincia di Varese n. 511 del 28 agosto 2001 e n. 1211 del 25 marzo 2002 per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione di rifiuti solidi urbani ed assimilati, effettuate presso l'impianto sito in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate, a favore della ditta ACCAM s.p.a. con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate»;

4. di determinare in € 743.680 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della Regione Lombardia per l'esercizio delle operazioni di termodistruzione di rifiuti solidi urbani ed assimilati e speciali pericolosi e non pericolosi, relativo a:

– deposito preliminare (D15) di 2.400 mc di rifiuti urbani e speciali non pericolosi destinati allo smaltimento, pari a € 371.832,00;

– operazioni di smaltimento (D10), mediante incenerimento, di un quantitativo pari a 16.700 kg/h di rifiuti, pari a € 371.848,96;

5. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 4, il presente atto sia comunicato a mezzo raccomandata A/R alla ditta ACCAM s.p.a., trasmettendone copia alla Provincia di Varese, all'ARPA Dipartimento di Varese ed al Comune di Busto Arsizio;

6. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione, di cui al punto 4, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 45274 del 24 settembre 1999, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopracitata, come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055 del 4 febbraio 2000 e 7/5964 del 2 agosto 2001;

7. di disporre che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme, trasmessa al soggetto interessato, a mezzo raccomandata A/R, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 4;

8. di disporre la comunicazione del presente atto alla ditta ACCAM s.p.a., trasmettendone copia alla Provincia di Varese, all'ARPA Dipartimento di Varese ed al Comune di Busta Arsizio.

Il dirigente dell'u.o. gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20050148) (5.3.5)

D.d.u.o. 25 novembre 2004 - n. 20978

Ditta Termoecodue s.r.l. con sede legale in Milano, via Petrarca, 4. Presa d'atto della rinuncia all'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione (D10) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Cesano Boscone (MI), via Magellano, 4

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Visti:

– il d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni;

– la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista l'istanza, in atti regionali prot. n. 31299 del 19 ottobre 2001, con cui la ditta Termoecodue s.r.l. con sede legale in Milano, via Petrarca n. 4, ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione (D10) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi da ubicarsi in Cesano Boscone (MI), via Magellano n. 4;

Rilevato che la ditta con nota del 28 luglio 2004, in atti regionali prot. n. 25697, ha comunicato di rinunciare all'istanza di cui sopra, presentando un nuovo progetto che sostituisce quello relativo all'istanza stessa;

Ritenuto pertanto di estinguere il procedimento amministrativo in corso e di archiviare la relativa istanza, prendendo atto della suddetta rinuncia;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16: «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale»;

Visti, in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, che individua le competenze e i poteri dei direttori generali, e il combinato degli artt. 3 e 18 della stessa legge, che individua le competenze e i poteri della dirigenza;

Viste:

– la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174, avente per oggetto: «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle d.g.r. nn. 24347 del 24 gennaio 1997 e 27503 del 18 aprile 1997»;

– la d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7622, avente per oggetto: «Determinazioni in ordine all'assetto organizzativo della Giunta regionale (4º provvedimento 2001)»;

– il decreto del Dirigente dell'Organizzazione e Personale n. 614 del 18 gennaio 2002 «Rimodulazione delle competenze ed aree di attività delle direzioni generali interessate, in attuazione della d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7622»;

Decreta

1. di prendere atto della rinuncia della ditta Termoecodue s.r.l. con sede legale in Milano, via Petrarca n. 4, all'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione (D10) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi da ubicarsi in Cesano Boscone (MI), via Magellano n. 4, richiesta in data 19 ottobre 2001;

2. di estinguere il procedimento amministrativo e di archiviare la relativa istanza;

3. di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A.R. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla D.G. Territorio e Urbanistica, alla Provincia di Milano, al Comune di Cesano Boscone ed al Dipartimento ARPA competente per territorio.

Il dirigente dell'u.o. gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20050149) (5.3.5)

D.d.u.o. 25 novembre 2004 - n. 20979

Ditta Ecotec s.r.l. con sede legale in largo della Gancia, 2, (SR). Presa d'atto della rinuncia all'integrazione dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. 5 febbraio 1999, n. 41313, all'esercizio di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante inertizzazione (D9), operante in Ferrera Erbognone (PV), all'interno della raffineria della ditta E.N.I. di Sannazzaro de' Burgondi (PV), via Mattei 46

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1. di prendere atto della rinuncia della ditta Ecotec s.r.l. con sede legale in largo della Gancia, 2, (SR) all'integrazione dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. 5 febbraio 1999, n. 41313, all'esercizio di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante inertizzazione (D9), operante in Ferrera Erbognone (PV), all'interno della raffineria della ditta E.N.I. di Sannazzaro de' Burgondi (PV), via Mattei 46;

2. di estinguere il procedimento amministrativo e di archiviare la relativa istanza;

3. di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A.R. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Pavia ed ai Comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi.

Il dirigente dell'u.o. gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20050150) (5.3.5)

D.d.u.o. 6 dicembre 2004 - n. 22318

Ditta Fertilvita s.r.l. – Milano. Presa d'atto della variazione della sede legale e conseguente adeguamento della d.g.r. 19463 del 19 novembre 2004 avente per oggetto: «Approvazione ditta Fertilvita s.r.l. con sede legale in Comune di Corteolona – loc. Manzola Fornace (PV). Approvazione del progetto, limitatamente ai lotti denominati «E-F-G-H», e autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di smaltimento (D1) di rifiuti speciali

non pericolosi effettuate presso l'impianto sito in Comune di Corteolona (PV) loc. Manzola Fornace. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, art. 17 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 e art. 10 del d.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1. di prendere atto della variazione della sede legale della ditta Fertilvita s.r.l., da loc. Manzola Fornace – Corteolona (PV) a via Vittor Pisani 16 – Milano;

2. di disporre che le fideiussioni richieste con la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19463 indichino ora la nuova sede legale di Milano – via Vittor Pisani 16;

3. di disporre che la comunicazione del presente atto alla ditta Fertilvita s.r.l., contestualmente alla d.g.r. n. 19463/2004, trasmettendone una copia al Comune di Corteolona, alla Provincia di Pavia ed al Dipartimento ARPA competente per territorio.

Il dirigente dell'u.o. gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

D.G. Industria, piccola e media impresa e cooperazione e turismo

(BUR20050151) (4.7.0)

D.d.u.o. 20 dicembre 2004 - n. 22931

Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 del «Consorzio Valli» avente sede in Gardone Val Trompia (BS)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) il «Consorzio Valli» con sede in via Matteotti, 300/D – 25063 Gardone Val Trompia (BS) – codice fiscale e partita IVA n. 02545700987, è iscritto nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «C» al foglio 25 numero progressivo 49;

2) è fatto obbligo al Consorzio di presentare annualmente alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo al «Consorzio Valli» con sede in Gardone Val Trompia (BS) di comunicare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto,
- la composizione della compagine sociale qualora si riscontri una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari;

4) copia del presente provvedimento è notificato al «Consorzio Valli» con sede in via Matteotti, 300/D – 25063 Gardone Val Trompia (BS), alla Prefettura di Brescia e alla Direzione Provinciale del Lavoro di Brescia ed è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20050152) (4.7.0)

D.d.u.o. 20 dicembre 2004 - n. 22933

Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Goldeneye Cooperativa Sociale» avente sede in Milano

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale «Goldeneye Cooperativa Sociale», con sede in Milano – via Sabaudia 8, codice fiscale e partita IVA n. 04427790961 è iscritta nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «A» al foglio n. 415, numero progressivo 829;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale «Goldeneye Cooperativa Sociale» con sede in Milano di comunicare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;
- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontri una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

4) copia del presente provvedimento è trasmessa alla Cooperativa Sociale «Goldeneye Cooperativa Sociale» – via Sabaudia 8, 20124 Milano, alla Prefettura di Milano, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Milano ed è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20050153) (4.7.0)

D.d.u.o. 20 dicembre 2004 - n. 22934

Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della Cooperativa Sociale «Percorsi Cooperativa Sociale» avente sede a Milano

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale «Percorsi Cooperativa Sociale», con sede in Milano – via Farneti 14, codice fiscale e partita IVA n. 04394650966 è iscritta nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «A» al foglio n. 415, numero progressivo 830;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa, di presentare annualmente alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale «Percorsi Cooperativa Sociale» con sede in Milano di comunicare, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;
- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontri una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

4) è fatto infine obbligo alla Cooperativa Sociale «Percorsi Cooperativa Sociale» con sede in Milano di comunicare alla Regione – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Im-

presa, Cooperazione e Turismo – Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Cooperazione, entro il mese di febbraio 2005 l'inizio dell'attività ed il personale in essa impiegato inviando la documentazione attestante il rapporto di lavoro;

5) copia del presente provvedimento è trasmessa alla Cooperativa Sociale «Percorsi Cooperativa Sociale» – via Farneti 14, 20100 Milano, alla Prefettura di Milano, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Milano ed è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20050154) (4.7.0)

D.d.u.o. 20 dicembre 2004 - n. 22935

Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Cantiere di Valle Cooperativa Sociale» avente sede a Brescia

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale «Cantiere di Valle Cooperativa Sociale» con sede in Brescia, codice fiscale e partita IVA n. 02541980989 è iscritta nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «B» al foglio 245 numero progressivo 490;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro trenta giorni dal termine fissato per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- certificazione relativa ai soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della legge n. 381/1991;
- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale «Cantiere di Valle Cooperativa Sociale» con sede a Brescia di comunicare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;
- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontri una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;
- la diminuzione della percentuale delle persone svantaggiate come indicato al secondo comma dell'art. 4 della legge n. 381/1991;

4) è fatto infine obbligo alla Cooperativa Sociale «Cantiere di Valle Cooperativa Sociale» con sede in Brescia di comunicare alla Regione – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – Unità Organizzativa Servizi alle Imprese e Cooperazione, il personale impiegato nell'attività, inviando la documentazione attestante il rapporto di lavoro nonché la documentazione rilasciata dalla Pubblica Amministrazione relativa al personale svantaggiato entro il mese di marzo 2005;

5) copia del presente provvedimento è trasmessa alla Cooperativa Sociale «Cantiere di Valle Cooperativa Sociale», via Bertoli 4 – 23100 Brescia, alla Prefettura di Brescia, alla Direzione Generale del Lavoro di Brescia ed è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20050155) (4.7.0)

D.d.u.o. 22 dicembre 2004 - n. 23103

Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «La Salute in Valle Cooperativa Sociale» avente sede in Cividate Camuno (BS)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale «La Salute in Valle Cooperativa Sociale», con sede in Cividate Camuno (BS) – via Cortiglione 52, codice fiscale e partita IVA n. 02536780980 è iscritta nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «A» al foglio n. 416, numero progressivo 831;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale «La Salute in Valle Cooperativa Sociale» con sede in Cividate Camuno (BS) di comunicare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;
- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontri una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

4) copia del presente provvedimento è trasmessa alla Cooperativa Sociale «La Salute in Valle Cooperativa Sociale» – via Cortiglione 52, 25050 Cividate Camuno (BS), alla Prefettura di Brescia, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Brescia ed è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20050156) (4.7.0)

D.d.u.o. 22 dicembre 2004 - n. 23117

Iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 del «Consorzio Comunità Brianza» avente sede a Monza (MI)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) il «Consorzio Comunità Brianza» con sede in via Meraviglia, 7 – 20052 Monza (MI) – codice fiscale e partita IVA n. 04352990966, è iscritto nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «C» al foglio 25 numero progressivo 50;

2) è fatto obbligo al Consorzio di presentare annualmente alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo al «Consorzio Comunità Brianza» con sede in Monza (MI) di comunicare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto,
- la composizione della compagine sociale qualora si riscontri una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari;

4) copia del presente provvedimento è notificato al «Consorzio Comunità Brianza» con sede in via Meraviglia, 7 – 20052 Monza (MI), alla Prefettura di Milano e alla Direzione Provinciale del Lavoro di Milano ed è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20050157) (4.6.4)

D.d.s. 17 dicembre 2004 - n. 22873

Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione. Legge regionale del 16 settembre 1996 n. 27 – 70° elenco

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Vista la legge regionale del 16 settembre 1996 n. 27 concernente «Disciplina dell'attività dei servizi concernenti viaggi e soggiorni. Ordinamento amministrativo delle agenzie di viaggio e turismo e delega alle Province»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 1996 n. 22713 «Modalità di iscrizione e di cancellazione al registro dei direttori tecnici della Regione Lombardia»;

Ritenuto di iscrivere nel registro regionale dei direttori tecnici, un settantesimo elenco di persone sulla base delle richieste pervenute e previo accertamento del possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;

Decreta

- di iscrivere nel registro regionale, previsto dalla l.r. del 16 settembre 1996 n. 27, un settantesimo elenco di direttori tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo di cui all'allegato «A» che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
- di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiornamento del registro regionale di che trattasi.

Gianpiero Viotti

——— • ———

ALLEGATO A

70° ELENCO DIRETTORI TECNICI

	Cognome e nome	*Luogo nasc.*	*Il*	*Indirizzo, Cap. e città*	*Pr.*	*Aut.*
1.	BENEDETTI UGO	URGNANO (BG)	17 maggio 1953	Via Fantoni, 34 – 24121 BERGAMO	BG	SI
2.	CAMPI MARCO	MILANO	29 giugno 1969	Via Ampere, 5 – 20052 MONZA	MI	SI
3.	CIGNA RENATA	BORGOSESIA (VC)	31 agosto 1947	Reg. Piandremo, 30 – 13814 POLLONE	BI	SI
4.	DE PIETRI NAZZARENO	REGGIO EMILIA	12 agosto 1961	Via M. Polo, 9/B – 41057 SPILAMBERTO	MO	SI
5.	DE VITA LICIA	MILANO	2 dicembre 1964	Via Po, 6 – 20021 BOLLATE	MI	SI
6.	DI BENEDETTO BARBARA	TRADATE (VA)	20 agosto 1979	Via Isonzo, 9 – 21049 TRADATE	VA	SI
7.	GENUA SILVESTRO	MELICUCCÀ (RC)	24 gennaio 1964	Via dei Mandorli, 25 – 20090 CESANO BOSCONE	MI	SI
8.	LARDI ELVEZIO PAOLO	POSCHIAVO (SVIZZERA)	24 agosto 1953	Prada 7745 Li Curt (Sv. Cant. GRIGIONI)		NO
9.	MELICH CID MARIA ISABEL	TORTOSA (Spagna)	29 gennaio 1960	Via S. Allende, 4 – 21029 VERGIATE	VA	NO
10.	RICCIO ROBERTO	VENEZIA	7 gennaio 1963	Via N. Sauro, 132 – 20021 BARANZATE DI BOLLATE	MI	SI
11.	ROSSI SILVIA	RIMINI	31 marzo 1974	Via delle Piante, 2 – 47900 RIMINI	RI	SI
12.	SERVALLI GIACOMINO	GANDINO (BG)	22 luglio 1953	Via Trieste, 3/A – 24024 GANDINO	BG	SI

D.G. Qualità dell'ambiente

(BUR20050158) (5.3.1)

D.d.g. 28 dicembre 2004 - n. 23385

Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 Lombardia (2000-2006). Approvazione del bando per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 3.1 «Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette». (Obiettivo gestionale 9.5.5.1)

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183 (Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari) che, all'art. 5, istituisce apposito fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di politica comunitaria;

Visti:

– il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

– il Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

– il Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione, del 10 marzo 2004, che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;

– il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione, del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 2355/2002 della Commissione del 27 dicembre 2002;

– il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione, del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

Rilevato che, con Decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004, la Commissione Europea ha approvato il Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006) della Regione Lombardia, così come rimodulato a seguito della revisione di metà periodo;

Considerato che, nella seduta del 18 novembre 2004, il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il testo del Complemento di Programmazione, così come rivisitato in coerenza con la riprogrammazione di metà periodo e comprendente, tra le altre, il nuovo piano finanziario per Assi e Misure attuative;

Preso atto della dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione della Misura 3.1 che, come riportato all'allegato 1 del Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 18 novembre 2004, risulta pari a € 12.991.966,00, di cui € 11.317.094,00 per gli interventi in aree Obiettivo 2 ed € 1.674.872,00 per gli interventi in aree a Sostegno transitorio;

Richiamati i decreti del dirigente della Struttura Azioni per lo sviluppo sostenibile n. 6200 dell'11 aprile 2003 e n. 5309 del 31 marzo 2004, con i quali sono state approvate le graduatorie di merito delle domande ammesse all'aiuto finanziario a valere rispettivamente sul primo e secondo bando di attuazione della Misura 3.1;

Preso atto che, con successivi provvedimenti della Responsabile di Misura e a seguito delle istanze presentate dai beneficiari del primo e secondo bando di attuazione della Misura 3.1, sono state assegnate ed erogate le previste quote dell'aiuto finanziario concesso;

Visto il testo del terzo bando di attuazione della Misura 3.1 «Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette», che specifica ed integra le prescrizioni contenute nel Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2004, risultando coerente con le finalità e i contenuti della Misura 3.1;

Richiamata la legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 (Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/11699 del 23 dicembre 2003 recante disposizioni a carattere organizzativo;

Decreta

1. Di approvare il bando contenente le modalità attuative, i criteri di selezione delle iniziative, le modalità di pubblica-

zione e di informazione della Misura 3.1 «Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette» del Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 Lombardia (2000-2006), che costituisce parte integrante del presente provvedimento con i relativi allegati, comprendenti:

– Modello A di domanda;
– Scheda 1: Ricognizione degli atti amministrativi;
– Scheda 2: Quadro economico;
– Scheda 3: Indicatori di realizzazione e di risultato;

2. Di stabilire che, con il presente bando, viene messa a concorso una dotazione finanziaria complessiva pari a € 4.340.886,00, di cui:
– € 3.500.000,00 destinati agli interventi da realizzarsi in aree Obiettivo 2;
– € 840.886,00 destinati agli interventi da realizzarsi in aree a Sostegno transitorio.

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto, incluse le parti integranti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale:
Antonella Manno

——— • ———

Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006)

Regolamento (CE) 1260/1999

BANDO

MISURA 3.1

«Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette»

Approvato con decreto del Direttore Generale Qualità dell'Ambiente n. 23385 del 28 dicembre 2004

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 10 gennaio 2005 – Serie ordinaria al n. 2

INDICE

1. Obiettivi della Misura
2. Dotazione finanziaria
3. Responsabile della Misura
4. Soggetti beneficiari
5. Localizzazione degli interventi
6. Tipologie di intervento ammissibili
7. Condizioni di ammissibilità
8. Spese ammissibili
9. Termine e modalità di presentazione delle domande
10. Ulteriore documentazione da allegare alle domande
11. Procedura di verifica istruttoria e di valutazione delle domande
12. Caratteristiche e modalità dell'aiuto finanziario
13. Contratto relativo all'aiuto finanziario
14. Modalità di erogazione
15. Rendicontazione delle spese sostenute
16. Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici
17. Rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato
18. Varianti
19. Obblighi dei soggetti beneficiari
20. Revoca
21. Rinuncia
22. Controlli
23. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196
24. Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario
25. Pubblicazione e informazioni
26. Disposizioni finali

Allegati:
• Modello A di domanda
• Scheda 1: ricognizione degli atti amministrativi
• Scheda 2: quadro economico
• Scheda 3: indicatori di realizzazione e di risultato

In attuazione della Misura 3.1 «Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette» la Regione Lombardia ha approvato il seguente

III BANDO

per la presentazione delle domande di aiuto finanziario secondo le modalità previste dal Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 della Regione Lombardia – ex Regolamento (CE) 1260/1999 – approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2004) 4592 del 19 novembre 2004 (di seguito «Doc.U.P.»).

Il presente Bando specifica e integra le prescrizioni contenute nel Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

1. Obiettivi della Misura

La Misura promuove infrastrutture pubbliche ad utilizzazione collettiva, prevedendo la candidatura di tipologie progettuali a premialità diversificata e funzionali alla qualificazione o al riuso di dotazioni locali a valenza naturale, paesistica e storica.

A tal fine la Misura persegue anche l'integrazione degli obiettivi della tutela ambientale con lo sviluppo di attività compatibilizzate e a carattere intersettoriale, in grado di favorire la rispettosa fruizione delle risorse territoriali secondo principi di sostenibilità socio-economica e ambientale, oltre che in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad € 4.340.886,00, di cui € 3.500.000,00 destinati agli interventi da realizzarsi in aree Obiettivo 2 ed € 840.886,00 destinati agli interventi da realizzarsi in aree a Sostegno transitorio, salvo eventuale e successivo provvedimento di incremento dello stanziamento a tal fine disposto.

3. Responsabile della Misura

Responsabile della Misura è il dirigente *pro-tempore* della Struttura Azioni per lo sviluppo sostenibile – Direzione Generale Qualità dell'Ambiente.

4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:
– Enti gestori di area protetta;
– Province;
– Comunità Montane;
– Comuni;
– Enti Locali nelle forme associative previste dal Titolo II, capo V del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

5. Localizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere localizzati in Comuni compresi nelle aree Obiettivo 2 o nelle aree a Sostegno transitorio della Lombardia, elencati all'allegato 3 del Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 18 novembre 2004 e ricadere all'interno di:

– Parchi nazionali ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche e integrazioni;

– Aree protette istituite o riconosciute alla data di scadenza del presente Bando ai sensi della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche e integrazioni (parchi naturali, parchi regionali, riserve naturali, monumenti naturali, parchi locali di interesse sovracomunale);

– Aree di rilevanza ambientale di cui all'allegato A-d della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle linee di intervento 3, 4, 5, 6 e 8 di cui al successivo punto 6.

– Siti Natura 2000 individuati o proposti ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

6. Tipologie di intervento ammissibili e criteri di selezione

Le tipologie di intervento ammissibili sono le seguenti:

Linea di intervento 1 «*Realizzazione di osservatori floristici o faunistici in spazio aperto, funzionali allo sviluppo e all'integrazione con attività didattiche, culturali, turistiche*».

Linea di intervento 2 «*Miglioramento della qualità ambientale in alta quota*».

Linea di intervento 3 «*Recupero della funzionalità ecologica di siti degradati da attività antropiche*».

Linea di intervento 4 «*Qualificazione e diffusione di elementi a valenza scenica di carattere naturalistico o di tradizionali sistemazioni agro-silvo-pastorali, funzionali alla connessione e-*

cologica, alla salvaguardia paesistica, alla ricomposizione paesistica, al recupero di funzioni idrogeologiche».

Linea di intervento 5 «*Interventi di conservazione degli ecosistemi per la tutela dei livelli di biodiversità*».

Linea di intervento 6 «*Recupero di tracciati pre-esistenti di interesse naturalistico e di percorsi escursionistici*».

Linea di intervento 7 «*Recupero del patrimonio edilizio storico-culturale nel rispetto dei suoi caratteri identitari, in coerenza con il Piano Territoriale Paesistico Regionale e la deliberazione di Giunta regionale n. 7/11045 dell'8 novembre 2002 (Approvazione «Linee guida per l'esame paesistico dei progetti» prevista dall'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con d.c.r. 6 marzo 2001, n. 43749)*».

Linea di intervento 8 «*Supporto alla realizzazione di infrastrutture e alla implementazione di servizi per la mobilità sostenibile*».

7. Condizioni di ammissibilità

Il mancato rispetto, anche di una sola delle condizioni di ammissibilità sotto elencate, determinerà l'esclusione della proposta progettuale candidata dalla fase di esame e valutazione di cui al successivo punto 11 del presente Bando.

Sono condizioni di ammissibilità delle domande:

a) la coerenza con gli obiettivi della Misura richiamati al punto 1 del presente Bando;

b) l'appartenenza del soggetto proponente alle categorie di soggetti beneficiari richiamati al punto 4 del presente Bando;

c) la localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici di cui al precedente punto 5;

d) la compatibilità della proposta progettuale con il rischio idrogeologico e idraulico e con le previsioni di strumenti pianificatori a valenza territoriale e urbanistica, da attuare mediante dichiarazione dell'organo competente del soggetto richiedente.

In particolare, la dichiarazione di compatibilità deve essere conforme alle risultanze dello studio geologico di cui all'art. 2 della legge regionale 24 novembre 1997, n. 41 e/o al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del fiume Po (PAI).

Nei casi in cui il comune interessato non risulti ancora dotato di tale studio, è richiesta una relazione geologica e/o idraulica che attesti la compatibilità dell'intervento con la situazione di rischio idrogeologico e/o idraulico esistente, da valutare positivamente da parte dell'autorità competente. La relazione non deve essere presentata nel caso di progettualità soggette a valutazione di impatto ambientale o a procedura di verifica, oltre che per i progetti sottoposti alle decisioni di una conferenza di servizi;

e) la presentazione di progetto definitivo di cui all'art. 16, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 «*Legge quadro in materia di lavori pubblici*» e successive modifiche e integrazioni e al d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 «*Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109*», accompagnato dalla relativa approvazione mediante atto deliberativo dell'ente e dalla dichiarazione di proprietà e/o disponibilità delle aree o dei beni immobili oggetto di intervento;

f) la descrizione della destinazione e delle modalità di gestione previste per l'intervento proposto;

g) se il soggetto beneficiario è diverso dall'ente gestore, il parere favorevole alla proposta progettuale rilasciato dall'ente gestore dell'area protetta territorialmente interessata in coerenza con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento del parco regionale, o della disciplina del parco naturale, o del relativo piano gestionale. Nel caso di assenza di strumenti pianificatori e/o gestionali dell'area protetta, il parere dovrà essere rilasciato sulla base della normativa vigente di riferimento;

h) l'analisi costi-benefici per progetti di valore compreso tra 500.000 e 5 milioni di euro, in conformità all'allegato B della deliberazione CIPE n. 106 del 30 giugno 1999.

8. Spese ammissibili

Sono ammesse le seguenti spese:

a) prestazioni professionali per la realizzazione di studi e analisi;

b) spese tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi (progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, collaudi, oneri per la sicurezza nei cantieri, indagini e relazioni di compatibilità idrogeologica e/o idraulica, etc.) riconosciute nel limite massimo dell'8% (otto percento), più IVA, del valore delle opere aggiudicate ritenute ammissibili;

c) ristrutturazione di strutture/edifici direttamente connessi alla realizzazione del progetto;

d) opere civili e impiantistiche;

e) esecuzione di opere di urbanizzazione primaria se necessarie alla realizzazione del progetto;

f) acquisto di materiale biologico vivente;

g) acquisto di software e hardware;

h) progettazione e realizzazione di campagne informative e/o pubblicazione di materiale informativo;

i) IVA, solo se la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario;

j) quota imprevisti di cui all'art. 44, comma 3, lett. b) del d.P.R. n. 554/1999, riconosciuta nel limite massimo del 5% (cinque percento) dei lavori a base d'appalto, ed utilizzabile solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili.

La percentuale massima ammissibile per le spese tecniche (lettera b) e per gli imprevisti (lettera j) sarà rideterminata dopo l'appalto sulla base del valore delle opere aggiudicate.

Sono escluse le spese relative agli arredi, materiali di consumo, contratti di manutenzione, acquisto di mezzi mobili, acquisto di beni immobili (edifici già costruiti e terreni su cui si trovano), acquisto di terreni non edificati, nonché le spese di registrazione dei contratti relativi all'aiuto finanziario stipulati con Finlombarda s.p.a. e di cui al successivo punto 13.

Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 17 novembre 2003 (ovvero dal giorno successivo alla data di scadenza del secondo Bando di attuazione della Misura 3.1, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 18 agosto 2003 – Serie Ordinaria al n. 34), fino alla chiusura dei singoli progetti e non oltre il 30 giugno 2007 per le aree a Sostegno transitorio e il 30 giugno 2008 per le aree Obiettivo 2.

Tali date costituiscono il limite temporale per l'emissione dei mandati di pagamento.

Per tutto quanto non previsto si fa inoltre rimando alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento e, in particolare, al Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004, che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003 (G.U.C.E. serie L 72 dell'11 marzo 2004).

9. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate dai soggetti beneficiari utilizzando il Modello A di domanda allegato al presente Bando e corredato dalla documentazione richiesta, entro 90 (novanta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente Bando. Qualora il termine di scadenza corrisponda ad un giorno festivo o non lavorativo, il termine stesso è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande devono essere presentate in originale e sottoscritte dal legale rappresentante.

Le domande devono essere indirizzate a: Regione Lombardia – Direzione Generale Qualità dell'Ambiente – via Stresa, 24 – 20124 Milano.

Le domande devono essere consegnate allo sportello del Protocollo presso l'indirizzo sopra riportato o ad uno degli sportelli del protocollo federato presenti in ogni capoluogo di provincia della Regione Lombardia (Sedi territoriali regionali), che ne attesterà il ricevimento.

Le domande ricevute oltre il termine indicato saranno considerate irricevibili.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura:

«Domanda – Doc.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006) – Misura 3.1 Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette».

10. Documentazione da allegare alle domande

Oltre al rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente punto 7, le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione:

a) atto amministrativo dell'organo competente del soggetto richiedente che:

– approva la proposta di intervento;

– autorizza a presentare la domanda ed impegna alla restituzione delle somme concesse a titolo di finanziamento, evidenziando i relativi mezzi di copertura;

b) dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 nei casi in cui l'onere IVA non sia recuperabile da parte del soggetto richiedente;

c) convenzione e/o contratto di servizio che disciplina la gestione dell'eventuale servizio pubblico affidato dal soggetto richiedente;

d) dichiarazione di non aver ricevuto, per l'intervento per cui si presenta la domanda, altri contributi comunitari, nazionali o regionali e di contestuale impegno del soggetto richiedente alla copertura finanziaria, con risorse economiche proprie, della quota di spese non ammesse all'aiuto finanziario;

e) dichiarazione di proprietà e/o disponibilità, in forza di un diritto reale, delle aree o del bene oggetto di intervento (specificare il/i titoli);

f) copia della deliberazione o altro atto di approvazione del progetto definitivo di cui al precedente punto 7, comprendente i documenti tecnici costituenti il progetto definitivo, come indicati all'art. 25 del d.P.R. n. 554/1999;

g) cartografia in scala 1:5.000 o 1:10.000 recante la localizzazione dell'intervento rispetto alla perimetrazione delle aree di cui al precedente punto 5;

h) scheda di ricognizione degli atti amministrativi (scheda n. 1 allegata al modulo di domanda);

i) scheda del quadro economico (scheda n. 2 allegata al modulo di domanda);

j) scheda degli indicatori di realizzazione e di risultato (scheda n. 3 allegata al modulo di domanda);

k) cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa (dimensione max UNI A3);

l) dichiarazione se l'intervento candidato è generatore di entrate nette ai sensi dell'art. 29, paragrafo 4 del Reg. (CE) n. 1260/1999. Per le linee di intervento 1, 7 e 8 di cui al punto 6 del Bando dovrà essere altresì verificato, ai fini della eventuale applicazione dell'art. 29, paragrafo 4 del Reg. (CE) n. 1260/1999, che le entrate siano/non siano entrate nette consistenti utilizzando le indicazioni applicative approvate con decreto del Dirigente della Struttura Attuazione politiche comunitarie n. 9528 del 7 giugno 2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 14 giugno 2004 – Serie ordinaria al n. 25 *(Nota metodologica e foglio di calcolo pubblicati anche alla voce «Documenti» del sito http://www.obiettivo-2.regione.lombardia.it/)*;

m) dichiarazione in merito all'appartenenza della proposta progettuale ad un PISL (come definito al punto 1.6.1. del Complemento di Programmazione), che specifichi il nome e il soggetto che svolge il ruolo di capofila.

Tutta la documentazione elencata deve essere presentata in originale o copia conforme.

11. Procedura di verifica istruttoria e di valutazione delle domande

La sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente punto 7 sarà effettuata dalla Struttura Azioni per lo Sviluppo Sostenibile della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, con il supporto dell'Autorità Ambientale e dei servizi regionali competenti.

La Regione si riserva il diritto di richiedere ai soggetti proponenti eventuali documenti, chiarimenti o integrazioni ritenuti necessari per la conclusione dell'istruttoria, assegnando un termine perentorio di 15 giorni, decorso il quale la domanda sarà considerata irricevibile.

L'esame e la valutazione delle domande saranno effettuati da una Commissione tecnica interdirezionale, eventualmente integrata da esperti esterni all'amministrazione regionale, appositamente costituita con decreto del Direttore Generale alla Qualità dell'Ambiente. L'Autorità Ambientale contribuirà alla valutazione degli aspetti ambientali e di quelli concernenti l'eventuale appartenenza ad un PISL.

La valutazione e la graduatoria dei progetti proposti, fatta salva la congruità degli aspetti formali, sarà operata mediante l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:

Linea di intervento 1 «*Realizzazione di osservatori floristici o faunistici in spazio aperto, funzionali allo sviluppo e all'integrazione con attività didattiche, culturali, turistiche*».

• Integrazione con attività didattiche programmate nell'ambito dell'offerta formativa scolastica: fino a 4 punti.

• Localizzazione dell'intervento in ambito naturalisticamente non vulnerabile e ad integrazione di un percorso sentieristico già esistente: fino a 3 punti.

• Recupero di manufatti di supporto alle attività di fruizione e/o didattiche implementate: fino a 2 punti.

• Promozione di interventi gestionali dell'area protetta: fino a un punto.

• Presentazione di un progetto esecutivo: 2 punti.

Linea di intervento 2 «*Miglioramento della qualità ambientale in alta quota*».

• Tipologie di intervento:

– trasferimento e smaltimento a valle di rifiuti abbandonati: fino a 4 punti;

– trattamento delle acque reflue e/o riduzione dei rifiuti organici dei rifugi alpini di cui al titolo III della legge regionale 11 settembre 1989, n. 45, con tecnologie compatibili: fino a 2 punti;

– promozione di iniziative di raccolta differenziata o di riduzione dei rifiuti prodotti nei rifugi alpini di cui al precedente punto: fino a 2 punti.

• Partecipazione di associazioni di volontariato: fino a 3 punti.

• Tutela dell'immagine dell'area protetta mediante iniziative promozionali e di comunicazione: fino a un punto.

Linea di intervento 3 «*Recupero della funzionalità ecologica di siti degradati da attività antropiche*».

• Finalità dell'intervento:

– fruibilità pubblica dei siti riqualificati: fino a 3 punti;

– connessione ecologica tra ambiti la cui continuità risulta interrotta dalla presenza del sito degradato: fino a 2 punti;

– recupero della memoria storico-culturale: fino a 2 punti.

• Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica in accordo con le direttive in materia approvate con d.g.r. n. 6/6586 del 19 dicembre 1995 *(Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica sul territorio della Regione)*, con d.g.r. n. 6/29567 dell'1 luglio 1997 *(Impiego dei materiali vegetali vivi negli interventi di ingegneria naturalistica in Lombardia)*, con il «*Manuale tecnico di ingegneria naturalistica*» realizzato dalle regioni Veneto ed Emilia Romagna e adottato dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 6/50989 del 7 aprile 1994 e con la d.g.r. n. 6/48740 del 29 febbraio 2000 *(Approvazione direttiva «Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica»)*: fino a 3 punti.

• Presentazione di un progetto esecutivo: 2 punti.

Linea di intervento 4 «*Qualificazione e diffusione di elementi a valenza scenica di carattere naturalistico o di tradizionali sistemazioni agro-silvo-pastorali, funzionali alla connessione ecologica, alla salvaguardia paesistica, alla ricomposizione paesistica, al recupero di funzioni idrogeologiche*».

• Finalità dell'intervento:

– connessione ecologica: 0,5 punti;

– salvaguardia e miglioramento delle qualità percettive del paesaggio: 0,5 punti;

– ricomposizione paesistica: 0,5 punti;

– recupero di funzioni idrogeologiche: 0,5 punti.

• Tutela e recupero di ecotoni, architetture vegetali, muri a secco, steccati in legno, manufatti di regimazione delle acque: fino a un punto.

• Localizzazione dell'intervento in ambiti caratterizzati da specifiche prescrizioni previste da strumenti pianificatori o gestionali: fino a 3 punti.

• Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica in accordo con le direttive in materia approvate con d.g.r. n. 6/6586 del 19 dicembre 1995 *(Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica sul territorio della Regione)*, con d.g.r. n. 6/29567 dell'1 luglio 1997 *(Impiego dei materiali vegetali vivi negli interventi di ingegneria naturalistica in Lombardia)*, con il «*Manuale tecnico di ingegneria naturalistica*» realizzato dalle regioni Veneto ed Emilia Romagna e adottato dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 6/50989 del 7 aprile 1994 e con la d.g.r. n. 6/48740 del 29 febbraio 2000 *(Approvazione direttiva «Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica»)*: fino a 3 punti.

• Presentazione di un progetto esecutivo: 3 punti.

Linea di intervento 5 «*Interventi di conservazione degli ecosistemi per la tutela dei livelli di biodiversità*».

• Riqualificazione di ambiti territoriali funzionali alla conservazione di specie o habitat di cui agli allegati I e II della direttiva 92/43/CEE del Consiglio: fino a 4 punti.

• Localizzazione dell'intervento in ambiti caratterizzati da specifiche prescrizioni previste da strumenti pianificatori o gestionali: fino a 2 punti.

• Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica in accordo con le direttive in materia approvate con d.g.r. n. 6/6586 del 19 dicembre 1995 *(Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica sul territorio della Regione)*, con d.g.r. n. 6/29567 dell'1 luglio 1997 *(Impiego dei materiali vegetali vivi negli interventi di ingegneria naturalistica in Lombardia)*, con il «*Manuale tecnico di ingegneria naturalistica*» realizzato dalle regioni Veneto ed Emilia Romagna e adottato dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 6/50989 del 7 aprile 1994 e con la d.g.r. n. 6/48740 del 29 febbraio 2000 *(Approvazione direttiva «Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica»)*: fino a 3 punti.

• Presentazione di un progetto esecutivo: 3 punti.

Linea di intervento 6 «*Recupero di tracciati pre-esistenti di interesse naturalistico e di percorsi escursionistici*».

• Connessione tra aree protette nazionali e/o regionali anche a diversa tipologia o classificazione: fino a 3 punti.

• Partecipazione dell'associazionismo volontario alla realizzazione e gestione dell'intervento: fino a 3 punti.

• Utilizzo di sistemi di supporto e/o sicurezza per una fruizione tematica: fino a 3 punti.

• Presentazione di un progetto esecutivo: un punto.

Linea di intervento 7 «*Recupero del patrimonio edilizio storico-culturale nel rispetto dei suoi caratteri identitari, in coerenza con il Piano Territoriale Paesistico Regionale e la deliberazione di Giunta regionale n. 7/11045 dell'8 novembre 2002 (Approvazione «Linee guida per l'esame paesistico dei progetti» prevista dall'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con d.c.r. 6 marzo 2001, n. 43749)*».

• Utilizzo del recuperato nell'ambito di attività convenzionate e/o integrate con istituzioni scolastiche e/o socio-educative, anche per l'attivazione o il supporto a programmi riabilitativi: fino a 5 punti.

• Svolgimento di attività partecipate e sostenute da competenze specialistiche pluridisciplinari: fino a 2 punti.

• Implementazione di attività di servizio, culturali, artigianali: fino a 2 punti.

• Presentazione di un progetto esecutivo: un punto.

Linea di intervento 8 «*Supporto alla realizzazione di infrastrutture e alla implementazione di servizi per la mobilità sostenibile*».

• Attivazione di servizi di trasporto collettivo esercitati anche con modalità innovative (es. servizi di trasporto a chiamata) per la fruizione di aree a parco naturale, a riserva naturale, a monumento naturale o di siti Natura 2000: fino a 5 punti.

• Realizzazione di interscambi modali mediante parcheggi scambiatori con servizi trasportistici o parcheggi integrati con piste ciclopedonali pre-esistenti: fino a 3 punti.

• Allestimento di aree di sosta attrezzate per la mobilità leggera e dotate di depositi per biciclette, fermate per mezzi elettrici e relativi punti di ricarica: fino a 3 punti.

• Predisposizione e messa in servizio di sistemi informativi per la programmazione e prenotazione del trasporto passeggeri mediante navette e/o servizi a chiamata: fino a 3 punti.

Alle proposte progettuali candidate saranno attribuiti ulteriori punteggi sulla base dei seguenti criteri generali:

1. Classificazione dell'ente proponente:

– Ente gestore di area protetta: 3 punti.

– Province, Comunità Montane, Enti locali nelle forme associative previste dal Titolo II, Capo V del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *(Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali)*: 2 punti.

– Comuni: un punto.

2. Integrazione del progetto con interventi da realizzare in altre misure del Doc.U.P. Ob. 2 (2000–2006): fino a 2 punti.

3. Agli interventi inclusi in un *Programma Integrato di Sviluppo Locale* (PISL) approvato con decreto dell'Autorità di Gestione del Programma Doc.U.P. Ob. 2 possono essere assegnati 3 punti se tale decreto attribuisce premialità alla proposta progettuale.

4. Per interventi finalizzati al superamento del divario nelle condizioni di vita degli uomini e delle donne ed alla affermazione del principio delle pari opportunità può essere attribuito fino a un punto.

A conclusione delle attività della Commissione tecnica interdirezionale il Responsabile di Misura, con proprio decreto, procederà alla approvazione della graduatoria di merito e definitiva delle proposte progettuali ritenute ammissibili, assegnando ad ogni intervento il punteggio complessivo conseguito sulla base dei criteri di selezione sopra riportati e redigendo il relativo piano di assegnazione degli aiuti finanziari ammissibili, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Le domande saranno ammesse all'aiuto finanziario secondo due distinte graduatorie di merito, relative agli interventi nelle aree Obiettivo 2 e agli interventi nelle aree a Sostegno transitorio.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle risorse che si potranno rendere disponibili da economie generate da ribassi di gara, rinunce, revoche.

Oltre a precisare impegni e obblighi a carico del soggetto beneficiario, il decreto stabilirà un termine per la consegna e inizio lavori, che non potrà essere superiore a 180 giorni.

Ad avvenuta consegna e inizio dei lavori, il soggetto beneficiario trasmette al Responsabile di Misura copia del bando di gara e/o lettera d'invito, copia del contratto d'appalto, verbali di consegna e inizio lavori, il nuovo quadro economico aggiornato a seguito della gara. Qualora nel quadro economico prodotto al momento della presentazione della domanda di agevolazione non sia stata prevista la voce «Imprevisti», sarà possibile, nel quadro economico aggiornato a seguito della gara, imputare a tale voce i ribassi d'asta. La quota imprevisti non potrà comunque superare il limite massimo del 5% (cinque percento).

Sulla base di tale comunicazione il Responsabile di Misura, con proprio decreto, dispone la conferma o rideterminazione dell'aiuto finanziario ammissibile sulla base delle risultanze dell'appalto (considerando i ribassi d'asta) e autorizza il gestore del Fondo per le Infrastrutture, Finlombarda s.p.a., alla stipula del contratto relativo all'aiuto finanziario.

12. Caratteristiche e modalità dell'aiuto finanziario

L'aiuto finanziario si compone di un finanziamento a tasso zero pari al 50% (cinquanta percento) e di un contributo a fondo perduto per il restante 50% (cinquanta percento) dell'importo complessivo approvato con il decreto di assegnazione del Responsabile di Misura.

Ciascun aiuto finanziario è erogato di norma in tre quote, ognuna delle quali costituita al 50% dal contributo a fondo perduto e, per il restante 50%, dal finanziamento a tasso zero.

L'entità dell'aiuto finanziario a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% delle spese ammissibili, così come eventualmente rideterminate, in via definitiva, al completamento delle procedure di gara; è in ogni caso fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 29, paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1260/1999.

Il rimborso del finanziamento a tasso zero avviene mediante pagamento di rate semestrali costanti posticipate, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno.

La durata del periodo di ammortamento è pari ad anni venti a far data dalla decorrenza della prima erogazione. In aggiunta al periodo di ammortamento viene computato un periodo di pre-ammortamento della durata di un anno, oltre la frazione di semestre necessaria a raggiungere la scadenza del primo semestre solare (30 giugno o 31 dicembre) successiva alla data di prima erogazione.

Gli aiuti finanziari di cui al presente Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie, statali o regionali concesse per i medesimi interventi.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili.

13. Contratto relativo all'aiuto finanziario

Finlombarda s.p.a. stipulerà con i singoli soggetti beneficiari, previa specifica disposizione del Responsabile di Misura

ai sensi del successivo punto 14, appositi contratti relativi all'aiuto finanziario redatti sulla base dello schema di contratto approvato con decreto del Direttore Generale Industria, Piccola Media Impresa, Cooperazione e Turismo n. 10910 dell'11 giugno 2002, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 21 giugno 2002 – 4º Suppl. Str. al n. 25.

14. Modalità di erogazione

Le erogazioni, effettuate da Finlombarda s.p.a., avverranno in tre quote secondo le seguenti modalità.

La prima quota sarà erogata:

– dopo la consegna e inizio dei lavori, previa trasmissione entro i successivi 30 giorni, da parte del soggetto beneficiario al Responsabile di Misura, di copia conforme o in originale del bando di gara e/o lettera d'invito, del contratto d'appalto, dei verbali di consegna e inizio dei lavori e del nuovo quadro economico come aggiornato a seguito della aggiudicazione dell'appalto. Sulla base di tale documentazione, con decreto del Responsabile di Misura, sarà disposta la conferma o rideterminazione dell'aiuto finanziario sulla base delle risultanze dell'appalto, qualora l'aggiudicatario abbia formulato un'offerta in ribasso. Contestualmente sarà comunicata a Finlombarda s.p.a. l'intervenuta rideterminazione dell'ammontare delle spese ammissibili, autorizzando la stessa previa stipulazione del contratto relativo all'aiuto finanziario, alla erogazione della prima quota pari al 50% (cinquanta percento) dell'importo complessivamente autorizzato.

La seconda quota sarà erogata:

– successivamente all'avvenuta esecuzione di opere per un valore pari o superiore al 60% dell'importo contrattuale dei lavori appaltati e all'avvenuta liquidazione di almeno il 40% dell'aiuto finanziario concesso, su richiesta del soggetto beneficiario corredata da apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento. Su disposizione del Responsabile di Misura, Finlombarda s.p.a. erogherà la seconda quota pari al 40% (quaranta percento).

L'erogazione del saldo, compreso nel limite massimo dell'aiuto finanziario concesso, avverrà previo decreto del Responsabile di Misura, su richiesta del soggetto beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine dei lavori, dal certificato di collaudo delle opere (o dal certificato di regolare esecuzione) e dalla rendicontazione finale delle spese sostenute secondo quanto indicato al successivo punto 15, completa di relazione illustrante il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

15. Rendicontazione delle spese sostenute

I soggetti beneficiari inviano al Responsabile di Misura gli stati di avanzamento lavori e l'idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla Regione.

Potranno essere riconosciute unicamente le spese sostenute e debitamente quietanziate dal soggetto beneficiario.

16. Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici

Per garantire il rispetto dei principi generali di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare e a far rispettare la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

17. Rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato

L'utilizzo da parte di soggetti diversi dal beneficiario delle opere ammesse ad aiuto finanziario ai sensi della presente Misura, deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato e sulla base di procedure di offerta aperta ed incondizionata, sufficientemente pubblicizzata e aggiudicata al miglior offerente.

18. Varianti

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso all'aiuto finanziario, disposte ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994, deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile di Misura.

A pena di revoca, la comunicazione dovrà attestare che le varianti:

a) non prevedono interventi o tipologie di investimento non ammissibili;

b) non determinano pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento.

In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo assegnato con il decreto di approvazione della graduatoria.

19. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono obbligati a:

a) assicurare che i lavori di realizzazione degli interventi inizino entro i termini stabiliti;

b) assicurare la puntuale e completa esecuzione degli interventi in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti dai relativi decreti di concessione;

c) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di ammissione;

d) conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;

e) mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili e immobili per cinque anni a decorrere dalla data di collaudo delle opere;

f) non cedere la proprietà dell'infrastruttura per almeno cinque anni a decorrere dalla data di collaudo delle opere;

g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite dalla Regione;

h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio degli interventi, secondo le modalità definite dalla Regione.

20. Revoca

L'aiuto finanziario assegnato potrà essere revocato con decreto del Responsabile di Misura qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso ad aiuto finanziario, ovvero qualora si verifichino, nei cinque anni successivi al collaudo delle opere, modifiche dei requisiti stabiliti dallo schema di contratto relativo all'aiuto finanziario di cui al punto 13.

L'aiuto finanziario potrà inoltre essere revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali l'aiuto finanziario è stato concesso ed erogato.

Costituisce altresì motivo di revoca la mancata realizzazione e rendicontazione di almeno l'80% (ottanta percento) della spesa ammissibile a cui è stato rapportato l'aiuto finanziario. Qualora siano già state erogate una o più quote, il soggetto beneficiario dovrà restituire le somme ricevute a titolo di finanziamento e di contributo a fondo perduto, oltre ad interessi ed eventuali penali come previsto dal contratto relativo all'aiuto finanziario.

21. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'aiuto finanziario o alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione al Responsabile di Misura mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora siano già state erogate una o più quote, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute a titolo di finanziamento e di contributo a fondo perduto, oltre ad interessi ed eventuali penali come previsti dal contratto relativo all'aiuto finanziario.

22. Controlli

I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

23. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è il Responsabile di Misura.

24. Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario

Il soggetto beneficiario deve evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento che esso è realizzato con il

concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Lombardia.

In particolare, in applicazione del Regolamento (CE) 1159/2000, i soggetti attuatori degli interventi devono obbligatoriamente:

a) installare cartelloni fissi nei luoghi in cui sono realizzati gli interventi, le cui dimensioni devono essere rapportate all'importanza dell'intervento stesso, all'interno dei quali lo spazio riservato alla partecipazione comunitaria deve rispettare i seguenti criteri:

• occupare almeno il 25% della superficie totale del cartellone;

• recare l'emblema europeo normalizzato e il testo sotto riportato, disposti come segue:

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale può essere menzionato.

I cartelloni vengono rimossi entro e non oltre sei mesi dalla fine dei lavori e sostituti da targhe commemorative ed esplicative permanenti.

Negli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali che siano accessibili al grande pubblico, vengono apposte targhe esplicative permanenti che, oltre all'emblema europeo, devono recare un testo che menzioni il cofinanziamento dell'Unione Europea ed eventualmente del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

b) mettere in evidenza, sulla copertina delle pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini informativi etc.) concernenti gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, l'indicazione della partecipazione dell'Unione Europea ed eventualmente del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nonché l'emblema europeo nel caso vi figurino quello nazionale e regionale.

I criteri sopra enunciati si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito *web*, banca dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo. Nei siti *web* è altresì opportuno:

• menzionare il contributo dell'Unione Europea ed eventualmente del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, quanto meno sulla pagina iniziale (*home page*);

• creare un *hyperlink* verso gli altri siti *web* della Commissione dedicati ai vari Fondi strutturali;

c) caratterizzare la partecipazione comunitaria nel corso di iniziative informative connesse all'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali (conferenze, seminari, fiere, esposizioni, concorsi, etc.) mediante la presenza della bandiera europea nelle sale di riunione e dell'emblema sulla documentazione.

25. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione Lombardia, all'indirizzo: *http//www.regione.lombardia.it*.

Qualsiasi informazione sul Bando e sui relativi allegati potrà essere richiesta al Responsabile di Misura: tel. 02.6765.8307 – fax 02.6765.4857 o presso gli Spazi Regione della Giunta regionale presenti nelle Sedi territoriali provinciali.

26. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006) della Regione Lombardia e nel Complemento di Programmazione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito della emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

L'attuazione del Bando sarà subordinata alla Decisione comunitaria in merito alla proposta di riprogrammazione di metà periodo del Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006); tale Decisione è già stata comunicata in modo informale dalla Commissione Europea (Decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004) e la notifica ufficiale è in corso di perfezionamento. Il Bando è pertanto conforme al relativo Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2004.

Modello A di domanda

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente
Struttura Azioni per lo Sviluppo sostenibile
Via Stresa, 24
20124 MILANO

Oggetto: **Doc.U.P. Obiettivo 2 Lombardia (2000-2006).**

Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di interventi della Misura 3.1 *"Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette"*

Ente:_____(Prov.)_____

Titolo intervento:_____

_____

Importo totale del progetto:_____

Importo dell'aiuto finanziario richiesto:_____

Ai fini della concessione dell'aiuto finanziario sopra previsto:

il/la sottoscritto/a ……..……..……..

nato/a a ……..……il ……..……..

residente a ……..……..……via ……..……..……..

in qualità di rappresentante legale ……..…… del ……..

con sede in ……p. I.V.A./c.f. ……..……

chiede

l'assegnazione dell'aiuto finanziario per la realizzazione dell'intervento relativo a ……..

……..

……..

In relazione all'intervento di cui trattasi

dichiara che

Il SOGGETTO BENEFICIARIO dell'aiuto finanziario è:

- ☐ Ente gestore di area protetta
- ☐ Provincia o Comunità Montana
- ☐ Ente locale nelle forme associative di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ☐ Comune

I DATI DEL BENEFICIARIO FINALE DELL'AIUTO FINANZIARIO SONO:
(l'ente capofila nel caso di forma associativa di enti locali)

Denominazione……..

Sede operativa:……..

Comune di ……cap……Prov……..……

Via……..……..n. …….

Partita IVA/c.f. ……..…

Responsabile del procedimento:……

tel. ……fax ……@……

ELENCO DEGLI ENTI LOCALI PARTECIPANTI (nel caso di Enti locali che si presentano in forma associata)

……

……

……

L'intervento è incluso nella seguente tipologia:

- ❑ Linea di intervento 1 *"Realizzazione di osservatori floristici o faunistici in spazio aperto, funzionali allo sviluppo e all'integrazione con attività didattiche, culturali, turistiche"*
- ❑ Linea di intervento 2 *"Miglioramento della qualità ambientale in alta quota"*
- ❑ Linea di intervento 3 *"Recupero della funzionalità ecologica di siti degradati da attività antropiche"*
- ❑ Linea di intervento 4 *"Qualificazione e diffusione di elementi a valenza scenica di carattere naturalistico o di tradizionali sistemazioni agro-silvo-pastorali, funzionali alla connessione ecologica, alla salvaguardia paesistica, alla ricomposizione paesistica, al recupero di funzioni idrogeologiche"*
- ❑ Linea di intervento 5 *"Interventi di conservazione degli ecosistemi per la tutela dei livelli di biodiversità"*
- ❑ Linea di intervento 6 *"Recupero di tracciati pre-esistenti di interesse naturalistico e di percorsi escursionistici"*
- ❑ Linea di intervento 7 *"Recupero del patrimonio edilizio storico-culturale nel rispetto dei suoi caratteri identitari, in coerenza con il Piano Territoriale Paesistico Regionale e la deliberazione di Giunta regionale n. VII/11045 dell'8 novembre 2002 (Approvazione "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" prevista dall'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con d.c.r. 6 marzo 2001, n. 43749)"*
- ❑ Linea di intervento 8 *"Supporto alla realizzazione di infrastrutture e alla implementazione di servizi per la mobilità sostenibile"*

Descrizione sintetica del progetto e degli obiettivi perseguiti:

_____

_____

_____

_____

Descrizione delle fasi necessarie per la realizzazione del progetto:

_____

_____

_____

I tempi previsti per la realizzazione del progetto *(compresi gli atti di collaudo e/o di certificazione di regolare esecuzione, di rendicontazione delle spese e dei risultati)* sono i seguenti:
dal *(termine iniziale della procedura)*
al *(termine finale della consegna alla Regione di tutti gli atti previsti per la rendicontazione)*

come risultanti dall'allegato cronogramma - diagramma di Gant o istogramma - dei lavori e dei tempi di realizzazione.

Dichiara

- che non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni pubbliche comunque denominate a valere su norme comunitarie, statali e regionali per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda;
- di accettare, sia durante l'istruttoria che durante o successivamente alla realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche e i controlli che l'Unione Europea o la Regione Lombardia riterranno opportuno effettuare ai fini della verifica di regolarità nella realizzazione e della valutazione dell'intervento oggetto della presente domanda;
- di rendere tutte le dichiarazioni, di cui alla presente domanda compresi gli allegati, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui si può andare incontro nel caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;
- di provvedere, successivamente alla realizzazione dell'intervento, ad agire nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato (regolamenti comunitari n. 69/2001 e n. 70/2001 del 12 gennaio 2001);
- di allegare alla presente domanda la documentazione di cui alle lettere c), d), f), g) del punto 7 del Bando, consapevole che l'incompletezza della stessa sarà motivo di esclusione.

Allega inoltre alla domanda la seguente documentazione di cui al punto 10 del Bando:

- ❑ atto amministrativo dell'organo competente del soggetto richiedente che approva la proposta di intervento, autorizza a presentare la domanda ed impegna alla restituzione delle somme concesse a titolo di finanziamento, evidenziando i relativi mezzi di copertura;
- ❑ dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nei casi in cui l'onere I.V.A. non sia recuperabile da parte del soggetto richiedente;

- ❑ convenzione e/o contratto di servizio che disciplina la gestione dell'eventuale servizio pubblico affidato dal soggetto richiedente;
- ❑ dichiarazione di non aver ricevuto, per l'intervento per cui si presenta la domanda, altri contributi comunitari, nazionali o regionali e di contestuale impegno del soggetto richiedente alla copertura finanziaria, con risorse economiche proprie, della quota di spese non ammesse all'aiuto finanziario;
- ❑ dichiarazione di proprietà e/o disponibilità, in forza di un diritto reale, delle aree o del bene oggetto di intervento (specificare il/i titoli);
- ❑ copia della deliberazione o altro atto di approvazione del progetto definitivo comprendente i documenti tecnici costituenti il progetto definitivo, come indicati all'art. 25 del D.P.R. 554/1999;
- ❑ cartografia in scala 1:5.000 o 1:10.000 recante la localizzazione dell'intervento rispetto alla perimetrazione delle aree di cui al punto 5 del Bando;
- ❑ scheda di ricognizione degli atti amministrativi (scheda n. 1 allegata al modulo di domanda);
- ❑ scheda del quadro economico (scheda n. 2 allegata al modulo di domanda);
- ❑ scheda degli indicatori di realizzazione e di risultato (scheda n. 3 allegata al modulo di domanda);
- ❑ cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa (dimensione max UNI A3);
- ❑ dichiarazione se l'intervento candidato è generatore di entrate nette ai sensi dell'art. 29, paragrafo 4 del Reg. (CE) n. 1260/1999. *(Per le linee di intervento 1, 7 e 8 di cui al punto 6 del Bando dovrà essere altresì verificato, ai fini della eventuale applicazione dell'art. 29, paragrafo 4 del Reg. (CE) n. 1260/1999, che le entrate siano/non siano entrate nette consistenti, utilizzando le indicazioni applicative approvate con decreto del Dirigente della Struttura Attuazione politiche comunitarie n. 9528 del 7 giugno 2004, pubblicato sul B.U.R.L. del 14 giugno 2004 – Serie ordinaria al n. 25 -Nota metodologica e foglio di calcolo pubblicati anche alla voce "Documenti" del sito http://www.obiettivo2.regione.lombardia.it/;*
- ❑ dichiarazione in merito all'appartenenza della proposta progettuale ad un PISL (come definito al punto 1.6.1. del Complemento di Programmazione), che specifichi il nome e il soggetto che svolge il ruolo di capofila.

Tutta la documentazione è presentata in originale o copia conforme.

(timbro e firma) (1)

……..

(timbro e firma) (2)

……

(timbro e firma) (3)

…….

Luogo e data ……

(1) legale rappresentante
(2) responsabile finanziario
(3) responsabile del procedimento

Scheda 1: RICOGNIZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Richiedente:		Responsabile del Procedimento:	
Sede:		c.f./I.V.A.	
tel.	fax	@	
Linea di intervento:			Durata dei lavori (gg)
Progetto definitivo approvato con:			
RIFERIMENTI NORMATIVO - PROCEDURALI			

	Indicazioni degli estremi della procedura autorizzativa e delle eventuali prescrizioni
1) Progetto definitivo (art.16, comma 4, della legge 109/1994 - DPR 554/1999)	
2) Progetto esecutivo (art.16, comma 5, della legge 109/1994 - DPR 554/1999)	
3) Dispositivo di istituzione/riconoscimento dell'area protetta	
4) Strumento pianificatorio e/o gestionale dell'area protetta (L. 394/1991, l.r. 86/1983)	
5) Iter autorizzativo ai sensi del D.lgs. 42/2004 e della l.r. 18/1997	
6) Iter autorizzativo ai sensi del D.lgs. 152/1999 e della l.r. 26/2003	
7) Strumento urbanistico ed eventuali varianti	
8) Siti Rete Natura 2000 - Valutazione di incidenza (DPR 357/1997, d.g.r. 14106/2003 e successive modifiche)	
9) Per le tipologie progettuali da sottoporre a procedura di V.I.A. o di verifica ai sensi della l.r. 20/1999 e del relativo schema applicativo, le stesse potranno essere ammesse al contributo se dotate della espressione del giudizio di compatibilità ambientale da parte dell'autorità competente o del provvedimento di esclusione dalla procedura di verifica. I progetti di cui agli allegati della direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997, che modifica la direttiva 85/337/CEE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, sono soggetti alle disposizioni della l.r. 20/1999.	
10) Studio geologico di cui alla l.r. 41/1997 e/o al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del fiume Po (PAI)	
11) Altro *(specificare)*	

data	Il Responsabile del Procedimento	Note

Scheda 2: QUADRO ECONOMICO

Richiedente:		Responsabile del Procedimento:			
Sede				c.f./I.V.A.	
tel.	fax	@			
Intervento di:					Durata dei lavori giorni
					Inizio

Descrizione dei lavori/Opere		Quadro economico d'appalto	Quadro economico spese ammissibili (a)		Quadro economico dopo l'appalto (b)	Quadro economico spese ammesse (c)
1) Lavori a misura						
2) Lavori a corpo						
3) Oneri per i piani di sicurezza e coordinamento						
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI A BASE D'APPALTO						
Somme a disposizione						
4) I.V.A. sui lavori a base d'appalto						
5) Totale delle spese tecniche (max finanziabile 8%)						
6) I.V.A. sulle spese tecniche						
7) Allacciamento ai pubblici servizi						
8) Prestazioni professionali per studi, rilievi, analisi, etc.						
9) Pubblicità (art.29 della legge n. 109/94)						
10) Acquisto software, hardware						
11) Acquisto di materiale biologico vivente						
12) Progettazione e realizzazione di campagne informative e/o pubblicazione di materiale informativo						
13) Imprevisti (max finanziabili 5%)						
14) Arrotondamenti						
Totale delle somme a disposizione						
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO						

Note	Osservazioni
a) Come da provvedimento di assegnazione dell'aiuto finanziario. L'eventuale differenza è posta a carico della Stazione Appaltante.	
b) Indicare: - l'importo di contratto: - il ribasso d'asta:	
c) Somma disponibile per la Stazione Appaltante (aiuto finanziario)	

Data	Il Responsabile del procedimento	Il Responsabile finanziario	Il Segretario

Scheda 3: INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

Ente:
Linea di intervento:

LINEA DI INTERVENTO	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	UNITÀ MISURA	VALORE	INDICATORI DI RISULTATO	UNITÀ MISURA	VALORE
Realizzazione di osservatori floristici o faunistici in spazio aperto, funzionali allo sviluppo e all'integrazione con attività didattiche, culturali, turistiche.	Superficie strutture/spazi Superficie interessata Volumetria riqualificata	mq ha mc		Aree protette o di rilevanza ambientale interessate Servizi creati e offerti	n. n.	
Miglioramento della qualità ambientale in alta quota.	Superficie interessata	ha		Aree protette o di rilevanza ambientale interessate Servizi interessati	n. n.	
Recupero della funzionalità ecologica di siti degradati da attività antropiche.	Superficie strutture/spazi Superficie interessata	mq ha		Aree protette o di rilevanza ambientale interessate Servizi creati e offerti	n. n.	
Qualificazione e diffusione di elementi a valenza scenica di carattere naturalistico o di tradizionali sistemazioni agro-silvo-pastorali, funzionali alla connessione ecologica, alla salvaguardia paesistica, alla ricomposizione paesistica, al recupero di funzioni idrogeologiche.	Superficie strutture/spazi Superficie interessata	mq ha		Aree protette o di rilevanza ambientale interessate	n.	
Interventi di conservazione degli ecosistemi per la tutela dei livelli di biodiversità.	Superficie interessata	ha		Aree protette o di rilevanza ambientale interessate	n.	
Recupero di tracciati pre-esistenti di interesse naturalistico e di percorsi escursionistici.	Lunghezza	km		Aree protette o di rilevanza ambientale interessate Servizi creati e offerti	n. n.	
Recupero del patrimonio edilizio storico-culturale nel rispetto dei suoi caratteri identitari, in coerenza con il Piano Territoriale Paesistico Regionale e la deliberazione di Giunta regionale n. VII/11045 dell'8 novembre 2002 *(Approvazione "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" prevista dall'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con d.c.r. 6 marzo 2001, n. 43749).*	Superficie strutture/spazi Superficie interessata Volumetria riqualificata	mq ha mc		Aree protette o di rilevanza ambientale interessate Servizi creati e offerti	n. n.	
Supporto alla realizzazione di infrastrutture e alla implementazione di servizi per la mobilità sostenibile.	Lunghezza Superficie strutture/spazi Superficie interessata	km mq ha		Aree protette o di rilevanza ambientale interessate Servizi creati e offerti	n. n.	

Data

Il Responsabile del procedimento

D.G. OO.PP., politiche per la casa ed edilizia residenziale pubblica

(BUR20050159) (5.1.3)

Com.r. 29 dicembre 2004 - n. 183

Incarichi di collaudo assegnati il 15 dicembre 2004

– *Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Vald d'Esino e Riviera di Barzio (LC)*
Corso d'opera e finale per realizzazione centro di promozione e sviluppo in località Fornace
Rinomina
Collaudatore: ing. Riva Ersilio

– *Comune di Pontevico (BS)*
L. 457/78 biennio 98/99 Interv. R.E. loc. in via Cavalieri di Vittorio Veneto
Rinomina
Collaudatore: geom. Toninelli Giambattista

– *ALER di Lodi*
Corso d'opera e finale
Lavori di adeguamento l. 46/90 impianti elettrici dei locali condominiali 2° Lotto – Rep. 0017.
Rinomina
Collaudatore: ing. Segalini Roberto

– *Comune di Milano*
Corso d'opera e finale
R.E. loc. in via Adriano – Lotto B – V. Nenni – Quadriennio ERP 92/95 – Iniziativa n. 95
Collaudatore: ing. Spadea Ernando

– *Comune di Villasanta (MI)*
VII° biennio 90/91 – Erp Interv. in Cascina Sant'Alessandro II° Lotto,
Collaudatore: geom. Rossi Roberto Eustachio

– *ALER di Milano*
Corso d'opera e finale
REC. edilizio Tip. A – Quartiere Friuli – l. 457/78 – Quadriennio 92/95.
Collaudatore: ing. Surace Vincenzo

– *Comune di Revere (MN)*
Corso d'opera e finale
Restauro del Palazzo Ducale e realizzazione del Mulino Natante sul Po
FRISL – Iniziativa B) Cultura
Collaudatore: ing. Rabitti Paolo

Il dirigente: Nicola Quaranta

D.G. Territorio e urbanistica

(BUR20050160) (5.3.5)

D.d.u.o. 2 dicembre 2004 - n. 22052

Progetto relativo a «Derivazione d'acqua superficiale ed opere connesse a scopo idroelettrico dal torrente Trobiolo»» in comune di Borno (BS). Committente: Carlo Tassara s.p.a. – Breno (BS) – Pronuncia di compatibilità ambientale della Regione Lombardia ai sensi degli artt. 1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996 ed art. 1 della l.r. 20/99

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Omissis

Decreta

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile l996, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di «Derivazione d'acqua superficiali ed opere connesse a scopo idroelettrico dal torrente Trobiolo» in comune di Borno (BS), a condizione che il committente, nei successivi iter amministrativi-autorizzativi del progetto, ottemperi alle seguenti prescrizioni/raccomandazioni:

I. la fattibilità della realizzazione della derivazione idroelettrica è subordinata alla validazione da parte dell'autorità competente, nei casi previsti dalla vigente normativa, dello studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente, alle verifiche geologiche e tecniche di dettaglio e, soprattutto, alla realizzazione di tutte le opere di sistemazione idrogeologica necessarie per la messa in sicurezza delle aree interessate dal progetto, con particolare riguardo all'opera di presa ed in corrispondenza dei punti in cui il tracciato della condotta intercetta l'idrografia locale,

II. in sede di concessione a derivare dovranno essere rivisitati i calcoli per la determinazione della portata naturale media annua, della portata idrica disponibile e del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.), secondo quanto previsto dallo «Atto di indirizzi per la politica di uso e tutela delle acque in Regione Lombardia...», approvato in data 28 luglio 2004 con Deliberazione di Consiglio regionale n. 7/1048. In particolare, sia verificata la capacità di autodepurazione del torrente Trobiolo in relazione alla portata d'acqua rilasciata,

III. per quanto riguarda la posa della condotta forzata, è necessario che nei tratti di attraversamento di zone prative e/o coltive venga garantito un franco di coltivazione di almeno 80 cm, in modo da non provocare impedimenti o limitazioni alle attività agricole,

IV. durante le fasi di costruzione e di esercizio dell'impianto non dovranno essere prodotte o rilasciate sostanze inquinanti in grado di interagire con l'ambiente idrico; a riguardo, si utilizzeranno tutte le misure atte a prevenire possibili rischi di inquinamento. D'intesa con l'autorità territorialmente competente in materia, si predisporrà un continuo monitoraggio quali-quantitativo delle acque del torrente interessate dal progetto (sia in fase di costruzione che di gestione dell'impianto), nonché un piano di monitoraggio ex-ante ed ex-post (quest'ultimo almeno quinquennale), a monte e a valle dell'opera di presa, dei principali indicatori dello stato di conservazione dell'ecosistema acquatico (fauna ittica e biotica, fasce ripariali, sedimenti, raschi e buche, ecc), anche al fine di ridefinire eventualmente le portate derivabili,

V. le opere in progetto non interferiscano in alcun modo con la localizzazione dei servizi ed attrezzature pubbliche di interesse comunale quali cimitero, reti fognarie, depuratori e relativi manufatti, nonché con i punti di scarico esistenti e previsti dal P.R.R.A.; dovranno inoltre essere rispettate le fonti di approvvigionamento idropotabili e le relative infrastrutture indicate nello stato di fatto e nelle previsioni del citato P.R.R.A., al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze idropotabili attuali e al traguardo del piano,

VI. gli scarichi di «acque reflue industriali» (scarichi provenienti da attività lavorative, compresi quelli di acque di lavaggio degli impianti) dovranno essere autorizzati ai sensi della normativa vigente,

VII. l'Autorità Competente dovrà, nel caso di eseguibilità dell'opera, autorizzare preventivamente l'avvio delle opere in deroga ai limiti massimi di rumore previsti, impartendo le necessarie prescrizioni tecniche atte a ridurre l'impatto acustico generato,

VIII. si rammentano gli obblighi di corretto deposito temporaneo dei rifiuti ex art. 6 d.lgs 22/97 e la conseguente realizzazione di apposite aree di deposito. Gli eventuali rifiuti prodotti nell'attività di cantiere, in relazione alla loro classificazione CER, dovranno essere depositati per frazioni omogenee in apposite aree, adottando idonei sistemi di contenimento in funzione del loro stato chimico-fisico,

IX. i cumuli di materiale polveroso dovranno essere tenuti al riparo dagli eventi climatici, in particolare il vento,

X. la movimentazione ed il travaso del materiale scavato all'interno del cantiere dovranno essere condotti il più possibile in circuito chiuso e adottando le normali cautele, quali l'umidificazione del materiale stesso,

XI. il trasporto del materiale scavato dovrà essere effettuato con mezzi possibilmente chiusi o comunque dotati degli accorgimenti necessari a minimizzare il diffondersi delle polveri,

XII. le opere in progetto dovranno rispettare le distanze minime previste, ai sensi della normativa vigente in materia (r.d. 523/1904), dal torrente Torbiolo; nella fattispecie, non potranno essere inferiori dal ciglio spondale o piede dell'argine a m. 4 per le tubazioni interrate, salvo particolari condizioni lo-

cali, e m. 10 per i nuovi fabbricati, salvo l'utilizzo di edifici esistenti antecedenti al 1904,

XIII. nel caso di eseguibilità delle opere, le stesse dovranno essere mantenute costantemente in buono stato e si dovranno effettuare, a cura e spese del proponente, la pulizia ordinaria del tratto di corso d'acqua interessato dai manufatti e tutte le eventuali riparazioni o modifiche che gli organi competenti riterranno di ordinare nell'interesse del buon regime idraulico del corso d'acqua,

XIV. non venga diminuita in alcun modo la sezione idraulica esistente,

XV. nel caso in cui risulti tecnicamente fattibile, la scala di risalita dovrà essere della tipologia «rampe rustiche», con pendenza della pari a circa il 10%; il flusso idrico relativo al D.M.V. dovrà essere controllato e contenuto, onde non disperderlo su tutta la sezione della rampa. Al fine di ridurre le perdite dovute all'infiltrazione, si ritiene opportuno impermeabilizzarne il tratto che accoglie il D.M.V., ad esempio mediante un setto d'argilla,

XVI. per tutti gli interventi di ripristino delle aree di cantiere si dovranno utilizzare, ove possibile, le tecniche dell'ingegneria naturalistica,

XVII. in fase di esercizio si dovrà provvedere a periodiche indagini fonometriche al contorno della centrale di valle, per una verifica del rispetto dei limiti di legge, da concordarsi con l'ARPA territorialmente competente. I risultati di tali indagini dovranno essere comunicati anche al comune di Borno,

XVIII. gli eventuali rimboschimenti compensativi dovranno essere stimati conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 22/2001 e dalla d.g.r. n. 7/13900 dell'1 agosto 2003,

XIX. dovranno essere previsti un opportuno impianto e un'adeguata segnaletica di allerta al fine di comunicare situazioni di pericolo o comportamenti da tenere in caso di emergenza per la pubblica incolumità,

XX. risultino messi in atto gli accorgimenti tecnico/progettuali e le misure di mitigazione, prevenzione e compensazione individuati dal committente, nonché le prescrizioni/condizioni previste dagli enti territoriali e precedentemente descritte;

2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:

– Società Carlo Tassara s.p.a. – Breno (BS),
– Società Borno Energia Pulita s.p.a. – Breno (BS),
– Comune di Borno (BS)
– Provincia di Brescia – UOS Derivazioni d'acqua,
– Comunità Montana di Valle Camonica,
– ARPA dipartimento di Brescia;

3. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto.

U.O. Pianificazione
e Programmazione Territoriale:
Gian Angelo Bravo

(BUR20050161) (5.3.5)

D.d.u.o. 3 dicembre 2004 - n. 22145

Ampliamento dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nel comune di Ospedaletto Lodigiano (LO). Proponente: Puli-Eco s.r.l. – via E. Fermi – Ospedaletto Lodigiano. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Omissis

Decreta

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, pronuncia positiva circa la compatibilità ambientale del progetto di ampliamento dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sita in Ospedaletto Lodigiano, nella configurazione progettuale che emerge dagli elaborati depositati dal proponente Puli-Eco s.r.l., con le condizioni e prescrizioni esposte in premessa del presente atto, che si intendono qui integralmente riportate.

2. Di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto:

– al proponente Puli-Eco s.r.l., con sede in Ospedaletto Lodigiano (LO);

– alla Provincia di Lodi, al comune di Ospedaletto Lodigiano, nonché alla U.O. Gestione rifiuti della D.G. Servizi di pubblica utilità – Giunta Regionale.

3. Di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto.

U.O. Pianificazione
e Programmazione Territoriale:
Gian Angelo Bravo